



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Economia e Management

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2021



1. PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Economia e Management relativa all'A.A. 2021-22 è costituita da n. 4 Corsi di Laurea (L) e n. 7 Corsi di Laurea Magistrale (LM) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-18	Economia Aziendale (EA)	Andrea Paci	X	DISEI Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
L-33	Economia e Commercio (EC)	Nicola Doni	X	
L-37	Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI)	Patrizia Pinelli	X	
LM-77	Accounting e Libera Professione (ALP)	Andrea Bucelli	X	
LM-77	Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	Rocco Moliterni	X	
LM-56	Scienze dell'Economia (SE)	Angela Orlandi	X	
LM-56	Economics and Development – Economia politica e sviluppo economico (ED)	Lisa Grazzini	X	
LM-16	Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del Rischio (FIRM)	Alessandro Giannozzi	X	
L-41	Statistica (STAT)	Emanuela Dreassi	X	DISIA Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti"
LM-49	Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)	Laura Grassini	X	
LM-82	Statistica e Data Science (SDS)	Leonardo Grilli	X	

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera del Consiglio Scuola del 18 giugno 2019 e successive modifiche)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altri incarichi istituzionali
Domenico Menicucci	Docente	Presidente CPDS; Membro per LM ED; Membro del comitato per la didattica L EC; Membro del comitato per la didattica LM ED.
Francesco Capone	Docente	Membro per L EA; Membro del Consiglio della Scuola EM, Membro del dottorato DELOS e della Giunta del Dottorato DELOS; Vice coordinatore del BDN del centro di competenza ARTES presso il DISEI; Delegato in Ateneo del DiSEI per la Ricerca



		scientifico nazionale, internazionale ed europea; Membro del Comitato per la didattica LM GDI
Annalisa Luporini Florence	Docente	Membro per L EC; Membro del comitato per la didattica CLM ED
Alessandra De Luca	Docente	Membro per L SECI; Membro del Comitato per la didattica e Referente per i tirocini curriculari L SECI; Presidente del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici; Membro del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza; Membro del Gruppo di Riesame per CLM Giurisprudenza; Membro della Giunta di Dipartimento e della Commissione Relazioni Internazionali del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Silvia Bacci*	Docente	Membro per L STAT; Referente di ateneo per il PLS di Statistica
Lucia Buzzigoli	Docente	Membro per LM SE; Membro Comitato Didattica EC; Vice-Direttrice DiSIA
Elena Livi	Docente	Membro per LM GDI
Silvia Fissi*	Docente	Membro per LM ALP; Delegata del CLM ALP ai rapporti con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze
Francesco Claudio Stingo	Docente	Membro per LM SDS; Membro del collegio del Dottorato in Matematica, Informatica, Statistica.
Daria Sarti	Docente	Membro per LM DSTS; Coordinatrice della Commissione Orario per la Scuola EM; Membro commissione docenti dottorato DELOS.
Ilaria Colivicchi	Docente	Membro Consiglio della Scuola EM; Vice-Presidente CLM FIRM; Comitato per la Didattica CLM FIRM; Responsabile piani di studio FIRM; Comitato per la Didattica CLM SE
Noemi Walczak*	Studente	Membro per LM ED; Rappresentante degli studenti nel Consiglio DISEI e nel Consiglio LM ED
Vanessa Morabito	Studente	Membro per L EA
Amanda Corrado*	Studente	Membro per L EC
Nora Lotti	Studente	Membro per L SECI
Giulio Nebbiai*	studente	Membro per L STAT
Erika Cecile Dell'Amico*	Studente	Membro per LM SE
Elisabetta Siracusa	Studente	Membro per LM GDI
Irene Cuffaro*	Studente	Membro per LM SDS; Rappresentante degli studenti LM SDS; Rappresentante degli



		studenti DISIA; Membro del Consiglio di Corso di Laurea e del Comitato della Didattica LM SDS
Giacomo Costa*	Studente	Membro per LM FIRM
Martina Lucchesi*	Studente	Membro per LM DSTS

*Modifiche alla composizione avvenute nel 2021:

4 giugno 2021

- la prof.ssa Silvia Fissi sostituisce il Prof. Scandolo quale rappresentante dei docenti per il cds in Accounting e Libera Professione (ALP);
- Amanda Corrado sostituisce Francesca Barba per il cds in Economia e Commercio (EC);
- Giacomo Costa sostituisce Diego Landi per il cds in Finance and Risk Management (FIRM);
- Martina Lucchesi sostituisce Sarah Benabdallah per il cds in Design of Sustainable Tourism Systems (DSTS);
- Giada di Cuffa sostituisce Riccardo Piergentili per il cds in Statistica (STA);
- Irene Cuffaro sostituisce Federica Sauro Graziano per il cds in Statistica e Data Science (SDS);
- Noemi Walczak sostituisce Irene Severi per il cds in Economics e Development (ED).

7 giugno 2021

Erika Cecile dell'Amico sostituisce Simonetta Romano per il cds in Scienze dell'Economia (SE).

4 ottobre 2021

La professoressa Silvia Bacci sostituisce la professoressa Agnese Panzera quale rappresentante dei docenti per il cds in Statistica.

15 novembre 2021

Giulio Nebbiai sostituisce Giada di Cuffa per il CdS in Statistica (STA).

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole, eccetto per la mancanza di uno studente in rappresentanza del CLM Accounting e Libera Professione (ALP) (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Modalità di lavoro della CPDS e Attività svolte

Riportare quanto fatto durante l'anno di riferimento della relazione e Indicare eventuale organizzazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc)

Data/periodo	Attività
8 giugno 2021	Riunione collegiale riguardo (i) la verifica della presa in carico della Relazione 2020 della CPDS da parte dei CdS e della Scuola di Economia e Management; (ii) raccolta di segnalazioni e proposte da parte di docenti e studenti riguardo al funzionamento dei CdS; (iii) valutazioni degli insegnamenti del primo semestre da parte degli studenti.
5 ottobre 2021	Riunione collegiale per organizzare il lavoro relativo alla preparazione della Relazione 2021 della CPDS.
6 ottobre – 25 novembre 2021	Elaborazione e revisione delle bozze delle varie parti della Relazione 2021.



26 novembre 2021	Riunione collegale: Discussione bozza relazione annuale 2021 e integrazione.
30 novembre 2021	Approvazione relazione annuale 2021

Considerazioni e pianificazione delle attività

Eventuali considerazioni sulle attività svolte e/o sulla pianificazione di attività future della CPDS. In **Allegato 3** un riferimento alle possibili attività e delle scadenze annuali.

Programmazione delle attività della CPDS anno 2021

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti				X			X			X	X		(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X			X				X		(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X			X				X		(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico				X			X				X		(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS							X			X	X		(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento													
Relazione annuale													(5)

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.



Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

Organo	Presidenza
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none">▪ Marco Bellandi – Presidente▪ Emanuela Dreassi – vicepresidente▪ Docenti delegati:<ul style="list-style-type: none">- Supporto studenti con disabilità o DSA: dott.ssa Laura Magi- Orientamento in entrata e in itinere: prof.ssa Silvia Ranfagni e prof. Leonardo Bargigli- Orario e aule lezione: prof.ssa Daria Sarti- Job placement e orientamento in uscita: prof. Vincenzo Cavaliere- Relazioni internazionali: prof. Monica Faraoni e prof. Francesco Guidi Bruscoli- Processi della qualità e analisi dei dati: prof.ssa Lucia Varra e prof.ssa Emanuela Dreassi- Comunicazione e innovazione: prof. Lapo Filistrucchi- Polo penitenziario: Prof. Giovanni Belletti- Centro Linguistico di Ateneo: Prof.ssa Lisa Grazzini
Compiti e responsabilità	Statuto Ateneo Art. 31 Regolamento delle Scuole Art.5

Organo	Consiglio
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none">▪ prof. Marco Bellandi (Presidente)▪ prof. Marco Bontempi – direttore DSPS▪ prof.ssa Carla Rampichini – direttore DISIA▪ prof.ssa Mariaelvira Mancino - direttore DISEI▪ prof. Andrea Simoncini – direttore DSG▪ prof.ssa Patrizia Pinelli - Presidente CdS SECI▪ prof. Andrea Bucelli - Presidente CdS Accounting e Libera Professione▪ prof. Francesco Capone - Rappresentante Disei▪ prof. Nicola Doni - Presidente CdS Economia e Commercio▪ prof.ssa Emanuela Dreassi - Presidente CdS Statistica▪ prof.ssa Annalisa Luporini - Rappresentante Disei▪ prof. Fabrizio Cipollini – Rappresentante Disia▪ prof.ssa Laura Grassini - Presidente CdS Design of Sustainable Tourism Systems▪ prof.ssa Lisa Grazzini - Presidente CdS Economics and Development▪ prof. Leonardo Grilli - Presidente CdS Statistica e Data Science



	<ul style="list-style-type: none"> ▪ prof. Andrea Paci - Presidente CdS Economia Aziendale ▪ prof. Alessandro Giannozzi - Presidente CdS Finance and Risk Management ▪ prof. Filippo Zatti – Rappresentante Disei ▪ prof.ssa Angela Orlandi - Presidente CdS Scienze dell’Economia ▪ prof. Rocco Moliterni - Presidente CdS Governo e Direzione d’Impresa ▪ dott.ssa Ilaria Colivicchi - Rappresentante Disei ▪ Sig.ra Corrado Amanda (Rappresentante degli Studenti) ▪ Sig.ra Fini Chiara (Rappresentante degli Studenti) ▪ Sig.ra Alessandra Poli (Rappresentante degli Studenti)
Compiti e responsabilità	Statuto Unifi Art. 31 Regolamento delle Scuola Art.4

Comitato	Comitato di consultazione
Componenti e ruolo	<p>Artea - Azienda Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura</p> <p>Confindustria Firenze</p> <p>Federalberghi Firenze</p> <p>Guccio Gucci Spa</p> <p>IRPET - Istituto Regionale per la programmazione economica della Toscana</p> <p>KPMG Spa</p> <p>Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Firenze e di Prato</p> <p>Sofidel Group</p> <p>Unicoop Firenze</p> <p>LAMA Agency</p>
Compiti e responsabilità	<p>Organismo di consultazione permanente sulla qualità e validità dell’offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.</p> <p>Il comitato ha il compito in particolare di istanza generale per adempiere a quanto previsto all'art.4 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo (Istituzione e modifica dei corsi di studio) in tema di "preventiva consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni".</p>



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

L-18 Economia Aziendale

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Il numero di schede di valutazione raccolte per il CdS (9,162), si conferma, come gli anni precedenti, oltre il 43.3% di tutte le schede raccolte per gli 11 CdS della Scuola di Economia e Management (E&M) (21,154). Questo sottolinea la rilevanza delle valutazioni sulla didattica degli studenti del CdS di EA per tutta la Scuola di E&M.</p> <p>La valutazione media degli studenti per il 2020-2021 è positiva e si assesta su 7.82 in crescita dal 7.56 dell'anno precedente. Le valutazioni sono tutte in crescita negli ultimi tre anni, con i quesiti relativi alla sezione del docente che superano 8. La performance risulta in linea con il CdS in Economia e Commercio (EC) (7.95) che è la Laurea Triennale con la quale il confronto è più ragionevole, anche se il numero degli studenti è notevolmente minore.</p> <p>Riguardo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti del CdS i punteggi dei quesiti D1, D2, D3, D6 sono buoni ed oscillano tra 7.59 e 7.82.</p> <p>Le varie criticità relative agli anni precedenti sembrano migliorate (quesiti D1, D2, D5, D6 e D7). Più basso il quesito sulle conoscenze preliminari (D4: 7.32), tuttavia in crescita dall'anno precedente (7.11), anche grazie agli interventi di modifica del Regolamento effettuate negli scorsi anni (si veda il quadro B in relazione questo argomento).</p> <p>Uno dei punteggi più bassi negli anni precedenti riguardava la dotazione delle aule, ma questa domanda non è stata inserita nei questionari di questo anno, dato che la didattica è stata svolta in modalità prevalentemente telematica o in duale. A conferma nel Quadro B7 della SUA il dato sulle aule "sempre o quasi sempre adeguate" si attesta solo al 20,3%, mentre il dato di classe totale degli atenei è notevolmente superiore 34,4%.</p> <p>Gli indicatori che mostrano la soddisfazione dei laureati [iC18 e iC25] presentano risultati buoni ed in linea con il passato. La "Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) registra un valore di 89.6% nel 2019, in importante crescita dall'anno precedente (85.8%), inferiore di pochi punti percentuali rispetto al dato medio nazionale (92,3%). Il risultato evidenzia performance molto soddisfacenti, anche considerando la numerosità degli studenti del CdS.</p> <p>Questa soddisfazione è confermata anche nel Quadro B7 della SUA e nell'analisi soddisfazione dei laureati di AlmaLaurea, infatti il 44.3% dei laureati sono soddisfatti completamento del corso, in linea con il dato di classe totale atenei al 44.9%.</p> <p>In relazione ai processi, la CPDS rileva che il CdS dedica molta attenzione alle opinioni degli studenti espresse attraverso i questionari di valutazione. Le opinioni degli studenti sono analizzate e valutate nel CdS e nei vari organi (Comitato della didattica, Gruppo di Riesame) e le analisi sono riportate nel commento alla SMA e nei vari report. Parimenti, il CdS analizza i risultati negativi delle valutazioni studenti e pianifica azioni di intervento. I risultati delle valutazioni studenti non sono presentati direttamente in Consiglio del CdS a causa della numerosità elevata dei docenti, ma è il Presidente a cui è affidato principalmente di intervenire sui casi critici.</p> <p>Vi sono altre modalità informali di rilevazione delle opinioni degli studenti, tra cui i vari incontri durante</p>	



l'anno che il CdS organizza con i rappresentanti degli studenti, gli studenti in corso ed i laureandi. Una segnalazione degli studenti riguarda problemi relativi al sistema gestionale di prenotazione dei posti in aula, un aspetto purtroppo non registrato dai questionari.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
 - Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
 - Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
 - Relazione della CPDS dell'anno precedente
 - Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
 - Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione del Cds è positiva ed in particolare è rilevante la buona valutazione dei docenti. Gli studenti segnalano problemi relativi alla procedura di prenotazione dei posti in aula, che per un CdS di grandi dimensioni è una criticità rilevante, sebbene fuori dal controllo del CdS.

Il CdS pone molto attenzione ai questionari di valutazione degli studenti e più in generale alle opinioni degli studenti, ma non prevede presentazioni e discussioni collegati delle opinioni degli studenti. Gli studenti risultano coinvolti ed ascoltati nei processi di modifica del CdS. Inoltre, Il grado di partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica è risultato buono.

Punti di Forza

Le valutazioni complessive sono buone ed in miglioramento. In particolare le valutazioni riguardo ai docenti sono molto positive. Tali performance sono raggiunte con un elevato numero di studenti e sono quindi particolarmente rilevanti (9.162 schede raccolte).

Aree di miglioramento

- Gli studenti hanno sottolineato diversi problemi relativi al sistema gestionale di prenotazione dei posti in aula e questo aspetto non è stato purtroppo registrato dai questionari. Tale aspetto non riguarda il CdS, ma si auspica che il CdS monitori questa situazione con attenzione.
- Il CdS potrebbe prevedere alcuni momenti di presentazione e discussione collegiale delle opinioni degli studenti, sull'andamento generale del CdS, sul commento alla SMA, etc., nonostante l'alto numero di docenti del CdS.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>



Il quadro A4.a e, soprattutto, il quadro A4.b.2 della SUA CdS descrivono chiaramente gli obiettivi formativi del CdS in termini di conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione per le varie aree disciplinari presenti nel CdS.

La CPDS rileva che il CdS pone molta attenzione alle attività in ingresso, itinere e uscita.

In relazione alle attività in ingresso, i CdS in EA ed EC hanno condotto un'indagine sul valore segnaletico del test di ingresso e hanno utilizzato i risultati per spiegare agli studenti delle superiori l'importanza di valutare la propria preparazione e motivazione prima di iscriversi ad un CdS di area economica. In questi anni inoltre per migliorare la qualità dei test di ingresso si sottolinea la revisione e l'arricchimento di domande dei test (effettuati in particolare per Matematica).

Sono state modificate anche le regole sul recupero OFA per scoraggiare iscrizioni poco meditate. Infine si è rafforzata l'attività di tutoraggio sugli insegnamenti dei primi 3 semestri. Questo dovrebbe migliorare la valutazione del quesito delle conoscenze preliminari e il problema degli abbandoni.

Le attività in ingresso hanno riguardato inoltre gli Open Day a cui partecipa anche il Presidente del Corso di Laurea e sono molto apprezzati dagli studenti.

Per le attività in itinere particolarmente apprezzati dagli studenti anche gli incontri periodici con il Presidente del CdS di orientamento in itinere, svolti per lo più all'inizio dei semestri di lezione per ogni anno di corso (presentazione piani di studio, pianificazione appelli, regole su produttività in itinere, opportunità Erasmus e tirocini, etc.).

Si sottolinea poi l'utilizzo importante dei tutor didattici per migliorare le performance degli studenti.

In relazione alle aule si ricorda come esposto nel quadro precedente che la domanda sulle aule non si trova più nel questionario.

In riferimento alla dotazione della docenza, questa è più che adeguata in termini di proporzione ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato ed in miglioramento nel triennio (73.2 a 72.4) (iC19).

La dotazione della docenza risulta sottodimensionata rispetto al numero di studenti del CdS, ma in miglioramento negli ultimi anni. Il rapporto docenti/studenti regolari (33.7) (iC05) continua ad essere superiore alla media di area geografica e nazionale (rispettivamente 30.7 e 31.3). Inoltre se invece degli studenti regolari si considerano gli iscritti, per i quali la docenza viene svolta, tale rapporto risulta ancora più sproporzionato (83.3 contro 52.5 a livello nazionale e 44.1 la media di Ateneo) (iC27).

Nonostante questa situazione, si continua a segnalare un apprezzamento degli studenti per l'attività dei docenti, come descritto nel quadro A. Il CdS, visto il trend crescente delle iscrizioni (691,755, 765, 899), confermato da quanto rilevato già ad oggi anche per il 2021 (oltre 1000), questo anno ha adottato quattro partizioni per gli insegnamenti del primo semestre del secondo anno. Per il prossimo anno potrebbe essere necessario aumentare le partizioni anche del secondo semestre del secondo anno o in alternativa proporre di limitare il numero delle iscrizioni.

La CPDS ha valutato che le informazioni inerenti ai curriculum dei docenti, agli orari di ricevimento, ai programmi di insegnamento e alle modalità di verifica, risultano presenti con un sufficiente grado di completezza sulle pagine web dei docenti e degli insegnamenti. Il grado di qualificazione complessiva del corpo docente risulta più che adeguato e coerente rispetto alle prestazioni didattiche programmate.

Il CdS ha sviluppato un sostanziale allineamento dei syllabus tra i diversi canali (divisi per lettera) dello stesso insegnamento sia relativamente al programma che agli strumenti didattici utilizzati che alle prove di esame. Le date relative agli appelli d'esame sono state pianificate all'inizio dell'anno accademico per tutto l'anno.

Infine è interessante sviluppare una valutazione della internazionalizzazione del CdS, processo che è stato comunque ridotto dalla riduzione della mobilità studenti causa COVID. Il CdS ha realizzato interventi per valorizzare l'esperienza Erasmus e promuovendo l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese, accrescendo significativamente l'offerta di insegnamenti in lingua inglese (sono 5 nell'a.a. 2021/2022). L'indicatore relativo alla "Percentuale di Cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei Cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS" [iC10], è in significativa crescita e supera la media di area geografica (15.2) e



si sta allineando alla media nazionale (25,2). La “Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studi all’estero” [IC12] (38.4) è in crescita e rappresenta un valore superiore a quello nazionale (31) e del Centro Italia (29). Tuttavia si segnala come sottolineato anche nel commento alla SMA come si rilevi un disallineamento fra il dato che risulta sulla SMA e quello ricevuto dal servizio relazioni internazionali.¹

La compagine studentesca ha sottolineato alcune criticità relative al sistema di prenotazioni ed alle registrazioni. Si tratta in particolare della necessità di prenotare con molto anticipo il posto in aula e la mancanza della possibilità di sostituire eventuali studenti che rinunciano. Tale problematiche sono state risolte in Ottobre 2021.

In riferimento alle registrazioni alcuni studenti hanno segnalato che dopo la fine dei corsi ed in particolare in questo anno accademico non sempre i docenti lasciano le registrazioni disponibili (in questo a.a. dopo 7-10 giorni vengono cancellate). La compagine studentesca sottolinea che sarebbe utile mantenerle più di una sola settimana o dieci giorni.

In relazione alle attività in uscita, il CdS si caratterizza per un alto numero di studenti laureandi all’anno (542 nel solo CdS nel 2020) (iC00h) e quindi si sottolinea la difficoltà di attività in uscita sistematiche. Il CdS in generale si appoggia alle attività di *placement* organizzate dalla Scuola di E&M, mentre il Presidente svolge degli incontri con i laureati prima della Cerimonie di proclamazione e tale attività risulta anche una buona opportunità di ascolto.

La compagine studentesca ha sottolineato che sarebbe utile aumentare il numero dei tirocini e facilitato il processo di attivazione degli stessi per superare alcune criticità burocratiche che ne appesantiscono l’attuazione. Da questo anno per attenzionare tale aspetto è stato nominato un delegato ai tirocini al fine di rafforzare tali attività.

Il sito internet del CdS è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza tutte le informazioni sul CdS che sono necessarie agli studenti, anche se manca della sezione in inglese.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- SMA
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS propone allo studente un ambiente di apprendimento che è complessivamente buono da vari punti di vista, tra i quali la dotazione e la qualificazione dei docenti e più in generale l’orientamento in ingresso, itinere e uscita. In particolare, il CdS ha migliorato negli ultimi anni l’internazionalizzazione del corso e aumentato il

¹ Ad una attenta verifica il disallineamento dipende dal fatto che buona parte dei cfu superati nel primo semestre sono stati verbalizzati con la data di superamento dell’esame all’estero, relativa all’a.s. 2019, mentre l’indicatore «cattura» solo i cfu registrati nell’a.s. 2020. Si veda il relativo Commento alla SMA.



numero di insegnamenti in inglese. Tuttavia, l'alta numerosità degli iscritti richiede interventi per affrontare le criticità relative (per esempio in futuro sulle aule, ecc.) oltre a quelle evidenziate di seguito nelle aree di miglioramento.

Punti di Forza

- La dotazione della docenza è più che buona in termini di proporzione dei docenti assunti a tempo indeterminato (73.2%) (iC19) in crescita in confronto ai precedenti a.a e per la quota di docenti di ruolo, di riferimento del CdS, che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (100%).
- Il grado di qualificazione complessiva del corpo docente risulta più che adeguato e coerente rispetto alle prestazioni didattiche programmate.
- Le attività in ingresso, itinere e uscita risultano in generale soddisfacenti anche in relazione al numero di studenti del CdS.

Aree di miglioramento

Alcuni interventi di miglioramento potrebbero essere i seguenti:

- Il CdS in Economia aziendale, insieme al CdS di EC con il quale condivide gli insegnamenti dei primi tre trimestri, propone alla Scuola di sviluppare una indagine approfondita sulle possibili cause di abbandono del primo anno sia esaminando i dati anagrafici sia attraverso indagini strutturate.
- Inoltre il CdS evidenzia l'esigenza di progettare con maggiore efficacia le attività di orientamento degli studenti in ingresso da parte della Scuola di Economia e Management.
- Anche le tempistiche della realizzazione del test di ingresso sono in discussione ed un passaggio al Consorzio nazionale per effettuare il test di Ingresso (CISIA) potrebbe portare alcuni benefici discussi in CdS.
- Servizi segreteria studenti del CdS. Resta ancora in essere alcune criticità in relazione alla Segreteria Studenti anche causa della chiusura causa COVID.

Esistono poi alcuni punti che in situazione di COVID19 sono stati meno rilevanti, ma che sottolineiamo perché ritorneranno punti critici in caso di ritorno alla normalità:

- Disponibilità di aule e risorse: la numerosità degli studenti pone il problema del fabbisogno di aule, specie per il primo anno, e della necessaria duplicazione di alcuni insegnamenti al raggiungimento della soglia dei 250 studenti. Questo problema non era prioritario in didattica a distanza o duale, ma probabilmente emergerà in caso si torni in presenza. Anche la compagine studentesca ha sottolineato la possibile criticità dal 10 Novembre 2021 con il ritorno al 100% della presenza, dato che per certi corsi (Macroeconomia e alcuni corsi del primo anno) le aule sono già piene. Questo è ovviamente collegato all'elevato rapporto docente/studente del CdS e la necessità in futuro di dover procedere ad aumentare le partizioni degli insegnamenti anche del secondo semestre del secondo anno o in alternativa proporre di limitare il numero delle iscrizioni. Discussione che è al momento in corso nel CdS.
- La compagine studentesca ha sottolineato che sarebbe utile aumentare il numero dei tirocini e facilitato il processo di attivazione degli stessi per superare alcune criticità burocratiche che ne appesantiscono l'attuazione. Le proposte infatti che si possono trovare sono poche e simili tra loro. Il CdS ha in parte risposto a questo punto nominando un referente dei tirocini e si auspica che rafforzi tale attività in futuro. Data la recente nomina, al momento non si è in grado di esprimere una valutazione sulla sua attività.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS (Quadri A2.a, A4.b.1, A4.b.2 e A4.c) risultano efficaci ai fini



degli sbocchi professionali indicati. A livello di CdS, i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e comprensione, nonché di capacità di applicare conoscenza e comprensione, vengono dettagliati per le diverse aree aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica (SUA 2020). Tali risultati di apprendimento appaiono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

La coerenza fra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi a livello di area si riscontra anche per i singoli insegnamenti (SUA, quadro A4.b). Le informazioni inerenti alla descrizione degli obiettivi formativi sono coerenti con quanto riportato nel Regolamento del CdS; i dati presenti nelle schede UGOV dei docenti e degli insegnamenti sono in genere completi; i risultati di apprendimento attesi sono correttamente descritti attraverso i Descrittori di Dublino 1–2 (Quadro A4.b della SUA-CdS) e trovano adeguato riscontro con quanto indicato nelle schede degli insegnamenti presenti in UGOV; i risultati della formazione (Quadri C della SUA-CdS) sono disponibili e aggiornati; le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA-CdS sono nel complesso corrette e complete.

La CPDS ha rilevato che, nell'ambito dei diversi insegnamenti, in condizioni normali vengono utilizzate le tradizionali modalità di esame, scritto e/o orale, a volte integrate con la valutazione di esercitazioni, relazioni e presentazioni, individuali e/o di gruppo, svolte durante il periodo di lezione. Le modalità d'esame sono adeguate per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Nel 2020-2021 a causa del COVID19 si sono svolti esami in modalità mista, presenza e telematici. Una parte della compagine studentesca ha sottolineato la necessità di tornare a svolgere gli esami in presenza per numerosi motivi. La CPDS sottolinea il consolidamento dopo lo scorso anno della sessione di esame straordinaria di novembre, per accrescere la possibilità dei laureandi di utilizzare la sessione di laurea di dicembre. Nella sessione di novembre 2021 infatti sono risultati aventi diritto 87 studenti (44 lo scorso anno). Tale iniziativa ha contribuito ad aumentare sensibilmente i laureanti entro l'anno.

Nella valutazione della didattica da parte degli studenti, il quesito relativo alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D7) ha ricevuto una valutazione soddisfacente (7.79) ed in aumento ai dati degli scorsi anni (7.4-7.34).

Il CdS continua ad evidenziare una notevole attrattività con numero di iscritti in crescita (+16%) con valori superiori ai CdS di riferimento del centro Italia e nazionale. I risultati degli studenti sono soddisfacenti. La votazione media conseguita nelle prove di verifica degli insegnamenti è risultata nel 2020 pari a 24.7, stazionaria rispetto all'anno precedente (24.8), con un risultato lievemente superiore al CdS di EC (24.4).

Il voto medio di laurea nel 2020 risulta di 97.4, in crescita in riferimento al 2019 (96.9) e rispetto gli anni precedenti (96.2 nel 2017). Tale esito è stato influenzato anche dalla nuova normativa di assegnazione del punteggio di laurea adottato dalla Scuola di EM per le lauree triennali nel corso del 2017-18.

Il voto rimane in linea con quello della media nazionale per i CdS della stessa classe (96.1). Il voto risulta essere superiore al voto medio di laurea di EC (96.4) che risulta essere il più basso di Ateneo.

In crescita la "percentuale di laureati entro la durata del corso" pari al 49.5% (iC02), in aumento nel triennio (43.5, 40.4). Anche se tale indicatore rimane comunque lontano dalla media nazionale (63,2) e di area geografica (57.3).

Tuttavia esiste un disallineamento tra dati reali e quelli presenti in SMA. Come indicato nel commento alla SMA, per esempio l'indicatore [iC01], presenta negli ultimi due anni un valore distorto rispetto al dato reale che secondo quanto stimato dal GdR è di oltre 10-15 punti percentuali superiore a quanto rilevato sulla SMA.² Tenendo conto di quanto sopra, la quota di studenti regolari che ha superato più di 40 cfu è sensibilmente cresciuta e nel 2019 i valori raggiunti sono sostanzialmente in linea con i valori delle medie nazionali.

È necessario inoltre sottolineare il diverso rapporto studenti/docenti, infatti il "Rapporto studenti regolari/docenti" (iC05) (33.7) risulta 5 punti superiore alla media nazionale (26.6) e 10 punti superiore alla media del Centro Italia (23.7).

Gli indicatori relativi alla condizione occupazionale dei laureati [iC06, IC06bis e IC06ter] appaiono superiori ai

² Insieme al CdS in Economia e commercio è stato verificato con gli uffici di Ateneo che l'indicatore risultante sulla SMA non tiene conto, in pratica, di tutti gli esami superati a gennaio e febbraio da studenti regolari del secondo e terzo anno



valori medi nazionali e del Centro Italia ed anche se in decrescita dallo scorso anno, ma la flessione è in linea con i CdS di area geografica e nazionale.

I vari indicatori che prendono in considerazione “lo stesso corso di studio” (iC14, 15, 15bis) risultano difficilmente analizzabili dati i numerosi spostamenti tra EC ed EA, tuttavia risultano in elevata crescita in confronto al precedente anno e si allineano ai dati di area geografica e nazionali.

Infine, il CdS ha sviluppato negli ultimi anni relazioni con i rappresentanti delle imprese e delle professioni che hanno consentito di verificare positivamente l’adeguatezza dell’offerta formativa alla “domanda di formazione” espressa dal mondo del lavoro. Alcuni di questi fanno parte anche del gruppo di riesame, mentre altri sono stati coinvolti nelle cerimonie di laurea. Le revisioni del regolamento effettuato negli ultimi anni hanno preso in considerazione tale aspetto.

Una criticità è rappresentata dalla regolarità degli studenti del CdS che risulta più bassa della media nazionale e geografica, ma in crescita negli ultimi anni di ben 11 punti percentuali grazie anche alle modifiche del Regolamento del CdS introdotto nel 2018 e 2019. Questo aspetto è tuttavia non separabile dalla alta numerosità degli studenti del CdS e da un rapporto studenti/docente consistentemente più alto dei benchmark.

La CPDS prende atto che il CdS sta operando per migliorare la situazione e che questa risulta in miglioramento nel periodo. Il Presidente si è attivato per intervenire su questa criticità sui singoli casi degli esami con percentuali di superamento inferiori alla media.

Tuttavia è necessario segnalare come sottolineato nel commento alla SMA che esiste un certo scostamento tra i dati reali ed i dati registrati nella SMA.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
 - SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
 - SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
 - SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
 - Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
 - Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Rapporto di Riesame Ciclico
 - Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
 - Relazione della CPDS dell’anno precedente
 - Indagine Alma Laurea su Laurati 2020 (Dati online)

Valutazione complessiva della CPDS

Si rileva coerenza tra profili professionali, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti. La CPDS valuta adeguati i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi, pur evidenziando alcune criticità rappresentate da una regolarità delle carriere degli studenti peggiore della media nazionale e geografica, anche dovuta a percentuali di superamento di alcuni esami inferiori alla media. Tale criticità è in miglioramento, ma a causa del disallineamento dati nella SMA non può essere valutata con precisione. Il coinvolgimento dei rappresentanti delle imprese e delle professioni, che intervengono per esempio durante le Cerimonie di Laurea, ha permesso di svolgere delle audizioni in relazione all’adeguatezza dell’offerta formativa. Tali informazioni permettono di valutare la coerenza formativa del CdS e i bisogni del mondo del lavoro. La CPDS suggerisce di proseguire questa attività anche in futuro.

La CPDS sottolinea il consolidamento dopo lo scorso anno della sessione di esami straordinaria di novembre che risulta molto apprezzata dagli studenti. La compagine studentesca ha proposto di aumentare il numero degli appelli prevedendo un appello aggiuntivo in Primavera, in via subordinata è richiesta l’aggiunta di una sessione straordinaria per i laureandi di Aprile da tenersi nel mese di Marzo. Queste richieste sono in discussione al momento nel CdS.



Punti di Forza

Vi è coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi sono adeguati.

Il coinvolgimento dei rappresentanti delle imprese e delle professioni è importante per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai bisogni del mondo del lavoro.

La sessione di esami straordinaria di novembre è molto apprezzata dagli studenti.

Aree di miglioramento

Riguardo alla regolarità delle carriere degli studenti, è necessario intervenire sul disallineamento dei dati presente nella SMA, anche se è un compito non del CdS, per poter misurare la criticità in maniera accurata.

Il CdS deve valutare se appoggiare le richieste degli studenti riguardo all'aumento del numero degli appelli.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

La CPDS considera adeguata l'attività di monitoraggio svolta nel corso dell'anno per l'ampiezza delle fonti di dati analizzate e la significatività delle azioni correttive proposte. Le attività individuano con efficacia problemi e propongono soluzioni.

In particolare, le principali criticità individuate nel RRC 2017 erano: a) la presenza di squilibri nella distribuzione dei crediti da sostenere nei tre anni del corso; b) la necessità di ridurre il carico didattico di alcuni insegnamenti, che si presentavano sovradimensionati in termini di CFU, o di adeguare il numero dei CFU attribuiti agli insegnamenti. Questi punti risultano anche oggi importanti, ma sarebbe utile avere una versione più aggiornata del RCC.

Il RCC 2017 ha evidenziato i seguenti principali obiettivi e azioni di miglioramento: (1) promuovere una maggiore regolarità delle carriere degli iscritti al CdS; (2) accrescere l'efficacia delle attività di orientamento in entrata e in uscita; (3) favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Relativamente al punto (1), purtroppo abbiamo già indicato come esista un certo scostamento tra i dati reali ed i dati registrati nella SMA che evidenziano un certo squilibrio in particolare negli indicatori più critici quelli della regolarità e dei laureati entro la durata del corso (iC02; iC01).

Per esempio nella SMA, l'indicatore iC02 'Percentuale dei laureati entro la normale durata del corso', risulta 49.5, mentre il dato di area geografica è 57.3 e 63.2, ma anche questo dato risulta sottostimato. In ogni modo i dati di regolarità sono a in crescita evidenziando performance in miglioramento del CdS.

In relazione alle criticità a) e b) descritte sopra hanno trovato adeguata soluzione attraverso le significative modifiche di Regolamento recentemente approvate dal CdS. Le modifiche al Regolamento negli anni 2018 e 2019 hanno ridisegnato l'offerta formativa, prevedendo anche una più proporzionata distribuzione delle attività didattiche tra i semestri del corso e una riduzione del carico didattico di alcuni insegnamenti. Grazie a questi interventi si è registrato un miglioramento relativo al punto (1), cioè la regolarità delle carriere.

Relativamente al punto (2) si è rafforzata la comunicazione verso gli studenti delle Scuole superiori in occasione degli Open Day e si è anticipata la prova di valutazione delle conoscenze in ingresso. Qui come indicato nel Quadro B l'adesione al Consorzio CISIA potrebbe fornire alcuni benefici e migliorare la criticità relativa alle conoscenze in ingresso.

In relazione alla internazionalizzazione del CdS, questa è già stata ampiamente trattata nel quadro B, a cui si rimanda. Anche qui tuttavia risultano degli scostamenti tra i dati registrati dalla SMA e quelli reali. In ogni modo ricordiamo che gli interventi negli ultimi anni hanno migliorato l'internazionalizzazione del CdS.

Si ricordano inoltre i diversi interventi effettuati nel corso degli ultimi anni per rispondere ad alcune delle



criticità del RCC. Tra questi si ricordano:

- il nuovo approccio con il quale il CdS organizza l'orario delle lezioni;
- l'attività dei tutor junior orientata a favorire la regolarità delle carriere degli studenti;
- l'eliminazione di alcune propedeuticità tra gli insegnamenti.

Tuttavia è necessario segnalare come sottolineato nel commento alla SMA che esiste un certo scostamento tra i dati reali ed i dati registrati nella SMA che evidenziano un certo squilibrio, in particolare negli indicatori più critici quelli della regolarità e dei laureati entro la durata del corso.

Inoltre è necessario sottolineare che non è ancora disponibile il nuovo Rapporto del Riesame ciclico (RCC) e che ancora è disponibile solo il RCC 2017 con revisione a Gennaio 2018, quindi datato oltre 3 anni fa.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbalì degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

L'attività di riesame è accurata e continua e individua interventi da effettuare per far fronte alle criticità del CdS. Il commento alla SMA è preciso e puntuale ed analizza con rigore i punti di forza e le criticità del CdS, individuando azioni di miglioramento.

Le principali criticità rilevate nel RCC relativamente alla regolarità delle carriere degli studenti sono state affrontate e in parte risolte attraverso le modifiche di Regolamento recentemente approvate dal CdS. Per esempio, con i dati "rivisti" lo scostamento con gli altri CdS di area geografica e nazionale sembrerebbe minimo. È necessario quindi intervenire sul disallineamento dei dati.

Punti di Forza

Il CdS svolge una approfondita e completa attività di riesame e le azioni di miglioramento indicate nel RCC 2017 sono state affrontate. I punti di forza individuati dal RCC 2017 possono essere così riassunti:

- alto interesse dimostrato dagli studenti per l'offerta formativa del CdS confermato anche oggi dall'alto numero di matricole
- elevato apprezzamento espresso dagli studenti per la didattica del CdS e per i docenti.
- ottimi risultati in termini di occupazione dei laureati segnalati da AlmaLaurea e da vari indicatori.

Aree di miglioramento

La CPDS rileva che rimangono da risolvere alcune questioni segnalate nel RCC 2017 rispetto alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, segnalate con particolare forza anche da parte dei rappresentanti degli studenti; tra l'altro rimane ancora non ottimale la dotazione del Personale della Segreteria studenti. Su questi aspetti la CPDS auspica che il CdS, pur non avendo la diretta competenza per la soluzione di tali problemi, continui a tenere alta l'attenzione su di essi, al fine di addivenire gradualmente ad un miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ritiene che le informazioni sui percorsi formativi offerti siano ampiamente disponibili nel sito del CdS, sufficientemente complete ed espresse in forma comprensibile, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso di formazione e il calendario delle



attività. Sono stati oggetto di verifica i link riportati nelle schede SUA-CdS, nelle sezioni A e B (nella versione online html).

Il sito del CdS è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza le informazioni necessarie agli studenti. Si rileva coerenza tra le informazioni presenti nella SUA-CdS e le informazioni contenute nel sito del CdS.

Inoltre, si segnala che Il CdS ha introdotto una NewsLetter per poter comunicare efficacemente e rapidamente con gli studenti. **Tale newsletter viene inviata a tutti gli studenti del CdS, senza suddivisione per coorte.**

Nell'anno in corso in CdS ha messo a disposizione due tutor per ovviare alle numerose richieste sui piani di studio di EA per tutti gli studenti di tutte le coorti. Questo è stato segnalato dalla compagine studente come un notevole miglioramento rispetto allo scorso anno in cui le segreterie erano completamente inutilizzabili per via della chiusura Covid.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mostra di essere in grado di comunicare in maniera efficace, il che è particolarmente importante per un CdS con molti studenti, anche adattando i canali di comunicazione in seguito alle indicazioni degli studenti. Una criticità è rappresentata dal fatto che non c'è una versione del sito internet del CdS in lingua inglese.

Punti di Forza

Attraverso la SUA CdS, il sito internet e una newsletter, l'attività di comunicazione del CdS è funzionale ed efficace.

Aree di miglioramento

- Il sito web del corso di Laurea risulta ancora in sola lingua italiana ed in caso di selezione della lingua inglese il sito appare vuoto senza informazioni.
- La NewsLetter utilizzata dal CdS è uno strumento molto utile, ma è necessario organizzare mailing list divise per coorte e non utilizzare una mailing-list complessiva per tutti gli studenti.

I servizi di segreteria studenti, dato l'alto numero di iscritti, restano una criticità, in parte affrontata dal CdS con l'utilizzo dei tutor.



Classe e Denominazione del CdS:

L-33 Economia e Commercio

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

L'apprezzamento complessivo da parte degli studenti è molto soddisfacente, essendo le valutazioni medie per le singole domande tutte superiori a 7,5 e tutte in crescita rispetto all'a.a. precedente. I risultati appaiono anche in linea con quelli medi della Scuola. Per quanto riguarda le valutazioni relative al corso di laurea nel suo complesso (D1-D3), il risultato è decisamente buono con un miglioramento rispetto all'anno precedente che si sostanzia nel passaggio da 7.55 a 7.76 sul carico di lavoro complessivo (media di Scuola 7.77), da 7.5 al 7.83 sull'organizzazione degli insegnamenti e degli esami (media di Scuola 7.88) e dal 7.71 al 7.97 sull'orario delle lezioni (media di Scuola 7.96).

Quanto alla novità delle conoscenze acquisite (D5) si passa dal 7.54 al 7.82 (media di Scuola 7.84) mentre sul carico di studio in relazione ai cfu (D6) si va dal 7.53 al 7.76 (media di Scuola 7.71). Netto è il miglioramento sulla valutazione del materiale didattico (D7) dove il punteggio 7.94 rispetto al 7.42 del 2019-20 (media di Scuola 7.88), nonché sulla didattica integrativa (D8) con un passaggio da 7.44 a 7.88 (media di Scuola 7.89) e sulla specificazione delle modalità d'esame (D9) dove si va dal 7.60 al 8.02 (media di Scuola 7.98). Cresce anche l'interesse (D15) e la soddisfazione per gli insegnamenti (D16). Il primo aumenta dal 7.84 al 8.05 (media di Scuola 8.1) e la seconda dal 7.64 al 7.96 (media di Scuola 7.97). La domanda con valutazione più bassa (7.50), comunque in aumento rispetto al 2019-20 (7.32), continua a essere quella sulle conoscenze preliminari (D4), che risulta inferiore a 7 in 15 insegnamenti valutati su 90. Gli insegnamenti con 4 o più valutazioni inferiori a 7 sono stati solo 4 (nel 19-20 erano stati 12).

Si rileva come siano stati eliminati dal questionario i suggerimenti degli studenti relativi al corso di laurea nel suo complesso, cosa che porta senz'altro a un impoverimento di informazioni rilevanti per possibili azioni di miglioramento a livello di CdS.

Per ciò che riguarda l'opinione dei laureati, la percentuale di coloro che si dicono complessivamente soddisfatti del CdS (dato SMA ic025) risulta invece in diminuzione rispetto al 2019 pur rimanendo al di sopra delle percentuali degli anni precedenti. La percentuale pari all'84,5 (per il 2019 era l'87%) e si allontana dalle medie nazionali che si aggirano intorno al 90%. Va tuttavia tenuto conto che i laureati in questione non hanno beneficiato della riforma del CdS che è stata implementata a partire dallo scorso a.a. Secondo il rapporto di Almalaurea, circa il 20% dei laureati recenti si dice poi non sufficientemente soddisfatto del rapporto con i docenti, una criticità probabilmente riconducibile all'alto rapporto studenti/docenti. Decisamente in crescita però la percentuale di chi si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (SMA ic018) presso l'Ateneo fiorentino, che dal 59 % passa al 66% anche se il dato rimane al di sotto della media nazionale (70%).

Le valutazioni dei corsi dell'a.a. 2020/21 sono state analizzate all'interno del Gruppo del Riesame, dove è presente la rappresentanza degli studenti: quelle del I semestre nella riunione del 18 maggio 2021, quelle del II semestre nella riunione del 22 ottobre 2021. In queste occasioni il GdR ha elaborato due relazioni dettagliate che sono poi state esaminate dal comitato per la didattica nella riunione del 25 ottobre e saranno poi portate all'attenzione del prossimo consiglio di CdS.

Le discussioni all'interno del GdR hanno riguardato soprattutto i dati medi aggregati delle risposte ai quesiti, dati che sono stati confrontati con le performance degli anni precedenti, individuando anche i pochi insegnamenti che presentano qualche criticità. Sia il GdR che il Comitato per la didattica hanno espresso soddisfazione per i buoni risultati ottenuti ma hanno comunque chiesto al presidente di invitare i docenti



interessati a prendere atto delle criticità rilevate. E' stato anche posto il problema della relazione fra i risultati e i cambiamenti dell'ultimo anno (streaming lezioni, videoregistrazioni, etc.) che sembrano aver aumentato il gradimento degli studenti, con un invito a riflettere su come dar seguito a tali esperienze una volta usciti dalla pandemia.

Oltre ai canali formali di discussione delle schede di valutazione, il presidente del CdS si avvale di incontri informali con le componenti studentesche per la raccolta di informazioni e suggerimenti relativi ai diversi insegnamenti, così come è il presidente a gestire eventuali reclami degli studenti. Inoltre, da due anni, il presidente incontra tutti i laureandi prima della discussione della tesi. Questo momento, nato per fornire informazioni sulla cerimonia di proclamazione, è divenuto anche un'importante occasione per la raccolta di feedback sui punti di forza e di debolezza del CdS. In generale gli studenti vengono coinvolti attraverso i loro rappresentanti nei diversi organi (consiglio, comitato per la didattica, gruppo per il riesame). In particolare, le rappresentanze degli studenti erano state coinvolte nel processo di ridefinizione dell'offerta formativa del CdS che ha portato all'attuale struttura articolata in quattro curricula: *Economia e diritto*, *Economia, ambiente e territorio*, *Economia politica e mercati finanziari* e *Economics*. Altro rilevante miglioramento dell'organizzazione della didattica è stato costituito dalla sostituzione al I anno dell'esame di Istituzioni di diritto pubblico al posto di quello di Istituzioni di diritto privato che è stato spostato al II anno, cosa che ha portato ad un maggior equilibrio nei carichi didattici per gli studenti.

Quanto alle aree di miglioramento individuate nel 2020, la CPDS apprezza il superamento della criticità relative alla organizzazione dei corsi del II anno e le azioni volte al miglioramento delle informazioni sulle conoscenze preliminari delle materie e sul materiale didattico che hanno portato ai progressi indicati sopra.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto Almalaurea

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione della CPDS per quanto riguarda la gestione da parte del CdS delle valutazioni degli studenti è senz'altro positiva. Nelle relazioni periodiche del GdR vengono effettuate analisi accurate e puntuali dei dati sulle valutazioni che vengono poi utilizzate come base di discussione per l'individuazione delle azioni da intraprendere. Si sottolinea come i punteggi sui vari quesiti siano tutti in crescita a testimonianza di un'azione efficace da parte del CdS. Si nota tuttavia come il dato più basso rimanga quello sulle conoscenze preliminari per la comprensione della materia, cosa che suggerisce l'opportunità di proseguire le azioni di miglioramento su questo punto.

Punti di Forza

Nell'a.a. appena trascorso, il ritorno alla regolarità nella disponibilità dei dati sulle rilevazioni dell'opinione degli studenti ha consentito di tornare alla procedura normalmente adottata dal CdS. Una prima analisi viene effettuata dal Gruppo del Riesame che al termine di ogni semestre, nel momento in cui vengono resi disponibili i dati, procede alla stesura di una relazione molto dettagliata che a sua volta fornisce la base per la discussione all'interno del Comitato per la didattica. Infine i risultati vengono riportati al Consiglio di CdS. Questa successione di momenti di analisi e discussione avviene all'interno di organismi che comprendono una rappresentanza degli studenti, cosa che consente di approfondire adeguatamente e di condividere le problematiche sollevate dalle valutazioni.

Aree di miglioramento

Per quanto si sia osservato un miglioramento nelle valutazioni, il dato sulle conoscenze preliminari per la comprensione della materia continua ad essere il più basso. La CPDS suggerisce quindi di proseguire



nell'opera di pubblicizzazione delle informazioni rilevanti sulle conoscenze necessarie per frequentare con profitto il CdS (si veda a questo proposito anche il quadro B su orientamento in ingresso) e nella sensibilizzazione dei docenti a specificare in modo chiaro i prerequisiti necessari per seguire i corsi.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

Come già rilevato nelle precedenti relazioni della CPDS, gli obiettivi di apprendimento, chiaramente descritti nella SUA in termini di conoscenza e comprensione e loro applicazione, sono comunicati agli studenti attraverso la presentazione sul sito web del CdS <https://www.ec.unifi.it/>.

Orientamento in ingresso.

Il CdS ha partecipato ai due open day organizzati dalla Scuola di Economia in febbraio e maggio. Anche quest'anno, causa emergenza COVID, gli eventi si sono tenuti in via telematica ma hanno comunque visto una notevole partecipazione dei futuri studenti. In occasione dell'open day di febbraio, il Presidente del CdS è stato anche incaricato di illustrare alle potenziali matricole le funzioni del test di autovalutazione obbligatorio ed in particolare la funzione di segnalazione di potenziali difficoltà per lo studente che non supera il test. La videoregistrazione di tale parte del suo intervento è stata poi resa disponibile sul sito della Scuola. L'intervento si è basato sui risultati emersi dalla commissione che ha lavorato sui dati della coorte 2019-20 per verificare l'eventuale esistenza di una correlazione fra risultati al test e produttività successiva degli studenti. Da tale studio è emerso come il risultato del test sia un indizio significativo di possibili difficoltà successive a cui gli studenti devono prestare attenzione.

Il test di autovalutazione è stato riformato due anni fa allo scopo di renderlo più informativo rispetto ai prerequisiti necessari per inserirsi nei CdS della Scuola. Nel marzo 2021 sono poi state modificate le procedure di recupero degli OFA che adesso potrà avvenire superando nel I semestre due esami fra cui quello di matematica. E' quindi ancora difficile valutare pienamente gli effetti della riforma. Tuttavia, dato il continuo aumento del numero delle iscrizioni e il perdurare del problema degli abbandoni (per quanto i dati siano in miglioramento come spiegato in dettaglio nel quadro D), il CdS, congiuntamente al CdS in EA, si interroga sulla opportunità di passare al test E-TOLC predisposto dal consorzio CISIA al fine di migliorare l'attività di orientamento in ingresso uniformandosi agli standard nazionali. Si nota infatti che il CISIA inizia l'attività di orientamento e preparazione al test fin dalla IV superiore. Per migliorare ulteriormente l'orientamento in ingresso inoltre il CdS propone di sollecitare Scuola e/o Dipartimento a sviluppare prodotti multimediali di presentazione del CdS come pure a sviluppare iniziative più interattive rispetto ai classici open day (es: scuole estive con laboratori di varie discipline). In questo senso va già il PCTO dove circa 70 studenti hanno partecipato ad un ciclo di lezioni e ad altre attività loro indirizzate per 3 mattinate. Di particolare interesse è risultata la testimonianza di alcuni studenti appena laureati.

Come ogni anno, nelle prime settimane di lezione, il presidente è intervenuto insieme al presidente di EA all'interno di ogni partizione di lettere, per dare il benvenuto alle matricole. Successivamente si è svolto un incontro di orientamento in cui sono state fornite informazioni sull'organizzazione del semestre e sul metodo di studio da tenere. Successivamente sono state rese disponibili sul sito del CdS la registrazione e le diapositive per chi non ha potuto intervenire.

Orientamento in itinere

Nel 2021 sono stati ulteriormente potenziati gli incontri di orientamento effettuati dal presidente del CdS che si



sono tenuti non solo all'inizio dell'anno accademico ma anche all'inizio e a metà del II semestre. Gli incontri avvengono separatamente con gli studenti di ciascun anno di corso e forniscono informazioni sulla scelta del curriculum, sulla presentazione dei piani di studio, sulla pianificazione appelli, sulle opportunità di Erasmus e tirocini, sulle tesi di laurea, sugli sbocchi occupazionali, sul proseguimento degli studi etc

Inoltre, un importante strumento di orientamento in itinere è costituito dalla newsletter del presidente che aggiorna gli studenti sull'organizzazione dell'attività didattica, sugli adempimenti da effettuare e sulle iniziative del CdS e della Scuola. Le newsletter insieme alle diapositive e alle registrazioni degli incontri sono disponibili on line così come lo sono i link alle iniziative di orientamento della Scuola e dell'Ateneo <https://www.ec.unifi.it/vp-105-orientamento.html>. In generale il sito web fornisce informazioni chiare e aggiornate sul CdS e in particolare riguardo al percorso didattico.

Infine, dallo scorso anno accademico vengono utilizzati dal CdS anche i tutor junior informativi con compiti di orientamento degli studenti sia in termini generali sia per la compilazione dei piani di studio, dei *learning agreement* Erasmus, dei tirocini e per le pratiche amministrative. I tutor junior informativi hanno anche coadiuvato il presidente nel monitoraggio e aggiornamento del sito del CdS.

Orientamento in uscita

Gli incontri del presidente con gli studenti del terzo anno e le newsletter sono anche efficaci strumenti di orientamento in uscita in quanto forniscono informazioni sulle possibilità di proseguire gli studi attraverso le lauree magistrali dell'Università di Firenze e sui servizi di orientamento verso il mondo del lavoro presenti a livello di Scuola e di Ateneo. Fra questi si distingue il Career day, molto apprezzato dagli studenti che tuttavia segnalano come la coincidenza con l'orario delle lezioni impedisca la partecipazione di molti degli interessati.

Syllabus

Per quanto attiene alla disponibilità e completezza dei syllabus, dal materiale reperibile in u-gov, si rileva che sono stati inseriti tutti quelli relativi al I semestre. Ne mancano due relativamente al II semestre ma si tratta di insegnamenti che ancora non hanno un docente in quanto sono stati affidati ai ricercatori che risulteranno vincitori nei prossimi concorsi. In generale, si nota come le informazioni siano state inserite in modo chiaro e completo anche se in qualche caso permane la carenza di informazioni sulle modalità d'esame. Sono state attivate anche tutte le pagine moodle necessarie per le lezioni in modalità duale per il primo semestre.

Corpo docente

Il corpo docente del CdS appare altamente qualificato. I docenti di riferimento sono tutti titolari di insegnamenti appartenenti al loro SSD. Il ricorso a docenti esterni è diminuito, essendo quest'anno stato limitato a 33 CFU. Di questi, 15 sono stati assegnati a docenti in pensione, 6 ad un docente di altro Ateneo tramite convenzione, 12 sono stati attribuiti attraverso contratti. Va tuttavia notato che il costante aumento del numero degli iscritti negli ultimi anni e il contenimento dell'abbandono impongono una forte pressione sul CdS, tanto che nell'ultimo anno si è assistito a un incremento significativo del rapporto studenti su docenti. Già nel corrente anno accademico sono state aumentate le partizioni degli insegnamenti impartiti congiuntamente su EC e EA. Il CdS ritiene tuttavia che fin dal prossimo anno sia necessario pensare a una soluzione più strutturale, prevedendo o un maggior numero di canali già al primo anno, o un ingresso contingentato tramite il numero programmato.

Ad affiancare l'attività dei docenti si ha un ormai consolidato servizio di tutoraggio. Attivo da qualche anno per i corsi del I anno (in condivisione con il CdS in EA), il servizio che fornisce attività di ricevimento e aule studio da parte di tutor junior con competenze specifiche in quelle materie, è stato esteso ad alcuni corsi del II anno. Data l'emergenza COVID, l'attività a partire dal II semestre 2019/20 viene svolta on line.

Tirocini, internazionalizzazione.

Il CdS ha fra i suoi obiettivi quello di favorire i **tirocini**. L'emergenza COVID ha comprensibilmente avuto un effetto negativo sui numeri: 7 nel 2020 e 9 nel 2021, a fronte di valori fra i 14 e i 20 negli anni precedenti. Le valutazioni che si evincono dai questionari degli studenti e dei tutor aziendali e universitari appaiono comunque buone. Gli studenti tuttavia chiedono una maggiore offerta e più interazioni con i docenti sulle possibilità offerte, nonché una semplificazione delle procedure per attivare i tirocini.

Si può poi notare come nel 2021 sia notevolmente cresciuta la partecipazione degli studenti di EC alle attività proposte da Ateneo, Scuola o CdS per incrementare le loro competenze trasversali (già più di 30 le richieste di convalida nel 2021). Le attività che hanno visto maggior partecipazione sono state quelle del laboratorio *Formarsi al lavoro*, alcune delle attività promosse dall'orientamento in itinere di Ateneo, il *Samsung innovation*



camp e il progetto COIL.

Quanto all'**internazionalizzazione**, l'emergenza COVID ha avuto un impatto significativo. Mentre nel 2020 si era osservato un netto aumento del numero di studenti che avevano usufruito del programma Erasmus, quest'anno vi è stato un calo notevole (da 33 a 12 studenti) non solo rispetto al 2020 ma anche al 2019 (quando gli studenti erano stati 16). Conseguentemente è diminuito anche il numero dei CFU conseguiti all'estero (da 816 a 397). Dato che molti sono stati gli studenti che, pur avendo avuto l'assegnazione, non sono partiti a causa dell'emergenza sanitaria, si spera tuttavia che si tratti di una diminuzione temporanea.

Fra le azioni di miglioramento individuate lo scorso anno in tema di internazionalizzazione vi era il monitoraggio delle sedi dove si recano gli studenti al fine di elaborare una banca dati sulle sedi più adeguate agli studenti di EC e sui corsi che possono essere seguiti in ciascuna sede. La Scuola si è mossa in questa direzione ed adesso fornisce dati in forma anonima sugli esami che sono stati convalidati in passato in ciascuna possibile sede di destinazione. Inoltre i tutor junior informativi che lavorano per EC hanno iniziato a raccogliere informazioni sugli esami che possono essere convalidati nelle diverse sedi in modo da arrivare a fornire agli studenti in partenza dei pacchetti di esami convalidabili.

Il CdS si era posto pure l'obiettivo di valutare l'opportunità di aprire dei Double Degree con alcune delle sedi estere convenzionate sfruttando gli esami in lingua inglese che vengono offerti a livello triennale all'interno del CdS stesso e più in generale all'interno della Scuola. L'emergenza sanitaria in atto ha ovviamente avuto un impatto negativo anche su tale obiettivo, rallentando i tempi necessari al suo raggiungimento.

Infrastrutture

Le infrastrutture a disposizione del CdS (biblioteca, laboratori, spazi studio, mensa) sono adeguate, con alcune importanti eccezioni riguardo alle aule. Attualmente, data la modalità duale di erogazione della didattica dovuta all'emergenza COVID, il problema non è particolarmente evidente; ma nel momento del ritorno alle condizioni normali, la carenza di aule sufficientemente capienti, resa ancor più acuta dagli incrementi degli iscritti negli ultimi anni, può portare a serie ripercussioni negative sulla frequenza e sull'organizzazione dell'orario delle lezioni. Del resto tensioni si sono manifestate anche in questo periodo a proposito delle aule informatiche. Il corso di *Introduzione all'econometria* ha dovuto ricorrere alla modalità di esame on line a causa della mancanza di un numero adeguato di postazioni per svolgere l'esame in presenza.

Quanto alle aree di miglioramento indicate dalla CPDS nella relazione dello scorso anno, queste riguardavano fondamentalmente settori che hanno subito un'influenza negativa rilevante a causa dell'emergenza COVID e su cui di conseguenza non è stato possibile intervenire in modo significativo. Le azioni di miglioramento su tirocini, internazionalizzazione e dotazioni di aule potranno sperabilmente essere portate avanti con maggior efficacia nel prossimo futuro se si attenuerà l'emergenza sanitaria.

Laddove l'intervento è stato possibile, come sull'alto rapporto studenti/docenti, la CPDS apprezza l'aumento delle partizioni per i corsi del II anno erogati congiuntamente a EA e rileva come il CdS continui a riflettere sul problema, pensando ad ulteriori aumenti di partizioni e/o all'istituzione di un numero programmato.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente



- ulteriori sorgenti di informazione: Rapporto del GdR al Consiglio di CdS di Novembre 2021

Valutazione complessiva della CPDS

L'attività di orientamento in itinere è molto ben strutturata. La CPDS nota anche la continua azione di miglioramento dell'organizzazione della didattica e apprezza l'attività di tutoraggio a sostegno degli studenti agli studenti del I anno nonché la recente estensione ad alcune materie del II anno. Il CdS dispone di un corpo docente altamente qualificato e fa uso limitato di docenti esterni. L'efficacia dell'azione del CdS è testimoniata dai risultati su attrattività, abbandoni e produttività degli studenti. Il numero degli iscritti al I anno è infatti in costante aumento e si registra anche un forte miglioramento dei risultati sugli abbandoni (per i dettagli su questi indicatori si veda il Quadro D) per quanto quest'ultimo dato sia ancora suscettibile di rilevante miglioramento attraverso azioni sull'orientamento in entrata. Quanto alla produttività, le più adeguate scelte organizzative hanno contribuito ad alzare in maniera sensibile il numero di CFU ottenuti al primo anno senza ridurre quelli conseguiti al secondo. In generale, la percentuale di studenti regolari che hanno raggiunto almeno 40 cfu annuali è in crescita e migliora la percentuale dei laureati (si veda il quadro D per i dettagli sui dati).

La crescita degli iscritti se da un lato segnala un apprezzamento del CdS, dall'altro aggrava i problemi di affollamento dei corsi portando sia ad un alto rapporto studenti/docenti sia a problemi di capienza delle aule, comprese le aule informatiche.

La CPDS apprezza le azioni di miglioramento nelle aree dell'internazionalizzazione e dei tirocini, che tuttavia, non hanno potuto esplicitare tutta la loro efficacia a causa della situazione pandemica. Sarà quindi importante che il CdS prosegua nella direzione intrapresa.

Punti di Forza

Il corpo docente del CdS è altamente qualificato ed è coadiuvato da un'attività di tutoraggio che riguarda diverse materie del I e II anno e che gli studenti mostrano di apprezzare (il CdS ricorre in misura limitata a docenti esterni).

Il CdS svolge un'efficace azione di orientamento in itinere basata su una newsletter e su incontri del presidente con gli studenti dei vari anni, attività che sono state ulteriormente potenziate nel corso del 2021. In generale si nota grande attenzione all'organizzazione e al sostegno alla didattica (ad esempio, utilizzo dei tutor junior a supporto delle materie del I anno e calendarizzazione degli appelli organizzata in modo da consentire il sostenimento di un numero adeguato di esami in ciascuna sessione).

Aree di miglioramento

Come notato sopra, la situazione di emergenza COVID ha notevolmente rallentato le azioni di miglioramento in alcune delle aree individuate nella relazione 2020 come i tirocini e la mobilità internazionale. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, andrà portato a compimento il monitoraggio delle sedi appena iniziato. Inoltre lo stesso CdS aveva avanzato l'ipotesi di attivare double degree con qualcuno dei partner. Quanto ai tirocini, il CdS dovrebbe proseguire la ricognizione delle convenzioni esistenti e la stipula di nuove convenzioni nelle aree di maggior interesse per gli studenti.

Altra importante area di miglioramento è quella dell'affollamento dei corsi, in particolar modo ai primi anni. Nell'apprezzare l'aumento di partizioni dei corsi del II anno erogati congiuntamente a EA, la CPDS sollecita il CdS a portare a compimento ulteriori aumenti sui corsi del primo anno al fine di ridurre l'alto rapporto studenti/docenti e a proseguire la riflessione sull'eventuale adozione di un numero programmato. E' inoltre importante che il CdS prosegua l'opera di pressione nei confronti della Scuola e dell'Ateneo per aumentare la disponibilità di aule di grandi dimensioni.

Infine, considerato anche l'alto numero di abbandoni che fa pensare ad una mancanza di consapevolezza di molte matricole riguardo alle conoscenze necessarie per poter affrontare gli studi di EC, il CdS potrebbe cercare di veicolare meglio le informazioni sui prerequisiti per l'iscrizione ad esempio dedicando uno spazio apposito sul sito web.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Come risulta dalla SUA 2021, l'obiettivo del CdS è portare ad una formazione caratterizzata da conoscenze e competenze generali in ambiti collegati all'interpretazione dei fenomeni e dei problemi economici della società contemporanea, anche in funzione dell'inserimento operativo entro singole unità economiche, come imprese, associazioni, enti locali, ecc. Coerentemente con questo obiettivo generale, i profili professionali dei laureati in Economia e commercio possono essere distinti a seconda dei diversi curricula, i quali danno diverso peso alle diverse aree (economica, aziendale, giuridica e quantitativa) caratterizzanti la formazione del CdS. Il curriculum di <i>Economia e diritto</i> permette la formazione di specialisti junior che possono svolgere, in ruoli impiegatizi, funzioni di analisi sia dei mercati sia di alcuni processi interni alle imprese. Il curriculum <i>Economia ambiente e territorio</i> mira alla formazione di funzionari junior in enti preposti alla regolazione o alla fornitura di servizi pubblici, all'integrazione fra sistemi produttivi, alla tutela dell'ambiente e del territorio, alle politiche di sviluppo locale e di sostenibilità ambientale. Il curriculum di <i>Economia politica e mercati finanziari</i> consente la formazione come economista sia teorico che applicato con ampie competenze nello sviluppo di modelli e nella gestione dei dati. Analogo è il profilo di chi segue il curriculum di <i>Economics</i>, curriculum che tuttavia dà maggior peso alle materie di area economica e comprende diversi insegnamenti in lingua inglese in modo da preparare i propri laureati per l'inserimento in mercati del lavoro sempre più globali.</p> <p>A livello di CdS, i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, nonché di capacità di applicare conoscenza e comprensione, vengono dettagliati per le diverse aree, economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica, a cui si aggiungono aree di approfondimento su sviluppo locale e territoriale, sistemi economici e applicazioni ai mercati finanziari, economia teorica e applicata e consulenza d'impresa (SUA 2021). Tali risultati di apprendimento appaiono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, mirando alla formazione dei profili delineati sopra.</p> <p>Coerenza fra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi a livello di area si riscontra anche per i singoli insegnamenti (SUA, quadro A4.b). Possiamo a titolo di esempio considerare alcuni insegnamenti significativi nell'offerta formativa del CdS. Per l'area economica, la Microeconomia si propone di fornire gli elementi concettuali e gli strumenti formali di base per l'acquisizione delle competenze necessarie a "pensare" i soggetti di una società umana in termini di interscambio economico. Analogamente, il corso di Macroeconomia mira a impartire conoscenza dei principali concetti, modelli e metodi analitici mediante i quali l'economia studia il funzionamento dei sistemi economici nazionali o regionali, il ruolo dei mercati finanziari, l'interdipendenza di domanda e offerta aggregate, le relazioni fra crescita reale, inflazione, distribuzione funzionale del reddito con un obiettivo in termini di competenze di interpretare e valutare criticamente l'informazione sui fatti macroeconomici a livello locale e globale, le ragioni degli interventi di politica monetaria e fiscale, le tendenze in corso e i fondamenti delle previsioni di breve/medio termine. In entrambi i casi, gli obiettivi formativi appaiono quindi perfettamente coerenti con gli obiettivi del CdS nell'ambito dell'area economica che consistono nel conoscere adeguatamente le basi metodologiche e concettuali della teoria con riferimento, fra l'altro, ai modelli micro e macroeconomici, nel saper applicare i principali strumenti analitici e grafici utilizzati, e nel saper interpretare e valutare criticamente l'informazione sui fatti economici e le politiche pubbliche. Nell'area aziendale, l'insegnamento di Economia aziendale si propone di fornire un quadro di insieme di conoscenze economico aziendali in modo che al termine del corso lo studente sia in grado di costruire il ragionamento sulle condizioni di esistenza del fenomeno aziendale e di interpretarne le manifestazioni economiche e finanziarie. Nel caso della Contabilità lo studente acquisisce competenze nell'ambito della registrazione in contabilità generale, delle principali operazioni di gestione compiute dall'impresa durante l'esercizio (scritture continuative), delle rettifiche di storno e di imputazione (scritture di assestamento) e di chiusura dei conti alla fine dell'esercizio, nonché di riapertura dei conti all'inizio dell'esercizio successivo. In entrambi i casi possiamo quindi osservare la coerenza con gli obiettivi del CdS a livello di area aziendale di conoscere adeguatamente le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle aziende, l'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività delle imprese, gli strumenti di base per la redazione delle</p>	



scritture contabili e di saper leggere e interpretare le principali scritture contabili aziendali.

In generale, la varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il CdS ed il lavoro effettuato nei corsi e nei laboratori (compreso quello di competenze trasversali) aiuta a sviluppare l'autonomia di giudizio degli studenti e le loro capacità comunicative (SUA quadro A4.c). In particolare, quanto alle capacità comunicative, il riferimento non si limita alla comunicazione in lingua italiana ma, grazie ai corsi e laboratori di lingua e all'incoraggiamento a effettuare esperienze all'estero, riguarda anche la comunicazione in lingua straniera, soprattutto nella lingua inglese, in cui può anche essere espresso l'elaborato per la prova finale. A questo si aggiungono gli strumenti informatici, utilizzati sia per l'elaborazione di dati che a fini di comunicazione.

Dall'esame delle schede dei singoli insegnamenti risulta che le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente descritte in modo chiaro, anche se in alcuni casi permangono descrizioni non sufficientemente informative. Molti insegnamenti hanno prove scritte. Alcuni (soprattutto nell'area economica e matematico-statistica) verificano la capacità di *problem-solving* richiedendo la soluzione di esercizi, altri (sia nell'area economica che nelle altre aree) propongono domande aperte atte a testare, oltre alle conoscenze, anche le capacità espositive e l'autonomia di giudizio. Non mancano insegnamenti (soprattutto nell'area giuridica e aziendale) che prevedono una prova orale che consente di verificare meglio le capacità espositive. Sono presenti inoltre insegnamenti e laboratori che mirano a sviluppare le capacità di utilizzo di software informatici per analizzare dati e problemi economici. A questi si affiancano un corso di competenze informatiche di base (erogato da SIAF), un corso di Editing e ricerca bibliografica (gestito dalla Biblioteca), un laboratorio di competenze trasversali e laboratori facoltativi sulle lingue. Sembra quindi di poter concludere che il CdS adotta metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite dagli studenti che consentono di verificare adeguatamente i risultati di apprendimento anche in relazione ai risultati attesi.

Nella relazione dello scorso anno la CPDS aveva suggerito un'azione di miglioramento delle informazioni relative alle modalità d'esame per gli insegnamenti che non le avevano specificate con sufficiente chiarezza. Dalla consultazione delle pagine web degli insegnamenti e dall'osservazione della valutazione positiva ricevuta dagli studenti (8,02) si evince come il CdS abbia svolto un'azione efficace in proposito.

L'efficacia del processo formativo di CdS può essere valutata guardando il percorso in uscita dei laureati.

Dall'indagine relativa alla condizione occupazionale dei laureati dopo un anno dalla laurea si rileva una crescita della percentuale di coloro che dichiarano di aver proseguito effettivamente con una LM, dato attestatosi sopra il 70% negli ultimi 2 anni. Per quanto riguarda le classi di LM in cui i laureati di EC proseguono i loro studi si nota una certa diversificazione a testimonianza della versatilità della preparazione che si rispecchia nella suddivisione in quattro curricula. Il 38% dei ha scelto di proseguire con una LM nella classe LM56 (Scienze dell'economia), il 30% nella classe LM77 (Scienze economico-aziendali) e quasi il 20% nella classe LM16 (Finanza). Inoltre negli ultimi anni è cresciuta la quota di chi ha optato per la LM82 (Scienze statistiche) che ha superato il 5%.

Leggermente meno brillanti appaiono i risultati in termini di occupabilità anche se devono essere tenute in debito conto le conseguenze dell'emergenza sanitaria che ha portato a una riduzione generalizzata delle possibilità di occupazione per i neolaureati. Mentre negli scorsi anni gli indicatori SMA relativi alla condizione occupazionale dei laureati (ic06, ic06ter) erano in miglioramento e nettamente superiori alla media nazionale, nell'ultimo anno si sono registrate riduzioni più marcate che altrove, cosa che ha riportato gli indicatori poco sopra la media nazionale. Si può notare tuttavia che il dato rimane significativamente al di sopra di quello del Centro Italia facendo pensare ad un effetto della pandemia particolarmente accentuato nel mercato del lavoro di questa area geografica. La percentuale dei laureati che risultano occupati ad un anno dal titolo è del 24,6% (media nazionale 22,8%, Centro Italia 18%) e, se si restringe l'attenzione a coloro che non proseguono con una laurea magistrale, tale percentuale arriva al 63% (media nazionale 63,9%, Centro Italia 57,8).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Rapporto del GdR di novembre 2021 al consiglio di CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appaiono adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento attesi del CdS. Per quanto riguarda la strutturazione del CdS in relazione agli obiettivi formativi, si ricorda che l'organizzazione attuale articolata su quattro curricula è il risultato di una riforma entrata in vigore lo scorso a.a. i cui effetti quindi non sono ancora valutabili. La CPDS tuttavia osserva come la riforma abbia avuto come obiettivo proprio quello di migliorare l'organizzazione del CdS rendendo i diversi percorsi più coerenti con i risultati attesi in termini di apprendimento e, in definitiva, con i potenziali sbocchi lavorativi o di studio nelle lauree magistrali. La CPDS inoltre rileva come le azioni di miglioramento individuate nella relazione dello scorso relativamente alle informazioni sulle modalità d'esame per gli insegnamenti che non le avevano specificate con sufficiente chiarezza siano state portate avanti con risultati molto positivi.

Punti di Forza

Il maggior punto di forza del CdS deriva dalla sua flessibilità in termini di percorsi di studio che, pur condividendo una solida base comune, possono essere declinati a seconda degli interessi specifici e degli obiettivi formativi dei diversi tipi di studente. In ogni caso, qualsiasi sia il percorso scelto, l'articolazione delle diverse aree disciplinari di cui è costituito il CdS porta gli studenti a sviluppare capacità di apprendimento, competenze e capacità comunicative assai variegate, favorendo anche la formazione di capacità critica e autonomia di giudizio. Le stesse modalità di verifica degli insegnamenti riflettono la multidisciplinarietà del corso di laurea che permette di esercitare verifiche dei diversi aspetti delle conoscenze e competenze acquisite.

Aree di miglioramento

Visti anche gli ottimi risultati conseguiti quanto alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame (dove si è raggiunto un punteggio di 8 nella valutazione degli studenti), si invita il CdS a mantenere alta l'attenzione sui syllabus e sulle specificazioni dei metodi di accertamento dei diversi insegnamenti agendo sui pochi insegnamenti con descrizioni non sufficientemente informative.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>Il Riesame ciclico, approvato dal CdS ad aprile 2018, ha effettuato un'analisi approfondita della situazione, proponendo svariate azioni di miglioramento, la maggior parte delle quali sono state già poste in essere. La Scheda di Monitoraggio annuale è stata approvata nel novembre 2021. Anche la SMA presenta un'analisi dettagliata degli indicatori e individua chiaramente le azioni migliorative, specificandone i tempi e gli elementi in base a cui effettuare successivamente la valutazione della loro efficacia</p> <p>In generale, il monitoraggio dei processi formativi viene costantemente effettuato dal Gruppo di Riesame. I documenti del GdR vengono poi discussi dal comitato per la didattica e dal Consiglio di CdS. Considerate le specificità del CdS che condivide circa tre semestri con il CdS in Economia aziendale, il GdR ha elaborato alcuni indicatori più adeguati rispetto agli indicatori SMA per misurare l'efficacia dell'azione dl CdS. In particolare, i tassi di abbandono vengono calcolati anche al netto dei passaggi fra i due CdS.</p>	



Le procedure del CdS relative al monitoraggio appaiono quindi adeguate e appropriate a individuare le criticità e le azioni necessarie ad affrontare i problemi. Si nota come le questioni relative alla qualità siano sempre presenti negli ordini del giorno delle riunioni del Comitato per la didattica e nei Consigli di CdS e come l'attività regolarmente svolta dal GdR sia sempre portata all'attenzione degli altri organi. La partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica fornisce un contributo rilevante per le decisioni assunte dagli organi del CdS.

Come già notato lo scorso anno, il CdS è intervenuto rispettando le tempistiche programmate in quasi tutte le aree di miglioramento individuate nel Rapporto di riesame ciclico. Nella parte sulla *definizione dei profili culturali e professionali*, erano stati individuati obiettivi di miglioramento negli ambiti 1) delle competenze trasversali, 2) delle conoscenze informatiche, 3) delle conoscenze linguistiche, 4) dei tirocini, 5) della flessibilità dei percorsi, 6) della definizione degli sbocchi occupazionali.

Per consolidare le competenze trasversali (punto 1), è stato creato un laboratorio ad hoc che permette di riconoscere agli studenti i CFU acquisiti con la partecipazione ad iniziative specifiche dell'Ateneo (corsi di logica, di public speaking, etc.). E' stato inoltre raggiunto l'obiettivo di avere almeno 15 studenti in ogni laboratorio e quello di vedere specificati nei syllabus i software utilizzati. L'emergenza pandemica ha invece impedito di raggiungere l'obiettivo sull'utilizzo delle aule informatiche per i laboratori (per mancanza di tornelli ecc.). Gli studenti hanno dovuto portare i propri computer in aula cosa che ha spinto alcuni a seguire da remoto.

Al fine di permettere agli studenti l'acquisizione di competenze informatiche (punto 2) il CdS ha introdotto a partire dall'a.a. 2018-19, la possibilità di inserire nel piano di studi dei laboratori basati su forme di didattica interattiva e finalizzati all'acquisizione della conoscenza di software specifici per la gestione dei dati e per la simulazione di modelli teorici e sperimentali. A questi laboratori si affiancano quelli obbligatori di Editing e ricerca bibliografica e documentale e Competenze informatiche. I dati parziali sull'a.a. 2020/21 sembrano rendere raggiungibile l'obiettivo del superamento di tali laboratori dal 65% degli studenti del primo anno. Quanto alle competenze linguistiche (punto 3), su cui non erano indicati obiettivi specifici, oltre al programmato riconoscimento di 3 cfu supplementari per lingue diverse dall'inglese, è stato introdotto un curriculum parzialmente in inglese e di conseguenza sono stati attivati otto corsi in lingua.

Sui tirocini (punto 4), è già stato notato come l'emergenza COVID abbia rallentato il raggiungimento degli obiettivi per l'oggettiva scarsa possibilità di imprese e istituzioni di ospitare i tirocinanti. Sperabilmente in un prossimo futuro l'attività potrà essere ripresa e sarà di conseguenza possibile indagare sulle opportunità di tirocinio esistenti ed allargare le convenzioni a settori professionali poco coperti in passato. Si ricorda comunque che a tal fine sono stati nominati due referenti con il compito di potenziare il settore.

Sulla flessibilità dei percorsi (punto 5) si può dire che con la riforma che ha portato ad articolare l'offerta didattica in quattro curricula si è andati ben oltre l'obiettivo indicato nel RRC che riguardava soltanto la pubblicizzazione della possibilità di presentare dei piani di studio liberi. L'obiettivo in termini di definizione degli sbocchi occupazionali (punto 6) riguardava invece il curriculum in Economia del turismo che è stato abolito ed è quindi da considerarsi superato.

Per quanto riguarda le azioni previste relativamente all'*esperienza dello studente*, si osserva che nel Rapporto di riesame ciclico queste erano state suddivise in cinque punti: a) orientamento in entrata, b) orientamento in itinere ed uscita, c) percorsi flessibili, d) internazionalizzazione, e) modalità di verifica dell'apprendimento. Come già osservato lo scorso anno, gli obiettivi relativi ai punti b), c), d) ed e) sono sostanzialmente stati raggiunti. L'obiettivo principale al punto b) è quello di un consolidamento delle pratiche basate sul supporto dei tutor junior, sulle visite in aula del presidente e sulle newsletter. Al punto c) si indica invece l'obiettivo di flessibilizzare i percorsi allo scopo di rendere l'attività didattica più adeguata ai diversi tipi di studenti. Lo strumento individuato è quello dei laboratori che sono effettivamente stati attivati. Come notato sopra inoltre, l'attivazione dei nuovi percorsi di studio può essere interpretata in termini di ulteriore flessibilizzazione rispetto all'obiettivo indicato nel RdRC. La riforma dei percorsi favorisce poi il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione (punto d) proponendo un percorso parzialmente in lingua inglese. Anche gli obiettivi al punto e) consistenti in maggior completezza dei syllabus e maggior dettaglio nella descrizione della modalità d'esame, nonché in un maggior coordinamento degli insegnamenti che si svolgono su più canali hanno visto forti miglioramenti negli ultimi anni.

L'obiettivo al punto a) è quello di ridurre il tasso di abbandono al primo anno portandolo in linea con quello nazionale e di ridurre la percentuale di studenti immatricolati che sostengono solo 1-2 esami in un anno. A tal



fine il RdRC propone di i) effettuare un'indagine preliminare con interviste a campione per comprendere le ragioni degli studenti che hanno tali esiti al primo anno per poi individuare le soluzioni più opportune (esemplificate nel documento); ii) esplicitare meglio agli studenti in ingresso quali siano i requisiti per una comprensione efficace dei contenuti degli insegnamenti previsti nel CdS. E' stato quindi proposto di rendere più espliciti i syllabus su questo punto e di creare un'apposita sezione sul sito del CdS relativa alle conoscenze necessarie in ingresso. Mentre le azioni di miglioramento al punto ii) sono in via di attuazione come già segnalato nel quadro B, l'azione al punto i) non è ancora stata intrapresa perché il CdS ritiene che sia più efficace se attuata a livello di Scuola (come indicato nel commento alla SMA 2021 dove si sollecita ancora la Scuola ad agire in tal senso). Si segnala tuttavia come il CdS abbia effettuato un'indagine sul valore segnaletico del test di ingresso e abbia utilizzato i risultati per spiegare agli studenti delle superiori l'importanza di valutare bene la propria preparazione e motivazione prima di iscriversi (si veda sopra il Quadro B).

Anche per quanto riguarda la SMA, il CdS ha prodotto un ampio ed articolato documento di analisi dei dati in cui sono state evidenziate le criticità e indicate le possibili soluzioni. Nel commento alla scheda è stato evidenziato come le iscrizioni al I anno, dopo la battuta d'arresto dell'a.a. precedente abbiano ripreso a crescere segnando un picco positivo di 370 unità contro un massimo precedente di 349 (nei due a.a. precedenti gli iscritti erano stati rispettivamente 315 e 338). Il dato sugli abbandoni può apparire preoccupante se si considerano gli indicatori della SMA ed in particolare quello relativo alla percentuale di studenti immatricolati che proseguono nello stesso CdS al secondo anno (iC14) che nell'ultimo triennio ha oscillato fra il 50 e il 55% a fronte di medie nazionali intorno al 75%. Va tuttavia considerato che l'indicatore AVA non coglie il fatto che molti degli abbandoni sono in realtà passaggi al cdl in EA con cui il CdS condivide gli insegnamenti del I anno proprio allo scopo di permettere agli iscritti di orientarsi meglio fra una L33 e una L18. Per tale motivo il CdS ha elaborato un indicatore di dispersione al netto dei passaggi interni fra EA e EC oltre ad un indicatore di dispersione congiunto. Dopo 2 anni in cui tali indicatori erano risultati in crescita, nell'ultimo anno si è avuta una drastica riduzione: quello della sola EC è passato dal 34,3 al 26,6, quello congiunto è passato dal 28 al 19,5.

Quanto alla produttività, si osserva un miglioramento significativo del dato relativo ai laureati in pari sul totale dei laureati (indicatore iC02) che negli ultimi due anni raggiunge il 45% (tre anni fa era inferiore al 30%). Per quanto riguarda invece la quota degli studenti regolari che hanno superato più di 40 cfu, il CdS ritiene che, come lo scorso anno, l'indicatore ic01 sia distorto perché non tiene conto degli esami superati a gennaio e febbraio dagli studenti regolari del secondo e terzo anno. Il dato reale calcolato dal CdS (di almeno 8-10 punti percentuali maggiore a quanto rilevato sulla SMA) è in miglioramento ed arriva al 46,8 % (negli anni precedenti ha oscillato fra il 36 e il 43) anche se rimane lontano dalle medie nazionali che situano intorno al 55%. Il CdS rileva poi come gli altri indicatori relativi alla produttività in itinere (iC15 e iC16) e alla regolarità delle carriere (iC17, iC22) tendano ad essere penalizzanti perché considerano come gruppo di riferimento gli immatricolati, per cui non tengono conto dei passaggi incrociati fra EC e EA che, come spiegato sopra, non sono da considerarsi come un vero abbandono. A tal fine il GdR ha elaborato un diverso indicatore che prevede di mettere a numeratore i laureati regolari di un certo a.a. (anche se non immatricolati nel CdS) e a denominatore gli iscritti al 2° anno dell'a.a. precedente. Tale indicatore negli ultimi anni è sempre migliorato passando dal 23% al 44% circa. Considerando gli abbandoni, questo dato implica che circa il 30% degli iscritti si è laureato in pari, un risultato in linea con il valore medio del centro Italia, ma inferiore di 10 punti percentuali al valore medio nazionale. Rimane invece stabile il dato dei laureati entro il primo anno fuori corso (60%).

Per migliorare ulteriormente la produttività in itinere il CdS propone alla Scuola sd riformulare il calendario didattico in modo da offrire agli studenti un appuntamento a metà semestre in cui sostenere eventuali prove intermedie. Inoltre propone di collocare in marzo un appello riservato, simile a quello di novembre, rivolto solo agli studenti prossimi alla laurea. Si impegna infine a proseguire il monitoraggio degli insegnamenti dove la produttività degli studenti risulti più bassa interagendo poi con i docenti titolari per trovare soluzioni al problema.

Come già rilevato nel Quadro B, l'indicatore che mostra il gradimento dei laureati rispetto al CdS (iC25) ha subito una lieve flessione attestandosi a 6 punti percentuali sotto il valore medio nazionale. Invece appare in crescita l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo al CdS (iC18), anche se ancora inferiore al benchmark. La maggior parte dei laureati dichiara di continuare la propria formazione iscrivendosi a una LM. Gli indicatori relativi alla condizione occupazionale dei laureati (iC06 e IC06ter) appaiono abbastanza allineati ai valori benchmark nazionali.



Per migliorare questi aspetti il CdS intende consolidare sia la partecipazione dei propri iscritti alle attività volte ad aumentare le proprie competenze trasversali sia valorizzare la possibilità di svolgere esperienze di tirocinio curriculare o extra-curriculare, anche all'estero, in profili professionali attinenti agli specifici obiettivi formativi del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente edell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio dei processi formativi è implementato in modo esaustivo ed efficace. Nel documento di riesame ciclico è stata effettuata un'analisi approfondita a cui è seguita l'individuazione di chiare azioni di miglioramento il cui stato di avanzamento può essere valutato positivamente. Rimangono alcune aree di intervento quali quelle riguardanti gli abbandoni e quelle riguardanti i tirocini. Per le prime il CdS ha individuato sia azioni che potrà implementare direttamente sia azioni che possono essere meglio effettuate a livello di Scuola. Per i secondi un prerequisito cruciale è costituito dal miglioramento della situazione sanitaria che permetterà alle imprese e alle altre istituzioni di ospitare di nuovo i tirocinanti.

Analogamente si può affermare che le SMA monitorano approfonditamente i diversi aspetti del CdS in termini di risultati e di risorse. Come evidenziato sopra, il Gruppo di Riesame analizza i risultati e le criticità basandosi non soltanto sugli indicatori proposti dalle SMA ma elaborando, laddove opportuno, indicatori alternativi o aggiuntivi al fine di cogliere in maniera adeguata le eventuali criticità e di poter meglio valutare i miglioramenti raggiunti. Vengono inoltre individuati gli strumenti per raggiungere i vari obiettivi, in particolare quelli riguardanti la produttività in itinere. Nonostante i progressi osservati quanto alla regolarità delle carriere e all'incremento del numero dei laureati in pari, rimangono infatti ampi spazi di miglioramento

Punti di Forza

Il CdS adotta procedure di monitoraggio efficaci al fine di individuare le criticità e di fornire il supporto necessario ad affrontare i problemi. Il GdR si riunisce regolarmente ed elabora analisi e documentazione approfondite, andando, se opportuno, anche a calcolare indicatori aggiuntivi o alternativi a quelli contenuti nella SMA. Le questioni relative alla qualità sono sempre presenti negli ordini del giorno delle riunioni del Comitato per la didattica e dei Consigli di CdS e vengono adeguatamente discusse. Tutto questo permette al CdS di effettuare tempestive azioni di correzione e miglioramento.

Aree di miglioramento

Le azioni di miglioramento individuate nel Riesame ciclico sono state implementate ad eccezione dell'effettuazione dell'indagine sugli studenti del primo anno che potrebbe fornire importanti informazioni per l'intervento sugli abbandoni, e delle azioni riguardanti la definizione delle conoscenze in ingresso e i tirocini. Per l'indagine, come individuato dal CdS, il livello più appropriato sembra essere quello della Scuola. Si invita pertanto il CdS a sollecitare nuovamente la Scuola in questa direzione. Per quanto riguarda le conoscenze in ingresso, come già notato nel Quadro B, il CdS dovrebbe proseguire nell'opera di esplicitazione dei requisiti per una comprensione efficace dei contenuti degli insegnamenti previsti, sia rendendo sempre più espliciti i syllabus sia creando un'apposita sezione sul sito del CdS relativa alle conoscenze necessarie in ingresso. Sui tirocini, invece, il rallentamento delle azioni di miglioramento è da attribuirsi all'emergenza pandemica. Non appena il miglioramento della situazione lo renderà possibile, il CdS dovrà riprendere la ricognizione delle possibilità di tirocinio (si veda anche il Quadro B) e trovare adeguate forme di comunicazione ai propri studenti.

Per quanto riguarda le altre criticità ed in particolare quelle riguardanti la produttività in itinere, il CdS sembra effettuare una corretta ed adeguata azione di monitoraggio che deve poi tradursi nell'implementazione delle azioni di miglioramento individuate, come il proseguimento del controllo degli insegnamenti con produttività



relativamente bassa, le proposte di modifica del calendario didattico per l'eventuale inserimento di prove intermedie, l'istituzione di un appello in marzo riservato a agli studenti prossimi alla laurea.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Come già rilevato nelle relazioni della CPDS degli ultimi anni, la Scheda SUA-CdS è completa e aggiornata con tutti i link attivi alle pagine di riferimento. Il sito web del CdS è aggiornato: le informazioni sui percorsi formativi offerti sono ampiamente disponibili, complete ed espresse in modo chiaro e si può affermare che le informazioni sono coerenti con quelle contenute nella SUA. Per quanto riguarda il sito web, l'aggiornamento avviene con continuità. Il sito è collegato alle pagine della Scuola per le informazioni generali (stage, mobilità, orientamento, infrastrutture e servizi di contesto ecc) mentre ha pagine dedicate per tutte le informazioni specifiche riguardanti il CdS. La pagina web del CdS ha anche una sezione sulla Qualità dove si trovano link a indicatori Anvur, rapporti AlmaLaurea, Banca dati Valmon, dati di Ateneo, indagini autonome su tirocini, Erasmus, Laureati. Nell'ultimo anno sono stati effettuati ulteriori miglioramenti con l'ampliamento delle informazioni su tirocini e mobilità internazionale. E' stata poi creata una sezione autonoma riferita agli stage separando le informazioni relative da quelle riguardanti i laboratori. Come rilevato anche nel quadro B un'ulteriore sezione aggiuntiva potrebbe essere quella dedicata alle informazioni sui requisiti per l'accesso al CdS in modo da fornire un ulteriore strumento nel contrasto del fenomeno degli abbandoni.

In ogni caso, gli studenti rilevano che, per quanto l'informazione trasmessa attraverso le pagine web del CdS sia da ritenersi esaustiva, l'organizzazione del sito non sia ottimale perché diverse informazioni rilevanti risultano difficilmente reperibili. In generale ritengono che l'organizzazione dei siti web predisposta dall'Ateneo vada migliorata allo scopo di rendere le pagine web più fruibili e comprensibili anche a un primo impatto. Sarebbe inoltre opportuno un miglioramento dal punto di vista grafico e dell'accessibilità. Ciò appare particolarmente rilevante poiché il sito web costituisce lo strumento principale di diffusione delle informazioni sia verso gli studenti iscritti che verso gli studenti potenziali. Si sottolinea comunque il ruolo svolto direttamente dal presidente attraverso gli incontri periodici con gli studenti e attraverso la redazione della newsletter (peraltro tutte attività poi riportate sulla pagina web del CdS). Nell'ultimo anno inoltre il CdS ha esteso il ricorso ai tutor informativi per sostenere gli studenti nella compilazione dei piani di studio, dei *learning agreement* Erasmus e nell'individuazione dei tirocini.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS

Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che la comunicazione del CdS sia sostanzialmente funzionale ed efficace. Il sito web contiene tutte le informazioni rilevanti e viene aggiornato con continuità. Gli studenti tuttavia rilevano che sarebbe opportuno migliorarne la fruibilità e l'accessibilità con modifiche della struttura del sito e della grafica che però non sembrano rientrare tanto nelle competenze del CdS quanto in quelle della Scuola e dell'Ateneo. Un'azione in questo senso sarebbe particolarmente importante in quanto il sito web costituisce lo strumento principale di diffusione delle informazioni sia verso gli studenti iscritti che verso gli studenti potenziali. Si sottolinea comunque il ruolo svolto direttamente dal presidente attraverso gli incontri periodici con gli studenti e attraverso la redazione della newsletter. Rimane in ogni caso aperta la questione dell'ulteriore miglioramento della comunicazione di requisiti per la frequenza del CdS già menzionata anche nel Quadro B.

Punti di Forza

La completezza delle informazioni reperibili sul sito, seppure con le limitazioni sottolineate dagli studenti quanto alla struttura e alla grafica delle pagine web dell'Ateneo, costituisce un punto di forza del CdS. Inoltre la



già rilevata pratica degli incontri periodici del presidente e la redazione della newsletter svolgono un ruolo importante nella diffusione delle informazioni. Essendo la newsletter e le registrazioni degli incontri disponibili sul sito web, queste forniscono informazioni interessanti anche per gli studenti potenziali per quanto siano essenzialmente rivolte agli iscritti al CdS.

Aree di miglioramento

Per quanto l'informazione trasmessa sul sito web possa sostanzialmente considerarsi completa, lo stesso CdS ha individuato un'area di miglioramento nella migliore comunicazione dei prerequisiti necessari per frequentare con profitto il corso di laurea. La presentazione del corso per i futuri studenti potrebbe essere arricchita con una migliore comunicazione dei prerequisiti attraverso una sezione appositamente dedicata sulla pagina web del CdS. Inoltre, viene sollecitata dagli studenti una migliore organizzazione delle pagine web dei CdS e un miglioramento della grafica che ne aumentino l'accessibilità e la fruibilità rendendo immediatamente reperibili le informazioni rilevanti. Queste azioni non possono essere portate avanti direttamente dal CdS che tuttavia può svolgere un ruolo di stimolo nei confronti della Scuola e dell'Ateneo.



Classe e Denominazione del CdS:

L-37 Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

ANALISI DEI DATI

La CPDS prende atto che sono state raccolte ed elaborate 1625 schede di rilevazione della soddisfazione degli studenti. I giudizi relativi ai quesiti rilevanti ai fini del presente quadro (D1, D2, D3, D6) presentano un sensibile miglioramento rispetto alla rilevazione dell'anno passato. Tutti i valori relativi al CdS risultano in crescita e superiori rispetto a quelli della Scuola (a differenza dello scorso anno). Si segnala in particolare il miglioramento della valutazione in merito all'organizzazione complessiva (quesito D2), passata da 7,72 a 8,06. Questa valutazione positiva è confermata dall'indicatore iC25 della SMA (percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che, sebbene in calo, si attesta all'89,7%). Di segno diverso l'andamento dell'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), in forte calo negli ultimi due anni. Nel commento alla SMA 2021 il gruppo di riesame ipotizza che questa contraddizione possa essere dovuta alle difficoltà di ingresso nel mercato del lavoro dovute alla pandemia, riservandosi di monitorare il dato con particolare attenzione.

In termini assoluti, quasi tutti i valori risultano superiori a 8, con l'eccezione del quesito D4 (relativo alle conoscenze preliminari possedute), per cui si registra il valore più basso (7,65), e dei quesiti D1 (riguardante il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti), che comunque è pari a 7,9, e D6 (riguardante la proporzionalità fra il carico di lavoro di ciascun insegnamento e il numero di cfu allo stesso attribuiti), pari a 7,82. In tutti i casi, peraltro, si segnala che il dato mostra un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente (quando i valori erano 7,50 per il quesito D4, 7,71 per il quesito D1 e 7,49 per il quesito D6). I dati sulla soddisfazione dei laureati del corso di studio appena concluso (AlmaLaurea) relativi al 2020 mostrano invece un peggioramento nella valutazione del carico di studio degli insegnamenti: solo il 37% dei laureati lo ha ritenuto decisamente adeguato rispetto al 53,8% della valutazione precedente, mentre il 42,5 % ha risposto più sì che no (contro il 30,8% dello scorso anno). Tale discordanza, peraltro, potrebbe essere la conseguenza del fatto che l'esperienza dei neolaureati si riferisce ad anni precedenti, mentre le azioni di miglioramento intraprese stanno facendo sentire i propri effetti positivi per gli studenti attualmente iscritti al CdS.

I suggerimenti degli studenti non sono più oggetto di rilevazione. Lo scorso anno, tuttavia, la relazione della CPDS aveva fatto presente che nell'opinione degli studenti la previsione di prove intermedie quali test periodici avrebbe potuto facilitare la relazione docente-studente e i processi di apprendimento e rielaborazione dei contenuti. Il punto risulta essere stato oggetto di discussione nel corso dell'esame della Relazione della CPDS da parte del Consiglio di CdS del 28/05/2021, ove si è rilevato l'indirizzo contrario della Scuola sul punto.

VALUTAZIONE

Il Gruppo di Riesame del CdS da tempo conduce in maniera regolare e sistematica un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti, riportando gli esiti in Consiglio di corso di laurea per la discussione e la definizione di eventuali azioni da intraprendere (vedi il Rapporto di Riesame Ciclico).

Durante il presente anno accademico, dopo l'interruzione verificatasi lo scorso anno a causa della pandemia, l'analisi dei dati emersi dal questionario somministrato agli studenti nell'a.a. 2020-21 è stata svolta in modo articolato nel corso della riunione del Gruppo di Riesame del 19/07/2021, ove si è rilevato come, in coerenza con i dati relativi all'intera Scuola, il profilo per il quale la valutazione degli studenti raggiunge i valori maggiori è quello relativo ai docenti, mentre l'organizzazione riscuote i giudizi relativamente peggiori.

Nel corso della riunione del Gruppo di riesame del 29/03/2021, inoltre, si è svolta un'approfondita discussione



della relazione della CPDS, che si è tradotta nell'adozione di alcune specifiche azioni di miglioramento, fra cui la progettazione di un questionario per rilevare le opinioni degli studenti del CdS in merito alle modalità di erogazione della didattica sperimentate nel corso della pandemia. Dopo che il gruppo di riesame ne ha definito meglio le caratteristiche nel corso della riunione del 19/07/2021, il questionario risulta essere stato somministrato alla fine del mese di ottobre (<https://www.seci-gc.unifi.it/art-295-questionario-sulla-didattica.html>).

Successivamente, la Relazione della CPDS è stata oggetto anche di un punto specifico dell'ordine del giorno del Consiglio di corso di laurea del 28/05/2021, nel corso del quale sono stati presentati e discussi i punti salienti e le azioni di miglioramento progettate.

Il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti in tutte le sedi di discussione, formali e informali, è una caratteristica costante del CdS già evidenziata nelle precedenti relazioni che ha trovato conferma nello scorso anno e si è espresso in modo particolarmente intenso anche nella fase finale del processo di revisione dell'offerta formativa. Più in generale, la componente studentesca rileva come anche nel corso della pandemia, nonostante il contesto complicato e pur in assenza di momenti formalizzati di rilevazione delle opinioni degli studenti (quali, ad esempio, incontri a cadenza predefinita con la Presidente del CdS), abbia sempre avuto la possibilità di trovare ascolto e auspica che questo dialogo si intensifichi con il graduale ritorno alla normalità.

Non risulta essere stata formalizzata, infine, una procedura di reclamo, per cui i problemi degli studenti continuano ad essere raccolti dai rappresentanti e se necessario riferiti e discussi nelle sedi collegiali, senza che la mancata formalizzazione pregiudichi l'efficacia di questo dialogo.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
 - Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/>)
 - Verbali del Gruppo di Riesame del 29/03/2021 e del 19/07/2021
 - Verbale del Consiglio di corso di laurea del 28/05/2021
 - Relazione della CPDS dell'anno precedente
 - Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Scheda di monitoraggio annuale 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Dall'esame delle risposte ai questionari relativi alle valutazioni degli studenti emerge un quadro di generale soddisfazione nei confronti del CdS, con un miglioramento anche rispetto alla principale criticità emersa gli scorsi anni, ovvero il carico didattico ritenuto eccessivo.

A differenza dello scorso anno, tali dati, così come la Relazione della CPDS, sono stati oggetto di approfondita discussione nelle sedi collegiali con conseguente progettazione di azioni di miglioramento, anche se non sempre il monitoraggio di tali azioni viene progettato. A questo si aggiunge il completamento della revisione complessiva dell'offerta formativa in risposta alle esigenze di razionalizzazione e alle difficoltà di orientamento degli studenti segnalate in passato. Tale revisione è stata caratterizzata da una sentita partecipazione della componente studentesca. Il CdS ha organizzato una rilevazione delle opinioni degli studenti del CdS in merito alle modalità di erogazione della didattica sperimentate nel corso della pandemia.

Punti di Forza

- Le risposte ai questionari relativi alle valutazioni degli studenti mostrano una generale soddisfazione dei confronti del CdS.
- Dando seguito alle indicazioni contenute nella Relazione della CPDS dello scorso anno, il CdS dedica appositi punti nell'ordine del giorno delle riunioni degli organi collegiali all'analisi e alla discussione dei risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e della Relazione della CPDS, progettando specifiche azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento

Progettazione delle azioni di miglioramento e soprattutto monitoraggio della loro attuazione.



Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

DESCRIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo frutto della revisione appena conclusa, che pone al centro gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU del 2030, risulta esplicitato nella SUA CdS (Quadri A4.a e A4.b.1 e A4.b.2) in modo chiaro ed esaustivo, tanto con riferimento a conoscenza e comprensione, quanto riguardo alle capacità di applicare conoscenza e comprensione. In particolare, l'individuazione di tre distinti curricula (economia dello sviluppo; economia circolare e coesione sociale; inclusione sociale, conflitti e pace) ha prodotto una maggiore chiarezza e comprensibilità per gli studenti circa gli obiettivi formativi del CdS, anche con riferimento ai possibili sbocchi professionali di ciascuno.

ADEGUATEZZA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO IN INGRESSO

Anche quest'anno il Cds ha garantito regolarmente la propria presenza e visibilità nell'ambito delle iniziative di **orientamento in ingresso** organizzate dall'Ateneo e dalla Scuola (ad esempio, la partecipazione del professor Francesco Dini all'open day del 6 maggio 2021 oggetto di comunicazione in occasione del Consiglio di CdS del 28/05/2021), pur nel contesto delle mutate modalità imposte dalla pandemia. Inoltre, sul sito di Ateneo è ancora disponibile la videolezione dello stesso professor Dini intitolata "Ambiente e sviluppo: una relazione complicata" caricata nell'ambito dell'iniziativa *Smart Unifi, percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento* (<https://www.unifi.it/p11778.html#economia>).

Il **sito web** del Cds si presenta ricco di informazioni, sebbene non tutte vengano aggiornate tempestivamente. Ad esempio, la pagina "Presentazione del Corso di Laurea" consente di scaricare delle slides di presentazione del CdS che ne illustrano in modo anche visivamente efficace le principali caratteristiche, ma la "Brochure di presentazione del CdL aggiornata a marzo 2021" non è scaricabile. Al sito si affiancano ulteriori fonti di informazioni per gli studenti di natura diversa: la breve **guida del CdS** predisposta secondo il format di Ateneo e opportunamente aggiornata per dare conto della revisione dell'ordinamento, sebbene sul sito di Ateneo sia rimasta la vecchia denominazione (<https://www.unifi.it/p11803#eco>); il ricco **booklet** informativo per l'a.a. 2021/22 scaricabile dall'home page del sito del CdS (<https://www.seci-gc.unifi.it/vp-165-booklet-2021-2022-new-2020-2021-e-2019-2020.html>) e i **canali social** gestiti dai tutor. In particolare, nel corso dell'anno la presenza sui social si è rafforzata significativamente: alla pagina Facebook (<https://www.facebook.com/tutorseciunifi/>) e al profilo Instagram (https://www.instagram.com/seci_unifi/?igshid=1b1a6wjn2smj9) del CdS si sono aggiunti la pagina Facebook dei tutor (<https://www.facebook.com/tutor.seci.75>), il canale Telegram (https://t.me/seci_unifi) e la pagina LinkedIn (<https://www.linkedin.com/in/tutor-seci-817391201/>), che tuttavia non risultano aver accolto molte sottoscrizioni. Al momento, infatti, risultano solo 9 subscribers del canale Telegram e 8 su LikedIn, contro i 364 followers su Instagram.

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al CdS corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola media superiore di durata quinquennale con il quale siano state apprese le conoscenze linguistiche, matematiche, storico-geografiche, politiche, economiche e sociali di base. La verifica del possesso dei requisiti di accesso avviene per mezzo di un **test di ingresso** obbligatorio ma non preclusivo, che viene effettuato secondo le modalità definite dalla Scuola di Economia e Management. Il sito del CdS rinvia quindi per le informazioni relative a questo profilo alle pagine del sito della Scuola (<https://www.economia.unifi.it/vp-324-prova-di-verifica-delle-conoscenze-di-ingresso-e-test-di-recupero.html>), i cui contenuti risultano chiari ed esaustivi. Rispetto allo scorso anno sono mutate le modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi



(OFA), che non consistono più nel superamento di un test a conclusione del corso di recupero sulla piattaforma digitale Moodle, ma di regola nel superamento di due esami del primo anno: Laboratorio di matematica per le applicazioni economiche e statistiche ed Economia dello sviluppo. Resta comunque aperta la possibilità di sostenere nuovamente la prova in una delle date indicate nel bando della Scuola.

ADEGUATEZZA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE

La CPDS rileva come la revisione dell'ordinamento portata a termine nel corso dell'anno abbia realizzato alcune delle indicazioni contenute nella passata relazione, operando una razionalizzazione dell'offerta formativa idonea a favorire un miglior orientamento degli studenti e un più equilibrato bilanciamento fra l'originario carattere professionalizzante e le esigenze formative legate al proseguimento nelle lauree magistrali (v. le linee guida della revisione illustrate nel verbale del Consiglio di corso di laurea dell'11/01/2021).

Un controllo su un numero consistente di syllabus ha consentito di verificare che le **schede dei singoli insegnamenti**, laddove compilate, risultano chiare e complete. Deve tuttavia rilevarsi che per un certo numero di insegnamenti (erogati soprattutto nel secondo semestre) il syllabus non risulta ancora inserito e non risulta che il CdS abbiano effettuato un controllo al riguardo.

Più che positivo, invece, il giudizio circa l'adeguatezza del **materiale didattico**, indicato o fornito. Il valore della risposta al quesito D7 del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti, infatti, è pari a 8,17, con un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente, quando il dato era di 7,68.

L'organizzazione dell'attività didattica e l'orario delle lezioni, nonostante le difficoltà generate dalla pandemia, vengono valutati positivamente dagli studenti, come dimostra il valore medio 8.06 delle risposte al quesito D2 del questionario di valutazione della didattica, in aumento rispetto all'anno precedente. I buoni risultati sotto questo profilo sono il frutto di uno sforzo costante messo in atto dal CdS, documentato dalle comunicazioni della Presidente a tale riguardo in occasione dei Consigli di corso di laurea del 9/12/2021 e dell'11/01/2021.

Si conferma positiva, e anzi in ulteriore miglioramento, la valutazione dei **docenti**, dal momento che quest'anno per tutti i quesiti relativi a questo profilo i voti medi sono superiori a 8, compresi in un range fra 8.28 (quesito D12 chiarezza espositiva del docente) e 8.56 (quesito D13 disponibilità del docente nel rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica). Anche i dati del questionario Almalaurea confermano il giudizio positivo, con livelli generali di soddisfazione del rapporto con i docenti elevati: 21,9 % decisamente soddisfatti e 68,5 più sì che no, sebbene in lieve calo rispetto alla rilevazione dello scorso anno. Non si rilevano criticità, infine, neppure con riferimento alla corrispondenza tra i settori scientifico disciplinari degli insegnamenti e quelli del personale strutturato al quale sono affidati, che da un controllo effettuato con riferimento agli ultimi due anni risulta presente in oltre il 90% dei casi.

Con particolare riferimento alle diverse **modalità di erogazione della didattica** imposte dalla pandemia, la relazione della CPDS dello scorso anno aveva rilevato come sarebbe stato interessante poter indagare e misurare la relazione tra la partecipazione alle lezioni sincrone e asincrone e l'esito finale dei singoli esami. La fattibilità di una simile rilevazione è stata valutata e discussa dal gruppo di riesame in occasione della riunione del 29/03/2021 e alla fine tale azione è stata scartata anche perché – data il carattere eccezionale della situazione – i risultati sarebbero stati poco informativi e attendibili. Si è tuttavia ritenuto utile procedere ad una rilevazione del comportamento e delle opinioni degli studenti riguardo alle nuove forme di didattica in prospettiva future e stata decisa l'elaborazione di un questionario a tale riguardo, che al momento risulta in corso di somministrazione (verbale Gruppo di Riesame del 19/07/2021).

La relazione dello scorso anno rilevava come il CdS avesse intrapreso una serie di azioni volte a promuovere un miglior **orientamento in itinere** degli studenti, tra cui in particolare la revisione dell'offerta formativa che ha portato all'introduzione di tre distinti curricula, la cui efficacia, tuttavia, non può ancora essere valutata. A questo riguardo la CPDS per ora può già rilevare una riduzione a 46 dei cfu coperti tramite contratto (rispetto ai 57 dello scorso anno), che rappresentano il 14% del totale dei cfu attivati (327). Anche l'indicatore iC19 (Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) risulta sostanzialmente in linea con la media dell'area di riferimento.

Fra le altre misure adottate dal CdS risultano la stabilizzazione dell'incontro di orientamento all'inizio dell'anno accademico destinato principalmente agli studenti del secondo e terzo anno (SUA CdS - Quadro B5: Orientamento e tutorato in itinere) e l'intervento della Presidente per garantire il coordinamento dei tutor con i docenti delle materie quantitative del primo anno (verbale riunione gruppo di riesame del 29/03/2021), che ha



inteso porre rimedio ad una criticità evidenziata dalla relazione dello scorso anno.

Le difficoltà relative ai **tirocini** segnalate nella Relazione della CPDS dello scorso anno sono state oggetto di discussione nell'ambito del Consiglio di CdS del 28/05/2021, nel quale è emersa una condivisione da parte dei docenti delle valutazioni della CPDS, ma anche la consapevolezza delle difficoltà di trovare una soluzione a livello di CdS. Nell'esperienza degli studenti che sono riusciti ad accedere a tale opportunità in questo periodo particolarmente difficile, peraltro, i tirocini continuano ad essere giudicati particolarmente utili per accrescere le competenze e le prospettive lavorative. Dal punto di vista degli enti e delle aziende, invece, si segnala un miglioramento della valutazione dei rapporti con l'Ateneo, passata dal valore medio di 7.6 dello scorso anno a 8,7, mentre la valutazione dei rapporti con l'Università riporta un valore di 8,3 (Report dalla banca dati stage di Ateneo SUA CdS - Quadro C3).

Quanto alla **mobilità internazionale**, la pandemia non pare aver penalizzato eccessivamente gli studenti in mobilità, poiché a quasi tutti è stato possibile seguire le lezioni da remoto, portando così a termine la propria mobilità, sebbene solo in modo virtuale. Anche l'elevato numero di domande di partecipazione al nuovo bando, con 37 mobilità accettate, pare un ottimo risultato, favorito da una serie di azioni poste in essere dal CdS. In primo luogo, il potenziamento dell'offerta di sedi adeguate alle particolari esigenze degli studenti del CdS compiuto tre anni fa. In secondo luogo, l'incontro "ERASMUS+ Incontro informativo Q&A per studenti SECI" organizzato il 12 marzo 2021 (Verbale Gruppo di riesame del 29/03/2021). Infine, l'aggiornamento del foglio Excel scaricabile dalla pagina sul sito del CdS dedicata alla mobilità internazionale (<https://www.seci-gc.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>) contenente indicazioni circa gli esami offerti dalle sedi partner compatibili con quelli del CdS. L'aggiornamento, tuttavia, pare non essere stato completato e la CPDS segnala in ogni caso l'esigenza di garantirne la regolarità. Gli studenti, inoltre, lamentano il permanere delle difficoltà di reperire un sufficiente numero di esami da svolgere in mobilità e auspicano pertanto un ulteriore impegno del CdS nella ricerca di sedi che offrano insegnamenti adeguati alle loro esigenze formative. Rimane ottima la valutazione del supporto offerto dal Servizio Relazioni Internazionali della Scuola, anche se ad avviso degli studenti sarebbe auspicabile una maggior rapidità delle risposte alle loro richieste, visti i termini previsti per i vari adempimenti. Si segnala, infine, l'opportunità offerta agli studenti del CdS a partire da quest'anno di partecipare ad un pacchetto formativo online offerto da un'università straniera al di fuori del programma Erasmus+ (Third Osnabrück Global Classroom), che ha consentito loro di sostenere esami in un'altra università da imputare ai crediti liberi.

I dati della SMA, peraltro, mostrano un andamento altalenante dell'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), che pertanto dovrà essere attentamente monitorato.

Gli studenti del CdS valutano positivamente l'attività di **tutoraggio in itinere** coordinata dalla Scuola di Economia, che offre un orientamento generale, con tutor specificamente destinati al CdS, e un orientamento specifico per alcune materie di tipo quantitativo dei primi anni. In particolare, risulta apprezzata dagli studenti la rapidità con cui vengono fornite risposte sui canali social.

A giudizio degli studenti le **strutture a supporto della didattica** si confermano nel complesso adeguate ma questa è un'area in cui sarebbero possibili dei progressi. Il questionario AlmaLaurea, infatti, continua ad evidenziare l'esistenza di margini di miglioramento rispetto alle infrastrutture, profilo peraltro che non dipende direttamente dal CdS. Riguardo alle aule, sono state ritenute spesso adeguate dal 57,5% dei laureati e solo 11% le ha ritenute raramente adeguate; il numero delle postazioni informatiche, invece, è stato ritenuto inadeguato dal 38,4% dei laureati e le attrezzature per le altre attività didattiche sono state ritenute raramente adeguate dal 13,7% dei laureati. Nel complesso, invece, risulta positiva la valutazione dei servizi bibliotecari (oltre il 90% di giudizi abbastanza o decisamente positivi, in aumento rispetto allo scorso anno). Anche il sito web, pur con una veste grafica migliorabile, risulta essere aggiornato abbastanza regolarmente e consente di accedere a tutte le informazioni relative ai diversi servizi, laddove opportuno tramite link alla pertinente pagina del sito della Scuola.

I dati della SMA 2021 segnalano un miglioramento sia della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22, ultimo dato 2019), sia di quella degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17, ultimo dato 2019). Si rilevano anche una percentuale sensibilmente inferiore alla media dell'area geografica di immatricolati che proseguono al secondo anno di un differente CdS dell'Ateneo (iC23) e un'ulteriore riduzione della percentuale di abbandoni (iC24).



ADEGUATEZZA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO IN USCITA

La pagina del sito del CdS "Per laurearsi" fornisce informazioni esaustive ed aggiornate in merito ai profili amministrativi dell'esame di laurea e ai criteri di attribuzione del voto finale (pdf scaricabile) e gli studenti non segnalano particolari criticità a questo riguardo. Non altrettanto può dirsi della pagina Job Placement, dalla quale si può scaricare un documento relativo alla attività programmate per il 2020. Anche la pagina dedicata all'indicazione dei possibili sbocchi successivi ("Proseguire dopo la laurea") non risulta essere stata aggiornata dall'aprile 2020, ma in questo caso è plausibile che non se ne sia presentata la necessità.

Oltre alle attività di job placement realizzate a livello di Ateneo e di Scuola (SUA CdS - Quadro B5: Accompagnamento al lavoro), il CdS risulta aver intrapreso alcune azioni volte a favorire un miglior orientamento dei propri laureati, raccogliendo anche le sollecitazioni contenute nella relazione CPDS del 2019. Grazie all'ausilio dei tutor, infatti, è stata promossa la creazione del gruppo Alumni del SECI (con pagina Facebook <https://www.facebook.com/groups/210241483914533>), il cui scopo è mantenere attiva la rete degli ex-studenti da cui potrebbero nascere future collaborazioni e che soprattutto può offrire agli studenti SECI prossimi alla laurea potranno una rete di riferimento per la prosecuzione della loro carriera. È stato inoltre realizzato un file che raccoglie le esperienze e i suggerimenti di vari laureati, scaricabile dall'home page del sito del CdS (<https://www.seci-gc.unifi.it/upload/sub/Testimonianze%20ALUMNI%20SECI.pdf>). Peraltro, la SMA 2021 rileva come tutti gli indicatori di occupabilità presentino valori sensibilmente inferiori a quelli della media dell'area geografica e giustamente sottolinea l'esigenza di monitorare con particolare attenzione questi indicatori per verificare se si sia trattato di un effetto temporaneo della pandemia e delle difficoltà sperimentate in questo periodo dal settore della cooperazione internazionale oppure se vi sia una criticità reale.

La revisione dell'offerta, infine, pare essersi fatta carico della contraddizione fra il dichiarato indirizzo verso la professionalizzazione del CdS e la volontà della maggior parte degli studenti di proseguire verso una laurea magistrale evidenziata dall'audizione interna del maggio 2020 e riportata nella relazione CPDS dello scorso anno. Nella SUA CdS, infatti, per ciascun curriculum sono chiaramente indicati tanto gli sbocchi occupazionali quanto le lauree magistrali che consentono un approfondimento della formazione con riferimento alle principali tematiche affrontate.

Fonti documentali

- SUA CdS – A3.a: Conoscenze richieste per l'accesso; A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi; A4b2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale; Quadro B5 Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere; Report dalla banca dati stage di Ateneo SUA CdS Quadro C3
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/>)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbali del Consiglio di corso di laurea dell'11/01/2021 e dell'8/05/2021
- Verbali Gruppo di riesame del 29/03/2021 e 19/07/2021
- Sito web e canali social del CdS
- Relazione CPDS anno precedente Scheda di monitoraggio annuale 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS complessivamente offre agli studenti un ambiente di apprendimento adeguato.

In particolare, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, alla regolare partecipazione alle iniziative di Scuola e di Ateneo si affiancano pubblicazioni informative ricche e aggiornate e l'accresciuta presenza sui canali social. Si devono tuttavia rilevare la mancanza di regolarità nell'aggiornamento del sito web e il numero ancora ridotto di sottoscrizioni ai canali social di più recente attivazione.

Anche l'orientamento in itinere è migliorato grazie al completamento della revisione dell'offerta formativa con l'introduzione dell'articolazione in tre curricula, che garantisce una maggior chiarezza agli studenti, e al fondamentale contributo dei tutor, che ha consentito anche l'attuazione di alcune iniziative volte a rafforzare l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro. Un problema in questo ambito, tuttavia, è rappresentato dalla mancata compilazione di alcuni syllabus. Si apprezzano, infine, vari interventi volti a potenziare l'orientamento nell'ambito dell'internazionalizzazione, sebbene permangano delle difficoltà nel reperire sedi



con un numero adeguato di esami corrispondenti alle esigenze formative degli studenti del CdS, così come risulta ancora insufficiente l'offerta di sedi per tirocini.

Punti di Forza

- In conseguenza del completamento della revisione, il CdS presenta una offerta formativa ricca e, grazie all'articolazione in curricula, comprensibile, che pone al centro gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.
- L'efficacia dell'attività di orientamento in ingresso, anche grazie al rafforzamento della presenza sui canali social.
- L'efficacia dell'orientamento in itinere e in uscita grazie all'apporto dei tutor.
- L'incremento della mobilità internazionale degli studenti.

Aree di miglioramento (in ordine di priorità)

- La tempestività della compilazione delle schede degli insegnamenti.
- La regolarità dell'aggiornamento del sito del CdS.
- La disponibilità di sedi per la mobilità internazionale che offrano un numero adeguato di esami corrispondenti alle esigenze formative degli studenti del CdS.
- Il numero di tirocini offerti, che continua a non essere adeguato rispetto alla domanda.
- La diffusione della conoscenza fra gli studenti dei nuovi canali social del CdS.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

VALUTAZIONE DELLA CONGRUENZA TRA OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Con la suddivisione in curricula migliora la congruenza degli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS (Quadri A2.a, A4.b.1, A4.b.2 e A4.c) con i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali indicati. Il quadro A.b.2, inoltre, riportando per ciascun curriculum anche indicazioni in merito ai possibili percorsi per il proseguimento degli studi dimostra di farsi carico dell'alta percentuale di laureati che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale (72,4% secondo la rilevazione AlmaLaurea sui laureati del 2020).

Con riferimenti ai singoli insegnamenti, un esame su un campione consistente dei syllabus consente di esprimere una valutazione positiva in merito alla coerenza complessiva a livello di CdS tra obiettivi formativi e risultati attesi. Come già rilevato, tuttavia, per alcuni insegnamenti il syllabus non risulta ancora inserito. Permangono, inoltre, le differenze qualitative fra le schede dei vari insegnamenti già segnalate nella relazione dello scorso anno e per alcuni vi sono margini di miglioramento, soprattutto sotto il profilo della coerenza della formulazione degli obiettivi formativi con i descrittori di Dublino.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE

Un esame delle informazioni contenute a questo proposito nei syllabus disponibili consente di formulare una valutazione tutto sommato soddisfacente riguardo alla chiarezza delle indicazioni sulle modalità di esame, con la scomparsa quasi totale della mera indicazione della forma orale o scritta dell'esame. Si rileva tuttavia che, come evidenziato nella relazione dello scorso anno, continuano ad esistere margini di miglioramento per quanto riguarda l'esplicitazione dei criteri di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi. La CPDS auspica pertanto che il CdS, di concerto con la Scuola, si faccia carico di far raggiungere a tutti i syllabus un livello pienamente soddisfacente anche sotto questo profilo, anche proponendo modelli ai quali i singoli docenti possano fare riferimento.

Le modalità di esame risultano efficaci al fine della verifica dei risultati di apprendimento attesi. La varietà delle modalità previste (esame scritto o orale, saggi, relazioni individuali o di gruppo, presentazioni e project works),



infatti, riflette le specificità delle varie discipline e dei singoli insegnamenti e, nel suo complesso, consente agli studenti di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per operare nel campo dello sviluppo sostenibile, della cooperazione e della trasformazione dei conflitti.

Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti, il valore medio delle risposte al quesito D9 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) è sensibilmente migliorata, passando da 7,86 dello scorso anno a 8,15. Nei dati della rilevazione AlmaLaurea, invece, il dato risulta in peggioramento rispetto allo scorso anno, con la percentuale di laureati che ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente per più della metà degli esami che passa dal 53,8% al 50,7%, la percentuale che l'ha ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente è passata al 17,8% rispetto al 20,5% e un ulteriore 26% l'ha ritenuta soddisfacente per meno della metà degli esami. Anche in questo caso, peraltro, la differenza potrebbe essere la conseguenza del fatto che solo gli studenti ancora iscritti stanno apprezzando i miglioramenti messi in atto recentemente.

Gli indicatori della SMA relativi all'occupabilità (iC06, iC06BIS e iC06TER), peraltro, presentano per il 2020 valori sensibilmente in calo (la percentuale di laureati che, a un anno dal titolo, dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita passa dal 36,5 al 18,9; quella dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, passano dal 31,7 al 18,9) e risultano significativamente inferiori alla media dell'area geografica. Valori abbastanza in linea con quelli della SMA sono riportati anche nel questionario AlmaLaurea, da cui risulta che solo il 13,8% dei laureati del 2019 intervistati si è dichiarato occupato ad un anno dalla laurea. Per di più, nessuno degli occupati intervistati risulta utilizzare in misura elevata nel proprio lavoro le competenze acquisite con la laurea. Questi dati, peraltro, devono essere letti congiuntamente con l'elevata percentuale di laureati che dichiarano di essersi iscritto ad un corso di laurea magistrale (72,4%), confermando che la prosecuzione degli studi, e non il collocamento nel mercato del lavoro, rappresenta lo sbocco "naturale" del CdS rispetto al quale deve valutarsi l'adeguatezza dell'offerta formativa. In ogni caso, vista la recente modifica dell'offerta formativa, non è possibile stabilire quanto questi dati siano significativi. Sarà necessario, piuttosto, monitorare le carriere di coloro che si sono immatricolati nell'anno accademico 2021/2022 per verificare l'impatto della riforma sulla condizione occupazionale dei laureati del CdS.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- SUA CdS – Quadri A2.a, A4.a A4.b2
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva la congruenza complessiva degli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS rispetto agli sbocchi professionali, indicati con una chiarezza maggiore che in passato grazie alla revisione dell'offerta che ha introdotto un'articolazione in curricula, nonché con i risultati di apprendimento attesi degli insegnamenti. Permangono tuttavia margini di miglioramento nei contenuti delle schede dei singoli insegnamenti sotto il profilo della coerenza della formulazione degli obiettivi formativi con i descrittori di Dublino.

Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite sono descritte in modo chiaro, sebbene anche per questa parte delle schede degli insegnamenti permangono margini di miglioramento, e risultano efficaci e funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

Punti di Forza

- Coerenza degli obiettivi formativi degli insegnamenti con quelli del CdS.
- Congruità delle modalità di accertamento delle conoscenze con gli obiettivi formativi del CdS.

Aree di miglioramento (in ordine di priorità)

- Completezza della descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento e dei criteri di valutazione nelle schede degli insegnamenti.
- Conformità ai descrittori di Dublino degli obiettivi formativi indicati nelle schede degli insegnamenti.



Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>VALUTAZIONE DELLA COMPLETEZZA DEI DOCUMENTI DI RIESAME</p> <p>I documenti di riesame (SMA e Rapporto di Riesame ciclico) sono compilati in maniera esaustiva, individuando chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento, ma differiscono riguardo al profilo della progettazione di azioni di miglioramento. Infatti, il Rapporto di riesame ciclico, che risale al 2018, per ciascuno dei quadri prevede delle azioni definite in tutti i loro elementi essenziali (tempi, responsabile e risorse). Per quanto riguarda la SMA, invece, sebbene la CPDS rilevi un deciso miglioramento della qualità del documento negli anni 2020 e 2021, con l'arricchimento dell'analisi degli indicatori e della discussione delle criticità e con il consolidamento della pratica di aggiungere un riassunto al termine dell'analisi di ciascun gruppo di indicatori, che giova alla chiarezza e all'incisività del documento, questo risulta carente sotto il profilo della progettazione di azioni.</p> <p>VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO DI RIESAME</p> <p>Il CdS effettua un monitoraggio regolare dei dati delle carriere degli studenti tramite il Gruppo di riesame e, grazie alla continua consultazione con i soggetti rappresentativi dei profili culturali e professionali in uscita, garantisce il costante aggiornamento della propria offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro in rapida evoluzione (SUA CdS - Quadro A1.b). A tale riguardo, la CPDS valuta positivamente l'integrazione del Comitato permanente per le consultazioni della Scuola (CpC) con un membro rappresentativo del mondo del terzo settore e della cooperazione, che è stata disposta per risolvere una delle criticità evidenziate dal Nucleo di valutazione nel corso dell'Audit svoltosi nel maggio del 2020 (Verbale Consiglio CdS del 09/12/2020). Anche la relazione della CPDS dello scorso anno è stata oggetto di un'analisi approfondita da parte del Gruppo di riesame, che ha portato all'individuazione di una serie di azioni di miglioramento (Verbale Gruppo di riesame del 29/03/2021).</p> <p>Non sempre, però, si rileva la necessaria efficacia nel monitorare e portare a termine le azioni di miglioramento. A questo riguardo, infatti, si può notare come delle tre azioni progettate dal Rapporto di riesame ciclico del 2018 con riferimento al primo quadro (Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS), la terza (ulteriore incremento delle attività pratiche) ha trovato graduale attuazione attraverso la diffusione di modalità di accertamento non tradizionali delle conoscenze e abilità acquisite. La seconda (creazione di una mailing list per studenti e una per i laureati), invece, è stata parzialmente attuata dai tutor nel 2020 contattando alcuni tra i docenti che più rappresentano i diversi profili del SECI, soprattutto in relazione alla numerosità delle tesi seguite. Tramite la mailing list così ricavata i tutor hanno organizzato un evento con studenti laureati e che già lavorano che sono intervenuti per raccontare la loro esperienza nel SECI e come sia poi proseguito il loro percorso. L'evento, tenuto su Instagram nell'estate 2020 e denominato "La vita dopo il SECI" è documentato da un estratto degli interventi che si trova sul sito, alla voce CDS - dicono di noi... La prima delle azioni, infine, risulta essere stata attuata solo nel 2021, con la creazione del gruppo Alumni del SECI. Tali azioni intendevano affrontare la criticità costituita dall'elevata percentuale di studenti che, a un anno dalla laurea, svolgono un'attività lavorativa poco o non strettamente legata alle competenze acquisite nel CdS, ma i dati della rilevazione AlmaLaurea confermano il permanere di tale area di miglioramento. D'altro canto, la recente revisione dell'offerta formativa ha dichiaratamente inteso farsi carico anche di questo aspetto e quindi si dovrà attendere gli effetti per valutarne l'efficacia. Riguardo al quadro 2 (L'esperienza dello studente) il Rapporto di riesame indicava tre azioni di miglioramento volte a incrementare la regolarità degli studenti ma, mentre l'ottimizzazione dell'attività dei tutor è stata realizzata, la creazione della pagina LinkedIn è avvenuta solo nel 2021, mentre il monitoraggio delle carriere degli studenti risulta ancora in corso (Verbale del Gruppo di riesame del 29/03/2021). Risulta essere stata attuata, invece, l'azione di miglioramento relativa alla produttività degli studenti del I anno di corso, che il quadro 5 del Rapporto di riesame ciclico progettava di incrementare tramite il tutoraggio. I dati riportati nella SMA, in effetti, rivelano una tendenza all'aumento del valore dell'indicatore</p>	



iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) nel periodo 2016-2018, ma un peggioramento nel 2019, peraltro in linea con l'andamento dell'indicatore nell'area geografica. Rimangono invece stabili e costanti nel quadriennio preso in considerazione (2016-2019) l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e l'indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno $\frac{2}{3}$ dei CFU previsti al I anno). In aumento, invece, l'indicatore iC22 (Immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso). Nel complesso pare di poter concludere che le azioni portate a termine abbiano prodotto degli effetti positivi, ma i dati dovranno essere monitorato attentamente anche per verificare gli effetti della riforma del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Quadro A1.b; Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale 2021
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbale del Consiglio di corso di laurea del 09/12/2020
- Verbale del Gruppo di riesame del 29/03/2021
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS conferma le spiccate capacità di analizzare gli indicatori e individuare i punti di forza e le aree di miglioramento e dimostra capacità di adeguarsi alle indicazioni di organi quali il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica. Con riferimento alla progettazione di azioni di miglioramento, tuttavia, mentre il Rapporto di riesame ciclico contiene indicazioni precise e complete di tutti gli elementi essenziali, la SMA appare incompleta. Sussistono inoltre margini di miglioramento sotto il profilo dell'attuazione e del monitoraggio dell'efficacia di quanto progettato.

Punti di Forza

- Capacità di analizzare i dati e individuare punti di forza e aree di miglioramento.
- Capacità di adeguarsi alle indicazioni degli organi.

Aree di miglioramento

- Progettazioni di azioni per far fronte alle criticità che emergono dalla SMA.
- Monitoraggio dell'implementazione e dell'efficacia delle azioni di miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS conferma il giudizio ampiamente positivo espresso nella Relazione dello scorso anno in merito alla disponibilità, correttezza ed esaustività delle informazioni contenute nella SUA CdS con riferimento a tutti gli aspetti del percorso formativo. Tali informazioni sono sempre reperibili anche nel sito web del CdS, che viene aggiornato, sebbene con una certa irregolarità. Ulteriori efficaci fonti di informazione per gli studenti sono il booklet e i canali social del CdS gestiti dai tutor. Questi ultimi sono indicati chiaramente anche nel booklet, che si dimostra così una prima maneggevole fonte di accesso a tutte le informazioni utili sia per l'orientamento in ingresso che per quello in itinere. La diffusione dei canali social di recente attivazione tra gli studenti potrebbe tuttavia essere maggiore. Non è dato rilevare alcuna incoerenza o sfasamento fra le varie fonti indicate.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Relazione annuale CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS risulta in grado di porre in essere una comunicazione efficace sui diversi canali impiegati, garantendo



reperibilità, chiarezza e completezza delle informazioni. In particolare si segnala l'utilità del Booklet scaricabile dal sito. Quest'ultimo, tuttavia, potrebbe essere aggiornato con maggiore regolarità e sarebbe auspicabile una maggior diffusione tra gli studenti dei canali social.

Punti di Forza

1 Booklet scaricabile dal sito (<https://www.seci-gc.unifi.it/vp-165-booklet-2019-2020-e-2020-2021.html>).

Aree di miglioramento (in ordine di priorità)

- Regolarità nell'aggiornamento del sito del CdS.
- Diffusione fra gli studenti della conoscenza dei nuovi canali social del CdS.



Classe e Denominazione del CdS:

L41 - STATISTICA

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

Breve analisi degli esiti dei questionari degli studenti

La CPDS ha verificato che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti tramite i questionari di valutazione della didattica di Ateneo, la cui compilazione è richiesta a 2/3 dello svolgimento del corso e comunque proposta agli studenti al momento dell'iscrizione all'esame.

Gli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti dell'a.a. 2020/21 non fanno registrare particolari variazioni rispetto agli esiti corrispondenti dell'anno accademico precedente; in particolare il CdS registra un lieve miglioramento su tutti i quesiti. Non si ravvisano criticità su particolari insegnamenti, né si rilevano problemi inerenti all'orario e alla distribuzione dei CFU sui due semestri. Più in dettaglio, i punteggi relativi all'organizzazione generale del CdS (D1, D2, D3) sono superiori ad 8, come del resto tutti gli altri ad eccezione del quesito D4 (conoscenze preliminari possedute) che registra un valore pari a 7.61.

Confrontando gli esiti della valutazione del CdS con quelli della Scuola di Economia e Management, la CPDS evidenzia che il CdS riporta valori superiori a quelli medi di Scuola per tutti i quesiti.

Con riferimento alla soddisfazione dei laureati, per l'a.s. 2020, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (indicatore ANVUR iC18 al 2 ottobre 2021, dato questionari profilo laureati AlmaLaurea, dato Scheda C2 della SUA) è 88.9%. La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore ANVUR iC25 al 2 ottobre 2021, dato questionari profilo laureati AlmaLaurea, dato Scheda C2 della SUA) è 96.3.

Valutazione del processo di gestione degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti

Le valutazioni relative agli insegnamenti dell'a.a. 2020/21, come risultanti dai questionari di Ateneo, sono state esaminate, oltre che dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame in data 19 luglio 2021 e 26 ottobre 2021. In entrambe le occasioni è stato redatto un verbale, che è stato poi discusso in seno al Consiglio di Corso di Laurea del 29 ottobre 2021. La presenza della componente studentesca nel Gruppo di Riesame e nel Consiglio di corso di Laurea ha reso possibile integrare gli esiti delle valutazioni con ulteriori dettagli.

Il CdS attribuisce grande importanza alle opinioni degli studenti e, per avere informazioni più approfondite al riguardo, ha somministrato agli studenti del primo anno questionari ulteriori rispetto a quelli di ateneo sulla didattica erogata. Questi questionari sono stati somministrati ad inizio e metà primo semestre e prima dell'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2020/21. Questi questionari restituiscono un quadro delle aspettative e della formazione degli studenti interessati al CdS e riportano anche, a metà semestre, se le aspettative degli immatricolati sono state disattese e se vi sono difficoltà incontrate su alcuni insegnamenti. Gli esiti dei questionari hanno evidenziato valutazioni positive del CdS che è stato valutato dalle matricole come al di sopra delle loro aspettative. Per un unico insegnamento sono state rilevate alcune difficoltà, legate sostanzialmente alla mancanza di un'adeguata preparazione di base dovuta al percorso di studi precedente. Il CdS garantisce il recupero delle carenze formative attraverso la presenza dei Tutor Junior per le discipline di base (Algebra Lineare, Statistica I, Calcolo, Gestione Informatica dei Dati).

I rappresentanti degli studenti svolgono regolarmente un ruolo attivo nel raccogliere opinioni degli studenti, ulteriori rispetto a quelle raccolte tramite questionari: informazioni sulla soddisfazione degli studenti circa le lezioni erogate a distanza e circa le modalità con cui sono stati svolti a distanza gli esami. Da queste informazioni risulta che gli studenti sono generalmente molto soddisfatti sia delle lezioni a distanza che delle



modalità di svolgimento degli esami a distanza. In particolare, gli studenti hanno apprezzato la puntualità delle lezioni e la possibilità di poter usufruire più volte della stessa lezione avendo a disposizione la registrazione.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Verbali del Gruppo di Riesame e del Consiglio di corso di laurea
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (indicatori al 2 ottobre 2021)
- Dati profilo laureati Almalaurea (scheda C2 della SUA)
- Questionari predisposti dal CdS e valutati dal GR
- Informazioni raccolte informalmente dai rappresentanti degli studenti

Valutazione complessiva della CPDS

Gli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti non fanno registrare particolari variazioni rispetto agli esiti degli anni precedenti. Gli esiti dei questionari sono positivi e quasi sempre i punteggi relativi alla soddisfazione sono superiori a 8.

Il CdS ha inoltre raccolto le opinioni degli studenti con questionari ulteriori somministrati agli studenti del primo anno. Questi questionari hanno evidenziato un'elevata soddisfazione delle aspettative da parte dei nuovi iscritti e qualche difficoltà sui contenuti di un insegnamento, riconoscendo quale causa l'inadeguatezza della preparazione di base. Il CdS risponde comunque a queste difficoltà attraverso le attività di tutoraggio previste per tutti gli insegnamenti del primo anno.

Punti di Forza

Le risultanze dei questionari, unitamente agli esiti dei questionari somministrati agli studenti immatricolati e alle informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti, sono state utili per individuare criticità sull'organizzazione e sull'efficacia dell'offerta formativa.

La CPDS rileva anche come il CdS sia stato attivo nel raccogliere opinioni degli studenti predisponendo questionari ulteriori rispetto ai questionari di Ateneo.

Aree di miglioramento

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo Il percorso formativo del CdS viene descritto nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA CdS. Da tali quadri è possibile ricavare conoscenze e comprensione che gli studenti ottengono per mezzo del percorso formativo e le capacità di applicare conoscenze e comprensione. Il percorso formativo del Corso di Laurea si articola in tre anni. Il primo anno vengono erogate attività formative di base; il secondo anno vengono erogate conoscenze e capacità tecniche qualificanti per la classe attraverso l'approfondimento dell'informatica e lo studio di materie di tipo sia caratterizzanti che affini nell'ambito della statistica applicata; il terzo anno sono previste attività formative che permettano di affrontare in maniera adeguata problemi di analisi in vari ambiti applicativi (economico, sociale, demografico, bio-sperimentale). Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento 1. Fase di ingresso Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso il CdS (insieme ad altri CdS italiani della classe L41) partecipa al Progetto "Piano Lauree Scientifiche" (PLS) che ha come principale obiettivo la realizzazione di laboratori di	



orientamento per le discipline scientifiche e di formazione degli insegnanti di materie scientifiche. Il CdS ha definito azioni specifiche riferibili a questo progetto. In particolare, il CdS organizza seminari di orientamento allo studio delle discipline inerenti la Statistica rivolte a docenti e a studenti di scuole secondarie di secondo grado.

Sempre in riferimento all'orientamento in ingresso il CdS partecipa agli open day organizzati dalla Scuola e sul proprio sito web rimanda al sito web della Scuola per tutte le informazioni inerenti.

Per l'accesso al CdS è prevista una prova di verifica delle conoscenze di ingresso, le cui modalità sono descritte nella pagina web dedicata nel sito della Scuola di Economia e Management che gestisce la prova.

2. Fase in itinere

La CPDS ha verificato che i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame sono inseriti nel database U-Gov (Didattica) e sono visibili attraverso un link nella pagina web del CdS. I programmi risultano adeguatamente dettagliati. Le schede informative degli insegnamenti del CdS risultano compilate e complete in tutti gli aspetti

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sono pubblicati nella pagina web del CdS. Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di gestione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS.

La CPDS ha verificato che i docenti del CdS per l'a.a. 2020-2021 sono in larga parte docenti strutturati dell'Ateneo (7 PO, 9 PA, 2 RTD-B, 2 RTD-A). Il CdS ha fatto ricorso a due contratti per la copertura di CFU per due insegnamenti (6 CFU per Gestione Informatica dei dati e 6 CFU per Economia e Gestione delle Imprese). Il CdS è dotato di personale docente relativamente stabile nel tempo e risulta adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi svolti. Vi è nella maggior parte dei casi corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti ed insegnamenti, con eccezione di 6 CFU del settore SECS-S/02 coperti da docente di settore SECS-S/01 (nell'Ateneo nessun docente è incardinato nel settore SECS-S/02). Per gli insegnamenti di Statistica I, Statistica II, Algebra Lineare e Calcolo si svolge un'attività di tutoraggio che assiste gli studenti nell'apprendimento.

Dagli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica risultano molto positive le opinioni degli studenti sulla chiarezza espositiva dei docenti, e sulla loro reperibilità e disponibilità verso richieste di chiarimento, sia nel primo che nel secondo semestre. Anche i rappresentanti degli studenti affermano che non ci sono stati problemi legati né alla ri-organizzazione dell'erogazione della didattica del CdS a causa della pandemia né sulla didattica erogata.

Il trasferimento delle conoscenze viene realizzato attraverso lezioni frontali di carattere teorico e lezioni di carattere pratico con l'utilizzo di software per le analisi dei dati. Per tutti gli insegnamenti risulta attivata la piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) su cui sono facilmente fruibili i materiali didattici. Dagli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica risulta essere positivo il giudizio circa l'adeguatezza dei materiali didattici indicati o forniti dai docenti.

L'emergenza COVID-19 ha imposto il ricorso a modalità flessibili di didattica. In particolare le lezioni degli insegnamenti sono state erogate in duale. In ogni caso, le registrazioni delle lezioni sono state rese disponibili o attraverso apposito link sulle pagine Moodle degli insegnamenti coinvolti o attraverso cartelle GDrive condivise. Rispetto agli altri CdS della medesima classe di laurea il Consiglio di Corso di Laurea ha evidenziato una bassa internazionalizzazione del CdS. Rimane quindi da promuovere in maniera ancora più efficace l'esperienza Erasmus tra gli studenti e formalizzare nuovi accordi su insegnamenti inerenti la Statistica.

Le infrastrutture, in particolare le aule, risultano sottodimensionate rispetto al numero di studenti iscritti.

3. Fase in uscita

Il CdS dà la possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso aziende o organizzazioni private e pubbliche con una durata equivalente a 9 CFU (225 ore di impegno). Questa opzione viene suggerita agli studenti che intendono concludere il percorso formativo con la laurea. Coloro che invece intendono continuare gli studi sostituiscono di norma il tirocinio con altre attività formative di tipo caratterizzante orientate al percorso successivo. Le informazioni relative ai tirocini sono fornite agli studenti dal referente ai tirocini. Sino alla coorte 2018/19 il Tirocinio era obbligatorio, tuttavia, a causa della pandemia, non tutti gli studenti hanno svolto il tirocinio, in alcuni casi, seguendo il regolamento del CdS, è stato sostituito con un esame. Dalla scheda C3 della SUA, il numero di tirocini effettuati nell'a.a. 2020/21 è pari ad 11; la soddisfazione è buona sia da parte degli studenti che delle aziende.



La prova finale consiste in una relazione scritta su un tema concordato con un docente e include di norma una parte applicativa—utilizzando dati forniti dal docente, reperiti dallo studente o resi disponibili durante le eventuali attività di tirocinio—che consente di valutare anche la capacità di applicare gli strumenti metodologici. Il CdS sollecita i laureandi a partecipare agli incontri organizzati dalla Scuola di Economia e management volta alla scelta di un percorso magistrale.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto. Quadro C3.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali del Consiglio di Corso di Laurea, Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

L'ambiente di apprendimento che il CdS mette a disposizione degli studenti appare adeguato da molti punti di vista, ad eccezione delle aule in cui si svolgono le lezioni. In dettaglio, per quanto riguarda l'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento la CPDS rileva che

- Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli, orario delle lezioni sono trasparenti, complete e fruibili.
- Il personale docente è in gran parte formato da docenti strutturati dell'Ateneo e c'è congruità tra curriculum vitae dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi svolti. In termini di indicatori Anvur del CdS si rileva che, nel 2020, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08) e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19TER) sono rispettivamente pari al 100% e al 92.27%
- Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento dell'attività di orientamento, favorendo un maggiore ricorso degli studenti ai Tutor Junior.
- Le infrastrutture non risultano adeguate all'esigenze del crescente numero di iscritti. Dal 2016 la dimensione del CdS ha infatti iniziato a crescere. Nel 2018 e 2019 il CdS ha superato, per numerosità, la media di avvii di carriera al primo anno (indicatore iC00a) e immatricolati puri (indicatore iC00b) dei CdS Italiani di classe L-41. Dal 2019, il numero di iscritti (iC00d) e iscritti regolari (iC00e) ha superato la media italiana di classe L-41.

Punti di Forza (eventuali)

Il CdS offre agli studenti un adeguato ambiente di apprendimento in termini, tra l'altro, di docenza, assistenza all'apprendimento, disponibilità di informazioni.

Aree di miglioramento

Si rilevano problemi relativi alle infrastrutture: le aule a disposizione del CdS sono sottodimensionate rispetto alle esigenze. Tutti i tre anni del corso di laurea presentano un numero di iscritti superiore alla capienza delle aule.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi Come indicato nel quadro A2.a della SUA CdS, il CdS è disegnato per fornire una preparazione che consenta sia la prosecuzione degli studi sia l'inserimento immediato nel mondo del lavoro. I laureati in Statistica sono capaci di operare in vari settori di applicazione e di inserirsi nel mercato del lavoro come esperti qualificati, in grado di produrre e gestire flussi informativi e utilizzare sistemi informatici per la raccolta ed elaborazione di informazioni, al fine di ricavarne indicazioni strategiche da distribuire con giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più opportune. Gli obiettivi formativi del CdS sono indicati nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA CdS e sono coerenti con tali profili professionali. Inoltre, i risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero CdS.</p> <p>In dettaglio, la presenza di una consistente attività formativa di base mira a soddisfare l'obiettivo di fornire agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali. La presenza di attività formative incluse in tre dei cinque ambiti caratterizzanti mira a soddisfare l'obiettivo di fornire agli studenti competenze nei vari campi di applicazione della statistica. L'offerta formativa risulta pertanto coerente con gli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze previste dai vari insegnamenti, sono utilizzate le tradizionali modalità di esame con votazione ad eccezione di alcune attività formative (Laboratorio, Laboratorio II, Lingua Inglese Test B2) che sono accreditate sulla base di giudizi di idoneità. L'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato anche ricorrendo ad ulteriori strumenti che includono l'assegnazione di "compiti a casa" da consegnare a scadenze prefissate, relazioni scritte a corredo di analisi dei dati, presentazioni individuali o di gruppo. Per alcuni insegnamenti vengono svolte delle prove intermedie. A causa dell'emergenza COVID-19, gli esami sono stati svolti a distanza con prove scritte in modalità classica e consegna dell'elaborato tramite Moodle/GDrive/email o con piattaforme di erogazione quiz e prove orali in modalità telematica. Le modalità di verifica dell'apprendimento appaiono adeguate anche se non sempre sono dettagliatamente descritte nella scheda dell'insegnamento e declinate secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2.</p> <p>La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (indicatore iC06, iC06BIS e iC06TER) è in linea rispetto alla media dei CdS di classe L-41 della stessa area geografica ma leggermente inferiore alla media nazionale dei CdS di classe L-41. Per quanto riguarda i tempi di conseguimento del titolo, nel 2020 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è pari al 89.3% contro la media del 62.9% e del 62.7% rispettivamente per i CdS del Centro Italia e d'Italia (fonte dati: indagine Almalaurea sui laureati 2020).</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici▪ SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Relazione della CPDS dell'anno precedente	
<p>Valutazione complessiva della CPDS Gli obiettivi formativi del CdS appaiono efficaci ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal CdS. I risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti del CdS sono descritti in maniera chiara e sono coerenti con gli</p>	



obiettivi formativi del CdS.

Le modalità di trasferimento delle conoscenze e le modalità di accertamento delle conoscenze sono variegate. Il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è efficace e ben organizzato, sebbene in alcuni casi le modalità di verifica dell'apprendimento non sono descritte in maniera dettagliata.

Punti di Forza

La CPDS ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sia efficace e ben organizzato. Gli obiettivi formativi del CdS sono coerenti con i profili professionali prefissati dal CdS e con i risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti.

Aree di miglioramento

Per alcuni insegnamenti la descrizione delle modalità di verifica apprendimento potrebbe essere più dettagliata e meglio declinata secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2, malgrado il presidente del CdS abbia già sollecitato i docenti ad una più attenta loro descrizione.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti di riesame (RRC 2017, SMA 2020 e SMA 2021) sono compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi critica adeguata.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

La CPDS rileva che le azioni correttive suggerite nella SMA 2020, e nel RRC 2017, individuate dal Gruppo di Riesame e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, sono state già quasi completamente messe in atto. La SMA 2021 ripropone le azioni correttive proposte nella SMA 2021 (promuovere l'internalizzazione in termini di CFU conseguiti all'estero e adeguare gli spazi a disposizione del CdS al cresciuto numero di iscritti).

Più in dettaglio, il CdS (attraverso il Gruppo di Riesame e la CPDS) nel RRC 2017 ha evidenziato quali criticità su cui poter attivare delle azioni correttive: quelle relative agli abbandoni dopo il primo anno e alla progressione di carriera degli studenti al primo anno. L'obiettivo viene perseguito mettendo in atto un orientamento in ingresso più mirato e potenziando l'azione di tutoraggio.

Nel RRC 2017, quale azione volta ad aumentare lo stato conoscitivo del fenomeno abbandoni, il CdS proponeva di formalizzare degli incontri con le matricole a due mesi dall'inizio delle lezioni e dopo la prima sessione di esame. Dopo un breve incontro con gli studenti, è stato deciso di somministrare dei questionari al fine di rilevare se le aspettative degli immatricolati sono state disattese (complessivamente o su specifici insegnamenti) e se vi sono difficoltà incontrate su alcuni insegnamenti.

Questi questionari hanno evidenziato come le aspettative degli immatricolati siano risultate ampiamente soddisfatte. Per un unico insegnamento sono state segnalate alcune difficoltà iniziali, sostanzialmente dovute al fatto che in alcuni casi la preparazione di base non risultava pienamente adeguata. Questo aspetto è comunque curato e risolto attraverso il ricorso all'attività di tutoraggio.

Con riferimento agli abbandoni, si osserva una lieve decrescita negli ultimi anni (nel 2019 la percentuale di abbandoni del CdS è pari al 35.4% contro il 37.8% della classe L41). Per ridurre ancora gli abbandoni il CdS è impegnato ad incentivare il ricorso degli studenti ai Tutor Junior e ad orientare in maniera corretta verso il CdS gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Altre azioni correttive relative all'offerta formativa, indicate dal RRC 2017, sono già state attuate: per l'insegnamento di Statistica II l'incremento del numero di CFU, da 6 a 9, ha reso possibile l'arricchimento dell'offerta formativa con ore di esercitazione; l'insegnamento Lingua Inglese Test, già dall'a.a. 2018-2019, prevede un livello di comprensione B2; è stato dato più spazio all'insegnamento dei pacchetti Excel e R; a



partire dall'a.a. 2018-2019 l'insegnamento Programmazione non è stato più mutuato dal CdS Informatica ma attivato dal CdS. L'ampliamento delle conoscenze informatiche è avvenuto inserendo dall'a.a. 2019-2020 un insegnamento di Laboratorio al secondo anno e aumentando da 3 a 6 i CFU per l'insegnamento di Laboratorio del primo anno. Per quanto riguarda l'ampliamento dell'insegnamento del software SAS il CdS promuove e guida la sua certificazione tra gli studenti, più spazio verrà dato alla visualizzazione del dato e al linguaggio SQL per la gestione di basi di dati.

Il RRC 2017 ha suggerito di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle schede U-Gov Didattica. Queste sono monitorate dal Presidente che nel mese di luglio ha sollecitato una maggior cura al momento dell'inserimento dei syllabus per l'a.a. 2020-21.

Sia nel RRC 2017 che nella SMA 2020, è stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS. Le azioni correttive proposte sono già in atto: il CdS pubblica in modo più convincente il bando di mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2020-2021; sono in corso stipule di nuovi accordi internazionali, mediati dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Economia e Management, specifici per le discipline legate alla Statistica.

Il CdS ha deciso di dare maggiore comunicazione dei processi di qualità e aumentare il coinvolgimento di docenti e studenti del CdS nel processo di valutazione, rinviando non ad un Comitato per la Didattica, ma ad un Consiglio di Corso di Laurea, la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame. In occasione del Consiglio il Presidente solleciterà i docenti anche a promuovere tra gli studenti la cultura di una più attenta e responsabile valutazione della didattica. Il CdS ha inserito nell'area riservata del sito web del CdS i verbali del Gruppo di Riesame; questi avranno una maggiore visibilità (non solo come allegati ai verbali dei Consigli e Comitati dove hanno trovato la loro discussione).

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi critica adeguata.

La CPDS rileva che le azioni correttive suggerite nella SMA 2020 e nel RRC 2017 sono state completamente realizzate.

Il CdS ha coinvolto maggiormente i docenti e gli studenti nel processo di valutazione della qualità dei processi, riservando la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame al Consiglio di Corso di Laurea, anziché al Comitato per la Didattica.

Punti di Forza

Il CdS svolge un'accurata attività di riesame. La CPDS ritiene che alle azioni correttive proposte dal CdS nella SMA 2020 e nel RRC 2017 abbiano fatto seguito concrete misure attuative.

Aree di miglioramento

La CPDS rileva che sono giunte a compimento le azioni correttive proposte dal CdS e quindi è necessario un attento monitoraggio dell'effetto di tali azioni sugli indicatori principali (es. tasso di abbandoni, partecipazione ad attività di mobilità Erasmus+).

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni riguardanti il CdS in Statistica sono diffuse attraverso la pagina web del CdS e la scheda SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS è stata regolarmente compilata seguendo le scadenze definite dall'Ateneo. La parte pubblica (sezioni A, B e C) della scheda SUA-CdS è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS nella Sezione "Qualità del corso". Nella stessa sezione del sito web del CdS, si trova una descrizione del processo qualità, il link agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea ed ai documenti essenziali prodotti dal CdS relativi al processo di qualità (RRC, SMA, estratto della relazione della CPDS).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

La pagina web del CdS è aggiornata con continuità dal Presidente e da una unità amministrativa, ed offre, con sufficiente chiarezza, le informazioni necessarie agli studenti in relazione al percorso formativo: offerta formativa, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto, calendario delle prove finali, ma anche servizi di contesto, prerequisiti per l'accesso e ai test di ingresso e modalità di iscrizione (rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola di Economia e Management). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti.

Le informazioni presenti nella SUA-CdS e nella pagina web del CdS risultano tra loro coerenti.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni riguardanti il CdS, diffuse tramite la parte pubblica della SUA-CdS e la pagina web del CdS, sono esaustive, chiare e corrette sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso formativo e il calendario delle attività e servizi di contesto.

C'è piena coerenza tra le informazioni presenti nella SUA-CdS e nella pagina web del CdS.

Il CdS mette a disposizione dei docenti e studenti facenti parte del consiglio, in area riservata, tutti verbali dei consigli di corso di laurea, comitati per la didattica, gruppo di riesame e comitato di indirizzo.

Punti di Forza

La SUA-CdS e la pagina web vengono aggiornate costantemente, e attraverso di esse il CdS fornisce informazioni chiare, esaustive e coerenti tra loro riguardo alla propria offerta didattica.

Aree di miglioramento

La CPDS rileva che la scheda SUA-CdS viene periodicamente compilata. Sebbene non ci siano modifiche significative nella SUA-CdS degli ultimi anni, occorre verificare ogni anno, in modo approfondito, la correttezza e coerenza di tutte le informazioni riportate. La CPDS sottolinea quindi l'importanza che il CdS continui a svolgere un'attenta attività di monitoraggio.



Classe e Denominazione del CdS:

LM-77 Accounting e Libera Professione

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Le valutazioni medie degli studenti nei questionari relativi all'a.a. 2020-21 (sia per il primo che per il secondo semestre) sono complessivamente soddisfacenti. Infatti, pur registrando piccole flessioni, i risultati si confermano in linea con la valutazione dell'anno accademico precedente con valori medi superiori a 7 per tutti i quesiti proposti. Gli indicatori relativi all'organizzazione generale del CdS (quesiti D1-2-3-6) continuano a rilevare buoni risultati. In particolare, l'indicatore D3 relativo all'orario delle lezioni, che nel precedente anno accademico appariva in flessione, registra un lieve miglioramento.</p> <p>Il profilo dei laureati tracciato da AlmaLaurea nel 2020 mostra una buona valutazione del CdS anche da parte degli studenti giunti al termine del percorso formativo: infatti oltre la metà degli intervistati (51.4%) si dichiara decisamente soddisfatta del percorso formativo e il 42.9% si definisce più soddisfatto che no. Si raggiungono dunque risultati in entrambi i casi più elevati di quelli registrati a livello di Ateneo (rispettivamente, 47.1% e 41.3%). Infine, l'85.7% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS.</p> <p>La CPDS 2020 aveva constatato la particolare attenzione riservata dal CdS alle opinioni degli studenti, espresse principalmente attraverso i questionari di valutazione e i propri rappresentanti. Purtroppo, nonostante l'appello email rivolto dal Presidente del CdS, nelle elezioni studentesche della primavera 2021 non è risultato eletto alcun rappresentante degli studenti, rendendo così più difficoltosi e frammentari i rapporti con gli iscritti. Per agevolare il confronto con la compagine studentesca, ritenuto un aspetto indispensabile per il miglioramento continuo del CdS, sono stati informalmente contattati studenti frequentanti o che si sono messi in contatto con il Presidente e uno di essi si è reso disponibile per far parte del Gruppo di Riesame.</p> <p>In linea di massima, i problemi di carattere generale o relativi a specifici insegnamenti sono discussi collegialmente (Gruppo di Riesame e, in forma più allargata, Consiglio di CdS) oppure tramite contatti del Presidente del CdS con il docente titolare del corso. Gli stessi organi del CdS, ciascuno per quanto di propria competenza, sono poi impegnati nel monitoraggio continuo sull'effettiva applicazione delle azioni promosse a soluzione delle problematiche emerse. Si segnala che, durante il periodo oggetto di analisi, non sono emerse problematiche particolari.</p> <p>Gli studenti sono coinvolti in tutte le fasi del processo. Purtroppo, il protrarsi della crisi pandemica anche nell'a.a. 2020-2021, non ha consentito al CdS di organizzare momenti informali di confronto tra gli studenti iscritti e la rappresentanza del corpo docente in modo da illustrare e discutere le novità. Infine, anche grazie al contributo dello studente attualmente membro del Gruppo di riesame, è stato messo a punto il progetto di orientamento delle 7 lauree magistrali offerte dalla Scuola di Economia e Management, in collaborazione con Federica Web Learning dell'Università di Napoli Federico II.</p>	
Fonti documentali	
<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6 e Quadro B7• Esiti della valutazione della didattica (https://sisvaldidat.unifi.it/)• XXIII indagine AlmaLaurea 2021 – Profilo dei Laureati 2020	



<https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2020>

- Verbali del Gruppo di Riesame (in particolare, 11 gennaio 2021)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 e relativa Nota di Commento

Relazione della CPDS anno 2020

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS registra esiti positivi per tutti i quesiti del questionario della valutazione della didattica 2020-2021. Il monitoraggio delle opinioni degli studenti è continuo e le eventuali criticità sono analizzate tempestivamente, anche grazie al dialogo con gli studenti e i loro rappresentanti. Tale dialogo è attualmente reso difficile dalla attuale scarsità di rappresentati degli studenti. Considerato che oltre l'85% si iscriverebbe nuovamente al CdS, si rileva inoltre una valutazione positiva del percorso formativo anche da parte degli studenti laureati.

Punti di Forza

Il costante dialogo con gli studenti e con i loro rappresentanti ha agevolato la riflessione in seno agli organi del CdS, consentendo di introdurre costanti miglioramenti sia sull'organizzazione generale che sui singoli insegnamenti impartiti durante il percorso di studi. Ciò è quanto si è verificato fino a febbraio 2021 nel momento in cui si è laureato il rappresentante in carica degli studenti del CdS.

Aree di miglioramento

Nell'ottica di proseguire con il miglioramento continuo del CdS, si rileva la necessità di individuare al più presto il rappresentante degli studenti in seno alla CPDS e di ripristinare momenti di riflessione comune con gli studenti e i loro rappresentanti, soprattutto in contesti informali. In proposito, il Presidente del CdS ha chiesto al Presidente della Scuola di Economia e Management come comportarsi al fine di fronteggiare la situazione che si è creata a seguito della mancata elezione di un rappresentante degli studenti. Il Presidente ha assicurato che avrebbe richiesto ulteriori indicazioni presso gli Uffici di Ateneo.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

La CDPS rileva che la descrizione del percorso formativo nei termini dei descrittori di Dublino è completa ed esauriente, come si evince dalla Scheda SUA del CdS (Quadri A4.a e A4.b.2), anche a livello dei singoli ambiti delle aree aziendale, giuridica, economica e matematica.

Per quanto riguarda la fase di ingresso al CdS, i requisiti, le finalità del corso e le altre notizie sono esaurientemente descritti nel sito web dedicato, dove è anche possibile scaricare una brochure, aggiornata ogni a.a., che sintetizza le principali informazioni. Inoltre, le caratteristiche del CdS sono presentate nei consueti "Open Day" annuali (quest'anno in modalità online). Un ulteriore passo per migliorare l'orientamento è stato compiuto attraverso la partecipazione del CdS al progetto di orientamento delle 7 lauree magistrali offerte dalla Scuola di Economia e Management, in collaborazione con Federica Web Learning (centro per la didattica multimediale dell'Università di Napoli Federico II), con l'intento di favorire una scelta del percorso di studi più consapevole. Si tratta di una piattaforma digitale, interattiva e flessibile che permette allo studente una immersione virtuale all'interno del CdS tramite virtual tour, testimonianze dirette degli studenti, lezioni di prova e forum di discussione con tutor didattici. Il valore aggiunto della



piattaforma Federica Web Learning rispetto a metodi più tradizionali come gli Open Day è sicuramente quello di essere disponibile online in ogni momento per chiunque abbia necessità di informarsi.

Con riferimento alla valutazione della didattica, la media delle risposte al quesito D4 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) registra un valore pari a 7.38, sicuramente soddisfacente e, di fatto, in linea con il precedente a.a. A questo proposito, si rileva come le conoscenze necessarie per l'accesso al CdS siano descritte in una apposita sezione del sito web del corso.

L'organizzazione della didattica del CdS, in base alle valutazioni degli studenti fornite attraverso le risposte alle domande D1,2,3 del questionario, è apprezzata dagli studenti.

I programmi e le finalità dei corsi, i materiali didattici e le altre informazioni complementari sono descritti dettagliatamente nei syllabus degli insegnamenti. Un costante monitoraggio da parte del Presidente del CdS ne assicura il continuo aggiornamento. Con riferimento al materiale didattico fornito o consigliato dagli insegnamenti impartiti nell'ambito del CdS, elemento fondamentale per la preparazione degli esami, si rileva una valutazione positiva da parte degli studenti (7.62, in lieve crescita rispetto al 7.56 rilevato nell'a.a. precedente).

Il corpo docente del CdS è poi composto pressoché interamente da Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato e Determinato e si registra la totale corrispondenza fra SSD di docenti e insegnamenti. La qualità del corpo docente è dimostrata sia dalla capacità di stimolare l'interesse che dalla chiarezza espositiva (Quesiti D11-D12), considerato che entrambe ricevono valutazioni medie superiori a 7.5. Tuttavia, si registra una leggera flessione rispetto al precedente a.a. probabilmente anche in ragione della modalità "duale" delle lezioni che non agevola le materie più tecniche caratteristiche del percorso di studi. A questo proposito, si osservano valutazioni più elevate per tutti i quesiti del questionario nel secondo semestre rispetto al primo, in particolare per le domande relative ai docenti (D11-D14). Un ulteriore elemento positivo è l'elevata qualità della ricerca dei docenti del CdS dimostrata dall'indicatore iC09 della SMA 2021 che registra un valore pari a 1.2, superiore a quello dei percorsi formativi collocati nella stessa classe di laurea magistrale erogati dalle altre università non telematiche (pari a 1).

Si osserva inoltre come, nella prima parte del secondo semestre dell'a.a. 2020-2021, la frequenza in presenza degli studenti abbia registrato numeri ridotti anche a causa dell'erogazione quasi esclusivamente online degli insegnamenti in ragione dell'emergenza sanitaria. Purtroppo, la mancanza di un rappresentante degli studenti del CdS non consente di ottenere informazioni aggiuntive rispetto a quelle ricavabili dai questionari sulla percezione degli studenti rispetto alla didattica erogata durante l'emergenza sanitaria.

Secondo i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale 2021, gli studenti del CdS presentano una bassa propensione a compiere esperienze di studio all'estero, ad esempio attraverso il progetto Erasmus. Infatti, la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC12) si attesta all'11,11, registrando valori inferiori rispetto alla media rilevata dai CdS della classe LM77 delle altre università italiane non telematiche.

La Relazione della CPDS 2020 aveva evidenziato una criticità sull'assistenza agli studenti nella scelta del Piano di Studio. In proposito, il CdS è intervenuto sospendendo lo sportello mensile e proponendo agli studenti il contatto diretto con il referente dei piani di studio (prof.ssa Elena Gori).

La fase di uscita riveste una particolare importanza per un CdS orientato alla professione e alla consulenza, oltre che all'azienda privata, pubblica e non profit. In quest'ottica, si sta lavorando per facilitare l'incontro di domanda (studi professionali, imprese) e offerta (studenti interessati), anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici e di banche dati. In particolare, mensilmente si tiene – ora a distanza – lo Sportello organizzato dal corso di studi (referente dott.ssa Silvia Fissi) in collaborazione con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze, che propone agli studenti un servizio di tutoraggio e di accompagnamento per coloro che intendano intraprendere la libera professione, anche agevolando il collocamento presso studi professionali per lo svolgimento dell'attività di tirocinio professionale finalizzata al sostenimento dell'esame di Stato.

Poco più della metà degli studenti del CdS inserisce nel proprio piano di studio l'attività di tirocinio, talvolta sfruttando anche la possibilità di effettuare 6 dei 18 mesi del tirocinio propedeutico al sostenimento dell'esame di Stato per la professione di dottore commercialista durante l'ultimo anno della laurea



magistrale. Tutti gli studenti interessati riescono a svolgere l'attività di tirocinio in una azienda (pubblica o privata) oppure in uno studio professionale e le valutazioni che attribuiscono all'esperienza sono solitamente più che positive, anche nell'ottica di scegliere il proprio percorso lavorativo dopo la conclusione del CdS.

Il CdS ritiene inoltre opportuno riprendere l'idea, sospesa a causa dell'emergenza sanitaria, di dare attuazione all'accordo di collaborazione siglato da Confindustria Firenze con l'Ateneo. Si tratta dell'impegno ad ampio respiro a collaborare su specifici progetti di ricerca, anche attraverso la definizione di tesi in azienda, promuovere iniziative in grado di facilitare i rapporti tra università e imprese, anche promuovendo attività di tirocinio curricolari in aziende aderenti a Confindustria. Da quanto detto emerge chiaramente che lo spazio in cui potrebbe inserirsi il CdS è ampio, tenuto conto del focus sul mondo dell'impresa che caratterizza il percorso formativo. Infine, la sperimentazione GE.CO. (Gestione Consapevole) avviata lo scorso anno accademico ha dato risultati interessanti, ma occorre meglio diffonderla e promuoverla nei confronti degli studenti del CdS. GE.CO. nasce dall'idea di un gruppo di giovani collaboratori del Laboratorio Congiunto "Un altro modo" del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze ed oggi è una partnership fra la Scuola di Giurisprudenza, il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, la Scuola di Economia e Management dell'Università degli Studi Firenze, Federmanager Toscana, l'Associazione Nazionale Mediatori Professionisti, First Lab e l'impresa tecnologica Extra Cube s.r.l. Si rivolge alle micro e piccole imprese del territorio toscano che intendano superare un momento di criticità gestionale, consentendo loro di acquisire una maggiore consapevolezza e una migliore gestione delle criticità nelle relazioni con i partner commerciali o i creditori.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b, A3, A4a, A4b2, A5a/b, B4, B5
- Esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.unifi.it/>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 e relativa Nota di Commento
- Verbali dei Consigli di CdS (in particolare, 11 gennaio 2021)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno 2020

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS offre un ambiente adeguato all'apprendimento, grazie alle strutture disponibili (fisiche e digitali) e a un corpo docente al quale sono affidati insegnamenti coerenti con il proprio SSD di appartenenza e che svolge attività di ricerca di qualità elevata. Allo stesso modo, è valutabile positivamente la fase in uscita degli studenti, agevolata anche dai costanti contatti attivati dal CdS con il mondo professionale e del lavoro. L'attività di internazionalizzazione risulta ancora limitata.

Punti di Forza

Il corpo docente ha una indubbia qualità dimostrata dai risultati ottenuti nei questionari della didattica e dall'indice della Qualità della ricerca. Infine, gli studenti del CdS possono contare su un efficace orientamento in uscita.

Aree di miglioramento

Con riferimento alla fase di orientamento, si auspica la conferma dell'adesione del CdS al progetto Federica Web Learning dell'Università di Napoli Federico II: una iniziativa meritevole di essere continuata anche considerati gli sviluppi futuri del CdS. Si suggerisce infine una maggiore sensibilizzazione degli studenti del CdS sull'utilità di un periodo di studi all'estero, anche al fine di migliorare le proprie abilità linguistiche.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi



<p>(in <i>Allegato 1</i> il dettaglio)</p>	<p>R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>I Quadri A2 e A4 della SUA CdS mostrano obiettivi formativi efficaci ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal percorso di studio. Si rileva inoltre che, in seno al CdS, è costante la riflessione sulla coerenza tra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi di professionalizzazione.</p> <p>Procedendo al confronto tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (Quadro A4.b della SUA CdS), quanto presente nel Quadro A4 della SUA CdS e le schede degli insegnamenti caricate su U-Gov e disponibili sui siti web del CdS e della Scuola di Economia e Management, si constata un alto grado di corrispondenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite si basa su prove scritte e orali che, vista la valutazione di 7.70 registrata dalla domanda D9 del questionario di valutazione della didattica ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), sembrano essere correttamente definite dai docenti. Inoltre, spesso, le prove di esame sono integrate dalla presentazione di lavori di approfondimento su argomenti del programma dei singoli insegnamenti erogati nel CdS. Tali lavori sono realizzati anche attraverso attività di gruppo che coinvolgono gli studenti, stimolandoli ad un confronto continuo e favorendo così la loro capacità di organizzare il lavoro in team.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è monitorata esaminando vari indicatori, tra i quali il tasso di superamento degli esami, i voti medi conseguiti, il tasso di abbandono. Da tali indicatori non emergono attualmente particolari criticità, eccetto che, per un paio di insegnamenti, una distribuzione dei voti troppo sbilanciata verso l'alto. Gli organi del CdS hanno dunque riflettuto sul problema dei voti medi e sul tasso di successo agli esami di profitto, criticità che erano state sollevate anche nella Relazione 2020 della CPDS. Durante il Gruppo del Riesame dell'11 gennaio 2021, il rappresentante degli studenti ha rilevato il fenomeno del rifiuto del voto da parte degli studenti che puntano a conseguire voti alti per raggiungere medie elevate. Il Consiglio del CdS dell'11 gennaio 2021 ha dunque sottolineato la necessità di porre un correttivo alla disciplina della verbalizzazione ma, allo stesso tempo, ha rilevato come essa non ricada tra le competenze del singolo corso di studi. Come ulteriore elemento per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS, infine, sono prese in considerazione le opinioni espresse dai tutor aziendali sul periodo di tirocinio svolto dagli studenti: la valutazione è solitamente positiva sia rispetto alle conoscenze possedute che alla loro capacità di integrarsi nel contesto aziendale.</p> <p>Con riferimento alle aree di miglioramento individuate nella Relazione CPDS 2020, nel Consiglio del CdS dell'11 gennaio è stata approvata una nuova procedura per l'attribuzione della lode, che si riporta di seguito. "Entro e non oltre 15 giorni prima della data della discussione, il relatore che, vista la media di partenza non inferiore a 105/110, ritenga l'elaborato caratterizzato da requisiti di originalità ed eccellenza tali da meritare il massimo punteggio previsto (7 punti) e quindi l'attribuzione della lode, richiede al presidente del corso di studio di sottoporre a referaggio anonimo lo stesso elaborato. Il presidente sceglierà un collega competente per materia dell'Ateneo fiorentino o anche di altro Ateneo, il quale rilascerà giudizio motivato circa la meritevolezza del massimo dei voti. Contestualmente alla richiesta, il relatore fornirà al presidente un testo della tesi in forma anonima, senza indicazione né del relatore né del candidato." Il Consiglio si è inoltre impegnato per approfondire la ricerca di una adeguata politica di attribuzione dei voti agli esami di profitto.</p> <p>Una ulteriore conferma della bontà del processo formativo proviene da alcuni dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2021. La "Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo" (indicatore iC07) è pari a 97.8% e risulta superiore sia a quella di Ateneo (89.6%) che a quella nazionale per CdS della stessa classe di laurea erogati da Atenei non telematici (90.1%). L'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso" si attesta al 52.2% (dato relativo al 2019, ultimo anno disponibile), risultato nettamente inferiore a quello rilevato dai percorsi formativi inseriti nella stessa classe di laurea erogati da atenei non telematici (73.7%). Con riferimento alla "Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi" (indicatore iC17 relativo al 2019, ultimo anno disponibile), invece, il CdS si attesta all'89.7%, registrando un dato migliore rispetto a percorsi formativi nella stessa classe di</p>	



laurea di altre università non telematiche (85%).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4.c, Sezione C
- Esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.unifi.it/>)
- Pagine web CdS – Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 e relativa Nota di Commento
- Verbali dei Consigli di CdS (in particolare, 11 gennaio 2021)
- XXIII indagine AlmaLaurea 2021 – Profilo dei Laureati 2020 (<https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2020>)
- Relazione della CPDS 2020

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS si caratterizza per l'ottima coerenza, in primis, tra obiettivi formativi e sbocchi di professionalizzazione e poi tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento atteso degli insegnamenti. Queste valutazioni sono confermate dagli ottimi risultati che riguardano l'occupazione dei laureati. D'altra parte, si sottolineano modalità di esame che funzionano bene ma, almeno per alcuni insegnamenti, si registra un appiattimento verso l'alto dei voti di esame – tema su cui il CdS sta proseguendo la propria riflessione – e una regolarità delle carriere di una parte degli studenti non sempre ottimale.

Punti di Forza

Grazie alla coerenza tra obiettivi e risultati di apprendimento, il percorso formativo del CdS è coerente con gli sbocchi occupazionali, così come dimostrato dai dati relativi agli occupati a tre anni dal conseguimento del titolo

Aree di miglioramento

Oltre a proseguire la propria ricerca di soluzioni che quantomeno attenuino il problema di voti eccessivamente elevati per taluni insegnamenti, il CdS dovrebbe avviare una riflessione sulle motivazioni che, per un numero di studenti non trascurabile, producono ritardi nella conclusione del percorso formativo rispetto alla durata prevista

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Ad aprile 2018 è stato approvato il Rapporto di Riesame Ciclico 2017, attraverso il quale è proseguita l'attività di revisione del CdS, anche grazie al supporto dei rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale. Il documento manifestava la necessità di una revisione dell'offerta didattica del CdS, anche incrementando gli insegnamenti in lingua inglese. Inoltre, il CdS si era proposto di riflettere sulle modifiche da apportare, da un lato, allargando il Gruppo del Riesame a rappresentanti del mondo del lavoro e, dall'altro, intensificando i rapporti con le organizzazioni del mondo imprenditoriale (Confindustria, Confartigianato, ecc.) e professionale (Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze) per rendere la propria offerta formativa quanto più possibile aderente agli sviluppi del mercato del lavoro. Infine, il Rapporto aveva rilevato una scarsa internazionalizzazione della didattica, con un solo insegnamento impartito in lingua inglese, e un limitato numero di studenti del CdS che avevano compiuto l'esperienza dell'Erasmus.

Negli ultimi anni, il CdS è riuscito a raggiungere alcuni degli obiettivi del Rapporto del Riesame Ciclico 2017, ampliando l'offerta formativa in lingua inglese (International Accounting si è aggiunto a Economics of



Innovation) e introducendo nuovi insegnamenti (ad esempio, Controllo di Gestione e Diritto della Banca e del Mercato Finanziario). D'altra parte, gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 mostrano ancora una scarsa propensione alla internazionalizzazione degli studenti del CdS senza purtroppo indicare una modalità specifica e una tempistica per migliorare la comunicazione verso gli studenti su questo importante tema.

Il Rapporto del Riesame Ciclico 2017 accennava inoltre all'eventualità di modificare la denominazione del CdS in ragione della diffusa ed errata percezione degli studenti di un percorso formativo vocato principalmente alla libera professione. Nell'ambito della Riunione del Gruppo di Riesame dell'11 gennaio 2021, il rappresentante degli studenti in quel momento in carica ha riportato la stessa problematica, mentre i rappresentanti del mondo del lavoro hanno evidenziato la necessità di considerare il valore aggiunto che alcuni ambiti emergenti, tra i quali innovazione, digitalizzazione, blockchain, terzo settore, ecc., stanno registrando nell'attuale contesto economico. Raccogliendo questi input e quanto suggerito nella Relazione della CPDS 2020, il CdS ha accelerato la propria riflessione sul progetto di riforma dell'ordinamento del corso di laurea, anche costituendo un apposito gruppo di lavoro. Nella Riunione del Gruppo di Riesame del 14 settembre 2021 è stata dunque presentata la riforma che, in base alle risorse in organico, prevede un CdS che si caratterizzerà per una nuova denominazione e proporrà il primo anno in lingua italiana sdoppiando il secondo in due curricula, di cui uno in italiano e l'altro in inglese. La scelta di proporre un curriculum in lingua inglese si collega alla richiesta degli studenti di una maggiore apertura internazionale, nonché alla possibilità di allargare il bacino di utenza degli studenti stranieri anche attraverso uno o più double degree. La proposta di riforma dell'ordinamento è stata poi approvata dal Consiglio di CdS del 5 novembre 2021 e proseguirà adesso il necessario iter. In conclusione, si osserva come la proposta di riforma sia il risultato del maggiore coinvolgimento di almeno una parte del personale docente nella gestione del CdS.

Si conta infine di riattivare il percorso per realizzare il progetto di una Banca dati tesi condivisa con Confindustria Firenze, nell'ambito del sopra richiamato accordo sottoscritto dall'Ateneo.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C
- Schema di Riesame Ciclico 2017
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 e relativa Nota di Commento
- Verbali dei Consigli di CdS (in particolare, 11 gennaio 2021 e 5 novembre 2021)
- Verbali riunioni Gruppo di Riesame (in particolare, 11 gennaio 2021 e 14 settembre 2021)
- Relazione CPDS anno 2020

Valutazione complessiva della CPDS

Nello svolgere la propria attività di riesame, il CdS si basa sul costante monitoraggio degli indicatori relativi agli studenti e sul confronto con rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale, i quali consentono al CdS di individuare le criticità e di discutere i correttivi relativi all'aderenza dell'offerta formativa con il mondo del lavoro avvalendosi di interlocutori privilegiati. Proprio in questo senso, si sottolinea il recente completamento dell'iter interno al CdS relativo alla modifica dell'ordinamento mentre altre aree (ad esempio una maggiore diffusione dell'esperienza Erasmus tra gli studenti) richiedono ulteriori riflessioni e adeguate soluzioni. I documenti di riesame non sempre indicano le modalità specifiche e i tempi di massima entro i quali dovrebbero essere realizzate e/o prese in carico le azioni correttive proposte.

Punti di Forza

Il continuo confronto, da un lato, con gli studenti e le loro rappresentanze e, dall'altro, con il mondo lavorativo consentono un costante monitoraggio e un conseguente adattamento dell'offerta formativa alle aspettative di entrambe le categorie, favorendo l'inserimento dei laureati del CdS nel mondo del lavoro.

Aree di miglioramento

Considerata l'elevata importanza dell'aderenza tra le conoscenze acquisite durante il percorso universitario e le necessità espresse dal mondo del lavoro, è indispensabile che il CdS concluda quanto più rapidamente possibile l'iter per la modifica della denominazione e dell'ordinamento didattico. Come nella precedente Relazione della CPDS, si rinnova l'invito al Gruppo di Riesame ad un maggiore dettaglio riguardo alle



modalità e la tempistica per le azioni di miglioramento individuate.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La scheda Sua-CdS è completa e aggiornata in ogni sua parte e i contenuti sono perfettamente in linea con le informazioni disponibili sulla pagina web del CdS.

Le informazioni presenti sul sito web del CdS riguardano, in modo chiaro ed esauriente, tutti gli aspetti principali del funzionamento del Corso, in particolare i requisiti di entrata, la redazione dei piani di studio, le modalità di funzionamento dell'esame finale di laurea e le opportunità di tirocinio e mobilità internazionale. A completamento di tali informazioni, i docenti inseriscono spontaneamente avvisi e news che possono potenzialmente interessare gli studenti, ad esempio seminari, incontri e attività di tutoraggio. La CPDS prende inoltre atto che il Presidente del CdS effettua un'attenta attività di monitoraggio delle informazioni inserite nei syllabus degli insegnamenti nonché su quelle presenti sul sito web dedicato.

A completare il quadro informativo, vengono inviate con regolarità da parte del CdS, della Scuola o dell'Ateneo mail informative su vari aspetti dell'organizzazione della didattica. A questo proposito, per evitare il rischio di un sovraccarico di comunicazioni veicolate agli iscritti al CdS, potrebbe essere utile la predisposizione di una newsletter periodica.

Infine, per quanto riguarda la tenuta del sito del CdS, a seguito delle modifiche ordinamentali, si provvederà ad una revisione, anche considerando che è cambiata la persona preposta a tale servizio nell'ambito della Scuola di Economia e Management.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A e B
- Pagine web di Scuola e CdS
- Verbali dei Consigli di CdS (in particolare, 11 gennaio 2021)

Relazione CPDS anno 2020

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione attraverso il sito web del CdS è completa e viene costantemente aggiornata, anche grazie al costante monitoraggio del Presidente del corso di laurea. Si ravvisa inoltre la perfetta coerenza delle informazioni con i contenuti della Scheda SUA del CdS. Una newsletter periodica potrebbe essere utile per non eccedere nelle comunicazioni agli studenti.

Punti di Forza

Le informazioni del CdS risultano costantemente aggiornate anche grazie all'impegno dei docenti che comunicano tempestivamente news relative ai propri insegnamenti e ai laboratori. Chiara e completa è infine la pagina dedicata ai tirocini, un periodo formativo sicuramente importante che avvicina lo studente al mondo del lavoro completando quanto appreso grazie agli insegnamenti e durante la redazione della tesi finale.

Aree di miglioramento

Potrebbe essere utile la predisposizione di una newsletter periodica che riassume le principali novità per gli iscritti al CdS



Classe e Denominazione del CdS:

LM-49 Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

Breve analisi.

In base ai dati della relazione annuale 2021 del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (Opinione degli Studenti e dei Laureandi) il CdS si conferma (come anche lo scorso anno) nel gruppo dei corsi di laurea con una soddisfazione media (rilevata nella domanda D16 "Complessivamente soddisfatto") più alta e inserito in sede di monitoraggio (Relazione Annuale 2021, https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2021/delibera_4_2021_relazione_2021_opinione_studenti.pdf) nel Cluster C, ovvero il cluster composto dai CdS con valutazione più elevata a livello di Ateneo. Si conferma dunque l'alto livello di soddisfazione degli studenti con riferimento al CdS e quindi la notevole performance locale rispetto agli altri CdS della Scuola e dell'Ateneo.

La soddisfazione globale dei laureandi (indicatore iC25) per il 2020 risulta essere buona (SMA 2021: 79.4%) seppure in lieve diminuzione dal 2019 (-2.8%) ma pure sempre in crescita con riferimento al quinquennio 2016-2020 (+2,8%). Il dato rimane inferiore rispetto all'indicatore a livello di area geografica (83.9%) e nazionale (87.9%) quando confrontata con la media dei CdS della stessa classe di laurea (LM-49). Analogamente, secondo i dati di Almalaurea (2021) la percentuale di decisamente soddisfatti del CdS è in calo rispetto al 2020 passando dal 44% al 36,5%, il dato di quest'anno si attesta al di sotto della media nazionale rilevata per i Cds nella stessa classe di laurea, LM49 e pari al 43,6%. A fronte di questo calo aumenta invece la soddisfazione nel rapporto coi docenti che si attesta su livelli al di sopra della media nazionale (41% vs. la media nazionale per Cds nella classe di laurea di 32%).

Con riferimento al dato SMA 2021, si evidenzia un trend in netto miglioramento per l'indicatore riguardante la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18; 73.3%) con un incremento del +20% nel quinquennio 2016-2020. Il dato – sotto stretto monitoraggio del CdS – ha superato per la prima volta nel quinquennio il dato per area geografica (63,9%) e quello nazionale (65,6%).

Con riferimento ai questionari di soddisfazione degli studenti (Dati Sisvaldidat) si riportano le principali variazioni intervenute fra gli anni accademici 2019/20 e 2020/21 negli ambiti relativi alla soddisfazione sull'organizzazione della didattica. Si consolida il buon livello con riferimento al quesito D1 (accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti nel periodo didattico di riferimento) che passa da 8,37 a 8,45 superiore al livello della Scuola (7,77) e del D2 (organizzazione complessiva degli insegnamenti, comprendendo anche la distribuzione degli appelli di esame) che passa da 8,56 a 8,49 (contro il 7,84 di Scuola). Buona anche la performance dell'indicatore D3 (adeguatezza orario lezioni); sebbene il dato continui a far registrare un lieve trend in flessione da 8,60 a 8,51 mantiene un livello più elevato rispetto a quello di Scuola (7,96). Il dato sull'adeguatezza del carico di studio per CFU (D6) mostra un lieve incremento passando da 8,18 a 8,27 (il livello di Scuola è 7,71). A seguito di una variazione del questionario di rilevazione non è presente il dato sulla soddisfazione rispetto all'adeguatezza di aule e locali né il dato sull'adeguatezza di locali e attrezzature. Anche sul fronte del coordinamento didattico la valutazione si conferma come positiva con gli indicatori D4 (8,11) e D5 (8,36) entrambi in linea al precedente anno accademico (rispettivamente 8,29 e 8,19) e superiori ai valori di Scuola (rispettivamente 7,5 e 7,84).

Valutazione della gestione dei questionari e di eventuali altri strumenti



L'Ateneo, invia a tutti i CdS, con modalità omogenea e periodica, i dati relativi alla valutazione della didattica. I dati raccolti si riferiscono al 100% degli insegnamenti erogati e vengono resi pubblici sia in forma aggregata, a livello di Ateneo, di CdS, e con riferimento a ciascun insegnamento attraverso la nuova piattaforma Sisvalidat, <https://sisvalidat.unifi.it/> (per gli anni precedenti gli stessi dati sono disponibili su piattaforma Valmon <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>). Anche i dati sulla SMA che vengono poi commentati in sede di Gruppo di Riesame e Consiglio di Corso di Laurea sono messi a disposizione regolarmente dall'ANVUR e si basano principalmente su dati provenienti dall'anagrafe nazionale degli studenti.

Il Cds adotta un processo di valutazione sistematico e utilizza come dati di riferimento quelli provenienti dai questionari di valutazione raccolti dall'Ateneo (tramite Sisvalidat e, per anni precedenti, tramite sistema Valmon), i dati relativi alla SMA, i dati presenti su Almalaurea, nonché i dati di un questionario costruito dal Cds e somministrato ai laureati negli anni solari 2015, 2016 e 2017 realizzato a seguito della segnalazione della Cpds 2019 con lo scopo specifico di comprendere la ragione del basso dato in merito ai laureati che si sarebbero iscritti di nuovo al CdS. Il questionario, abbastanza articolato, presenta anche altre domande sulla soddisfazione degli studenti laureati in merito al CdS. La raccolta dei dati è stata ultimata il 31/5/2021 e l'analisi dei dati realizzata nel mese di Luglio 2021. I risultati dell'indagine sono stati discussi durante la riunione del Gruppo di riesame del 20/09/2021 e del Comitato della didattica tenutasi il 21/09/2021. Emergono dati interessanti. Degli intervistati, il 39% si iscriverebbe di nuovo al CdS mentre le motivazioni principali in merito alla non re-iscrizione al CdS sono state le seguenti. Il CdS 1) non consente l'accesso a determinati concorsi pubblici; 2) fornisce limitati skill operativi per il settore turistico anche perché (viene riconosciuto da alcuni rispondenti) nel settore turistico c'è impiego di risorse umane low-skilled. Il Comitato della Didattica nella riunione del 21/09/2021 ha proposto di continuare a monitorare la situazione riproponendo il questionario sui laureati più recenti.

La CPDS prende atto che il CdS analizza e discute gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, quanto rilevato dalla Cpds, dai docenti, e dai dati presenti sulla SMA. I dati sono oggetto di analisi e monitoraggio ricorrente, almeno annuale, in sede collegiale da parte del Comitato della Didattica e del Gruppo di Riesame mediante incontri periodici tra i suoi componenti, cui fanno seguito scambi di opinioni, condivisione di dati e informazioni attraverso supporti informatici di file sharing. I dati vengono resi noti, discussi e commentati in sede di Comitato della Didattica, Gruppo di Riesame ed infine nel corso del Consiglio del Corso di Laurea dove vengono accolte le opinioni e i suggerimenti di docenti e degli studenti. Qualora presenti criticità sui singoli insegnamenti – emerse dai dati o dalle segnalazioni di docenti o studenti - queste vengono, di volta in volta, valutate e discusse in Consiglio di Corso di Studi e se necessario discusse singolarmente dalla Presidente con i docenti responsabili del relativo insegnamento.

La CPDS evidenzia che il Cds prende in carico i suggerimenti e le valutazioni proposte.

A titolo esemplificativo, il Cds ha accolto le osservazioni della CPDS 2019 implementando le seguenti azioni:

1. In relazione alla criticità della bassa soddisfazione dei laureati sul percorso di studi intrapreso, come emerso in occasione dei commenti alla SMA 2018 e 2019, e accogliendo le indicazioni della CPDS 2019, il CdS ha realizzato un questionario predisposto con il contributo di un gruppo di docenti del CdS, i cui contenuti erano stati condivisi e discussi in sede di Consiglio di Corso di Studi. Il questionario è stato poi somministrato agli studenti già laureati da almeno 2 anni. Seppure i dati nel frattempo siano nettamente migliorati il Cds ha deciso (Consiglio di Cds del 29 Ottobre 2021) di continuare a somministrare il questionario periodicamente. I dati sull'indagine ai laureati sono stati presentati nell'ultimo Consiglio del Cds (Consiglio di Cds del 29 Ottobre 2021).
2. Accogliendo un suggerimento della CPDS 2019, in CdS ha operato durante l'anno per migliorare e aggiornare la pagina informativa realizzata per guidare gli studenti laureandi nella redazione della tesi.

Dalla revisione dei documenti del CdS, la CPDS rileva che le criticità che emergono, sulla base dall'analisi dei dati, delle segnalazioni di docenti e studenti, e dalle segnalazioni della stessa CPDS vengono di volta in volta analizzate e per ognuna vengono proposte e implementate azioni di miglioramento congruenti. Nello specifico si segnalano azioni di vario genere da parte del CdS volte a gestire le criticità manifestatesi



nell'ultimo anno, quali:

1. l'impostazione del questionario ad hoc per i laureati volta ad indagare le ragioni per cui i medesimi non si sarebbero riscritti al CdS;
2. l'analisi sugli strumenti da implementare per migliorare la comunicazione con gli studenti, nella iniziale fase di ricognizione la Presidente si è confrontato con altri Presidenti di Cds per individuare possibili soluzioni coerenti rispetto alle specificità del CdS;
3. individuare risorse idonee a garantire la qualità della didattica come nel caso della richiesta maturata in sede di Consiglio di Cds (Consiglio di Cds del 29 Ottobre 2021) volta ad individuare un secondo referente tirocini per migliorare il presidio del rapporto con le imprese e rinnovare accordi di tirocinio scaduti.

Le criticità individuate, le azioni di intervento e i relativi esiti, vengono monitorati sistematicamente in occasione degli incontri collegiali annuali in vista delle scadenze ministeriali. Gli esiti dei confronti in ambito collegiale vengono riportati nei verbali del Consiglio del Corso di Laurea (verbali consultabili su area riservata <https://riservato.disia.unifi.it/cdlm-dsts/verbali.php> a cui i docenti e membri del consiglio di corso di laurea hanno accesso con password).

I dati relativi alla qualità della didattica del CdS sono resi disponibili sul datawarehouse di Ateneo e sui Bollettini Statistici periodici; inoltre il CdS diffonde i dati sulla soddisfazione degli studenti sia in forma aggregata sia specifica per singolo insegnamento tramite un link appositamente predisposto nella pagina web del CdS alla voce "Quality of Education" con i risultati tradotti in inglese per una miglior fruizione da parte degli studenti non italiani (questa pagina è stata aggiornata con i dati più recenti a seguito della segnalazione della scorsa CPDS 2019). Sul sito è anche disponibile il link diretto alla piattaforma Valmon (<https://www.dsts.unifi.it/vp-210-students-teaching-evaluation.html>).

La CPDS prende atto che il CdS mostra un forte impegno nella diffusione delle informazioni relative al processo di miglioramento della qualità. Si evidenzia infatti che il CdS rende disponibile sul proprio sito web (<https://www.dsts.unifi.it/p212.html>) in forma pubblica i verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame (che tuttavia ad oggi risultano aggiornate fino al 2017), da cui si evincono gli esiti del lavoro svolto in termini di monitoraggio e valutazione del CdS. Inoltre, si dedica una pagina web del sito alla descrizione degli organi coinvolti nella qualità con lo scopo di informare e coinvolgere gli studenti <https://www.dsts.unifi.it/vp-209-self-evaluation-of-course-quality.html>.

Il CdS ha predisposto una pagina web nel sito del CdS dedicata al questionario della didattica con le indicazioni e i rinvii ai siti istituzionali <https://www.dsts.unifi.it/vp-210-students-teaching-evaluation.html>. Ai fini del miglioramento del processo di raccolta delle opinioni degli studenti, il Comitato della didattica già il 17 dicembre 2019 ha deliberato di segnalare al referente del sistema di valutazione di Ateneo la criticità di non disporre di questionari con domande in lingua inglese. La presidente a valle della riunione ha provveduto a tale segnalazione. Tale problematica era già emersa anche in sede di CPDS. Come riferito nell'ultimo consiglio (Consiglio di Cds del 29 Ottobre 2021) verificato con il di Ateneo l'impossibilità a disporre di una versione tradotta del questionario il CdS, in autonomia, ha provveduto a caricare sul sito una traduzione del medesimo per agevolare i numerosi studenti stranieri nella compilazione del questionario che rimane in sola lingua italiana (<https://www.dsts.unifi.it/upload/sub/1-master-program/qualit%C3%A0/Spiegazione%20questionario%20in%20inglese.pdf>).

Permane il problema della restituzione del dato, sempre in lingua italiana, e quindi si esprime preoccupazione sulla qualità complessiva con cui le informazioni vengono diffuse agli studenti a livello generale. Il Comitato sottolinea che questo è un problema particolarmente rilevante per tutti i CdS

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (fino al 2019/2020) <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli



esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).

- Relazione della CPDS dell'anno precedente (CPDS 2020)
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Dati del questionario di rilevazione implementato dal CdS
- Relazione Annuale 2021, Nucleo di Valutazione, Opinione degli Studenti: https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2021/delibera_4_2021_relazione_2021_opinione_studenti.pdf

Sito web del Cds: <https://www.dsts.unifi.it/>

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS evidenzia che il CdS mette in atto un buon processo di monitoraggio continuo dell'attività didattica e evidenzia una buona capacità di analisi critica dei dati allo scopo di migliorare e aggiornare l'offerta formativa. Il CdS coinvolge sufficientemente, nel processo, gli studenti.

La CPDS osserva un buon apprezzamento dell'attività didattica svolta dal CdS da parte degli studenti, confermando le posizioni conseguite, evidenziando un netto miglioramento della percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo al CdS che supera l'indicatore medio per area geografica e nazionale. Tutte le voci inerenti la soddisfazione rispetto al percorso formativo sono al di sopra della media di Ateneo. Si registra una lieve riduzione del livello di soddisfazione generale degli studenti del CdS rispetto allo scorso anno, con valori al di sotto di quelli registrati dagli altri Cds nella classe di laurea LM49 (a livello sia di area geografica che nazionale).

Il CdS, attraverso vari organi, analizza e discute sistematicamente gli esiti dei questionari compilati dagli Studenti, le segnalazioni pervenute da studenti, docenti e CPDS. Recentemente ha introdotto anche un questionario del CdS rivolto ai propri laureati. In questa attività, il CdS stimola la partecipazione dei rappresentanti degli studenti. Le criticità che di volta in volta emergono dai dati sono oggetto di un'analisi approfondita al fine di individuare azioni di miglioramento congruenti.

Punti di Forza

- Il CdS presenta valutazioni più che positive, e superiori alla media di Ateneo sugli indicatori della soddisfazione rispetto all'organizzazione del percorso formativo;
- Il questionario di nuova attivazione da parte del CdS può rappresentare uno strumento estremamente utile a supporto del processo di monitoraggio e miglioramento continuo. La decisione di riproporlo ad intervalli periodici rappresenta sicuramente una *best practice*;
- Il CdS monitora con attenzione le opinioni degli studenti ed interviene tempestivamente in presenza di criticità attraverso analisi e azioni mirate.

Aree di miglioramento

- Nonostante il miglioramento registrato, ma anche tenendo conto del suo trend in diminuzione su alcuni indicatori, la CPDS invita il CdS a procedere nell'indagine sulla soddisfazione dei laureati (citata nel quadro di analisi) come strumento atto a favorire un monitoraggio continuo del CdS con uno strumento ad hoc, magari modificando le domande per comprendere diversi aspetti; ad esempio: le ragioni del più basso grado di soddisfazione rispetto agli altri Cds (nella stessa classe di laurea) sia a livello di area che a livello nazionale.
- La CPDS suggerisce la pubblicazione dei verbali del gruppo di riesame aggiornati sul sito internet del CdS.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p><i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato</i> <i>R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i> <i>R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili</i> <i>R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica</i> <i>R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i></p>
<p><i>Descrizione e comunicazione del percorso formativo</i></p> <p>Nel complesso la Cpds valuta la comunicazione del percorso formativo sia a livello di singoli insegnamenti che di CdS chiara, sistematica e coerente. Dall'analisi della SUA (Quadro A4.b su 'obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo') e delle schede degli insegnamenti del Cds consultabili online – con specifico riferimento ai descrittori di Dublino 1-2 - la CPDS evidenzia che il CdS descrive in modo adeguato e chiaro i requisiti di 'conoscenza e comprensione' e 'capacità di applicare conoscenza e comprensione'.</p> <p><i>Adeguatezza dell'ambiente di apprendimento</i></p> <p><i>Valutazione della fase in ingresso</i></p> <p>Per le attività di orientamento in ingresso il CdS si appoggia alle attività organizzate dalla Scuola di Economia e Management per tramite di due delegati che si coordinano con gli uffici centrali dell' Ateneo e che si occupano dell'organizzazione degli incontri di orientamento della Scuola. Dal 2020 gli incontri sono stati riprogettati in remoto, ma in numero maggiore rispetto agli altri anni in cui venivano svolti in presenza, con predisposizione di nuove strumentazioni quali incontri di orientamento a distanza tramite piattaforma web per l'orientamento (https://www.unifi.it/vp-11142--dialogo-accesso-alla-piattaforma-web-per-l-orientamento.html) e con materiale informativo precaricato e video lezioni disponibili sulla pagina web della Scuola (https://www.economia.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html).</p> <p>La Presidente del CdS partecipa ogni anno all'Open Day della Scuola di Economia e Management che quest'anno si è svolto il 22 Aprile 2021 in modalità telematica (link alla presentazione del CdS durante l'open day: https://www.economia.unifi.it/upload/sub/Open%20Day%20DSTS.pptx). Il Cds inoltre organizza tutti gli anni una giornata di presentazione del CdS agli studenti iscritti. Quest'anno la giornata dedicata alla presentazione del CdS si è tenuta in modalità da remoto il giorno 29 Settembre 2021, è stata promossa sul sito web del CdS e comunicata agli studenti tramite email ad hoc.</p> <p>Sempre con l'obiettivo di migliorare l'orientamento in entrata - come anche emerge dal verbale del Consiglio di Cds (29 Ottobre 2021) - il Cds ha partecipato nel periodo Maggio-Luglio 2021 alla realizzazione di un percorso di orientamento online "UniFi Orienta – Economia" indirizzato agli studenti triennali, e realizzato nell'ambito dell'accordo quadro più ampio fra l'Ateneo e Federica Web Learning dell'Università di Napoli Federico II, con lo scopo di promuovere una offerta didattica ad accesso libero attraverso i MOOC (Massive Open Online Courses) (https://lms.federica.eu/mod/book/view.php?id=13357&chapterid=96413).</p> <p>La CPDS rileva che il sito web del CdS riporta in modo esaustivo e sistematico i requisiti di conoscenze per l'accesso al CdS esplicitandone chiaramente le finalità (compresa la spiegazione del valore legale del titolo di studio: https://www.dsts.unifi.it/vp-112-description.html).</p> <p>Il processo e le modalità di ammissione degli studenti al CdS sono ben descritti e sistematizzati nella SUA2021 (quadro A3.b) così come anche nel sito del Cds (https://www.dsts.unifi.it/vp-141-how-to-enrol.html). Il Cds prevede requisiti di accesso curriculari (6 CFU in materia di Area CUN 13) e di preparazione. Nei casi in cui sia necessario un colloquio per la verifica della preparazione personale, lo studente viene messo in contatto con la Presidente del CdS direttamente dalla segreteria.</p> <p>Inoltre, come comunicato nell'ultimo Consiglio di CdS sul fronte qualità del CdS e della comunicazione fornite tramite sito del CdS si è provveduto a inserire spiegazioni dettagliate degli step che dalla valutazione preliminare dei candidati arrivano alla immatricolazione degli studenti.</p> <p>Il CdS prevede il recupero di carenze formative - in conformità al regolamento che stabilisce l'eventuale acquisizione di CFU prima della immatricolazione - demandato al sostenimento di esami che vengono indicati</p>	



in sede di valutazione. Le informazioni in merito alle attività di recupero sono riportate in modo adeguato sul sito web del CdS (<https://www.dsts.unifi.it/vp-141-how-to-enrol.html>) individuando gli ambiti disciplinari degli insegnamenti su cui possono essere recuperate le materie.

*Valutazione dell'ambiente di apprendimento:
Valutazione della fase in itinere*

Chiarezza dei programmi di studio

Da una ricognizione sulle schede dei singoli insegnamenti del CdS si denota la presenza di programmi completi sia sui contenuti del programma, che sulle modalità di esame e sui libri di testo e materiali di studio.

I programmi degli insegnamenti sono inseriti nel database U-GOV (Didattica) e sono visibili attraverso link nel sito web del CdS. Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di prenotazione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS e della Scuola.

La Presidente ed i suoi delegati, ma anche il team della Scuola, monitorano continuamente lo stato delle informazioni disponibili sul web, anche richiamando i docenti via e-mail in caso di irregolarità.

Organizzazione della didattica

Positivo è il riscontro sull'organizzazione della didattica come anche testimoniato dai dati ALMALAUREA (2021) che indicano il 97% degli intervistati sono soddisfatti rispetto all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) contro il 92% per i CdS LM-49.

In merito ai dati sulla qualità della didattica (Indagine di Ateneo sulla didattica erogata), i dati con riferimento ai quesiti D4 (conoscenze preliminari), D7 (adeguatezza materiale didattico), D10-14 (qualità della didattica erogata dal docente) e D16 (soddisfazione complessiva) risultano sempre positivi e superiori a quelli della Scuola. In merito alla organizzazione complessiva del CdS (domande D1-D3) si conferma un livello superiore del CdS rispetto al dato della Scuola, così come anche per l'indicatore D6 che indica il carico di studi rispetto ai CFU assegnati.

Risorse per la docenza

La CPDS ha verificato che il CdS è dotato di personale docente stabile nel tempo con una percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti pari all'83,3% più alto rispetto al dato di area (75,6%) e nazionale (74,9%). Per l'a.a. 2020/21 – come per il precedente anno accademico – è stato erogato a contratto l'insegnamento di Destination Management (per 6CFU) mentre non è più attivo l'insegnamento di Tourism e Sport Marketing precedentemente dato a contratto (9 CFU, per il Settore di Economia e Gestione delle imprese – SECS/P08) ed in sua sostituzione è stato attivato l'insegnamento di Wine marketing (SECS/P08) tenuto interamente da docenti strutturati.

Risulta complessivamente adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi erogati. Inoltre, la qualità della ricerca del corpo docente (indicatore iC09, SMA2021) presenta un punteggio costantemente superiore (per tutto il quinquennio 2016-2020) del 20% rispetto al dato nazionale e di area.

Si segnala (v. anche SMA 2021) la necessità di monitorare la sostenibilità del CdS e cioè il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05 della SMA) che seppur nel quinquennio 2015-2019 avesse fatto registrare una crescita costante (+3%) nell'ultimo anno è passato da 9,5 (2019) a 8,4 (2020) riducendo il gap rispetto all'indicatore per il 2020 soprattutto a livello di area (pari a 8,1; $\Delta\text{Gap}_{2019-2020} = -2,1$) e leggermente a livello nazionale (7,4; $\Delta\text{Gap}_{2019-2020} = -0,4$). Si suggerisce di continuare il monitoraggio continuo del dato già in atto (come testimoniato dal continuo richiamo del punto in molti dei Consigli del CdS si veda ad esempio il consiglio di CdS del 29 Ottobre 2021) presidiando il processo di selezione in ingresso con l'obiettivo di ridurre l'eterogeneità nella preparazione di base degli studenti iscritti. In ottica di presidio continuo del processo di selezione in entrata, sono stati attivati nel 2020/21 nuovi criteri aggiungendo il requisito degli OFA che prevede per l'accesso al CdS l'aver sostenuto almeno 6 CFU in materie economiche, aziendali, statistiche.

Facilità di reperimento del materiale didattico

La totalità degli insegnamenti è affiancata dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) su cui sono reperibili



i materiali didattici relativi agli insegnamenti. Gli studenti esprimono gradimento rispetto all'adeguatezza del materiale didattico con valori superiori a quelli di Scuola ($D7_{Cds} = 8,44$; $D7_{Scuola} = 7,89$; Sisvaldidat, a.a.2020/21). Con la pandemia inoltre tutte le registrazioni delle lezioni – su disposizione dell'Ateneo - sono disponibili per la visione da parte degli studenti iscritti in appositi datawarehouse (es. Webex o Gdrive). In particolare secondo l'indagine opinioni degli studenti Sisvaldidat (2020, Sezione DAD, domanda I4) il 95,8% degli studenti del Cds afferma che i docenti hanno messo a disposizione tutte le registrazioni su piattaforma (Scuola= 93,5%).

Percorsi flessibili

In merito all'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche applicate, la Cpds evidenzia che nelle schede degli insegnamenti del CdS si riporta che il trasferimento delle conoscenze avviene con l'utilizzo di varie modalità didattiche come: lezioni frontali di carattere teorico, gruppi di studio, seminari con esperti del settore e realtà di impresa, discussioni di casi di studio, progetti di lavoro e lavori svolti a casa. Le modalità didattiche che comprendono esercitazioni, seminari e testimonianze risultano particolarmente apprezzate dagli studenti (Questionario di soddisfazione della didattica, D8, $M = 8,5$) con una valutazione mediamente superiore a quella degli altri Cds della Scuola ($M = 7,89$). Le attività seminariali sono comunicate all'interno del sito web del CdS nella apposita sezione predisposta (<https://www.dsts.unifi.it/cmpro-v-p-196.html>).

La Cpds evidenzia che nonostante il CdS non abbia indirizzi o curricula diversi, presenta comunque un buon numero di opzioni di scelta nei vari gruppi di esami (affini, caratterizzanti). Il CdS prevede 18 CFU di esami a libera scelta (il massimo consentito) che permettono agli studenti il riconoscimento di esami sostenuti all'estero. Il piano di studio prevede anche attività alternative all'attività di tirocinio (ad esempio: Data Analysis Lab e laboratori di lingua straniera). Inoltre, nel corso del 2020-21, periodo in cui i tirocini non potevano essere svolti, è stato organizzato un Workshop sull'Event Management con la partecipazione di docenti del CdS ed esperti di settore.

Tirocini e mobilità internazionale

In merito alle attività di tirocinio e internazionalizzazione, una significativa parte del lavoro di supporto viene svolto dagli uffici della Scuola. In particolare, l'ufficio relazioni internazionali della Scuola provvede a predisporre un database con tutte le esperienze effettuate, che consente di identificare quegli insegnamenti che maggiormente trovano corrispondenze all'estero.

L'internazionalizzazione della didattica (indicatore iC10, SUA 2021) si conferma in miglioramento nel quadriennio 2016-2019 (+5,6%). Il dato sui CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdS è pari al 28,3%, e risulta inferiore al dato di area (33,9%) e quello a livello nazionale (44,9%). Il costante miglioramento del dato dimostra l'efficacia degli sforzi profusi dal Cds nella promozione dell'internazionalizzazione fra gli studenti del CdS anche attraverso l'istituzionalizzazione (da 3 anni) della presenza del delegato erasmus al welcome day organizzato dal Cds.

Sebbene sia auspicabile un ulteriore incremento dei CFU conseguiti all'estero la presenza di una percentuale inferiore rispetto alla media di altri Cds della medesima classe di laurea, si rimarca come sia elemento da valutare insieme al dato dell'internazionalizzazione del corso che vede, secondo i Dati Almalaurea per il 2021, 37,5% dei laureati del Cds con cittadinanza straniera, contro la media nazionale, per lo stesso anno, del 11,4%.

Da una analisi – della CPDS – sui dati Valmon-Disia relativi ai tirocini (a.a. 2019/20) – ultimi dati disponibili - si evidenziano già nella CPDS 2020 buoni risultati in termini di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per i tirocini svolti dal CdS considerati per l'87,5% degli studenti del CdS utili per "incrementare sia le competenze che le prospettive occupazionali" (Scuola= 85,1%), utili per il 12,5% degli studenti del CdS "solo per acquisire competenze e abilità" (Scuola= 7,4%). Nessuno del CdS reputa il tirocinio meramente finalizzato alla "acquisizione di crediti" (contro il 4,3%, registrato per la Scuola).

Il CdS monitora le attività di tirocinio, anche attraverso un referente tirocini, controllando la coerenza dell'attività di aziende e istituzioni ospitanti col progetto formativo (v. verbale del Comitato della didattica dicembre 2018, gennaio 2019, 10 Settembre 2019).

Si segnala che rimane nell'intenzione del CdS partire con la promozione – quando le condizioni pandemiche lo consentiranno - del percorso di Wine Tourism (istituito con il Consiglio di CdS del 20 novembre 2019 e presentato nel Consiglio del 4 Febbraio 2020) con l'obiettivo di arricchire il piano di studi con percorsi specifici legati alla possibilità di svolgere tirocini qualificati presso realtà aziendali di rilievo.



Infrastrutture

La raccolta dati su infrastrutture e dotazioni realizzata dall'Ateneo mediante la somministrazione del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti è stata interrotta durante il periodo pandemico. Riprendendo i dati di maggior criticità emersi dalla scorsa relazione della Cpds, si invita il Cds a presidiare con l'imminente ritorno allo svolgimento di tutte le attività in presenza al 100%, i seguenti aspetti:

- Presidio sulla soddisfazione rispetto agli spazi dedicati alla didattica (D15, indicatore presente nel precedente questionario ma non nel corrente) e agli spazi per attività integrative (D16, indicatore presente nel precedente questionario ma non nel corrente) avevano fatto registrare un calo di gradimento (CPDS 2020), richiamando all'attenzione della Scuola la necessità di aule capienti per la didattica anche a fronte del trend in crescita negli iscritti pari al +56% che ha caratterizzato il quinquennio (2016-2020) (indicatore iC00a SMA 2021 – avvisi di carriera al I anno) e anche la forte attrattività del CdS per gli studenti ERASMUS incoming. Il dato sul gradimento della dotazione aule, rilevato da ALMALAUREA (2020), evidenzia che il 77% dei rispondenti ritiene adeguate le aule, a fronte di un dato nazionale superiore e pari al 86%; non ultima la valutazione emersa dall'ultima riunione del Gruppo di Riesame (20 Settembre 2021) con cui si pone attenzione particolare ai valori medio bassi (fra il 6 e 7, fonte: analisi dati Sisvaldidat) per aule e disponibilità di laboratori su alcuni insegnamenti caratterizzati da metodologie didattiche orientate alla pratica (laboratori).
- Presidio sulla dotazione di aule informatiche che sebbene sia stata giudicata nella scorsa CPDS come soddisfacente (71,1% dei soddisfatti rispetto al 69,4% a livello nazionale – Dato AlmaLaurea 2020) vede nella più recente rilevazione AlmaLaurea una inversione di tendenza con il 64,4% dei laureati del CdS che giudicano in numero adeguato le postazioni informatiche a fronte del 66,8% a livello nazionale (per Cds LM 49).

Servizi di supporto e loro comunicazione

Il CdS prevede una serie di servizi a supporto della didattica che sono adeguatamente comunicati e facilmente reperibili dal sito web del CdS e della Scuola. La Presidente inoltre provvede a segnalazioni ricorrenti via email agli studenti iscritti al corso in merito alle nuove attività e informazioni utili che vengono riportate sul sito.

Con lo scopo di presidiare al meglio l'organizzazione del CdS, esso prevede un adeguato numero di responsabili per i vari servizi (esame domande di valutazione, Erasmus, orario delle lezioni, organizzazione sessioni di laurea) oltre che per le commissioni previste dai regolamenti. È inoltre previsto un vice presidente che garantisce la continuità di attività dell'intera organizzazione.

Il sito web del CdS contiene molte indicazioni utili per gli studenti, fra cui: le varie scadenze stabilite dall'Ateneo, le indicazioni puntuali per la compilazione del piano di studio, le indicazioni per l'acquisizione di ulteriori CFU di lingua straniera.

Vista la natura internazionale del CdS, il sito web è redatto interamente in lingua inglese e rappresenta un importante strumento di comunicazione e orientamento per gli studenti. La CPDS esprime un forte apprezzamento per questo sforzo profuso dal CdS nel rendere fruibile i suoi contenuti in inglese a beneficio dei molti studenti stranieri che lo scelgono.

La CPDS rileva gli sforzi continui di miglioramento del sito web con le continue migliorie e aggiornamenti apportati anche a seguito delle segnalazioni avanzate dalla stessa CPDS.

Il sito web del CdS inoltre ha una pagina dedicata agli studenti con disabilità che rimanda alla pagina di Ateneo dedicata.

Da osservare che molti dei documenti e regolamenti della Scuola e di Ateneo cui si rimanda sono in Italiano rendendo difficile ai numerosi studenti stranieri iscritti comprendere il funzionamento delle nostre strutture.

Il CdS ha inoltre un tutor che svolge attività di tutoraggio in lingua inglese per la compilazione dei piani di studio, l'attività di tirocinio, l'internazionalizzazione nonché tutor in itinere (ad esempio per il supporto a studenti stranieri nella compilazione dei piani di studio il cui applicativo non prevede la versione in lingua inglese).

La stretta collaborazione con il CLA ha inoltre consentito di attivare un corso di lingua italiana (non altrimenti attivabile perché non esiste un SSD specifico) da A2 fino a B2 gratuito per gli studenti del CdS onde favorire l'integrazione degli studenti stranieri. L'offerta delle lingue straniere è garantita tramite accordi col CLA (come anche discusso nei Consigli di Corso di laurea, si veda anche l'ultimo).



*Valutazione dell'ambiente di apprendimento:
Valutazione fase in uscita*

Il Cds nel suo sito informa in modo chiaro ed esaustivo gli studenti sui passi necessari per potersi laureare con gli adeguati richiami anche in lingua inglese a procedure, regole e scadenze (<https://www.dsts.unifi.it/vp-127-how-to-graduate.html>).

A seguito della segnalazione della CPDS (2020) si è provveduto alla redazione di una sezione apposita del sito dedicata a supportare gli studenti del CdS nella preparazione della tesi di laurea.

Sulle attività di orientamento in uscita la CPDS prende atto che il CdS si appoggia ai servizi di Job Placement di Ateneo, e alla Scuola che ha un delegato che si occupa delle attività di job

placement per gli studenti della Scuola. Le informazioni sono disponibili

sul sito internet del CdS in apposita sezione (<https://www.dsts.unifi.it/vp-128-internship-and-jobplacement.html>).

Sul sito web del CdS sono presenti documenti sugli sbocchi occupazionali; altresì sono inclusi possibili percorsi di formazione superiore (dottorati internazionali) in una pagina dedicata del sito (<https://www.dsts.unifi.it/vp-202-international-phd-programs.html>).

Da ricordare inoltre l'iniziativa del percorso di Wine Tourism realizzato come percorso atto a favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro attraverso la realizzazione di tirocini ad hoc (il percorso non è stato ancora attivato a causa delle restrizioni pandemiche).

I contatti con il mondo del lavoro ed il presidio delle attività di tirocinio con i relativi rinnovi delle convenzioni hanno avuto un periodo di stallo durante il periodo pandemico.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (fino al 2019/2020) <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>
- Schede docente e programma insegnamenti
- Pagine web della Scuola
- Pagine web del CdS
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- Scheda di monitoraggio annuale
- Indagine Almalaurea su opinione laureati

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso la Cpds valuta la comunicazione del percorso formativo sia a livello di singoli insegnamenti che di CdS chiara, sistematica e coerente

L'organizzazione del CdS in relazione alla *fase di ingresso* e la loro comunicazione appaiono molto buone; il CdS si appoggia alla Scuola di Economia per l'organizzazione dell'open day mentre organizza tutti gli anni una giornata di presentazione del corso agli studenti iscritti. Con l'obiettivo di migliorare l'orientamento in entrata ha partecipato al percorso di orientamento online "UniFi Orienta – Economia" indirizzato agli studenti triennali. Le comunicazioni circa l'accesso al CdS sono chiaramente esplicitate nel sito del CdS e nella SUA.

Per la *fase in itinere*, il CdS mostra completezza circa la pubblicazione dei contenuti dei corsi, pubblicati sia sul



sistema di Ateneo che sul sito del CdS. Presidente, delegati e Scuola, monitorano continuamente lo stato delle informazioni disponibili sul web. Il grado di soddisfazione degli studenti sull'organizzazione degli esami, orari, e prenotazioni è molto alto e anche i dati sulla qualità della didattica sono molto buoni. Il corpo docente stabile e di qualità risulta al di sotto delle medie degli altri CdS nel rapporto studenti/docenti.

I materiali sono reperibili mediante piattaforma di e-learning. Il CdS cerca di adottare soluzioni di flessibilità sia nella modalità didattica – assai apprezzate dagli studenti - che nel proporre alternative di articolazione al piano di studi. L'internazionalizzazione della didattica (indicatore iC10, SUA 2021) si conferma in miglioramento nel quadriennio 2016-2019 (+5,6%). Il CdS monitora le attività di tirocinio, anche attraverso un referente tirocini. Sulle strutture e infrastrutture si denotano aree di criticità seppur a livelli bassi e di poco inferiori ai dati nazionali. La CPDS poi valuta i servizi di supporto e la loro comunicazione più che buoni sebbene permanga la criticità legata alla lingua inglese soprattutto a causa di documenti di Ateneo non tradotti. Forti e apprezzabili gli sforzi profusi per favorire il percorso in itinere degli studenti non di madrelingua italiana grazie all'impegno di attivare un corso di lingua italiana ad hoc.

Sulla *fase in uscita* il Cds informa in modo chiaro ed esaustivo gli studenti (su scadenze e procedure per la laurea, supporto agli studenti del CdS nella preparazione della tesi, attraverso il Job Placement di Ateneo, fornendo sbocchi occupazionali e possibili percorsi di formazione post-laurea). E' ragionevole attendersi che l'attivazione del percorso di Wine Tourism, quando le condizioni sanitarie lo permetteranno, migliorerà l'orientamento in uscita offerto dal CdS. E' auspicabile la costituzione di analoghi contatti con imprese attive sul territorio nei settori economici di riferimento per il CdS.

Nel complesso è parere della CPDS che il CdS offra un ambiente d'apprendimento adeguato dal punto di vista di fase in ingresso, in itinere e in uscita.

Punti di Forza

- Il CdS si sta adoperando affinché il corpo docente si stabilizzi (con esclusione delle lingue, è presente solo un contratto per 6 CFU) e ciascun docente svolge un insegnamento del suo specifico ambito disciplinare.
- Le modalità con cui sono riportate le informazioni sul sito (relative a docenti, insegnamenti, appelli e orario delle lezioni) sono trasparenti, complete e facilmente fruibili.
- La novità del percorso di Wine Tourism denota la progettualità del CdS nel promuovere percorsi in grado di coinvolgere le risorse dei territori e interlocutori esterni.

Aree di miglioramento

- La CPDS suggerisce l'aggiornamento del sito nelle parti che non risultano aggiornate; richiede altresì che il CdS, attraverso una richiesta coordinata a livello di Scuola o altri Cds in lingua inglese, ponga all'attenzione dell'Ateneo la questione della predisposizione di documentazione in lingua inglese (dai questionari, alla restituzione in inglese dei risultati della valutazione della didattica, fino anche alle istruzioni per laurearsi);
- La CPDS invita il CdS a impegnarsi per favorire occasioni di incontro e confronto fra gli organi del CdS e gli esponenti del mondo del lavoro riavviando l'analisi dei tirocini (interrotta causa pandemia), rinnovando convenzioni di tirocinio e provvedendo a costruirne di nuove, incoraggiando le occasioni di incontro fra studenti e aziende, attraverso un piano di azione che preveda azioni, responsabilità e tempistiche definite;
- Si invita il CdS ad un attento monitoraggio degli spazi dedicati alla didattica, con specifico riferimento alle aule e alla loro capienza, nonché ai laboratori (informatici) vista la forte crescita degli iscritti, l'attrattività del CdS per gli studenti ERASMUS incoming e il leggero calo nell'apprezzamento degli studenti.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita



<i>modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
---	--

Congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

La CPDS verifica che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riportati dal Cds seguono i Descrittori di Dublino (Quadri A4.b2 della SUA CdS). Nella descrizione generale del CdS (riportata nella SUA) la CPDS evidenzia che il CdS chiarisce in modo opportuno gli obiettivi formativi (Quadro A4.a) e i risultati attesi dal percorso di studi (Quadro A4.b2) apprezzando un buon livello di chiarezza e di coerenza fra questi e anche con gli sbocchi professionali individuati.

In merito alla definizione dei profili in uscita e alla coerenza fra profili e obiettivi formativi, la CPDS ritiene che la comunicazione del CdS sia adeguatamente dettagliata. Nella SUA sono richiamate in modo chiaro le figure professionali che il CdS intende formare (quadro A2.a della SUA 2020). Si evidenzia altresì congruenza tra figure e obiettivi.

La CPDS prende atto che il CdS propone in modo chiaro ed esaustivo il collegamento fra obiettivi formative e risultati di apprendimento attesi dal percorso di formazione, anche riportando (v. quadro A4b. della Scheda SUA) una descrizione dettagliata delle conoscenze e capacità di comprensione (Dublino 1), nonché capacità di applicarle (Dublino 2) in relazione a quattro macro-aree di conoscenza individuate per il CdS: analisi territoriale e sviluppo turistico locale, lingue, management delle imprese turistiche e dei sistemi turistici e saperi e competenze trasversali. A ciascuna delle macro-aree di apprendimento sono collegati, in calce, gli insegnamenti relativi. Tale rappresentazione del percorso formativo del CdS contribuisce a favorire una comunicazione completa e chiara dell'offerta didattica e delle sue finalità.

Dall'analisi a campione delle schede degli insegnamenti del CdS, la CPDS accerta un buon livello di coerenza fra quanto descritto a livello generale di CdS e quanto viene riportato nelle singole schede degli insegnamenti. Sulla presenza di una chiara descrizione dei descrittori di Dublino (così come anche riportati in SUA CdS) nelle schede dei singoli insegnamenti la CPDS – sulla base di una analisi a campione, con particolare riferimento alla sede naturale della sua enunciazione, ovvero la sezione del Syllabus 'obiettivi formativi' - rileva che ancora nella maggior parte delle schede dei singoli insegnamenti che sono state analizzate a campione non si apprezza una chiara formulazione e distinzione fra 'Conoscenze e comprensione' e 'Capacità di applicare conoscenze e comprensione'.

Efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

La CPDS rileva che le modalità di esame sono chiaramente descritte nei syllabus ed esplicitate agli studenti nelle schede insegnamento; valutazione confermata anche dall'indagine sul gradimento rivolta agli studenti che evidenzia che la chiarezza con cui vengono definite le modalità di esame da parte degli insegnamenti del CdS ha valori positivi e al di sopra del valore di Scuola ($D9_{CdS}= 8,55$; $D9_{Scuola}=7,98$; Sisvalidat, a.a.2020/21).

La CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti per il CdS siano da considerarsi adeguati rispetto alla verifica dei Descrittori 1 e 2 di Dublino. L'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato utilizzando modalità di esame scritto e orale, integrate in alcuni casi e in base al tipo di insegnamento, con modalità di verifica orientate a comprendere la capacità di applicare i concetti e le conoscenze acquisite, ad esempio mediante compiti a casa, relazioni scritte, project work, presentazioni individuali o di gruppo. Le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite in ciascuna scheda di insegnamento, sono sotto stretto presidio del Gruppo di Riesame e del Presidente che periodicamente sollecita i docenti ad una più attenta compilazione delle schede insegnamento secondo i descrittori di Dublino 1 e 2.

Ad oggi la comunicazione e l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze da parte del CdS viene valutata dalla CPDS soddisfacente così come è stata anche valutata in sede di accreditamento periodico ANVUR.

La CPDS invita ad un continuo presidio da parte del CdS delle schede di insegnamento quale strumento essenziale nella comunicazione CdS-studenti.

La CPDS esprime un parere positivo circa la capacità del CdS di trasferire in modo adeguato i contenuti rilevanti e funzionali agli obiettivi posti e ai profili professionali individuati. Questa valutazione è confermata anche dai dati



presenti su Almalaurea (2020; sezione: Condizioni occupazionali dei laureati nel CdS) che mostrano performance al di sopra della media nazionale. Infatti, per i laureati del CdS (ad un anno dalla laurea) i tempi medi di ingresso nel mercato del lavoro risultano inferiori (1,9 mesi) rispetto a quelli per i laureati negli altri CdS italiani per la stessa classe di laurea (3,4 mesi).

Non emerge dall'analisi documentale del CdS un prassi consolidata volta a verificare con continuità il raggiungimento dei risultati di apprendimento attraverso analisi del tasso occupazionale dei laureati nei settori produttivi di riferimento o la raccolta di opinioni di enti esterni (es. questionario alle aziende o partecipazione a monitoraggi tramite test nazionali). Sul fronte del monitoraggio dei risultati di apprendimento occorre evidenziare che fino al 2018 è sempre stata svolta una relazione periodica (in genere triennale) sull'attività di tirocinio andando ad esaminare proprio la coerenza dei tirocini con gli obiettivi formativi del CdS. L'ultima relazione è quella che analizza il periodo 2015-2018. A causa dell'epidemia del Coronavirus che ha impedito il regolare svolgimento dei tirocini la relazione triennale 2019-2021 non è stata svolta, il CdS prevede comunque di fare una nuova relazione per il riesame ciclico del 2022.

Inoltre la CPDS evidenzia che la recente implementazione del processo di raccolta dati con un questionario del CdS somministrato ai propri laureati consente di apprezzare – si veda elaborazione dei dati presentata in sede di Gruppo di Riesame (Settembre 2021) – ruoli e settori in cui i rispondenti operano. I risultati in particolare mostrano che dei 54 rispondenti la maggior parte svolge compiti e mansioni coerenti con i contenuti del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Indagine Almalaurea (2020; sezione: Condizioni occupazionali dei laureati nel CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS chiarisce in modo opportuno e chiaro: gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento e i profili professionali in uscita. Fra questi si apprezza un complessivo buon livello di coerenza, inoltre un buon livello lo si rileva fra quanto descritto a livello generale di CdS e quanto viene riportato nelle singole schede degli insegnamenti. I metodi di accertamento utilizzati dai singoli insegnamenti sono monitorati dal CdS e sono da ritenersi complessivamente appropriati, anche se non tutti gli insegnamenti descrivono programmi e modalità di accertamento secondo i descrittori di Dublino 1 e 2.

Tale coerenza è anche confermata dagli indicatori e dalle analisi di gradimento degli studenti descritte nei quadri precedenti.

Punti di Forza

Con l'obiettivo di garantire chiarezza e completezza del collegamento fra obiettivi formative e risultati di apprendimento attesi dal percorso di formazione (v. quadro A4b. della Scheda SUA), il CdS propone una descrizione dettagliata delle conoscenze e capacità di comprensione (Dublino 1), nonché capacità di applicarle (Dublino 2) in relazione a quattro macro-aree di conoscenza individuate per il CdS: analisi territoriale e sviluppo turistico locale, lingue, management delle imprese turistiche e dei sistemi turistici e saperi e competenze trasversali. A ciascuna delle macro-aree di apprendimento sono collegati, in calce, gli insegnamenti relativi. Tale rappresentazione del percorso formativo del CdS contribuisce a favorire una comunicazione completa e chiara dell'offerta didattica e delle sue finalità.



Aree di miglioramento

Si raccomanda un maggior investimento di comunicazione tramite le schede dei singoli insegnamenti, sensibilizzando ulteriormente i docenti rispetto ai descrittori di Dublino 1 e 2 all'interno delle schede dei singoli insegnamenti (con riferimento particolare alla sezione relativa agli 'obiettivi formativi' in termini di risultati attesi) che compaiono ancora non chiaramente distinti.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

La CPDS ha effettuato una analisi del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 e dei documenti di monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Design of Sustainable Tourism Systems valutandoli completi ed esaustivi. Il primo in particolare presenta, in modo sistematico, analisi critiche con riferimento alle diverse aree di attenzione – supportate da dati provenienti da diverse fonti – una adeguata descrizione dei punti di forza e delle criticità riscontrate, e una o più azioni di miglioramento da implementare per ciascuna delle aree di attenzione indicate dall'ANVUR. Le azioni di miglioramento sono identificate in modo appropriato individuando per gran parte delle azioni il responsabile – docenti, referenti o lo stesso Presidente - e le risorse potenziali da utilizzare. La CPDS prende atto, tuttavia, che nei documenti analizzati non si dà cenno alla definizione di tempistiche anche se si rileva che le azioni vengono implementate tempestivamente, monitorate e valutate in modo periodico e sistematico.

Il processo di riesame rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico 2017 è in fase ormai avanzata. Già da fine aprile 2018 (come emerge dalla relazione alla CPDS 2019 e CPDS 2020) le azioni proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 erano state già quasi completamente messe in atto.

Le azioni di miglioramento progettate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 sono state attuate e hanno già prodotto risultati apprezzabili come riportato nelle CPDS2020 (si richiamano qui brevemente: (1) incremento della percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo al corso; (2) l'incremento dell'internazionalizzazione; (3) miglioramento dei contenuti delle schede degli insegnamenti; e (4) l'uso di tutti gli insegnamenti delle piattaforme e-learning).

Rimangono ancora due elementi di rilievo.

1. La necessità di continuare un adeguato presidio degli spazi d'aula e dei laboratori per il CdS;
2. Continuare a monitorare il dato sugli abbandoni (l'indicatore iC24) che nonostante un miglioramento nel biennio 2016- 2017 (+5,90%) ha mostrato un trend negativo nel quadriennio 2016-2019 (passando dal 16,00% al 20,%). Nei commenti alla SMA si evidenzia inoltre che il CdS evidenzia un peggioramento della laureabilità, ossia la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02). Sulla produttività, seppur il dato sia in crescita nel biennio 2018-2019, il dato è inferiore rispetto alla media di area geografica (-9%) e nazionale (-12%). La questione della regolarità delle carriere, laureabilità e abbandoni viene fra l'altro richiamata e sottolineata come elemento di presidio anche nelle discussioni ai più recenti dati dal Gruppo di Riesame (20 Settembre 2021) e dal Consiglio di CdS (29 Ottobre 2021) in cui si sono comunicati e commentati i dati emersi dall'ultima SMA (SMA2021).

Completezza dei documenti di riesame

La CPDS considera adeguata la documentazione relativa al monitoraggio del CdS per l'accuratezza dell'analisi, l'ampiezza delle fonti di dati utilizzate e la significatività delle azioni correttive proposte.

Rispetto alle Schede di Monitoraggio Annuale e con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e



riesame svolte nell'ultimo anno si evidenziano i seguenti ulteriori azioni portate avanti:

- (1) ulteriore miglioramento del sito internet inserendo una sezione apposita dedicata al supporto nello svolgimento delle tesi e una spiegazione articolata in step del processo in entrata (dalla valutazione preliminare all'immatricolazione) e inserendo nel sito web la traduzione in inglese del questionario della didattica;
- (2) l'ulteriore implementazione del processo di selezione in entrata degli studenti (Consiglio di CdS del 4 febbraio 2020) con la modifica al Regolamento didattico riguardante i requisiti di accesso che si sono fatti più stringenti, rivedendo sia i requisiti curriculari sia quelli di preparazione e con l'introduzione del requisito dei 6 CFU in materie economiche, aziendali o statistiche;
- (3) analisi e presentazione dei primi dati relativi alla somministrazione del questionario ai laureati per gli anni solari 2015-2017 per il monitoraggio della soddisfazione dei laureati e del loro percorso post-laurea cui si è deciso di dar seguito riproponendo l'indagine periodicamente (Consiglio CdS 29 Ottobre 2021);
- (4) proposta di individuazione di un secondo referente tirocini per un presidio delle azioni a supporto del rafforzamento del legame fra CdS e mercato del lavoro (Consiglio CdS 29 Ottobre 2021).

Efficacia del processo di riesame

La CPDS – ha analizzato i verbali dei diversi organi collegiali del CdS con riferimento specifico all'ultimo anno – evidenzia che durante i Comitati della Didattica e i Consigli di CdS si portino costantemente all'attenzione dei partecipanti – da parte di studenti, docenti, referenti o dello stesso Presidente - i problemi e le criticità. Dopo attenta valutazione e discussione si individuano le azioni da implementare, in coerenza con quanto già emerso dal Rapporto di Riesame Ciclico (2017) e dalle SMA.

Il CdS monitora in modo costante i dati sulle carriere degli studenti, le opinioni delle parti (es. attraverso l'analisi dei dati sul gradimento dell'esperienza di tirocinio da parte di aziende e studenti), l'adeguatezza del personale docente nonché l'adeguatezza e l'aggiornamento dell'offerta formativa individuando di volta in volta azioni di miglioramento nel caso di criticità evidenziate dall'analisi dei dati (come documentato nei verbali del Comitato della didattica e del Consiglio di CdS).

Tutte le riunioni degli organi didattici prevedono un punto dedicato alla qualità del CdS e si apprezza uno sforzo del CdS nella individuazione di azioni volte ad incentivare la partecipazione delle parti interessate.

I dati relativi alla SMA2021, e anche quelli relativi al questionario sui laureati del CdS (2015-2017), sono stati oggetto di analisi e ampia discussione in sede dall'ultima riunione del Gruppo di Riesame (20 Settembre 2021) e successivamente di Consiglio di CdS (Consiglio CdS, 29 Ottobre 2021) considerando ciascuno degli indicatori proposti ed elaborandone un'analisi e una discussione organica.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anni precedenti (2019 e 2020)

Valutazione complessiva della CPDS

Dalla valutazione emersa da parte della CPDS, il CdS si dimostra in grado di riconoscere tramite il processo di Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico gli aspetti critici, gli aspetti di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica. Il CdS mostra una buona capacità di analizzare gli indicatori ANVUR SMA e di individuare le aree di miglioramento. Inoltre il CdS dimostra di saper porre in atto e monitorare concretamente attività volte ad assicurare un processo di miglioramento continuo della qualità. In ogni riunione degli organi del CdS un punto all'ordine del giorno è dedicato alla qualità. Si evidenzia una crescente attenzione all'interno degli organi del CdS sul tema di laureabilità, abbandoni e regolarità degli studenti i cui dati mostrano trend in diminuzione (come riportato nel quadro). La CPDS suggerisce inoltre di implementare ulteriormente gli aspetti legati alla programmazione delle azioni di miglioramento attraverso la



definizione degli obiettivi, le tempistiche, i responsabili e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

Punti di Forza

- La CPDS conferma che alle azioni correttive proposte nella SMA 2018, SMA 2019, SMA 2020 e nel RRC 2017 hanno fatto seguito concrete misure attuative, i cui esiti sono costantemente monitorati dalla Presidente del CdS. La CPDS riconosce una attenta e continua attività di monitoraggio (che aveva già ricevuto apprezzamento in sede di accreditamento periodico ANVUR);
- La presenza 'istituzionalizzata' di un punto all'ordine del giorno dedicato alla qualità in ognuna delle riunioni degli organi del CdS rappresenta sicuramente un momento di utile di attenzione continua, confronto fra le parti continuo e presidio.

Aree di miglioramento

- La CPDS invita il CdS ad ampliare le sezioni del questionario proposto agli studenti focalizzandosi non solo le motivazioni di coloro che non si iscriverebbero di nuovo al CdS, ma anche a: approfondire le ragioni del calo della soddisfazione rispetto al CdS e analizzare più approfonditamente, tramite apposita sezione del questionario, il dato sugli abbandoni, la questione della regolarità delle carriere, e la laureabilità;
- La CPDS invita il CdS ad impostare la programmazione delle azioni di miglioramento attraverso la definizione degli obiettivi, delle tempistiche, dei responsabili e della valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse in modo chiaro ed esaustivo attraverso la scheda SUA-CdS e la pagina web del CdS, che viene costantemente aggiornata e migliorata. La parte pubblica della scheda SUA-CdS (sezioni A, B e C), completa e aggiornata, è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS nella sezione Qualità del corso ("Quality of Education", link: <https://www.dsts.unifi.it/vp-139-quality-of-education.html>).

Il sito web del corso risulta completo, ben organizzato e i suoi contenuti coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS. Il sito del CdS è aggiornato con continuità dalla Presidente, coadiuvato da una delegata del CdS e dal supporto di una unità amministrativa.

In esso si offrono, con sufficiente chiarezza, le informazioni necessarie agli studenti. La pagina web del CdS, oltre alle informazioni relative all'offerta formativa, riporta chiaramente l'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, suggerimenti per lo svolgimento della tesi di laurea, ma anche servizi di contesto e modalità di iscrizione (rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola di Economia e Management). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti.

Le informazioni su orari, calendario didattico, servizi di contesto ecc. sono direttamente accessibili mediante link a documenti della Scuola.

Il sito presenta una articolata pagina, dedicata alla Qualità del Corso, in cui si trova una descrizione del processo qualità, i link agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea e i link ai verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame.

A partire dall'a.a. 2015-16, il sito web è stato arricchito con un "Booklet" del CdSM e la lista di link a riviste scientifiche di settore e organismi internazionali e nazionali operanti nel settore del turismo. È inoltre stato predisposto il documento del piano di studio con link diretti alle informazioni dei singoli insegnamenti. Oltre al rinnovo periodico del Booklet, è stato prodotto un documento con le "FAQ – Frequently Asked Questions" a cura del Comitato per la Didattica relativamente alla compilazione del piano di studi, nonché ad ulteriori aspetti di natura organizzativa. Tali FAQ vengono costantemente aggiornate al fine di fornire uno strumento utile, diretto e sempre fruibile da parte degli studenti. Il link al



documento FAQ è riportato sul sito: http://www.dsts.unifi.it/upload/sub/2-courseoffering/faqs_2017_18.pdf.

Vista la natura internazionale del CdS, il sito web è redatto interamente in lingua inglese. La CPDS esprime un forte apprezzamento per lo sforzo profuso dal CdS negli anni nell'aggiornamento continuo dei contenuti con lo scopo di rendere questo importante strumento di informazione per gli studenti funzionale e fruibile in lingua inglese a beneficio dei molti studenti stranieri che lo scelgono.

Non si evidenziano strumenti di comunicazione alternativi se non le segnalazioni periodiche via email fatte agli studenti del CdS dalla Presidente in merito alle nuove attività e alle informazioni utili che vengono riportate sul sito. In merito a questo punto la Presidente sta facendo alcune indagini esplorative con altri Presidenti e vagliando possibili modalità alternative e integrative rispetto al CdS (ma non sostitutive) che siano altresì coerenti al CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un giudizio positivo sulla disponibilità e coerenza delle informazioni relative all'offerta formativa riportate nella SUA-CdS. Inoltre si esprime un parere più che positivo sulla capacità del CdS di porre in atto attraverso il proprio sito web una comunicazione efficace e funzionale in lingua inglese.

Permane un basso livello di ricorso a strumenti di comunicazione alternativi, che utilizzati in modo complementare al sito web potrebbero migliorare la qualità della fruizione della comunicazione da parte degli studenti. Si esprime quindi una valutazione positiva rispetto all'azione esplorativa del Presidente per cercare di individuare modalità di comunicazione in affiancamento al sito internet.

Punti di Forza

Il sito web del CdS appare ben strutturato e chiaro. Le informazioni, sufficientemente aggiornate, coprono vasti ambiti di utilità per lo studente. Inoltre, il sito periodicamente viene arricchito di ulteriori sezioni e pagine informative.

Aree di miglioramento

Si suggerisce di continuare a indagare possibili forme alternative di comunicazione e contatto con gli studenti.



Classe e Denominazione del CdS:

LM-56 Economics and Development – Economia politica e sviluppo economico

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Sulla base delle risposte degli studenti al questionario di ateneo sulla didattica erogata, l'andamento complessivo del CdS è piuttosto buono per quanto riguarda l'organizzazione complessiva (orario delle lezioni ed esami) degli insegnamenti, il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, il carico di studio relativo ai cfu. In dettaglio, la valutazione media assegnata dagli studenti rispondendo alle domande D1, D2, D3, D6 del questionario di ateneo sulla didattica erogata oscilla tra 8.00 e 8.36 nell'a.a. 2020-21, mentre nell'a.a. 2019-20 oscillava tra 7.99 e 8.54. Non limitandosi a D1, D2, D3, D6, dall'a.a. 2019-20 all'a.a. 2020-21 si osserva una riduzione della valutazione media per molte domande, ma la valutazione media più bassa nell'a.a. 2020-21 (che riguarda la domanda D4, relativa alle conoscenze preliminari) ha valore 7.98, quindi più che positivo. Le opinioni degli studenti del CdS consultati per la redazione di questa relazione confermano un punto di vista complessivamente buono. Come segnalato nella relazione 2020, le domande del questionario sono espresse in lingua italiana, e questa è una criticità per un CdS per il quale la didattica è svolta in lingua inglese e quindi con studenti che non necessariamente parlano italiano. Per rimediare, il CdS progetta di creare una pagina del proprio sito internet dedicata alla qualità del CdS nella quale ogni domanda proposta nel questionario di ateneo viene espressa in lingua inglese, e poi di avvisare gli studenti a questo riguardo attraverso la piattaforma moodle prima che le valutazioni vengano espresse.</p> <p>Il punto di vista complessivamente positivo degli studenti è confermato dalla rilevazione AlmaLaurea 2020, secondo la quale il 46% dei laureati del CdS è decisamente soddisfatto, il 51% è più soddisfatto che non, e il 68% dei laureati si iscriverebbe di nuovo al CdS. Le risposte ad altre domande del questionario AlmaLaurea e i dati della SMA2021 confermano l'apprezzamento per l'organizzazione del CdS. I dati relativi al tasso di occupazione dei laureati del CdS, alla retribuzione, all'uso nel lavoro delle competenze acquisite con la laurea e alla soddisfazione per il lavoro svolto sono mediamente in linea con i dati medi per i laureati nella stessa classe di laurea negli altri atenei italiani.</p> <p>Il CdS attribuisce molta importanza alle opinioni degli studenti e dei loro rappresentanti. Inoltre, la presidente invita regolarmente i docenti del CdS ad analizzare le valutazioni dei propri insegnamenti e un componente del comitato della didattica presenta semestralmente al comitato stesso, del quale fanno parte due rappresentanti degli studenti, una relazione sulle risposte degli studenti descrivendo l'andamento generale del CdS e individuando gli insegnamenti per i quali gli studenti segnalano problemi (si vedano i verbali del comitato per la didattica dei giorni 3 giugno 2021 e 27 ottobre 2021). Come suggerito nella relazione 2020, in caso di insegnamenti con varie valutazioni non positive, un delegato della presidente contatta i docenti di tali insegnamenti per invitarli a riflettere sulle valutazioni ricevute. E' opportuno segnalare tuttavia che i casi di valutazioni non positive sono relativamente isolati nel tempo, cioè sono molto rari gli insegnamenti che hanno valutazioni negative per più di due domande per almeno due anni di seguito.</p> <p>Oltre ad esaminare i questionari di ateneo sulla didattica erogata, la presidente del CdS incontra i rappresentanti degli studenti almeno una volta all'anno per ricevere segnalazioni, solitamente durante il primo semestre di lezioni. Inoltre, in ogni periodo dell'a.a. la presidente è molto disponibile ad accogliere osservazioni spontanee da parte degli studenti (rappresentanti e non) su vari aspetti del CdS; la presidente prende in considerazione ogni osservazione. Risulta che gli studenti ricorrono piuttosto raramente ai rappresentanti degli studenti, pertanto potrebbe essere opportuno per il CdS (forse attraverso il sito internet) mettere in evidenza presso gli studenti che i rappresentanti degli studenti possono svolgere un ruolo di</p>	



intermediazione tra studenti e docenti, così da facilitare la trasmissione delle informazioni e delle opinioni dai primi ai secondi. Visto che il numero degli studenti è relativamente contenuto (gli avvii di carriera al primo anno sono circa 50 ogni anno), è possibile un'interazione diretta con gli studenti e pertanto non esiste una procedura organizzata del CdS per la gestione dei reclami.

In occasione di revisioni del processo formativo, il CdS coinvolge i rappresentanti degli studenti mediante le riunioni del Comitato per la didattica e del Consiglio di CdS. Attraverso vari mezzi di comunicazione, tra cui alcuni social network, i rappresentanti degli studenti sono in grado di informare gran parte degli altri studenti. Negli anni scorsi, attraverso il questionario di ateneo sulla didattica erogata, gli studenti hanno varie volte suggerito l'introduzione di prove intermedie. Di conseguenza, il CdS ha svolto un confronto approfondito a questo riguardo ed ha deciso di incoraggiare i docenti a svolgere prove intermedie che servono anche agli studenti per valutare lo stato di avanzamento della loro preparazione.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti:
<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/> e <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- SUA CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Verbali del comitato per la didattica del CdS del 3 giugno 2021 e del 27 ottobre 2021.
- Relazione della CPDS dell'anno 2020.
- SMA dell'anno 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Le risposte ai questionari di ateneo sulla didattica erogata e ai questionari Almalaurea e le indicazioni dei rappresentanti degli studenti mostrano che gli studenti sono complessivamente soddisfatti del CdS e dei singoli insegnamenti. Nonostante un calo generalizzato nell'ultimo a.a., tutte le valutazioni medie sono non minori di 7.98.

Le risposte degli studenti a tali questionari sono costantemente monitorate dal comitato per la didattica e dalla presidente del CdS, la quale si attiva (o delega un componente del comitato per la didattica) in caso di valutazioni non positive. Il CdS è aperto all'ascolto delle opinioni degli studenti, come ad esempio riguardo allo svolgimento delle prove intermedie.

Punti di Forza

Le risposte ai questionari di ateneo, ai questionari Almalaurea e le indicazioni dei rappresentanti degli studenti mostrano che gli studenti sono complessivamente soddisfatti del CdS. Il CdS monitora costantemente le opinioni degli studenti e nei rari casi di insegnamenti con valutazioni non soddisfacenti invita i docenti a cercare di capire i motivi di tali valutazioni.

Aree di miglioramento

Può darsi che il calo della valutazione media per molte domande avvenuto tra l'a.a. 2019-20 e l'a.a. 2020-21 sia dovuto agli effetti dell'emergenza sanitaria sulla didattica. Sebbene le valutazioni restino tutte non minori di 7.98, è opportuno tenere sotto attenta osservazione le risposte ai questionari futuri per capire se tale calo sia transitorio oppure no.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Gli obiettivi formativi del CdS sono descritti chiaramente, in termini di conoscenza e comprensione e di capacità	



di applicare conoscenza e comprensione, nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA CdS. In particolare, nel quadro A4.b.2 della SUA CdS la descrizione avviene distinguendo per aree disciplinari.

Fase di ingresso Il CdS effettua orientamento in ingresso mediante diversi mezzi. La presidente partecipa all'Open Day organizzato dalla Scuola di Economia e Management, tipicamente nel mese di maggio di ogni anno, per presentare il CdS agli studenti. La presidente e i suoi delegati rispondono per posta elettronica alle richieste di informazione da parte di molti studenti. Nella primavera 2021, la presidente è stata invitata a presentare il CdS Economics and Development agli studenti del CdS triennale Global Governance dell'Università di Roma Tor Vergata. Prima dell'emergenza sanitaria, durante la seconda settimana del primo semestre di lezione si svolgeva un Welcome Meeting rivolto agli studenti del primo anno per presentare il CdS. In tale incontro intervenivano alcuni laureati del CdS per descrivere le loro esperienze post laurea di ulteriori studi oppure lavorative. Questo permetteva agli studenti in entrata di interagire con i laureati e con i docenti presenti per ottenere ulteriori informazioni. Tale incontro non è stato svolto nell'anno 2020, ma è stato svolto online nell'autunno 2021.

Il CdS aggiorna costantemente il proprio sito internet, il quale offre informazioni dettagliate relative ai requisiti per l'iscrizione e alle prospettive per i laureati. Tale sito contiene anche un booklet che fornisce le informazioni relative agli insegnamenti e a molti altri aspetti del CdS; il sito contiene anche diapositive utilizzate dalla presidente per la presentazione del CdS durante l'Open Day. La domanda D4 del questionario di ateneo sulla didattica erogata riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, e per l'a.a. 2020-21 la risposta media è stata 7.98, in calo rispetto a 8.14 dell'a.a. precedente, ma comunque a un livello tale da suggerire che mediamente l'attività di orientamento in ingresso sia adeguata. Inoltre, il CdS ha recentemente aderito al consorzio Federica Web Learning, che produce un sito internet che contiene tra l'altro video prodotti da docenti del CdS in cui il CdS viene presentato, insieme ad alcuni suoi insegnamenti.

L'insegnamento di Statistical Inference è uno degli insegnamenti del CdS che risultano più impegnativi per gli studenti iscritti ad CdS, dato che un numero non trascurabile di studenti non ha in partenza conoscenze adeguate ad affrontare tale insegnamento. In conseguenza di questo fatto, da vari anni il docente di Statistical Inference svolge un percorso durante le due settimane precedenti l'inizio delle lezioni del primo semestre. In aggiunta, dall'a.a. 2019-20 il CdS ha attivato un servizio di tutoraggio per tale insegnamento; il tutor svolge ricevimenti individuali, lezioni di gruppo, esercitazioni. Il docente di Statistical Inference ha osservato un miglioramento dei risultati in seguito all'introduzione del tutoraggio, soprattutto per quanto riguarda gli studenti che inizialmente sono in difficoltà. Anche gli studenti si dicono soddisfatti del percorso e del tutoraggio. Il CdS comunica queste iniziative attraverso il sito, ma forse esse potrebbero essere messe maggiormente in evidenza.

Fase in Itinere Il sito internet del CdS e in particolare il booklet citato sopra rendono facilmente disponibili molte informazioni sul funzionamento del CdS, in particolare sugli insegnamenti e sui piani di studio. In aggiunta, all'inizio di ogni a.a. la presidente (con l'ausilio di un tutor) controlla che i syllabus degli insegnamenti siano disponibili nelle rispettive pagine internet, insieme all'orario di ricevimento di ogni docente, e invita i docenti ad intervenire in caso di informazioni non aggiornate. Nonostante questo, i syllabus di alcuni insegnamenti (sia insegnamenti con lezioni nel primo semestre che insegnamenti con lezioni nel secondo semestre) risultano non compilati due mesi dopo l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'a.a. 2021-22. In altri casi la compilazione mostra un livello di dettaglio limitato.

Il corpo docente del CdS appare altamente qualificato, dato che è in gran parte composto da personale strutturato dell'ateneo. Per l'a.a. 2021-22 i cfu assegnati a contratto sono 33, un numero non trascurabile per una laurea magistrale, sebbene ridotto di 6 cfu rispetto all'a.a. precedente. Dei 33 cfu a contratto, 6 sono assegnati a una lettrice dell'ateneo e 27 ad ex professori dell'ateneo che ora sono in pensione. Il CdS non ha ancora risolto il problema, già segnalato nella relazione 2020, di come far fronte alla futura indisponibilità di questi docenti. Il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento coincide con il settore scientifico disciplinare del docente ad eccezione di insegnamenti che coprono 30 cfu; in gran parte dei casi si tratta di ssd affini. Le domande D10-D14 e D16 del questionario di ateneo sulla didattica erogata riguardano l'attività dei docenti e la soddisfazione complessiva per l'insegnamento e ricevono risposte in media decisamente positive, tra 8.15 e 8.76 nell'a.a. 2020-21, nonostante il calo citato nel quadro A. Si segnala tuttavia che in alcuni casi il coordinamento didattico tra insegnamenti potrebbe essere migliorato per evitare ripetizioni di argomenti. Inoltre, il curriculum in Economics non offre un secondo insegnamento di macroeconomia, dopo Advanced Macroeconomics. Questa è una criticità, visto che la macroeconomia è un settore importante dell'economia, in particolare dopo che



l'emergenza sanitaria ha fatto cadere in recessione le economie di quasi tutti gli stati del mondo e i governi sono impegnati ad individuare politiche economiche che favoriscano la ripresa dell'attività economica.

Le infrastrutture a disposizione del CdS risultavano negli anni scorsi sostanzialmente adeguate in termini di aule, con alcuni rari problemi di sovraffollamento spesso dovuti agli studenti Erasmus in entrata. Con l'attuale situazione che richiede la prenotazione per poter accedere alle aule, il sovraffollamento è scomparso e ogni studente può seguire le lezioni a distanza in caso di mancata prenotazione; per alcuni insegnamenti gli studenti possono anche beneficiare della registrazione delle lezioni. Viceversa, gli spazi studio (biblioteche e sale studio) erano insufficienti prima dell'emergenza sanitaria e sono tornati ad esserlo nonostante la possibilità di prenotare il 100% dei posti. Per gli insegnamenti che richiedono l'utilizzo di un computer, le aule laboratorio sono adeguate in termini di postazioni e di disponibilità dei software necessari. Complessivamente, l'adeguatezza delle infrastrutture è confermata dalle risposte ai questionari AlmaLaurea, le quali si riferiscono a un periodo precedente l'emergenza sanitaria.

Il materiale didattico è facilmente reperibile poiché per gran parte degli insegnamenti si tratta di materiale che viene reso disponibile sul sito moodle dell'insegnamento, oppure di articoli pubblicati su riviste scientifiche disponibili (spesso elettronicamente) presso la biblioteca dal Polo delle Scienze Sociali di Novoli. La domanda D7 del questionario di ateneo sulla didattica erogata riguarda l'adeguatezza del materiale didattico e riceve come risposta 8.17 nell'a.a. 2020-21, una delle poche domande con risposta migliorata nell'a.a. 2020-21 rispetto all'a.a. 2019-20.

Riguardo alla flessibilità dei percorsi formativi, oltre all'esistenza di due curriculum e alla possibilità di Double Degree con l'Università di Gottinga (descritto più avanti in questo quadro), è opportuno segnalare che nell'a.a. 2020-21 è stato attivato un track di Behavioural Economics (nel curriculum Economics), il quale risponde alla crescente domanda di esperti capaci di formulare previsioni sugli effetti economici di vari tipi di intervento che tengano conto delle distorsioni cognitive e comportamentali degli individui. Il track ha l'obiettivo di fornire competenze specifiche in ambito comportamentale di teoria delle decisioni, di metodi sperimentali e di analisi dei dati.

Come osservato nel quadro A, le risposte degli studenti al questionario di ateneo sulla didattica erogata rivelano che l'organizzazione didattica del CdS è valutata positivamente dagli studenti, un giudizio confermato dai rappresentanti degli studenti.

Riguardo alla mobilità internazionale è necessario ricordare che il CdS ha organizzato un Double Degree con il Master of Science in Development Economics dell'Università di Gottinga, in Germania, che ogni anno permette a cinque (al massimo) studenti del curriculum in Development Economics di svolgere il secondo anno di studio presso tale Master e di ottenere un doppio titolo di studio; in effetti ogni anno almeno quattro studenti del CdS usufruiscono di questa opportunità. Simmetricamente, ogni anno fino a cinque studenti del Master of Science in Development Economics di Gottinga possono svolgere il secondo anno di studio presso il CdS in Economics and Development. Il CdS sta lavorando alla possibilità di attivare un secondo double degree relativo al curriculum in Economics. Per tale curriculum, che in passato ha sofferto di un esiguo numero di iscrizioni, sarebbe importante offrire una possibilità di titolo congiunto con una prestigiosa università non italiana.

Il CdS incoraggia anche altre modalità di mobilità internazionale attraverso le informazioni diffuse tramite il proprio sito internet; tali informazioni potrebbero forse essere messe maggiormente in evidenza e sarebbe bene se gli studenti non dovessero leggere istruzioni in italiano. Nonostante questo, i delegati del CdS alla mobilità internazionale assistono ogni anno circa 30 studenti del CdS che decidono di avere esperienze di mobilità internazionale, sia in paesi dell'Unione Europea che (soprattutto per gli studenti del curriculum Development Economics) in paesi fuori dall'Unione Europea. Quasi sempre si tratta di periodi di studio, ma in alcuni casi si tratta di periodi di training, soprattutto per gli studenti di Development Economics. Gli indicatori iC10 e iC11 della SMA2021 segnalano dati positivi, nettamente superiori alle medie nazionali, riguardo ai cfu maturati all'estero da studenti del CdS.

Il CdS incoraggia anche l'attività di tirocinio, che negli ultimi anni è in aumento anche in conseguenza di nuovi contatti individuati dai docenti. Il delegato del CdS ai tirocini assiste ogni anno circa 20 studenti che svolgono un tirocinio (questo numero si è ridotto in seguito all'emergenza sanitaria, la quale ha fatto sì che alcuni tirocini si svolgessero online) che li porta ad entrare in contatto tra l'altro con Ong impegnate in operazioni di assistenza umanitaria, Oxfam, Camera di Commercio di Firenze, Cassa di Risparmio di Firenze, WearHealth UG, Irpet, Banca d'Italia, Centro studi Svimez, Fao, Banca mondiale, Onu, Nuovo Pignone, Consolato Statunitense a



Firenze, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli esteri italiano. Tipicamente gli studenti del curriculum Development Economics svolgono tirocini presso Ong o comunque nell'ambito della cooperazione internazionale; gli studenti del curriculum Economics svolgono tirocini presso centri di ricerca o aziende. In base alle indicazioni dei rappresentanti degli studenti e del delegato del CdS ai tirocini, gran parte degli studenti tirocinanti si dice soddisfatta del tirocinio e le relazioni finali dei tutor aziendali sono solitamente molto positive. Nel caso di uno studente laureato di recente, il tirocinio, svoltosi presso una banca lussemburghese, ha portato all'assunzione dello studente. Il ruolo del tirocinio è particolarmente importante per gli studenti del curriculum Economics, visto che questo curriculum produce una solida preparazione per la frequenza di un dottorato di ricerca in economia (come descritto più avanti in questo quadro), ma la possibilità di tirocinio è rilevante per gli studenti del curriculum che invece vogliono entrare nel mondo del lavoro dopo la laurea.

Come è ben noto, la didattica (lezioni ed esami) nell'a.a. 2020-21 è stata svolta in parte a distanza, in parte in modalità duale a causa dall'emergenza sanitaria. A questo riguardo, l'opinione di molti studenti suggerisce un bilancio sostanzialmente positivo soprattutto per quanto riguarda le lezioni: la trasmissione delle lezioni per via telematica consente la "frequenza" a studenti fuorisede o momentaneamente impossibilitati ad essere presenti. Inoltre, diversi studenti apprezzano la disponibilità delle lezioni registrate in quanto esse consentono una grande flessibilità nello studio (che è particolarmente importante per gli studenti lavoratori) e maggiori possibilità di comprensione delle lezioni.

Fase di uscita La cancellazione del Welcome Meeting un anno fa, dovuta all'emergenza sanitaria, ha fatto venir meno un'attività importante di orientamento in uscita. Per rimediare, la presidente ha organizzato un incontro online tra gli studenti iscritti e alcuni laureati entrati nel mondo del lavoro che si è svolto nel novembre 2021. Il sito internet del CdS descrive le esperienze lavorative o di studio di vari laureati del CdS, chiamati "testimonials", per dare indicazioni agli studenti circa le opportunità successive alla laurea. Inoltre, la presidente aggiorna costantemente gli studenti circa le opportunità di tirocinio, dottorati ed eventuali attività proposte dall'ateneo (tra queste attività c'è anche il servizio di simulazione di un colloquio di selezione organizzato dall'ufficio Orientamento e Job Placement dell'Ateneo) per l'orientamento in uscita che sono pubblicizzate anche sul sito internet del CdS.

Come descritto in precedenza in questo quadro, un certo numero di studenti del CdS intraprende un'attività di tirocinio, per lo più curriculare; tale numero è aumentato negli ultimi anni, sebbene l'emergenza sanitaria abbia invertito questa tendenza.

Per finire, un docente del CdS si occupa di organizzare ogni autunno due riunioni con gli studenti interessati ad entrare in un programma di dottorato di economia. In una prima riunione vengono illustrati i passi necessari da compiere, oltre ai tipici requisiti sia per le università italiane che per le università non italiane. In una riunione successiva vengono invitati laureati del CdS che sono studenti di programmi di dottorato in Italia, o in Europa, o negli Stati Uniti. Tali studenti presentano la loro esperienza e rimangono in contatto con chi vuole fare domanda di ammissione a dottorati. Il docente è inoltre disponibile a seguire personalmente ogni studente nella preparazione delle proprie domande. Nell'anno 2020, sette laureati del CdS sono stati ammessi a un programma di dottorato. Nell'anno 2021 questo numero è salito a nove, tre dei quali in università non italiane.

Il CdS comunica principalmente le attività descritte in questo quadro attraverso il proprio sito internet, il quale tuttavia soffre del fatto che alcune pagine sono scritte in lingua italiana, tipicamente quelle che si basano su pagine del sito di ateneo o del sito della Scuola di Economics e Management.

Come segnalato nella relazione 2020, nonostante un ambiente di apprendimento che appare sostanzialmente adeguato, gli indicatori della SMA relativi alla regolarità delle carriere degli studenti sono parzialmente insoddisfacenti. Il quadro D descrive come il CdS gestisce tale criticità.

Fonti documentali

- SUA CdS – A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola,



pagine web CdS)

- SMA 2021.
- Sito web del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mette a disposizione dello studente un ambiente di apprendimento che appare adeguato in termini di qualificazione dei docenti, infrastrutture e possibilità di mobilità internazionale, come testimoniato dal gradimento degli studenti descritto nel quadro A. Tuttavia non sempre i syllabus degli insegnamenti sono compilati in maniera completa e tempestiva, il sito internet non è interamente in lingua inglese, l'offerta formativa potrebbe essere utilmente ampliata, e alcuni insegnamenti sono coperti tramite contratti assegnati a ex docenti dell'ateneo adesso in pensione che difficilmente potranno ancora a lungo coprire tali insegnamenti. Un ruolo importante per il curriculum in Economics è svolto dalla disponibilità di tirocini.

Il CdS si è adattato bene allo svolgimento della didattica in seguito alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria e gli studenti mostrano di apprezzare tali modalità didattiche non meno della didattica ordinaria.

Sebbene l'ambiente di apprendimento appaia sostanzialmente adeguato, la regolarità delle carriere degli studenti è in parte insoddisfacente.

Punti di Forza

Da diversi punti di vista il CdS offre un ambiente di apprendimento adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi, ma alcuni aspetti sono migliorabili.

Aree di miglioramento

E' opportuna un'attenta riflessione riguardo alla regolarità delle carriere degli studenti. A questo proposito il CdS sta progettando lo svolgimento di un'indagine sugli studenti fuori corso.

E' possibile migliorare significativamente la compilazione dei syllabus degli insegnamenti in termini di completezza e tempestività.

Nel sito internet del CdS il numero di pagine scritte in italiano è stato ridotto, ma tuttora il sito ha collegamenti a varie pagine scritte in italiano.

E' opportuno che il CdS si interroghi sulle coperture future degli insegnamenti assegnati a ex docenti dell'ateneo ora in pensione, e sulla possibilità di ampliare l'offerta formativa.

Se possibile, sarebbe opportuno ampliare l'offerta di tirocini per rendere ancora più chiaro che il CdS prepara non soltanto all'entrata in un dottorato di economia, ma anche all'entrata nel mondo del lavoro.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>Gli obiettivi formativi del CdS, descritti nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA CdS in termini di conoscenza e comprensione e di capacità di applicare conoscenza e comprensione, sono coerenti con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali descritti nel quadro A2.a della SUA CdS. L'analisi delle schede degli insegnamenti rivela che per entrambi i curriculum del CdS, l'unione dei risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti è coerente con gli obiettivi formativi del CdS, specificati nel quadro A4.b.2 della SUA CdS.</p> <p>Un'analisi effettuata sulle schede degli insegnamenti core dei due curriculum (trascurando necessariamente gli insegnamenti per i quali la scheda non è stata compilata) rivela che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono diversi a seconda dal tipo di insegnamento. Gli insegnamenti di natura teorica o quantitativa tipicamente ricorrono a prove scritte in cui è richiesto di risolvere esercizi e/o vengono poste domande aperte. Per gli altri insegnamenti i metodi di accertamento sono vari e comprendono prove scritte, prove orali, presentazioni di articoli, presentazioni di progetti, compiti a casa, progetti personali, attività in laboratorio, applicazioni empiriche. Tali metodi sono tipicamente descritti in maniera chiara nelle schede degli insegnamenti,</p>	



ma in alcuni casi la descrizione è poco dettagliata e non sempre fornita secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2. La CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità che sono utilizzati siano nel complesso adeguati, tenuto conto della varietà di competenze che i diversi insegnamenti del CdS ambiscono a trasmettere. La domanda D9 del questionario di ateneo sulla didattica erogata, che interroga gli studenti riguardo a quanto chiaramente sono state descritte le modalità d'esame, ha ricevuto risposta media pari a 8.29 nell'a.a. 2020-21. La SMA 2021 per il CdS indica che il 55% dei laureati è occupato un anno dopo il conseguimento del titolo; il dato sale al 94% dopo tre anni. AlmaLaurea indica il 69% e il 93%, rispettivamente. I dati a un anno della laurea sono nettamente minori rispetto ai dati di un anno fa. E' possibile che questo sia dovuto alla situazione economica generale che ha risentito dell'emergenza sanitaria, ma questi dati meritano comunque attenzione. I dati a tre anni dalla laurea sono in linea con quelli di un anno fa. Secondo la SMA 2021, il 70% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (68% secondo AlmaLaurea) e il 98% dei laureandi è complessivamente soddisfatto del CdS. AlmaLaurea indica anche che il 57% degli occupati un anno dopo il titolo utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea; il dato sale al 62% dopo tre anni.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- SMA 2021
- SUA CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati

Valutazione complessiva della CPDS

Gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS sono coerenti con i profili professionali indicati nella stessa SUA-CdS e con gli obiettivi formativi degli insegnamenti, per entrambi i curriculum. La CPDS ritiene le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi nel complesso adeguate, sebbene in alcuni casi non siano ben dettagliate.

Rispetto a un anno fa, si nota una significativa riduzione dei laureati occupati un anno dopo la laurea. Si nota inoltre una percentuale non molto alta di occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, seppure nettamente maggiore rispetto ai CdS nella stessa classe di laurea degli altri atenei italiani.

Punti di Forza

C'è coerenza tra obiettivi formativi degli insegnamenti, obiettivi formativi del CdS, e profili professionali. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono adeguati.

Aree di miglioramento

Come nella relazione 2020, la CPDS suggerisce di effettuare un'accurata azione di monitoraggio riguardo alla descrizione delle modalità d'esame per ogni insegnamento. Inoltre, i dati sull'occupazione dei laureati del CdS devono essere attentamente monitorati per capire se i dati più recenti sono l'effetto temporaneo dell'emergenza sanitaria, o se invece verranno confermati dalle rilevazioni future

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
Il CdS ha prodotto il proprio primo (e finora unico) rapporto di riesame ciclico nell'aprile 2018. In esso vengono	



esaminati vari aspetti del CdS e vengono individuate diverse criticità, tra le quali l'attrattività del CdS, in particolare del curriculum in Economics, la definizione degli sbocchi occupazionali, l'internazionalizzazione, le opportunità di tirocinio, l'assistenza agli studenti che vogliono proseguire gli studi dopo la laurea, il sito internet del CdS, la regolarità delle carriere degli studenti, il coinvolgimento nel CdS di rappresentanti del mondo del lavoro.

Per far fronte alle criticità, il rapporto di riesame ciclico individua varie azioni di miglioramento, indicando in alcuni casi una tempistica. Diverse delle azioni di miglioramento individuate sono state attuate. In particolare

- (i) è migliorata la presentazione dei diversi sbocchi occupazionali attraverso le informazioni fornite da vari laureati del CdS
- (ii) sono aumentate le opportunità di tirocinio (si veda il quadro B)
- (iii) viene fornita assistenza agli studenti che vogliono proseguire gli studi (si veda il quadro B)
- (iv) il sito internet del CdS è adesso più completo, sebbene ulteriormente migliorabile (si veda il quadro E)
- (v) sono stati introdotti alcuni rappresentanti del mondo del lavoro nel Gruppo di riesame del CdS (un rappresentante dell'Irpet, uno di Lama)
- (vi) sono miglioranti sensibilmente i dati relativi all'internazionalizzazione, in aumento quasi costante e ampiamente migliori delle medie nazionali
- (vii) è migliorata l'attrattività sia del CdS che del curriculum in Economics. In particolare, negli anni 2018, 2019, 2020 il numero degli iscritti al primo anno del CdS è stato costantemente superiore a 50 e il numero di iscritti al primo anno del curriculum in Economics è stato 14, 16, 21.

Attraverso la SMA, il CdS monitora sistematicamente le carriere degli studenti e il gruppo di riesame produce un commento annuale agli indicatori della SMA che viene sottoposto al comitato per la didattica e al consiglio di CdS. Tale commento si occupa di tutti gli aspetti della SMA, forse in modo fin troppo dettagliato, e individua le criticità del CdS. La criticità più significativa riguarda la regolarità delle carriere degli studenti che non è del tutto soddisfacente. In particolare, secondo i dati SMA2021, per certi aspetti la regolarità delle carriere è in miglioramento, per altri è in peggioramento, ma in molti casi i dati sono peggiori delle medie nazionali, come anche i dati delle SMA precedenti. Nei commenti alla SMA, da diversi anni vengono proposte varie azioni di miglioramento per far fronte a tale criticità: il suggerimento ai docenti di svolgere prove intermedie, l'introduzione di un'attività di tutoraggio per Statistical Inference, una maggiore attenzione al calendario degli esami, una particolare attenzione alle attività di tirocinio svolte dagli studenti al fine del riconoscimento dei relativi cfu. Nonostante la mancata indicazione esplicita di responsabili e tempistiche, tali azioni sono state eseguite ed è plausibile che esse siano responsabili dei miglioramenti in alcuni indicatori della SMA. Il commento alla SMA2021 ripete le indicazioni degli anni scorsi, ma il CdS ha finalmente avviato la progettazione dell'indagine sugli studenti fuori corso (con l'obiettivo di capire i motivi del loro ritardo) citata nel commento alla SMA2020.

Fonti documentali

- SMA 2019, 2020, 2021, indicatori e commento.
- Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2018.
- Relazione CPDS 2020.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mette in atto il processo di assicurazione della qualità attraverso un accurato rapporto di riesame ciclico che esamina vari aspetti del CdS e individua diverse criticità rilevanti. Il CdS produce inoltre dettagliati commenti annuali agli indicatori contenuti nella SMA. Questo porta ad individuare azioni di miglioramento relative alle criticità segnalate, ma non sempre vengono individuati un responsabile e una tempistica precisa per l'attuazione di tali azioni e per il monitoraggio dell'efficacia.

Trascorsi oltre tre anni dalla redazione del rapporto di riesame ciclico, risulta che varie azioni di miglioramento in esso individuate sono state intraprese, e in alcuni casi queste hanno prodotto risultati apprezzabili. Tuttavia, il problema della regolarità delle carriere non è ancora stato risolto.

Punti di Forza

L'attività di riesame del CdS è costante e accurata. Essa individua le criticità del CdS e azioni di miglioramento che per diversi aspetti hanno portato a risultati apprezzabili.



Aree di miglioramento

Per garantire una effettiva attuazione delle azioni di miglioramento e il monitoraggio della loro efficacia, la CPDS suggerisce di individuare un responsabile e una tempistica precisa.

Per cercare di affrontare il problema della regolarità delle carriere con maggiore consapevolezza, è opportuno che il CdS riesca ad effettuare in tempi ragionevoli l'indagine sugli studenti fuori corso citata nel commento alla SMA2020.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse tramite la SUA-CdS e il sito internet del CdS. La SUA-CdS è compilata in maniera chiara e completa, compresi i link a pagine internet rilevanti per il CdS, ed è aggiornata in base alle scadenze indicate dall'Ateneo. Si segnala tuttavia che nei quadri B5, che riguardano i servizi di contesto, viene descritta l'attività dell'Ateneo o della Scuola di Economia e Management relativa a tali servizi, senza fornire indicazioni specifiche relative al CdS.

Il sito internet del CdS fornisce tutte le informazioni relative al CdS in modo chiaro e aggiornato; inoltre tali informazioni sono semplici da individuare. Si segnala tuttavia che i collegamenti dal sito a pagine della Scuola di Economia e Management o a pagine dell'Ateneo conducono talvolta a pagine scritte in lingua italiana, il che porta a un comprensibile disorientamento degli studenti che non conoscono l'italiano. Il problema delle pagine in italiano, segnalato nella relazione 2020, è stato risolto principalmente per quanto riguarda le pagine gestite dal CdS. In particolare, il sito descrive le procedure per l'iscrizione (compresi i requisiti di entrata), il percorso formativo distinguendo tra i due curriculum del CdS, gli insegnamenti e i docenti (con collegamenti alle schede degli insegnamenti e alle pagine dei docenti), le procedure relative ai piani di studio, l'orario delle lezioni, il funzionamento del double degree, le date degli esami (collegamento alla bacheca appelli), i servizi di contesto, le procedure per la laurea. Il sito contiene anche un booklet che riassume molte informazioni importanti relative al CdS. Come segnalato nella relazione 2020, tale booklet dovrebbe forse essere messo maggiormente in evidenza nel sito, e così le opportunità di tirocinio, l'orientamento in uscita e le opportunità di mobilità internazionale diverse dal Double Degree. Le informazioni contenute nel sito sono coerenti con quelle contenute nella SUA-CdS, ma fino a poco tempo fa il sito conteneva anche informazioni datate, ad esempio relative a finanziamenti per studenti per i quali con la data di scadenza per la presentazione delle domande ormai trascorsa. E' in corso una revisione delle informazioni del sito per renderlo perfettamente aggiornato. Il sito non contiene una sezione relativa alla qualità del CdS.

La presidente talvolta ricorre alla posta elettronica per fornire informazioni agli studenti, una modalità di comunicazione che gli studenti reputano accettabile. Questo però genera problemi all'inizio di ogni a.a. quando alcuni studenti non hanno ancora un indirizzo di posta elettronica fornito da unifi. Tali studenti devono affidarsi alle informazioni che si trovano sul sito internet del CdS, o nei siti moodle dei vari insegnamenti, o che sono fornite in aula.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS.
- Relazione CPDS 2020

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA-CdS e il sito internet forniscono le informazioni riguardo ai vari aspetti del CdS, in maniera coerente ed esaustiva. Pertanto il CdS sembra in grado di porre in atto una comunicazione nel complesso funzionale ed efficace. Tuttavia, alcune pagine del sito sono ancora scritte in lingua italiana e le opportunità di mobilità internazionale, di tirocinio e le attività di orientamento in uscita non sono messe in adeguato risalto. Inoltre, potrebbe essere opportuno aggiungere al sito una sezione relativa alla qualità del CdS. Per finire, alcuni quadri della SUA-CdS non contengono informazioni specifiche per il CdS.

**Punti di Forza**

Il sito internet del CdS e la SUA-CdS sono tra loro coerenti e permettono di ottenere abbastanza agevolmente un quadro completo sul CdS.

Aree di miglioramento

Ogni informazione contenuta nel sito internet del CdS dovrebbe essere espressa in lingua inglese.

Le opportunità di mobilità internazionale, di tirocinio e l'orientamento in uscita dovrebbero essere messe maggiormente in evidenza.

La SUA CdS dovrebbe contenere informazioni che si riferiscono specificamente al CdS per i servizi di contesto.

Il CdS potrebbe valutare l'opportunità di inserire nel sito una sezione relativa alla qualità del CdS.



Classe e Denominazione del CdS:

LM-16 Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del Rischio

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

La CPDS rileva che il 100% degli insegnamenti del CdS sono sottoposti al regolare processo di valutazione della soddisfazione degli studenti. Il Comitato per la didattica e il Gruppo di Riesame analizzano semestralmente le rilevazioni per presentarle al Consiglio di Corso di Studio.

I risultati della valutazione della didattica dell'a.a. 2020-21, analogamente a quelli dell'anno precedente, risentono della particolare situazione pandemica. Gli insegnamenti sono stati erogati simultaneamente in presenza e a distanza per il 15,6%, a distanza in modalità asincrona per il 22,7% e a distanza in modalità sincrona per il 61,7%; quindi possiamo affermare che la modalità a distanza è stata ampiamente prevalente e ha forzatamente costretto il CdS ad adattarsi alle nuove modalità di didattica. I docenti si sono resi disponibili a supportare le esigenze della nuova forma di didattica, ma le valutazioni riguardo all'andamento complessivo del Cds hanno comunque subito una leggera flessione rispetto ai risultati degli anni precedenti, pur restando in media ampiamente superiori al 7.

In particolare, le risposte alle domande D1, D2, D3 riguardo all'organizzazione generale del CdS (carico di lavoro complessivo, organizzazione complessiva, orario e possibilità di studio individuale) sono tutte non inferiori a 7.6. La CPDS ha analizzato anche quanto riportato nella SUA-CdS in merito ai risultati della formazione e i dati relativi all'indagine AlmaLaurea. Le rilevazioni sono regolarmente analizzate (almeno due volte l'anno) in sede di Gruppo di Riesame che segnala al CdS gli scostamenti rilevati rispetto all'anno precedente facendo così emergere le eventuali criticità. Nella relazione del Gruppo di Riesame si evidenzia che i dati rilevati quest'anno mostrano un generale gradimento da parte dei laureati. Infatti il 54,5% è decisamente soddisfatto del CdS, il 42,4% è più soddisfatto che non. Nella medesima relazione si sottolinea che tali percentuali sono aumentate rispetto alla rilevazione del precedente anno. Il 66,7% si iscriverebbe infatti di nuovo al CdS; l'indicatore è in leggerissima diminuzione quest'anno, mentre nell'anno precedente si era ravvisata una diminuzione più significativa. Questo indicatore è da monitorare nei prossimi anni per capire se il CdS riesce a riportare l'indicatore a livelli più alti. Le opinioni dei laureati sono tracciabili anche in forma pubblica sul sito web del CdS al link <https://www.frm.unifi.it/vp-157-read-past-students-opinion.html>. Peraltro dalla SMA 2021 si ricava che il numero degli avvisi di carriera è aumentato da 49 del 2019 a 60 del 2020.

La CPDS rileva che il CdS è particolarmente attento alle osservazioni degli studenti. Ad esempio, nella primavera 2021 gli studenti hanno fatto presente che nel secondo semestre del secondo anno il carico di studio era stato eccessivo rispetto al secondo semestre del primo anno e al primo semestre del secondo anno. Il CdS ha prontamente provveduto ad effettuare lo spostamento del corso di Econometrics of Financial Markets al primo semestre del secondo anno. Pertanto si presume che la situazione sia maggiormente equilibrata e consenta, tra le altre cose, di ottenere competenze di analisi di dati estremamente utili per gli altri insegnamenti e soprattutto per il lavoro di tesi finale, nonché di poter accedere con maggiore facilità ad attività extracurricolari finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro. Come altro esempio, la domanda relativa alle conoscenze preliminari (D4) ottiene sempre una media più bassa, pari a 7.39, rispetto alla media di Scuola e nell'autunno 2020 gli studenti hanno segnalato l'esigenza di maggiori conoscenze preliminari. Per tenere conto di questo fatto, dall'a.a. 2021-22 negli insegnamenti di Computational finance e Quantitative finance and derivatives viene dedicata una settimana al richiamo, rispettivamente, di prerequisiti di Algebra lineare ed Integrali. La CPDS prende atto dell'attento monitoraggio messo in atto e conferma quindi un andamento



complessivo positivo del CdS per coerenza tra cfu e carico didattico, distribuzione dei cfu nei semestri, orario delle lezioni e distribuzione degli appelli di esame, come osservato in precedenza. A conforto di ciò, la valutazione in merito al carico di studio rispetto ai crediti assegnati (D6) risulta buona, pari a 7.46.

La CPDS rileva che il CdS si adopera fortemente per rilevare le opinioni degli studenti sia mediante colloqui con i rappresentanti degli studenti nel corso dei Comitati per la didattica e Consigli di CdS, sia tramite colloqui individuali con studenti che risultano più indietro della media nell'acquisizione dei crediti curriculari, sia tramite canali non convenzionali, ad esempio, in occasione di workshop, lavori di gruppo durante i corsi e/o iniziative di incontro con il mondo del lavoro. Inoltre, sono numerose le attività collegiali che coinvolgono sia studenti che docenti in merito al coordinamento, monitoraggio e miglioramento della qualità e dell'organizzazione. Nel corso delle attività seminariali, ad esempio viene dedicata una parte dell'incontro alla discussione di eventuali problematiche relative alle attività formative ed alla possibilità/necessità di adattamento delle medesime.

Sono stati organizzati incontri con tecnici di settore ed aziende di consulenza finanziaria e di gestione dei rischi nonché incontri con ex-alumni per favorire lo scambio di opinioni con gli studenti.

La CPDS segnala che il CdS ha sollecitato gli studenti a contattare il proprio rappresentante per effettuare eventuali reclami, comunicando la possibilità di interagire con il rappresentante via mail; il rappresentante si farà carico di riportare detti reclami agli organi competenti garantendo il completo anonimato. Sul sito verrà posta in evidenza tale possibilità esplicitando il nome del rappresentante e la mail istituzionale. Al momento il rappresentante degli studenti nella presente CPDS non ha ricevuto alcun reclamo.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020/T-0/S-101223/Z-1183/CDL-B203/BERSAGLIO>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Verbale del Consiglio di CdS Firm del 22-12-2020
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Verbale del Consiglio di CdS Firm del 20-10-2020
- Verbale del Consiglio di CdS Firm del 19-11-2020
- Verbale del Comitato per la Didattica Firm del 05-03-2021
- Verbale del Comitato per la Didattica Firm del 11-06-2021
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 11-11-2020
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 29-10-2021

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un parere positivo in merito al processo di monitoraggio e di gestione delle opinioni degli studenti da parte del Presidente del CdS, del Consiglio di CdS e del Comitato per la didattica, i quali tengono in debita considerazione le indicazioni degli studenti. Le rilevazioni dei risultati delle schede di valutazione e delle opinioni degli studenti, ottenute in modi anche non convenzionali, sono analizzate comparativamente rispetto agli anni precedenti ad opera del Gruppo di Riesame, che tempestivamente fornisce agli organi competenti materia di discussione delle eventuali problematiche.

Le numerose attività seminariali svolte in collaborazione con aziende convenzionate e le attività svolte con l'ausilio di ex-studenti costituiscono sicuramente un ottimo canale per acquisire le opinioni degli studenti che poi vengono filtrate negli organi collegiali competenti.



Gli studenti e i laureati mostrano una generale soddisfazione per il CdS.

La CPDS segnala che il CdS, in ottemperanza a quanto indicato nell'area di miglioramento della scorsa relazione, si è occupato di istituire una procedura per i reclami che, al fine di garantire l'anonimato della segnalazione, passi attraverso il legame tra il rappresentante degli studenti con i medesimi.

Punti di Forza

Si rinnova anche per quest'anno come punto di forza il fatto che gli studenti vengono costantemente monitorati dal presidente e dal comitato per la didattica, i quali tengono in debita considerazione le indicazioni ricevute attraverso indagini ufficiali ed altri canali non convenzionali.

Aree di miglioramento

In merito alla flessione rilevata nell'indicatore inerente al numero di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS, si suggerisce una riflessione per tenere sotto controllo i processi in uscita dei laureati.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

Il percorso formativo del CdS è descritto compiutamente nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA del CdS. In questi quadri sono riportate le conoscenze ed i livelli di comprensione attese alla fine del percorso di studio e le capacità di applicazione delle medesime al settore finanziario, bancario, assicurativo e gestione dei rischi che sono peculiari per il CdS.

La CPDS ha analizzato se e come il CdS promuova una didattica centrata sullo studente; in particolare si descrivono di seguito le procedure che il CdS segue nell'orientamento in ingresso, in itinere e post laurea.

Nel CdS la didattica si svolge completamente in lingua inglese (sia per quanto riguarda la docenza che il materiale didattico utilizzato; tutti i lavori in gruppo e le verifiche di apprendimento sono svolte in lingua inglese) ed è significativo il numero di studenti non italiani. Pertanto la SUACdS, che è scritta in lingua italiana, non risulta del tutto sufficiente ai fini di orientamento e tutorato. La CPDS rileva che al fine di supplire a questa situazione, il CdS pone molta attenzione alle informazioni presenti sul proprio sito web. Questo si presenta totalmente in lingua inglese e viene frequentemente aggiornato ai fini di una immediata fruibilità da parte di tutti gli studenti.

Il sito esplicita la mission del CdS (<https://www.frm.unifi.it/vp-121-presentation.html>) ed il placement, nonché le opinioni degli studenti laureati (<https://www.frm.unifi.it/vp-157-read-past-students-opinion.html>). Sul sito è presente anche il collegamento a un video YouTube di presentazione del CdS per far conoscere ai potenziali studenti in ingresso la proposta formativa del CdS, gli sbocchi sul mercato del lavoro e fornire loro indicazioni in merito alle conoscenze di base necessarie per affrontare al meglio gli studi proposti (<https://www.youtube.com/watch?v=oCuZtxJfTjg>). Nell'anno 2021 il CdS ha partecipato al Progetto di orientamento "MetaMOOc" realizzando, con l'aiuto del Team di Federica Web Learning, un trailer di presentazione del CdS, un tutorial, un video testimonianza di uno studente ed una mini lezione. Il CdS inoltre risponde costantemente a un significativo numero di richieste di informazione, soprattutto per posta elettronica.

La CPDS prende atto che il CdS risulta già da anni inserito nella guida di Risk.net ai principali programmi di



master quantitativi al mondo (<https://www.risk.net/quantitative-finance/7719436/quant-finance-masters-guide-2021>). I risultati della rilevazione posizionano il CdS entro le prime 25 posizioni al mondo, vetrina sicuramente importante per fornire informazioni agli studenti in ingresso interessati al percorso formativo. Si ricorda anche che il CdS costituisce titolo per sostenere l'esame di Stato che consente l'iscrizione, con la qualifica di Attuario, nella sezione A dell'Albo dell'Ordine Nazionale degli Attuari.

Al fine di migliorare la capacità attrattiva verso gli studenti ed in particolare studenti esteri di qualità elevata, il CdS sta valutando la possibilità di iniziare un percorso di certificazione Equis (European Quality Improvement System), che è un criterio di accreditamento per le istituzioni di alta formazione (in particolare business school), utilizzato dalla European Foundation for Management Development.

Facendo sempre riferimento alle attività di orientamento in ingresso, è stato svolto un Open day nel mese di maggio 2021, svoltosi online data la persistente situazione di emergenza sanitaria. In questa occasione sono stati fatti intervenire ex-alumni che hanno condiviso i potenziali nuovi studenti la loro esperienza di studio e di successivo collocamento nel mondo del lavoro.

Il 10 settembre 2021 il CdS ha organizzato un evento online di accoglienza degli studenti per comunicare con chiarezza agli studenti del primo anno tutte le informazioni utili per la fruizione delle attività didattiche in ottemperanza delle disposizioni sanitarie in vigore per l'emergenza da Covid-19, le indicazioni preliminari in merito ai piani di studio, le tempistiche e le modalità per la partecipazione ai programmi di Double Degree e per rispondere ai quesiti degli studenti.

Come osservato nel quadro A, il numero di studenti non italiani è significativo. In base alla SMA 2021, l'indicatore iC04 che misura la percentuale di iscritti laureati in altro Ateneo è in miglioramento rispetto all'anno precedente. Il valore risulta un po' più basso rispetto a quello medio degli atenei benchmark ma il gruppo di Riesame ritiene che ciò sia dovuto alla più attenta selezione degli studenti extra-EU in ingresso, poiché è stata verificata negli anni precedenti una loro difficoltà a seguire i corsi per mancanza di conoscenze adeguate all'ingresso. In effetti, da colloqui con il Presidente ed i docenti del CdS si rileva che il processo di selezione degli studenti stranieri risulta complicato e non sempre riesce ad individuare in maniera accurata gli studenti che possono frequentare il corso in maniera proficua. Di conseguenza, gli studenti in entrata sono in una certa misura eterogenei dal punto di vista della formazione acquisita negli studi precedenti e questo fa sì che alcuni studenti possano aver bisogno di un tempo relativamente lungo per arrivare alla conclusione del percorso di studi. Per ridurre questo problema, e per garantire un ambiente di apprendimento adeguato rispetto agli obiettivi formativi, il CdS si impegna per cercare di armonizzare il livello di partenza dei vari studenti. Uno strumento importante a questo riguardo è il Foundation Year, un insieme di insegnamenti (International economics, Mathematics for economic applications II, Financial Mathematics, Workshop in probability for economics and finance, Topics in Corporate Finance and Risk Management, Innovation in Banking and Financial markets) ritenuti necessari affinché lo studente abbia una preparazione preliminare adeguata al percorso di studi che andrà ad intraprendere. Gli studenti provenienti da CdS triennale diversi da Economia Aziendale o Economica o provenienti da università straniere con percorsi formativi di base differenti che richiedono l'accesso al CdS, possono ottenere un'ammissione al CdF Firm condizionata al superamento di un gruppo di esami che renda la loro preparazione pregressa maggiormente conforme al percorso di studi successivo.

Si rileva nella SMA, già evidenziato anche dal Gruppo di Riesame, che l'indicatore iC12 relativo agli anni 2019-2020 è palesemente errato, perché non rispondente ai dati oggettivi degli iscritti. Visto il protrarsi di tale errore negli anni, auspichiamo che gli uffici preposti prendano in carico tale problema di calcolo e procedano ad una soluzione per gli anni successivi. Il CdS si è reso disponibile a possiamo fornire nomi e cognomi degli studenti iscritti al primo anno con precedente titolo di studio conseguito all'estero.

La compilazione dei syllabus dei vari insegnamenti (database U-GOV (Didattica)) è curata dal CdS e i singoli docenti vengono sollecitati affinché siano fornite agli studenti tutte le informazioni necessarie (programmi, modalità di esame, bibliografia) per un buon svolgimento dei corsi. I contenuti dei syllabus sono in inglese. La CPDS prende atto che i corsi sono affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle). Gli appelli di



esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di prenotazione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS che rinvia alla Bachecca appelli di Ateneo, purtroppo in lingua italiana. Il materiale didattico è di buona qualità, come testimoniato dalla risposta alla domanda D7 del questionario di ateneo sulla didattica erogata, pari a 7.59. Il sito internet del CdS descrive in maniera chiara e completa bene tutte le attività didattiche e fornisce agli studenti tutte le informazioni necessarie.

La CPDS prende atto che il CdS ha adottato una possibile procedura di compilazione del piano di studi con approvazione automatica che semplifica notevolmente il compito dello studente e favorisce dal punto di vista amministrativo il veloce inserimento in carriera dei crediti sostenuti. Questa possibile modalità di inserimento del piano di studi che lo studente può scegliere è stata spiegata anche nel corso dell'evento online di presentazione del CdS di settembre.

La CPDS evidenzia che il CdS è dotato di personale docente strutturato con perfetta corrispondenza fra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. I docenti risultano stabili nel tempo e coprono la quasi totalità degli insegnamenti. Risultano erogati a contratto solo pochi insegnamenti: uno da 6 CFU, due workshops da 3 CFU e altri due moduli da 3 CFU, ma complessivamente 9 di questi cfu sono coperti da un ex docente dell'Ateneo collocato a riposo. La corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti risulta adeguata con riferimento ai contenuti degli insegnamenti da questi erogati. La valutazione degli studenti per l'attività dei docenti è stata buona: le valutazioni per i quesiti D11-D14 sono tutte maggiori di 7.64 anche se leggermente in diminuzione rispetto all'anno precedente.

L'indicatore iC14 della SMA, riguardo agli studenti che proseguono al secondo anno nel CdS, presenta un leggero miglioramento (dal 92,6% del 2018 al 94,7% del 2019) e si attesta su valori leggermente più bassi rispetto alla media nazionale. Si rileva che la componente studentesca del gruppo di riesame segnala che la % di abbandoni superiore alla media di area geografica potrebbe essere dovuta alle non sufficienti conoscenze di base, in ambito matematico-statistico, degli studenti provenienti da lauree triennali a matrice maggiormente economico-aziendale.

In seguito a un suggerimento degli studenti di un maggior coordinamento tra CdS e lauree triennali Unifi, il CdS ha interloquuto con i presidenti dei maggiori CdS triennali della Scuola di EM per individuare esami di laurea triennale adeguati a fornire le competenze matematico/statistiche per un efficace prosecuzione degli studi in Firm. La CPDS prende atto che il CdS ha rilevato il suggerimento della componente studentesca. Nel frattempo però la CPDS prende atto che il CdS si è adoperato per venire incontro alle esigenze segnalate degli studenti riguardo alle conoscenze preliminari, dedicando una settimana di lezione a prerequisiti di Algebra lineare ed Integrali nei corsi di Computational finance e Quantitative finance and derivatives. L'efficacia di questa misura sarà monitorata attraverso i risultati delle performances degli studenti rispetto agli anni precedenti e le opinioni espresse nelle prossime rilevazioni.

Nello scorso anno la componente studentesca aveva rilevato alcune criticità in merito a insegnamenti composti da gruppi di cfu (3+3+3 o 6+3) circa la chiarezza di svolgimento della modalità di esame nel primo caso e circa il coordinamento dei contenuti di insegnamento nel secondo. Il CdS, avendo preso atto della criticità evidenziata dalla componente studentesca, in merito all'organizzazione degli insegnamenti composti da più moduli, ha sollecitato nel primo caso il docente a fornire ad inizio corso puntuali indicazioni organizzative agli studenti ed ha avviato un processo di analisi dei contenuti nel secondo caso. Per ovviare alla situazione contenuti, quest'anno è stata introdotta un'attività di laboratorio in collaborazione con ARPM (Advanced Risk and Portfolio Management) che fornisce l'accesso per i partecipanti a video lectures e materiali su topics di data science, financial engineering, quantitative risk management e quantitative portfolio management.

In merito alle risorse infrastrutturali (aule, sale studio, laboratori) messe a disposizione dall'Ateneo, studenti e docenti concordano che sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi ma che, date le sempre più necessarie attività svolte in modo informatico, sarebbero da potenziare le aule computer.

Anche i servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) risultano adeguati. Gli studenti rilevano semmai una lentezza nel recepimento sul proprio



libretto delle modifiche di piano di studio che devono essere inserite manualmente dalla segreteria. Proprio per questo la CPDS rileva che il CdS spinge gli studenti verso la scelta di adozione di piani di studio ad approvazione automatica.

La modalità di erogazione della didattica utilizzata per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stata quella duale qualora possibile e/o da remoto. Pur nella totale consapevolezza che la forma ritenuta più efficace ed efficiente rimane la didattica in presenza, il CdS si è organizzato tramite la piattaforma Webex per lo svolgimento delle lezioni. Le lezioni si sono svolte regolarmente e quasi nella totalità degli insegnamenti sono state registrate e rese disponibili agli studenti sulla piattaforma di e-learning Moodle. Gli studenti non hanno fatto emergere particolari criticità e dalla valutazione della didattica si evince solo una lieve flessione nel fattore di coinvolgimento dello studente. Come citato nel quadro A, le risposte alle domande relative all'organizzazione generale del CdS (D1,D2,D3) sono tutte non minori di 7.6. Il CdS è comunque restato in contatto con le aziende e i tecnici di settore attraverso attività di webinar. I ricevimenti si sono svolti regolarmente sia in stanze virtuali ad orari prestabiliti sia tramite video call create ad hoc tra docenti e studenti.

Il CdS offre 3 Double Degree, in collaborazione con la Warsaw School of Economics, University of Katowice e ENSIIE-Paris. Ogni anno 5 studenti del CdS possono, previa selezione, trascorrere il loro secondo anno di studio presso la sede partner. La Warsaw School of Economics è la sede in cui l'esperienza del DD è iniziata per prima ed è quella maggiormente consolidata; i numeri delle adesioni sono per adesso lievemente inferiori per Katowice ed ENSIIE-Paris, per le quali il double degree è stato istituito più di recente. Un significativo numero di studenti aderisce al programma Erasmus. La SMA 2021 segnala un alto livello di internazionalizzazione del CdS sulla base degli indicatori iC10 e iC11. In particolare, iC11 misura la partecipazione degli studenti ai programmi di studio all'estero conseguendo almeno 12 CFU e risulta pari al 33%, valore superiore alla media degli atenei benchmark di zona geografica e nazionali.

E' in corso di discussione un accordo con l'Università di Costanza (Germania) per un ulteriore Double Degree.

In merito alla fase in uscita, la CPDS rileva che il CdS organizza attività di tirocinio curriculare o extracurriculare con le aziende con le quali intrattiene, ormai da anni, collaborazioni di docenza, attività di workshop e testimonianza in aula. Tra queste aziende figurano AXPO, ACCENTURE, AVIVA, AZIMUT, ALPIQ, BANCA SELLA, BCE, BHGE, BLOOMBERG, BNP Paribas, CABEL, DELOITTE, ENEL, ERNST & YOUNG, FINDOMESTIC, HSBC, IFIS BANK, GENERALI, GOLDMAN SACHS, SDG, PROMETEIA, ILLIMITY, P&G, PwC, WIDIBA, UNICREDIT, BANCA IMI, KPMG, IFIGEST, SDG Group, MARSH, ABN AMRO, MILLIMAN, YOOX, CapGemini, MENARINI Group. I tirocini si concludono con notevole soddisfazione sia per studenti che per i tutor aziendali.

Gli studenti sono invitati a scegliere già dal primo semestre del secondo anno l'ambito di approfondimento in vista della tesi di laurea e contattare per tempo il docente relatore. Non si rilevano criticità in questa fase da parte degli studenti.

Riguardo ai servizi amministrativi, si nota che il numero sempre crescente di domande di nulla osta, pratiche studenti da evadere, partecipazione a programmi di internazionalizzazione e di stage, comportano un sempre maggior carico di pratiche burocratiche da evadere che ricade sulle segreterie, e quindi un ampliamento dell'organico sarebbe auspicabile. Come già indicato nella relazione del precedente anno, risulta tutt'ora essenziale la necessità di una figura specializzata che aggiorni in tempo reale il sito web tramite il quale le fasi in entrata, in itinere ed in uscita sono condivise con gli studenti.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro



B5: servizi di contesto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020/T-0/S-101223/Z-1183/CDL-B203/BERSAGLIO>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
Verbale del Consiglio di CdS Firm del 20-10-2020
Verbale del Consiglio di CdS Firm del 19-11-2020
Verbale del Consiglio di CdS Firm del 22-12-2020
Verbale del Comitato per la Didattica Firm del 05-03-2021
Verbale del Comitato per la Didattica Firm del 11-06-2021
Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 11-11-2020
Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 29-10-2021
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un parere positivo in merito al processo di gestione della fase di ingresso, in itinere ed in uscita degli studenti. L'attento monitoraggio delle carriere e dei relativi tempi di permanenza nel CdS ha ottenuto un positivo riscontro negli indicatori. I risultati sono positivi in termini di indicatori relativi alla didattica (gruppo A e gruppo E) sia di internazionalizzazione (gruppo B) nonché di qualità della ricerca (gruppo C) e negli indicatori di approfondimento. Tuttavia, per gestire bene il proprio sito web tramite il quale le fasi in entrata, in itinere ed in uscita sono condivise con gli studenti, per il CdS sarebbe importante disporre di una figura specializzata per la comunicazione esterna in lingua inglese.

La fase di ingresso risulta ben strutturata, ma comunque il processo di selezione degli studenti stranieri non sempre riesce ad individuare gli studenti stranieri che possono frequentare il corso in maniera proficua. E' interessante la riflessione sul miglioramento di attrattività che può venire da una certificazione da parte di organismi esterni.

I docenti sono stabili negli anni per la quasi totalità degli insegnamenti. Il CdS ha interagito con i docenti per il miglioramento organizzativo di alcuni corsi e sono emerse interessanti opportunità didattiche (ARPM) il cui gradimento da parte degli studenti dovrà essere monitorato nei prossimi anni. L'attenzione del CdS nei confronti delle segnalazioni degli studenti ha operativamente prodotto una tempestiva reazione.

Il CdS presenta ancora la necessità di una figura specializzata per curare il proprio sito web tramite il quale le fasi in entrata, in itinere ed in uscita sono condivise con gli studenti.

Il CdS si caratterizza per una forte internazionalizzazione tramite l'adesione al programma Erasmus, sia in termini di studenti in uscita che in entrata (anche grazie al fatto che la didattica si svolge interamente in lingua inglese), ma soprattutto per la possibilità fornita agli studenti di poter intraprendere percorsi di Double Degree.

L'attività svolta con tecnici di settore in workshop e stage rappresenta una nota molto positiva ed apprezzata dagli studenti. A questa si collega la fase in uscita, che il CdS cura mediante occasioni di contatto con il mondo del lavoro durante lo svolgimento degli insegnamenti soprattutto del secondo anno.

La CPDS evidenzia anche la buona risposta del CdS per far fronte alla emergenza sanitaria in corso. Nonostante la situazione pandemica, gli studenti hanno comunque ben risposto alle proposte di DD ed in genere di mobilità internazionale che, svolgendosi nell'ultima parte del percorso formativo, si legano alla fase di accompagnamento al mondo del lavoro tramite le frequenti occasioni di contatto con il mondo del lavoro sviluppate anche direttamente nelle sedi partner estere. Il placement infatti per gli studenti di double degree viene effettuato anche sfruttando i contatti delle sedi delle università estere. Per

Punti di Forza

- L'attività di internazionalizzazione è molto sviluppata, anche grazie ai tre Double Degree.
- Il contatto con tecnici di settore rende efficace l'attività di placement.



Aree di miglioramento

- Indagare circa la possibilità di disporre di una figura tecnica che possa collaborare alla gestione del sito internet del CdS.
- Al fine di avere una composizione d'aula in cui vi siano studenti stranieri ben selezionati ed in grado di affrontare senza problemi il percorso di studi sia dal punto di vista personale che dell'interazione nei lavori in team, la creazione di un nuovo percorso di Double Degree risulta un'area di miglioramento interessante.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS offre una avanzata formazione in finanza, gestione del rischio quantitativo, con attenzione al settore assicurativo e bancario per formare risk manager, asset manager, attuari, analisti e consulenti finanziari, soggetti preparati per operare nel settore bancario, analisti di mercato, trader nei mercati finanziari. Il corso è una combinazione di teoria economica per la finanza e metodi quantitativi per misurare e gestire il rischio nelle applicazioni finanziarie, economiche ed assicurative.

Il CdS propone agli studenti un mix di teoria e pratica tramite l'interazione di docenti e tecnici dei differenti settori. Alle tradizionali lezioni frontali ed esercitazioni si affiancano numerosi incontri e seminari, tenuti da docenti ed esperti dell'industria finanziaria, spesso di provenienza internazionale.

Proprio questa forte sinergia tra il corpo accademico e i practitioner fornisce al CdS un risultato positivo sia in termini di progressione delle carriere che di placement successivo alla laurea.

I principali sbocchi occupazionali dei laureati del CdS risultano:

- bank
- asset manager
- consultant
- fintech
- academia

che sono perfettamente in linea con il profilo formativo che il CdS si è prefissato. Cioè gli obiettivi formativi descritti nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS sono coerenti con i profili professionali del CdS, descritti nel quadro A2.a della SUA-CdS; tali profili sono descritti anche sul sito web del CdS.

La CPDS ha verificato la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione del CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari del mercato del lavoro di riferimento con cui il CdS è in frequente contatto. Le figure specializzate che vengono formate dal CdS sono perfettamente in linea con le esigenze del mercato del lavoro che emergono anche nel corso degli workshop che i tecnici svolgono durante il percorso formativo a fianco delle lezioni frontali tradizionali.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono costituiti da prove scritte (intermedie e finali), prove orali, discussioni di paper in aula e presentazioni di homework personali o di gruppo nonché prove di tipo pratico-computazionale. La CPDS ritiene che tali metodi di accertamento siano adeguati.

Dalla SMA si rileva che gli indicatori riguardo all'occupazione dei laureati a un anno e a tre anni dalla laurea **sono** in linea rispetto all'anno precedente e superiori alla media di area geografica e alla media nazionale. Si segnala come elemento positivo il fatto che circa il 66.7% dei laureati occupati dichiara che applicare nell'attività



lavorativa in maniera significativa le conoscenze acquisite durante gli studi. I tirocini attivati ed il positivo riscontro della preparazione degli studenti in stage da parte delle aziende costituiscono una ulteriore conferma positiva della costante monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. In CdS in effetti è molto attento alle esigenze del mercato del lavoro. Lo sforzo compiuto si rileva sia nell'orientamento all'entrata con l'organizzazione di open day di presentazione del corso di laurea, sia durante il percorso di studi con tramite incontri degli studenti con ex-laureati anche senza la presenza dei docenti, ai quali viene poi riportato un feed-back dai rappresentanti, sia infine in uscita con la possibilità per gli studenti di entrare in contatto con tecnici del settore già durante gli insegnamenti, in particolare del secondo anno. Pertanto la CPDS valuta positivamente le iniziative di introduzione nel mondo del lavoro del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di risk manager, asset manager, attuari, analisti e consulenti finanziari, soggetti preparati per operare nel settore bancario, analisti di mercato, trader nei mercati finanziari.
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020/T-0/S-101223/Z-1183/CDL-B203/BERSAGLIO>)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della
- Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Verbale del Consiglio di CdS Firm del 22-12-2020
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 11-11-2020
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 29-10-2021
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che gli obiettivi formativi del CdS siano descritti in modo chiaro nella SUA-CdS e siano coerenti con i profili professionali del CdS e con i risultati di apprendimento attesi. Inoltre i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite risultano idonei.

Le figure specializzate che vengono formate dal CdS sono perfettamente in linea con le esigenze del mercato del lavoro ed i practitioners che svolgono i workshops o i tutor aziendali degli stages hanno manifestato giudizi più che positivi in merito alla formazione ricevuta dagli studenti rispetto alle loro necessità operative.

Gli obiettivi formativi del CdS risultano inoltre efficaci ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal CdS, tanto che oltre il 94% dei laureati risulta occupato a tre anni dalla laurea.

Punti di Forza

- Contatti con il mondo del lavoro

Le occasioni di incontro con le imprese potenzialmente interessate ai profili degli studenti formati ed il positivo feedback derivante dai tirocini effettuati risultano un'indubbia conferma della coerenza dei percorsi formativi rispetto alle figure professionali formate.

Aree di miglioramento

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
-----------------	--



<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</p>
<p>La CPDS ritiene che i documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva sviluppando un'analisi critica delle problematiche emerse. Il Gruppo di riesame del CdS si occupa di identificare le criticità del CdS e di individuare le azioni appropriate per far fronte a tali criticità, sia attraverso il commento annuale alla SMA che attraverso il rapporto di riesame ciclico.</p> <p>L'ultimo riesame ciclico risale al 2017 ed in esso era indicato che, nell'ottica di migliorare costantemente l'offerta cogliendo i mutamenti del mondo del lavoro, era opportuno potenziare l'offerta nell'ambito attuariale e delle competenze di linguaggi di programmazione. In tal senso era stato proposto di ampliare l'offerta didattica mediante l'introduzione di due insegnamenti, Insurance e Pensions, Solvency and Financial Reporting, nonché di insegnamenti di coding quali Python; tali insegnamenti sono tutt'ora operativi ed anzi è stato potenziato l'uso di machine learning.</p> <p>Quali azioni di miglioramento erano state identificate la costituzione di un Comitato di indirizzo a livello di CdS e l'intensificazione di incontri e contributi di aziende internazionali del settore.</p> <p>Per quanto concerne il primo miglioramento, la CPDS prende atto che il contatto con il mondo del lavoro avviene sistematicamente attraverso workshop e stage ma non vi è una vera e propria formalizzazione di un Comitato di indirizzo interno. Per il momento il CdS si riferisce a quello di Scuola.</p> <p>Circa l'intensificazione degli incontri con aziende internazionali, il CdS ha sfruttato questo periodo di pandemia per organizzare webinar anche con realtà internazionali.</p> <p>La CPDS rileva che l'obiettivo di potenziamento del contatto con il mondo del lavoro, pur avendo raggiunto un ottimo livello anche con relazioni di tipo internazionale, rimane comunque un elemento che il CdS cura particolarmente.</p> <p>Nel Riesame si individua inoltre come area di miglioramento per gli studenti in itinere ed in uscita la definizione di spazi per attività di studio o approfondimento nonché contatti con ex-studenti. La CPDS prende atto che spazi dedicati al CdS non sono stati trovati mentre è stato creato un gruppo di Ex-Alumni che risulta molto attivo.</p> <p>L'attività di mentoring, realizzata tramite il gruppo di ex-Alumni che organizza periodicamente incontri con gli studenti, risulta per il CdS un'ottima occasione per mostrare agli studenti come l'offerta formativa sia adeguata e sufficientemente aggiornata rispetto agli sbocchi occupazionali richiesti dal mercato.</p> <p>Dal Riesame ciclico, la CPDS rileva che non sussistono elementi nuovi degni di nota rispetto al precedente anno.</p> <p>Un aspetto importante cui il Gruppo di Riesame ha posto molta attenzione sin dal 2017 è l'internazionalizzazione del CdS. Seguendo la direzione intrapresa negli anni precedenti i double degree sono accuratamente coltivati ed anzi un ulteriore accordo è in fase di sottoscrizione.</p> <p>Nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS si era proposto di migliorare la selezione in ingresso mediante differenti azioni: un'analisi degli esiti dell'istituzione del percorso Foundation year, già descritto nel quadro B, (che dovranno sostenere gli studenti con carenze formative iniziali prima dell'effettiva iscrizione al CdS), dalla quale ci si attende una migliore potenziale performance degli studenti con preparazione eterogenea; la richiesta della presenza in aula dall'inizio del primo semestre; il supporto in ingresso mediante l'ausilio di tutor.</p> <p>Per quanto riguarda la prima di tali azioni, nella SMA di quest'anno si evidenziano positivi effetti sulla composizione dell'aula.</p> <p>La disponibilità di tutor anche per questo anno accademico non vi è stata, ma il corpo docente ha cercato di far fronte ad eventuali carenze formative in entrata dedicando la prima settimana di lezione a pre-requisiti su Integrali e Algebra lineare.</p> <p>Per quanto concerne la frequenza fin dall'inizio delle lezioni, il CdS ha evidenziato questa la forte necessità nel corso dell'incontro di avvio dell'anno accademico cercando di far comprendere agli studenti come la loro presenza costituisca prerogativa di buon inizio del percorso formativo.</p>	



Dalla SMA indicatori iC01 e iC02 si rileva una regolarità degli studi che è migliore della media per area geografica.

Il numero di iscritti consente ai docenti di conoscere gli studenti singolarmente e quindi di poter gestire ad personam eventuali, ma esigue, situazioni di difficoltà.

La CDPS rileva che il CdS è attento al monitoraggio e alla valutazione di efficacia delle azioni intraprese e tiene di conto delle analisi condotte nel riesame ciclico ed i commenti alla SMA. Il CdS rileva che sarebbe auspicabile una più attiva partecipazione dei rappresentanti degli studenti nel processo di analisi.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Verbale del Consiglio di CdS Firm del 22-12-2020
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 11-11-2020
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 29-10-2021
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime parere positivo circa l'efficacia del processo di riesame, avendo potuto constatare che il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni degli studenti e dei tecnici di settore con cui intrattiene collaborazioni fattive negli insegnamenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo nonché gli sbocchi occupazionali.

Le risultanze delle analisi condotte nel riesame ciclico ed i commenti alla SMA vengono presentati nelle sedute del Consiglio di CdS e vengono discusse collegialmente per definire le procedure da implementare al fine di eliminare o ridurre le criticità. Nelle sedute collegiali vengono interpellati i rappresentanti degli studenti ma non sempre la partecipazione dei medesimi è attiva e non sempre risultano presenti nel Consiglio. Questo processo di contatto tra rappresentanti degli studenti e organi collegiali risulta da migliorare.

Le misure attuative dei processi di monitoraggio hanno portato negli anni ad un generale apprezzamento del CdS da parte degli studenti (si vedano indicatori già commentati sopra) e del mondo del lavoro (placement molto positivo).

Punti di Forza Il CdS individua efficacemente le criticità e le azioni per far fronte a tali criticità. Le misure attuative dei processi di monitoraggio hanno portato negli anni ad un generale apprezzamento del CdS da parte degli studenti.

Aree di miglioramento

Non è soddisfacente il contatto tra rappresentanti degli studenti e gli organi collegiali, ovvero una più attiva presenza dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di CdS potrebbe evidenziare ulteriori spazi di miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha provveduto a verificare la congruenza delle informazioni contenute nella pagina web del CdS e nella SUA-CdS ed il corretto funzionamento dei link presenti sulla SUA-CdS. Le informazioni fornite dal sito internet sono coerenti con quelle nella SUA-CdS. Le scadenze definite dall'Ateneo per la compilazione della SUA-CdS sono state rispettate.



Le informazioni presenti sul sito del CdS sono tutte disponibili in lingua inglese e descrivono in modo chiaro ed esaustivo i vari aspetti didattici e organizzativi (requisiti per l'ammissione, modalità di iscrizione, piani di studio, sbocchi occupazionali ...). Oltre alle informazioni relative all'offerta formativa, sulla pagina web del CdS è possibile consultare l'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, ma anche servizi di contesto. Vi si trovano anche i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti (<https://www.frm.unifi.it/vp-176-rules-regulations-forms.html>)

La pagina web contiene una sezione Qualità del corso, nella quale si trova il link al sito University, dove sono consultabili le sezioni A, B e C della SUA-CdS, la descrizione del processo qualità, i siti della valutazione della didattica, gli indicatori ANVUR e AlmaLaurea.

La CPDS ha controllato le schede relative ai singoli insegnamenti, che risultano compilate in modo corretto e completo con particolare attenzione alla corrispondenza tra quanto riportato nel Quadro A4.b della scheda SUA-CdS (Descrittori di Dublino 1-2) e la descrizione degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

Il CdS comunica in via ufficiale attraverso il sito, ma i docenti di riferimento del CdS sono disponibili a fornire informazioni dettagliate mediante posta elettronica istituzionale. Al fine di snellire la procedura di risposta alle richieste di informazioni, è in fase di implementazione una sezione delle principali FAQ sul sito web del corso.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime giudizio positivo sulla capacità del CdS di porre in atto una comunicazione funzionale ed efficace soprattutto grazie al proprio sito internet. Le informazioni fornite sono corrette ed i link presenti sulla SUA-CdS sono funzionanti.

La CPDS rinnova il suggerimento di inserire sul sito le FAQ più comuni che potrebbero essere di utilità per gli studenti circa la richiesta di iscrizione, esami consigliati a seconda dei percorsi formativi, informazioni sui double degree, note di compilazione dei piani di studio. Il CdS ne condivide l'utilità ed è in fase di raccolta delle principali richieste.

Punti di Forza

La CDPS ribadisce che il sito web è una vetrina in lingua inglese, necessaria per un corso a carattere internazionale.

Aree di miglioramento

L'inserimento sul sito delle FAQ più comuni, suggerimento già dato lo scorso anno, risulta ancora in fase di predisposizione.



Classe e Denominazione del CdS:

LM-77 Governo e direzione d'impresa

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

Le opinioni degli studenti raccolte tramite la somministrazione dei questionari relativi alla soddisfazione per la didattica erogata evidenziano nell'anno accademico 2020/2021 un andamento tendenzialmente costante rispetto agli anni precedenti e in linea con quello della Scuola.

Sulla base di tali dati la soddisfazione complessiva degli studenti nei riguardi degli insegnamenti del CdS (Quesito D16) rimane attestata ad un valore di 7,74 (7,73 nel precedente anno accademico) e in linea con il valore medio della Scuola. Risulta soddisfacente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, orario, esami, materiale didattico, attività didattica integrativa. In particolare le valutazioni medie relative ai quesiti D2, D3, D4, D5, D7, D8, D9 si attestano tutte sopra un valore di 7,53. Sono superiori a 8,07 le valutazioni medie per i quesiti D10, D13, D14 relative al comportamento dei docenti in merito al rispetto degli orari delle lezioni e alla disponibilità a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica (dato non rilevato nel precedente anno accademico). Valutazioni inferiori, anche se di poco, a 7,50, pur presentando una percentuale di circa il 90% di risposte positive, riguardano le domande D1 (carico didattico complessivo) e D6 (corrispondenza tra cfu e carico degli insegnamenti).

La CPDS rileva che è stato mantenuto il meccanismo di raccolta delle opinioni degli studenti tramite il canale whatsapp creato nel periodo di emergenza sanitaria e di svolgimento dell'attività didattica a distanza. Tale fonte, rappresentata da scambi autonomi di informazioni tra studenti rese disponibili tramite i loro rappresentanti, pur avendo esclusivamente una natura informale, e riguardando solo una percentuale contenuta di studenti, costituisce per il CdS una conferma e un'integrazione dei risultati emersi nei questionari.

Ulteriori informazioni riguardo alle opinioni degli studenti del Corso sono raccolte in occasione delle riunioni organizzate per l'inizio dell'anno accademico, la presentazione dei piani di studi, la presentazione dei progetti Erasmus oltre che in incontri con i laureandi. Tali eventi risultano in presentazioni messe a disposizione sul sito del CdS.

Per le valutazioni delle opinioni dei laureati il CdS utilizza i dati della Banca dati Almalaurea (profilo del Corso di Laurea, profilo dei laureati e condizione occupazionale). I giudizi sull'esperienza universitaria evidenziano un andamento tendenzialmente costante. A questo riguardo si nota che il 48,1% dei laureati (47% nel precedente anno) si dichiara complessivamente decisamente soddisfatto del CdS e il 39% più soddisfatto che no. Il 74% si iscriverebbe di nuovo al CdS. I rapporti Almalaurea sul profilo dei laureati evidenziano anche una soddisfazione generalmente positiva per quanto concerne l'adeguatezza delle aule (sempre o quasi sempre adeguate per il 50,6% e spesso adeguate per il 49,4%) e delle postazioni informatiche (valutate positivamente dall'80%). Si evidenzia che in tale indagine emerge una valutazione positiva per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studi (decisamente positiva per il 53,2% e più sì che no per il 40,3%).

Come nei precedenti anni accademici il Cds procede ad un'analisi periodica degli esiti dei questionari nel Gruppo di riesame. I dati aggiornati vengono analizzati, discussi e commentati in riunioni periodiche del Comitato della Didattica e sono successivamente oggetto di discussione nel Consiglio del Cds. Eventuali criticità vengono eventualmente valutate e discusse con i docenti dei singoli insegnamenti.

In particolare, come nel precedente anno, la valutazione più bassa nelle opinioni degli studenti riguarda il carico didattico rispetto ai CFU (D6) (7.30 e 7.35 nel precedente a.a). A questo proposito, il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica hanno predisposto ulteriori modifiche del piano di studi, oltre a quelle



già approvate nel precedente anno accademico (GdR 2020), finalizzate ad ampliare il percorso formativo e la varietà degli insegnamenti (GdR 2021). Nell'ambito di tali modifiche sono stati uniformati e portati a 6 i CFU erogati per tutti gli insegnamenti del CdS, creando una omogeneizzazione rivolta a migliorare la distribuzione complessiva del carico didattico per semestre e per anno.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Esiti delle opinioni dei laureati <http://www.almalaurea.it>
- Verbale Consiglio Corso di Laurea 18 Feb 2020
- Consiglio Corso di Laurea 21 Gen 2021
- Verbali del Comitato per la Didattica 1 Dic. 20 e 28 Set 21.
- Relazione della CPDS 2020
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2021
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva che nell'a.a. 2020/21 il CdS ha continuato a mettere in atto i processi relativi alla valutazione delle opinioni degli studenti già precedentemente sperimentati. Le opinioni degli studenti vengono adeguatamente discusse e commentate nell'ambito di periodiche riunioni del Gruppo di Riesame e del Comitato della Didattica. Sono successivamente rese note e discusse nel Consiglio di Corso di Laurea. Gli studenti vengono coinvolti nel processo di analisi sia in sede di Consiglio di Corso di Laurea, tramite i loro rappresentanti, sia in occasioni di incontri aperti a tutti gli iscritti al CdS.

La CPDS rileva il mantenimento nel tempo di un livello elevato del grado di soddisfazione degli studenti e un contestuale atteggiamento da parte del CDS teso a migliorare ulteriormente il posizionamento del Cds sulla base delle opinioni stesse degli studenti.

Le situazioni problematiche evidenziate nella relazione CPDS 2020, relative alla distribuzione dei voti per alcuni insegnamenti, sono state affrontate dal Presidente del Corso di Laurea di concerto con i docenti titolari dei singoli insegnamenti, come emerge dai verbali del Comitato della Didattica. (CD 28 Set 21)

Il CdS continua a monitorare le situazioni di maggiore debolezza emerse dalle opinioni degli studenti ed in particolare l'adeguatezza del carico didattico rispetto ai CFU. A tale riguardo sono state discusse e approvate nel Consiglio del CdS ulteriori modifiche del piano di studi oltre a quelle del precedente anno accademico (GdR 2020).

Punti di Forza

- Il CdS mette in atto processi consolidati di monitoraggio della valutazione della didattica e delle opinioni degli studenti
- Buon livello di soddisfazione degli studenti

Aree di miglioramento

Come già evidenziato nella Relazione CPDS 2020, la situazione di maggiore debolezza nelle opinioni degli studenti concerne la distribuzione del carico didattico. Le iniziative di modifica del piano di studi e del percorso formativo già intraprese dal CdS sono da monitorare e da valutare, oltre che nella loro globalità sull'efficacia dell'offerta formativa, anche per i miglioramenti che possono apportare relativamente a questo punto.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p><i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato</i> <i>R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i> <i>R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili</i> <i>R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica</i> <i>R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i></p>
<p>Come già evidenziato dalla relazione CPDS 2020, la descrizione e la comunicazione del percorso formativo (Quadro A4 SUA 2021), vengono effettuate dal CdS in modo esaustivo, specificando le caratteristiche di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in linea con i Descrittori di Dublino. Viene presentata la struttura dei percorsi formativi dei due curricula in cui si articola il corso di Laurea, con la specificazione dei singoli insegnamenti e la presenza di link per l'acquisizione di informazioni dettagliate.</p> <p>La CPDS rileva che Il CdS presta attenzione a tutte le fasi del percorso formativo, in ingresso, in itinere e in uscita.</p> <p>In merito alle attività in ingresso, per la comunicazione del percorso formativo il CdS si avvale principalmente dei servizi di orientamento messi a disposizione della Scuola, del supporto dell'attività di tutoraggio e partecipa agli Open Day. A ciò si aggiungono incontri di presentazione del Corso con gli studenti. Il documento inerente la presentazione del CdS rimane a disposizione degli studenti sul Sito Web del CdS, dove sono disponibili anche le slides presentate in occasione dell'Open Day.</p> <p>I requisiti di ammissione al corso, consistenti nell'aver conseguito una laurea di primo livello con votazione non inferiore a 95/110 e nell'essere in possesso di adeguati requisiti curriculari, che sono oggetto di accertamento e valutazione da parte del Comitato della Didattica, sono dettagliatamente descritti nel Sito Web del Corso.</p> <p>In merito alle attività in itinere, la CPDS valuta positivamente il processo di comunicazione con gli studenti. In tale ambito il CdS si avvale dell'applicativo messo a disposizione dall'Ateneo. Tutti i docenti presentano nella pagina Web del sito Unifi (Scheda docenti) le informazioni relative a curriculum e orario di ricevimento. Le informazioni relative ai programmi di insegnamento sono contenute nella pagina Web del sito Unifi (Scheda Insegnamento). Il Presidente del Corso di studi svolge periodicamente un'attività di monitoraggio sulla completezza ed adeguatezza delle informazioni contenute nei programmi di insegnamento (contenuto del corso, metodi didattici, metodi di verifica) sollecitando i docenti interessati a colmare le eventuali carenze. Il livello di completezza delle informazioni può essere considerato soddisfacente.</p> <p>A questo vengono affiancati incontri aperti a tutti gli studenti, rivolti a fornire ulteriori informazioni e chiarimenti, relativi in particolare alla presentazione dei piani di studi e dei programmi Erasmus.</p> <p>Il Corso di Laurea, come evidenziato nella precedente relazione CPDS, presenta un corpo docente stabile nel tempo, costituito da personale strutturato interno, assunto a tempo indeterminato che copre il 96% delle ore di didattica erogata, a fronte dell'80,4% della media di Ateneo e del 56,7% a livello di area geografica. (iC19 SMA 2021). La stabilità garantisce la continuità della didattica nel tempo e favorisce il coinvolgimento dei docenti nelle principali problematiche del corso.</p> <p>Il corpo docente appartiene nella sua totalità a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti il CdS (100% iC08 Sma 2021), risultando quindi adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>Ai fini del conseguimento degli obiettivi di trasmissione di conoscenze e capacità indicati dal Cds, vengono utilizzate modalità di erogazione della didattica flessibili che prevedono accanto a lezioni frontali, esercitazioni, seminari di approfondimento, interventi esterni di operatori, discussione di case studies. Il corpo docente fa anche ampio ricorso a strumenti di e.learning tramite la piattaforma Moodle, mettendo a disposizione degli studenti materiali e risorse on line.</p> <p>L'affiancamento della didattica a distanza a quella in presenza, che si è reso necessario per il rispetto delle norme di distanziamento in periodo di emergenza sanitaria, ha comportato la necessità di alcuni cambiamenti e adattamenti nel contenuto dei programmi di insegnamento. Come già evidenziato nel Quadro A, le valutazioni degli studenti in merito alla erogazione della didattica sono risultate positive, e superiori a 8,07 per i quesiti D10, D13, D14 relativi al comportamento dei docenti in merito al rispetto degli orari delle lezioni e alla disponibilità a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica. (Sis.valdidat).</p>	



Negli incontri con gli studenti e con i loro rappresentanti sono emerse difficoltà per quanto attiene il sistema di prenotazione dei posti in aula, problematiche che però sono state affrontate dalla Scuola; è stato manifestato invece un diffuso apprezzamento per il sistema di registrazione delle lezioni e per la disponibilità delle registrazioni anche in un momento successivo rispetto allo svolgimento della lezione.

Il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica del CdS effettuano un monitoraggio reiterato negli anni in riferimento al grado di internazionalizzazione. Resta ancora molto contenuto e variabile negli anni il numero di studenti che nel loro percorso formativo conseguono crediti all'estero aderendo ai programmi Erasmus.

La percentuale di Cfu conseguiti all'estero sul totale dei Cfu conseguiti dagli studenti regolari evidenzia nel periodo 2016-2019 un lieve incremento, passando da 14,2 per mille nel 2016 a 17,4 per mille nel 2019, ma con un andamento fortemente oscillante (riduzione al 2,6 per mille nel 2017 e incremento al 26,2 per mille nel 2018) e si attesta su valori sensibilmente inferiori rispetto alla media degli atenei non telematici (54,4% nel 2019) (Ic10 SMA 2021). Risultano invece in crescita i dati relativi alla percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 Cfu all'estero, che nel quinquennio 2016 – 2020 sono passati da 38,5 per mille nel 2016 a 133,3 per mille nel 2020, dato comunque sempre notevolmente inferiore rispetto alla media nazionale (228,9 per mille nel 2020) (Ic11 SMA 2021). Tale crescita può essere anche il risultato dell'impegno del CdS volto ad incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, tramite incontri di presentazione organizzati con gli studenti.

La CPDS rileva inoltre che il CdS ha apportato modifiche al piano di studio rendendolo omogeneo in termini di CFU erogati per ogni insegnamento, creando un'uniformità e un'omogeneità che dovrebbero facilitare la predisposizione di learning agreement con le Università estere.

Il Cds mantiene comunque aperto un dialogo con gli uffici competenti della Scuola al fine di aumentare la quantità, la qualità e la flessibilità dell'offerta Erasmus e renderla più compatibile con i profili formativi del Cds.

La CPDS prende atto che il CdS ha incrementato il proprio livello di internazionalizzazione anche potenziando l'offerta formativa in lingua inglese e inserendo un nuovo insegnamento in inglese nel piano di studi già dall'a.a.2021/22.

Non si rilevano differenze significative rispetto all'anno precedente per quanto concerne i tirocini. Nel piano di studi del CdS non sono previsti tirocini obbligatori e per lo svolgimento delle relative attività il CdS si avvale dei servizi messi a disposizione dalla Scuola. (SUA-CdS) Il numero di studenti coinvolti è contenuto anche se l'attività di tirocinio viene valutata positivamente da parte degli studenti.

In merito alle attività di orientamento in uscita il Cds si avvale dei servizi di Job Placement di Ateneo, riguardo ai quali vengono fornite informazioni sul sito web. Nell'ambito delle modifiche del piano di studi del percorso formativo il CdS ha incrementato il numero di crediti assegnati allo svolgimento dell'attività di workshop, che svolge una funzione di orientamento degli studenti tramite una valutazione delle proprie soft skill in preparazione ai colloqui di selezione e alla redazione del curriculum vitae.

Fonti documentali

- SUA CdS 2020 – Quadro A4a, A3, B4, B5
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docenti e Schede insegnamenti (Sito Web di Ateneo)
- Verbale Consiglio Corso di Laurea 18 Feb 2020
- Consiglio Corso di Laurea 21 Gen 2021
- Verbali del Comitato per la Didattica 1 Dic. 20 e 28 Set 21.
- Relazione della CPDS 2020
- SMA 2021
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2021
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Fonti informali: Incontri plenari del Presidente del Corso di Laurea con gli studenti, incontri con rappresentanti degli studenti, Informazioni raccolte dal corpo docente

La CPDS ritiene soddisfacente la descrizione del percorso formativo e in linea con gli obiettivi di apprendimento attesi. Risultano sufficientemente completi i processi di comunicazione messi in atto dal CdS,



che integra i canali messi a disposizione dalla Scuola con incontri con gli studenti e presentazioni. L'ambiente di apprendimento risulta complessivamente buono per quanto attiene tutte le fasi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. In particolare in itinere l'adeguatezza del percorso formativo si basa sulla presenza di un corpo docente stabile nel tempo e appartenente a settori scientifico disciplinari coerenti con gli obiettivi formativi oltre che sull'impiego diffuso di modalità di erogazione della didattica flessibili (esercitazioni, seminari di approfondimento, interventi esterni di operatori, discussione di case studies) e di strumenti di e.learning.

La CPDS valuta positivamente l'attenzione rivolta dal CdS anche alle attività in uscita, che ha portato ad incremento nel piano di studi dei CFU attribuiti a Workshop, attività specificamente finalizzata alla valutazione da parte degli studenti delle proprie soft skill e alla formazione di competenze utili nel primo contatto con il mondo del lavoro.

Come già evidenziato nella relazione CPDS 2020, permangono ancora criticità relative al livello di internazionalizzazione. Nonostante gli interventi già precedentemente implementati dal CdS il numero di studenti che partecipano a programmi Erasmus, pur se in crescita, rimane molto contenuto rispetto alla media nazionale. (IC10, IC11 SMA 2021), anche se ad oggi tali dati risultano difficilmente valutabili per la presenza della situazione di emergenza sanitaria. La CPDS prende atto e valuta positivamente il fatto che il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica effettuino un monitoraggio costante nel tempo degli indicatori relativi all'internazionalizzazione e che, oltre agli incontri con gli studenti e al dialogo con gli Uffici della Scuola, abbiano predisposto una ulteriore serie di iniziative. In particolare l'omogeneizzazione dei CFU attribuiti a tutti gli insegnamenti del piano di studi potrebbe facilitare in modo significativo la predisposizione di learning agreement con le Università estere. In tale ottica è stata inoltre ampliata l'offerta formativa del CdS, inserendo nel piano di studi un nuovo insegnamento in lingua inglese, già attivo dall'a.a.2021/22.

Punti di Forza

Permangono i principali punti di forza già evidenziati nella Relazione CPDS 2020.

L'adeguatezza del percorso formativo nel raggiungimento degli obiettivi previsti si basa sulla presenza di un corpo docente stabile nel tempo e appartenente a settori scientifico disciplinari coerenti con gli insegnamenti di base e caratterizzanti, e sulla varietà delle modalità didattiche utilizzate.

Aree di miglioramento

Pur manifestando un lieve miglioramento, permane il punto debole del livello di internazionalizzazione del CdS. Il CdS ha intrapreso iniziative ed effettuato interventi atti a facilitare la conclusione di nuovi learning agreement, e ha potenziato l'offerta formativa in lingua inglese. L'efficacia di tali modifiche resta ovviamente da valutare nel medio periodo.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il Cds definisce in modo completo ed esaustivo i profili professionali e i possibili sbocchi occupazionali del percorso formativo. La descrizione per i due curricula in cui si articola il corso di laurea delle funzioni in un contesto di lavoro e le competenze associate a tali funzioni costituisce la base per definire i risultati di apprendimento attesi. (Quadro A2a SUA 2021)

Le caratteristiche di conoscenza e comprensione (Dublino 1) e di capacità di applicazione di conoscenza e comprensione (Dublino 2) sono descritte nel Quadro A4b2 SUA 2021. Il Quadro A4c SUA 2021 contiene la



descrizione delle componenti relative a Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento.

La CPDS valuta che gli obiettivi formativi del corso siano coerenti con i profili professionali definiti.

Come già evidenziato nella Relazione della CPDS 2020 i profili professionali sono stati definiti mediante la partecipazione attiva dei rappresentanti del Cds ai lavori del Comitato di Indirizzo della Scuola e confronti successivi anche informali di rappresentanti del Comitato della Didattica con esponenti del mondo delle imprese. Da tali colloqui e dalle analisi svolte emerge la congruenza tra obiettivi formativi, profili professionali, offerta formativa e domanda di mercato.

Il Presidente del CdS si fa carico di stimolare un'attività di coordinamento tra docenti che garantisca la coerenza tra obiettivi formativi e programmi dei singoli insegnamenti, che risultano dalle schede degli insegnamenti del Sito della Scuola.

La CPDS prende atto che Il Cds presta particolare attenzione all'aggiornamento del proprio percorso formativo. Oltre a bilanciare ed uniformare i CFU dei singoli corsi sono stati modificati entrambi i curricula, sostituendo nel piano di studi alcuni insegnamenti e introducendone di nuovi con la finalità di adeguare i profili professionali e di formare nuove competenze richieste dall'evoluzione del mondo del lavoro. (Consiglio del Corso di Laurea, 21 Gen 2021). Il Quadro B3 SUA2021 contiene l'indicazione degli insegnamenti e dei relativi docenti titolari dei corsi.

L'adeguatezza dei profili professionali e la coerenza tra offerta formativa e domanda di lavoro sono confermati dagli ottimi livelli di placement. Il Gruppo di riesame e il Comitato della didattica monitorano costantemente l'andamento del placement attraverso un'analisi dei dati Almalaurea e degli indicatori della SMA ai fini dell'accertamento della validità dei profili professionali in uscita. Secondo i dati Almalaurea nel 2020 ad un anno dalla laurea il tasso di occupazione è pari all'82,9% e sale a 89,6% a tre anni dalla laurea, in linea con il dato medio nazionale (90,5% nel 2020) e di area geografica (91,3%) (IC07 SMA 2021).

Si segnala invece una leggera flessione del grado di soddisfazione dei laureati passato da 91,8% nel 2019 a 87% nel 2020, leggermente inferiore ai dati di riferimento per area geografica (94%) e nazionale (92,3%) (IC25 SMA 2021)

Il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica esercitano un monitoraggio costante sugli indicatori della didattica e in particolare sul tema della regolarità degli studi, che è stato oggetto di analisi e di intervento da parte del CdS. Le misure correttive poste in essere hanno dato dei risultati positivi. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02 SMA 2021) si attesta alla fine del quinquennio 2016-2020 al 70,6%, con una crescita costante nei cinque anni pari al +46,7%, Il dato appare nel 2020 sostanzialmente in linea con la media per area geografica (71,6%), anche se ancora significativamente al di sotto della media nazionale (78,4%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale testimonia un "recupero" nella distribuzione dei laureati nel tempo. L'indicatore mostra un trend in crescita che passa da 75,4% del 2015 a 87,3% del 2019 attestandosi a livelli superiori al dato nazionale (85%) e di area geografica (82,8%), con una crescita ulteriore dell'1,6% nell'ultimo anno. (IC17 SMA 2021)

Come già indicato nel precedente anno, Il CdS si propone di continuare ad intervenire per un ulteriore miglioramento della regolarità con un monitoraggio sistematico della congruenza tra durata del percorso di tesi e Cfu previsti per la prova finale. A tale riguardo vengono organizzate riunioni di docenti finalizzate alla condivisione di un percorso di tesi e di un tipo di elaborato che siano in linea con i parametri di regolarità. (Commento SMA 2020 e 2021).

Le modalità di verifica delle competenze acquisite comprendono prove orali, scritte, analisi di casi reali, discussione di relazioni, project works. La scelta delle modalità di acquisizione delle competenze varia a seconda degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti ed è descritta nelle schede insegnamento (Applicativo Penelope-Sito Web della Scuola). Il Cds verifica ciclicamente la completezza delle informazioni, e il Presidente del CdS sollecita direttamente i docenti nel caso vi siano delle carenze. Si evidenzia comunque che nel corso del tempo è stato raggiunto un sufficiente grado di completezza e di dettaglio delle informazioni riportate nelle singole schede.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b
- SUA CdS – Quadro A4.ai
- SUA CdS – Quadro A4.b2



- SUA CdS – Quadro A4.c
- SUA-CdS, Sezione C
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Esiti delle opinioni dei laureati <http://www.almalaurea.it>
- Schede docenti e Schede insegnamenti (Sito Web di Ateneo)
- Verbale Consiglio Corso di Laurea 18 Feb 2020
- Consiglio Corso di Laurea 21 Gen 2021
- Verbali del Comitato per la Didattica 1 Dic. 20 e 28 Set 21.
- Relazione della CPDS 2020
- SMA 2021
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2020
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2021
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Valutazione complessiva della CPDS

In seguito all'esame del contenuto della SUA 2021 la CPDS valuta positivamente le modalità con cui il CdS definisce e comunica dettagliatamente i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e rileva la coerenza tra obiettivi formativi, offerta formativa e risultati di apprendimento attesi.

Prende atto che i contatti con il mondo del lavoro e delle imprese consentono al Cds di adeguare il proprio percorso formativo nel tempo, riorientando il profilo formativo degli studenti su nuove conoscenze e competenze richieste dal mercato del lavoro.

La CPDS rileva che il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica del Corso effettuano un monitoraggio costante sugli indicatori della didattica contenuti nella SMA al fine di portare in Consiglio del CdS proposte di miglioramento. (Commento SMA 2020 e 2021) A questo riguardo cominciano a dare risultati positivi le iniziative intraprese mirate ad incrementare la regolarità degli studi, anche se il CdS si propone di continuare a svolgere un'attenta attività di monitoraggio e verifica dell'effettiva durata del percorso di tesi.

Come nei precedenti anni accademici si rilevano ottimi risultati in termini di placement, confermati anche dai dati della SMA 2021. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo risulta pari a 89,6%. Ancora più positivi risultano i dati sulla percentuale di laureati già occupati dopo un solo anno dal conseguimento del Titolo (indicatore iC26) che è cresciuta nel quinquennio 2016-2020, raggiungendo nel 2020 l'87,8%, superiore sia al dato di ateneo (48%) che a quello a livello di area geografica (69,5%) e nazionale (67,4%) (IC26 SMA 2021)

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze sono ritenuti adeguati, come testimoniato dai buoni risultati ottenuti a livello di placement, e consistenti in una varietà di modalità coerenti con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Punti di Forza

Permangono punti di forza del CdS, come evidenziato nella Relazione 2020:

- Dinamicità nell'adeguare la propria offerta formativa alle nuove competenze richieste nel mondo del lavoro
- Ottimi risultati nel placement

Aree di miglioramento

Il CdS ha preso in carico le criticità, evidenziate nella Relazione CPDS 2020, che erano già oggetto di monitoraggio, ma prevede ulteriori interventi volti al miglioramento della regolarità degli studi, tramite una possibile riduzione del percorso tesi

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel</i>	



<p><i>modello ANVUR-AVA</i> <i>(in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</p>
<p>La CPDS ha messo a confronto l'analisi del Rapporto di Riesame ciclico 2017, già effettuata nella Relazione 2020, con le Schede di Monitoraggio annuale 2020 e 2021 e i relativi Commenti alle SMA elaborate dal Gruppo di Riesame.</p> <p>Come già evidenziato nella Relazione CPDS del 2020, il primo documento risulta dettagliato e completo nei diversi quadri Anvur e il contenuto esaustivo. Analisi critica, confronto con il Rapporto di Riesame precedente e individuazione dei punti di forza e delle criticità sono propedeutici alla definizione degli obiettivi da conseguire e delle azioni migliorative da intraprendere. Sono specificate le risorse, i responsabili, identificati nella persona del Presidente del CdS o nel Comitato della didattica, e le tempistiche, che data la natura degli obiettivi da perseguire e l'efficacia degli interventi da valutare, sono pluriennali con verifica annuale.</p> <p>Le azioni delineate nel Rapporto di riesame sono in fase di avanzata attuazione e sono oggetto di monitoraggio annuale da parte del Gruppo di Riesame e del Comitato della Didattica. I risultati della verifica sono poi presentati, commentati e discussi nel Consiglio del CdS.</p> <p>Il rapporto di riesame ciclico 2017 ha evidenziato come azioni da intraprendere per conseguire l'obiettivo primario di accrescere l'interazione sistematica con il mondo delle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none">potenziare il coinvolgimento diretto delle imprese nell'attività didattica dei singoli insegnamenti;potenziare l'istituzionalizzazione di occasioni di confronto tra studenti e mondo delle imprese. <p>Tali finalità vengono conseguite mediante l'organizzazione di seminari e la programmazione di testimonianze di interlocutori esterni nei singoli corsi di insegnamento e in particolare tramite le attività di Laboratorio che tendono ad instaurare con le imprese un rapporto di collaborazione protratto nel tempo.</p> <p>Risulta oggetto di attenzione costante il coinvolgimento degli interlocutori esterni al fine di valutare l'adeguatezza dei percorsi formativi in funzione del placement, sia sotto l'aspetto quantitativo (tasso di occupazione dei laureati) sia sotto l'aspetto qualitativo (coerenza tra natura dei profili professionali e obiettivi formativi).</p> <p>Sulla base di un'analisi dettagliata degli indicatori, sono stati individuati come obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Allargare il bacino di utenza dei nuovi avvisi di carriera migliorando la qualità della comunicazione esterna del CdS2. Migliorare la regolarità degli studi attraverso interventi sul percorso di tesi.3. Migliorare la quantità di CFU svolti all'estero. <p>La CPDS rileva che, in linea con tali obiettivi, annualmente tramite l'analisi dei relativi indicatori il CdS valuta l'efficacia delle azioni intraprese e verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Coerentemente con la struttura e il contenuto del Rapporto di Riesame, il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica analizzano i dati aggiornati della SMA del CdS, effettuando analisi sui trend temporali ed effettuando confronti con aggregati di altri Corsi di Laurea appartenenti alla stessa classe LM77, oltre che con indicatori a livello di Ateneo e di Area geografica. Non essendo emerse nuove criticità, il sistema degli indicatori consente di svolgere un'analisi organica focalizzata sulla dinamica delle iscrizioni, sulla didattica ed in particolare sulla regolarità e sul grado di internazionalizzazione al fine di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e delineare nuovi eventuali interventi correttivi. Oltre a quanto evidenziato nel Quadro B in merito all'andamento e alle azioni correttive intraprese per il livello di internazionalizzazione e nel Quadro C per il tema della regolarità, la CPDS rileva che in relazione alla dinamica delle iscrizioni, nel quinquennio 2016-2020 il numero medio di "avvisi di carriera al primo anno" si attesta su 102,2 avvisi superando la numerosità di riferimento (80 studenti) fornita nel DM 987/2016 per la classe di appartenenza e raggiungendo, nel 2020, 129 studenti, con un incremento rispetto all'anno precedente del 2,4 % (iC00a SMA 2021) Rimane contenuta la percentuale di iscritti al I anno che provengono da altri Atenei che, interrompendo il trend negativo degli ultimi anni, nel 2019 è cresciuta e si è attestata su una percentuale del 16,3% nel 2020, superiore alla media di Ateneo (5,3% nel 2020) ma ancora molto inferiore rispetto a quella dell'area geografica (35,7% nel 2020) (iC004 SMA 2021). La problematica continua come già detto nella Relazione CPDS 2020, ad essere oggetto di analisi da parte del Gruppo di Riesame, al fine di evidenziare quanto sia da imputare al singolo Corso di studi e quanto alle politiche</p>	



di Ateneo o agli costi di soggiorno degli studenti fuori sede.

Il Gruppo di Riesame ritiene ragionevolmente che gli interventi programmati di potenziamento della visibilità dell'interazione sistematica del cds con il mondo delle imprese e le variazioni introdotte nel piano di studi al fine di migliorare il profilo di competenze offerto soprattutto con riferimento all'indirizzo marketing, possano avere effetti positivi anche sul l'attrattività del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2021
- Scheda di monitoraggio annuale 2020
- Scheda di Monitoraggio annuale 2021
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2020 e 2021
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbale del Consiglio del Cds 18 Feb 2020
- Consiglio del CdS del 21 Gen 2021
- Relazione CPDS 2020

Valutazione complessiva della CPDS

Come nella precedente relazione 2020, la CPDS rileva la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nei documenti di riesame ciclico e di monitoraggio annuale. Prende atto che il Cds svolge un'attività di monitoraggio continua sugli indicatori SMA, con riferimento in particolare alla dinamica delle iscrizioni e ad indicatori della didattica che possono segnalare criticità quali la regolarità degli studi e l'internazionalizzazione. Il CdS mette poi in atto un processo di valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese e di condivisione e coinvolgimento di tutto il corpo docente nella definizione di nuovi interventi migliorativi volti ad assicurare la qualità dell'offerta formativa.

Punti di Forza

Permangono i punti di forza evidenziati nella Relazione CPDS 2020:

- Buon livello di sensibilizzazione del corpo docente alle problematiche di assicurazione della qualità
- Buona capacità attrattiva degli studenti

Aree di miglioramento

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi del contenuto della Scheda SUA e della struttura del Sito Web del CdS effettuato dalla CPDS non ha messo in luce cambiamenti significativi rispetto all'anno passato. Le informazioni inerenti il CdS sono diffuse in modo chiaro ed esaustivo tramite la Scheda SUA e il Sito Web del CdS.

La scheda SUA risulta completa ed esaustiva in ogni singolo quadro della Sezione A, fatta eccezione per il punto A4b1 (Conoscenza e Comprensione, Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione: Sintesi), pur risultando tale punto ampiamente descritto nel dettaglio per i due curriculum in cui è articolato il percorso formativo al successivo punto A4b2.

La sezione B contiene la descrizione dettagliata di tutti i servizi per i quali la comprensione delle modalità di funzionamento può risultare più complessa, quali orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, tirocini e stage, mobilità internazionale, accompagnamento al lavoro (Quadro B5). Per quanto riguarda le informazioni di carattere generale (calendario didattico e orario, calendario esami e prove finali, aule, aule informatiche, biblioteca) è presente il link specifico con il sito della Scuola, che gestisce i relativi servizi.

Le informazioni sono costantemente aggiornate, con particolare attenzione al link di collegamento relativo alle opinioni degli studenti e alle opinioni dei laureati.

E' stata rilevata ancora la presenza di dimenticanze che non sono state colmate, comparendo nella SUA alcuni riferimenti al curriculum di Direzionale del Personale ormai disattivato.



Il Sito web del CdS, articolato nel format comune ai diversi CdS della Scuola, appare completo e ben organizzato. In esso sono contenute tutte le informazioni utili agli studenti e i link ai servizi forniti dalla Scuola (calendario didattico, orario, calendario esami, calendario tesi, ecc).

Il sito web del CdS contiene una pagina “Percorso qualità” che fornisce indicazioni sulla composizione del Gruppo di Riesame, un link ai risultati della valutazione della didattica, che anche se non nella loro interezza sono accessibili agli studenti, il link alle norme di Ateneo per l’Assicurazione della qualità insieme ai principali riferimenti normativi.

In relazione al contenuto delle informazioni contenute nella Scheda SUA e nel Sito Web del CdS non sono state rilevate difformità e incongruenze.

Fonti documentali

- SUA CdS 2021, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Sito web Scuola
- Sito web CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS constata che le informazioni relative all’offerta didattica sono chiare, esaustive e quasi tutte aggiornate costantemente. Non rileva incongruenze tra le informazioni rese pubbliche tramite il Sito Web del CdS e della Scuola e le informazioni contenute nella SUA CdS.

Punti di Forza

Aree di miglioramento

Maggiore attenzione all’aggiornamento della SUA CdS, eliminando informazioni passate non più in essere e verificando il funzionamento dei link inseriti.



Classe e Denominazione del CdS:

LM-82 Statistica e Data Science

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p><i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i></p>
<p>La CPDS ha verificato che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti tramite i questionari di valutazione della didattica somministrati via web. Per ogni insegnamento offerto, la compilazione del questionario viene proposta agli studenti al momento dell'iscrizione all'esame. I risultati sono disponibili sia in forma aggregata che per ogni insegnamento, sul sito web https://sisvaldidat.unifi.it/. Nell'a.a. 2020/21 la rilevazione si è svolta regolarmente su tutti gli insegnamenti (mancano solo i report di alcuni insegnamenti con pochi studenti frequentanti). Sulla base degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, la CPDS rileva che nel primo semestre 2020/21 c'è stato un netto miglioramento rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Nell'anno 2019/20, la maggior parte delle valutazioni erano sotto il 7, mentre quest'anno la più bassa è di 7.15. In particolare, gli studenti esprimono valutazioni più che soddisfacenti sul carico di lavoro complessivo (7.43 contro 6.31 dell'anno precedente), sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (7.28 contro 6.48 dell'anno precedente), sull'orario delle lezioni (7.55 vs 6.87 dell'anno precedente). Anche le risposte a tutte le altre domande sono significativamente migliori dell'anno precedente; la soddisfazione complessiva risulta essere 7.28, superiore rispetto a quella dell'a.a. 2019/20, che risulta essere 6.37. Nel secondo semestre dell'a.a. 2020/21 la situazione migliora rispetto al primo, infatti la valutazione più bassa in questo caso è 7.57 e 11 valutazioni su 16 sono sopra l'8. I dati AlmaLaurea evidenziano che il 75% dei laureati è decisamente soddisfatti del CdS e si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS. I docenti si rendono disponibili ad aiutare e incentivare gli studenti. Al contempo anche i rappresentanti degli studenti fanno sentire la propria presenza al fine di mettere in luce qualsiasi criticità senza timore. Alcuni insegnamenti hanno valutazioni non del tutto soddisfacenti, il che potrebbe derivare dall'eterogeneità delle conoscenze pregresse degli studenti, soprattutto quelli del primo anno che hanno background differenti.</p> <p>Gli esiti delle valutazioni sono esaminati dal Gruppo di Riesame, redigendo un verbale che viene discusso e approvato dal Comitato per la Didattica. Le azioni correttive sono gestite dal Presidente, che discute con i docenti e gli studenti cause e possibili interventi, e riferisce agli organi del CdS. Gli studenti sono in diretto contatto con i docenti e il presidente del CdS, anche attraverso i rappresentanti. I tre rappresentanti degli studenti collaborano insieme per portare alla luce eventuali criticità, ma anche proposte di miglioramento. Infine, le problematiche vengono discusse individualmente e durante i consigli di corso.</p> <p>Rispetto alle problematiche segnalate nella passata relazione della CPDS che principalmente riguardavano le difficoltà nel superamento dei due corsi di base del primo anno, le misure adottate dal CdS, ovvero rafforzamento del tutoraggio e riorganizzazione delle prove finali e intermedie, hanno prodotto un significativo miglioramento della produttività degli studenti, in particolare in riferimento al numero di studenti che ha superato l'esame di "Inferenza statistica e metodi computazionali" durante la sessione invernale d'esame (17 studenti nel 2021 rispetto ai 6 del 2020).</p> <p>Riguardo agli studenti del secondo anno invece, anche quest'anno non ci sono criticità da rilevare. La CPDS ha valutato le opinioni degli studenti tramite i questionari, ma anche attraverso il dialogo con gli studenti, intermedie dai rappresentanti degli studenti.</p>	



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Sito utilizzati per l'indagine Almalaurea:
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70010&classe=11202&postcorso=0480107308300001&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrcs=tutti&disaggregazione=&L>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso il grado di soddisfazione degli studenti appare buono, sebbene alcuni insegnamenti abbiano valutazioni non soddisfacenti, e si può affermare che l'opinione degli studenti viene adeguatamente tenuta in considerazione dal CdS, dato che la situazione è migliorata rispetto all'a.a. 2019/20, in termini sia di produttività sia di valutazione degli studenti. Le azioni correttive sono dunque state efficaci. In particolare, l'implementazione di attività di tutorato e sostegno agli studenti e l'introduzione di più prove intermedie, come suggerito nella relazione dell'anno passato, sembrano aver un primo impatto positivo sulla produttività degli studenti e conseguentemente sulla soddisfazione degli studenti. Il CdS utilizza scrupolosamente i dati relativi ai questionari dei docenti, al contempo tiene conto delle osservazioni che emergono in modo informale da parte degli studenti e si rende attivo nella ricerca di soluzioni volte al miglioramento.

Punti di Forza

Nel complesso, il grado di soddisfazione degli studenti appare buono. Il CdS è attento rispetto alle opinioni, valutazioni e suggerimenti che provengono dalla componente studentesca e si attiva per cercare fare fronte alle criticità

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di monitorare gli insegnamenti che ricevono valutazioni non del tutto soddisfacenti, ed eventualmente aprire un confronto con i docenti. Alcune delle difficoltà degli studenti potrebbero derivare dalla eterogeneità delle conoscenze pregresse degli studenti, soprattutto quelli del primo anno aventi background differenti. La definizione di strategie didattiche per il recupero di eventuali lacune rappresenta un aspetto di fondamentale importanza. In questo senso, l'attività di tutorato e sostegno agli studenti può rappresentare una possibile soluzione.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli obiettivi formativi sono descritti nella SUA CdS (nel quadro A4.a, e con maggiore dettaglio nei quadri A4.b.1 e A4.b.2) in modo chiaro e accurato, in termini di conoscenza, comprensione, e di capacità di



applicare conoscenza e comprensione. La CPDS ha verificato che le informazioni relative agli insegnamenti (programma, modalità di esame, testi consigliati) e i requisiti necessari per l'accesso al CdS sono tutte disponibili nel sito web del CdS, sono esaustive e facilmente accessibili. Per la maggior parte degli insegnamenti, gli obiettivi di apprendimento sono descritti nelle schede presenti nel sito web del CdS; in queste schede si possono trovare quali sono gli obiettivi del singolo corso in termini di conoscenza, e di sviluppo di capacità necessarie ad utilizzare le conoscenze acquisite. Da quest'anno il CdS ha aderito al consorzio Federica per realizzare dei MOOC di orientamento.

Valutazione della fase di ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto principalmente da organi di livello superiore rispetto ai CdS. I presidenti di CdS presentano in genere l'offerta formativa durante un open day appositamente organizzato per i Corsi di Laurea Magistrali coordinati dalla Scuola. Quest'anno l'open day, a causa dell'emergenza Covid-19, ha avuto luogo a distanza secondo un formato digitale attraverso la piattaforma "WebEx". Il CdS aggiorna costantemente il proprio sito web che, insieme al sito web della scuola, offre una dettagliata fonte di informazione per i futuri studenti e per gli studenti iscritti. A livello di Scuola, è stato attivato un servizio "sportello" a distanza attraverso la piattaforma "WebEx". Tramite questo servizio è possibile ottenere informazioni sui CdS della Scuola, sulle loro attività educational e su aspetti organizzativi.

Il Regolamento Didattico del corso di studio definisce chiaramente i criteri di accesso, tesi a verificare il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale. I requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al CdS sono verificati da un Comitato della didattica del CdS. Il Comitato può negare l'iscrizione o subordinarla al superamento di singoli esami.

Valutazione della fase in itinere

L'orientamento in itinere è assicurato dall'attività di assistenza da parte dei Presidenti e dei Referenti del CdS. Le attività includono l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, ma anche l'assistenza all'individuazione e svolgimento di tirocini e periodi all'estero (con il supporto degli uffici di Scuola ed Ateneo). Al corso di laurea sono assegnati dei Tutor junior che, durante incontri a cadenza settimanale, si occupano di fornire un supporto alla parte pratica del corso, proponendo ulteriori esercizi sugli argomenti trattati a lezione in preparazione all'esame.

Il CdS propone insegnamenti comuni di livello avanzato negli ambiti matematico-probabilistico, statistico e informatico che assicurano allo studente un'elevata padronanza delle discipline di base su cui innestare i successivi approfondimenti teorico-metodologici ed applicativi della statistica. La flessibilità del percorso formativo permette di gestire la formulazione del piano di studi degli studenti in modo personalizzato e mirato agli interessi e alla formazione degli studenti. Si garantiscono agli studenti adeguati margini di flessibilità che permettono di trarre il massimo beneficio dalle linee di ricerca che caratterizzano l'attività scientifica del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti". In particolare, attraverso un'opportuna selezione delle attività formative sia caratterizzanti che affini, lo studente può orientare il proprio curriculum percorso formativo differenziato prevalentemente verso le seguenti tematiche: (i) metodologia statistica; (ii) data science; (iii) statistica per l'economia e l'azienda; (iv) biostatistica e statistica per l'ambiente; (v) demografia e statistica per le scienze sociali; (vi) statistica ufficiale. I programmi dei singoli insegnamenti sono dettagliatamente riportati nelle schede dei rispettivi corsi nel sito web del CdS. Una larga maggioranza degli insegnamenti del CdS si avvale dell'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) per la distribuzione del materiale didattico. Il materiale didattico indicato nel programma di ogni insegnamento è, in generale, adeguato agli obiettivi formativi e riceve una buona valutazione da parte degli studenti, con medie in linea con quelle della Scuola. Gli appelli d'esame sono regolarmente presenti nel sistema web di prenotazione e sono visibili attraverso la pagina web del CdS.

Da comunicazioni personali, riportate alla CPDS dal rappresentante degli studenti, risulta che molti studenti apprezzano il consistente supporto del loro tutor durante la stesura della tesi di laurea magistrale. Tutti i corsi del secondo anno sono tenuti in inglese (con qualche eccezione). Una consistente parte di docenti ha esperienze didattiche a livello internazionale in lingua inglese, e tutti i docenti svolgono attività di ricerca in lingua inglese. La CPDS ha verificato che i docenti del CdS per l'a.a. 2021-22 sono in larga maggioranza



docenti strutturati dell'Ateneo: 8 PO, 9 PA, 4 RTD-B, e 1 RTD-A. Una piccola percentuale di CFU è coperta da docenti esterni a contratto; si tratta di insegnamenti assegnati a docenti collocati a riposo con una lunga esperienza di insegnamento nel CdS. Il corpo docente del CdS è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi, in termini sia di esperienza didattica che di attività di ricerca. Ogni docente ha un profilo di ricerca coerente con il contenuto dell'insegnamento affidato, come evidenziato dal curriculum pubblicato sul sito del CdS.

Il calendario didattico e degli esami, nonché l'orario delle lezioni sono adeguati, come testimoniato dalle valutazioni positive espresse dagli studenti alle domande D2 e D3 del questionario di valutazione della didattica, con medie in linea con quelle della Scuola. L'erogazione dei corsi durante l'A.A. 2020/2021 è stata fortemente influenzata dall'emergenza sanitaria. Si è fatto ricorso ad ambienti e spazi dedicati alla didattica virtuale (WebEx), che, a giudizio degli studenti, sono risultati essere efficaci. La maggior parte dei corsi sono stati offerti in modalità mista, e gli studenti sono riusciti a seguire agevolmente le lezioni, anche grazie alle registrazioni delle lezioni. In sintesi, possiamo dire che tutti i corsi sia per il primo che per il secondo anno, sono risultati molto soddisfacenti. Tutti i professori hanno rispettato gli orari e sono riusciti a seguire gli studenti permettendo loro, tramite esercitazioni, di portare a termine l'apprendimento della materia con la giusta motivazione.

Valutazione della fase in uscita

Le linee guida e istruzioni per la stesura della tesi sono chiaramente comunicate agli studenti: alla prova finale, obbligatoria, sono riservati 20 CFU. La prova finale consiste in un elaborato scritto originale, prodotto dallo studente sotto la guida di un relatore. La prova finale, in accordo con il relatore, potrà includere attività di laboratorio o di tirocinio. Il lavoro di tesi dovrà essere caratterizzato per la presenza di originali proposte metodologiche e/o applicative. Il curriculum Statistica ufficiale prevede un tirocinio curriculare di 10 crediti (*Internship in official statistics*) da svolgersi presso l'ISTAT (sedi di Roma o di Firenze) oppure presso l'ufficio di statistica del Comune di Firenze.

In merito all'accompagnamento al lavoro, come evidenziato nel rapporto del Riesame Ciclico, il CdS si appoggia all'Ufficio Orientamento della Scuola che promuove e pubblicizza i servizi di Job Placement di Ateneo.

In considerazione anche dell'elevato tasso di occupazione a tre anni pari al 93,8% nel 2020, si ritengono le attività di supporto alla fase di uscita soddisfacenti.

Fonti documentali

- SUA CdS – A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale; Quadro B5: Orientamento in ingresso
- Scheda di monitoraggio annuale
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che, sia l'offerta didattica recentemente rinnovata, sia tutte le attività di supporto agli studenti contribuiscano, e contribuiranno, ad una buona fase di uscita degli stessi dal mondo universitario per un futuro approccio ottimale nel mondo del lavoro. Le risorse umane e infrastrutturali sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del CdS, sebbene ancora alcuni insegnamenti siano coperti mediante contratti. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli e orario delle lezioni sono



complete e pienamente fruibili dagli studenti. Esiste coerenza tra l'offerta didattica e le informazioni trasmesse tramite la pagina web del CdS. La piattaforma e-learning (Moodle) è ampiamente utilizzata dai docenti per la distribuzione del materiale didattico.

Punti di Forza

Il CdS offre un ambiente didattico decisamente adeguato, come confermato dai risultati della SMA 2021, molto soddisfacenti, considerando ad esempio l'elevato tasso di occupazione a tre anni (93,8%) nel 2020. La CPDS può ritenersi soddisfatta riguardo al corrente quadro.

Aree di miglioramento

Come già segnalato nella relazione della CPDS dello scorso anno, nonostante i docenti a contratto svolgano attività didattica di alto livello e ricevano valutazioni ampiamente positive da parte degli studenti, i contratti sono fonte di incertezza sull'offerta formativa. Pertanto si ritiene opportuno proseguire l'azione di riduzione del numero dei contratti, compatibilmente con la disponibilità di docenti nei SSD interessati.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>I profili in uscita sono chiaramente definiti: Statistici (codice Istat: 2.1.1.3.2) e Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche (2.6.2.6.0). Nello specifico, il laureato utilizzerà la metodologia statistica per la raccolta e l'analisi dei dati a fini interpretativi o previsionali, potendo operare in vari ambiti tra cui economico, aziendale, sociale e demografico, biomedico e sanitario, produzione di statistiche ufficiali. Il laureato sarà in grado di tradurre in termini statistici esigenze conoscitive sorte in vari campi applicativi e saper dialogare con gli esperti di settore, valutare gli aspetti etici e deontologici della professione, esaminare le fonti statistiche e pianificare la raccolta dei dati, gestire dati in forma complessa e individuare efficienti algoritmi di analisi, applicare modelli statistici per l'inferenza e la previsione, utilizzare i risultati dell'analisi statistica per descrivere fenomeni reali e fornire indicazioni a supporto di decisioni in condizioni di incertezza, divulgare in modo efficace i risultati dell'analisi statistica. Gli obiettivi formativi (indicati del quadro A4 della SUA-CdS), che comprendono l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche, anche legate all'utilizzo di pacchetti software e banche dati, sono coerenti con i profili professionali del CdS.</p> <p>Tali obiettivi formativi sono coerenti anche con i risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti. In particolare, gli obiettivi formativi vengono raggiunti attraverso lo sviluppo di competenze di matematica e probabilità (1 corso 12 cfu), gestione informatica dei dati (2 corsi), statistica metodologica (8 corsi), e statistica applicata (9 corsi). Il quadro B contiene una descrizione più dettagliata del processo formativo, con indicazione delle tematiche che ogni studente può sviluppare durante i suoi studi.</p> <p>Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi</p> <p>Dall'indagine ALMALAUREA (dati aggiornati sui laureati al 2020) si evince un tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea del 90.9%, a 3 anni dalla laurea del 93.3% e a 5 anni dalla laurea dell'80.0%. La "soddisfazione per il lavoro svolto" risulta essere, rispettivamente ad 1,3,5 anni dalla laurea, pari a 8.5, 7.5, 8.7 punti su 10.</p> <p>La percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso corso di laurea è del 75,0%, questa percentuale è più bassa di quella dell'anno scorso (88%) ma possiamo ritenere i laureati complessivamente soddisfatti del corso di laurea.</p> <p>Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze</p>	



L'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo compiti a casa, progetti individuali o di gruppo, presentazioni orali, esami scritti (che talvolta includono prove in laboratorio con domande teoriche e pratiche), esami orali. I suddetti metodi possono ritenersi adeguati. Le prove intermedie di esame adottate per alcuni insegnamenti permettono agli studenti un miglioramento ed un impegno costante. Per gli studenti del curriculum in Statistica Ufficiale, l'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione viene anche attuata tramite lo svolgimento di un tirocinio curriculare.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sia efficace e ben organizzato. Le informazioni sulle modalità d'esame nelle schede degli insegnamenti risultano migliorate rispetto allo scorso a.a. In questo senso, le azioni di sensibilizzazione dei docenti sono risultate efficaci, anche se si riscontrano piccoli margini di miglioramento relativi al livello di dettaglio delle schede degli insegnamenti. Dati i tassi di occupazione dopo la laurea, la soddisfazione per il lavoro svolto, e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso, possiamo ritenere che la formazione ricevuta risulti efficace ai fini degli sbocchi professionali.

Punti di Forza

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono pienamente adeguati ed efficaci, ed in linea con quelle richieste dal mercato del lavoro, come evidenziato dalla alta percentuale di occupati tra i laureati.

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce il proseguimento delle azioni di sensibilizzazione dei docenti volte ad aumentare il livello di dettaglio delle schede degli insegnamenti.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
Valutazione della completezza dei documenti di riesame L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato approvato nel 2018, mentre l'ultima Scheda di	



Monitoraggio Annuale (SMA) è stata approvata a ottobre 2021. La CPDS ritiene che le criticità del CdS sono chiaramente evidenziate in questi documenti. Le azioni di miglioramento individuate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico sono state attuate e hanno prodotto risultati apprezzabili.

In merito all'obiettivo di ampliare l'offerta formativa sui temi della Data Science evidenziato nell'ultimo RRC, per l'a.a. 2020-21, il CdS in Statistica e Data Science ha completamente sostituito quello in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie. Gli insegnamenti del nuovo CdS sono maggiormente orientati ai metodi per il trattamento di dati a struttura complessa, tipici di questa disciplina. In particolare, sono stati istituiti nuovi insegnamenti propri dell'informatica (Algoritmi e programmazione per l'analisi dei dati), sono stati aggiunti contenuti computazionali all'insegnamento di base di inferenza statistica ed è stata potenziata la statistica Bayesiana con l'inserimento di un insegnamento obbligatorio al primo anno ed uno opzionale al secondo.

Per quanto riguarda l'obiettivo del miglioramento di quantità e qualità degli strumenti di calcolo a disposizione degli studenti, sono stati ampliati i laboratori del DiSIA e i vecchi computer sono stati sostituiti con moderni thin client; l'emergenza sanitaria ha purtroppo limitato l'utilizzo di questi laboratori. Inoltre, l'ateneo ha predisposto il bando per l'acquisizione di un computer HPC cofinanziato dal DiSIA.

In merito all'obiettivo di incentivare il lavoro autonomo e di gruppo degli studenti, come già evidenziato in precedenza, diversi insegnamenti del CdS includono tra le modalità di verifica delle conoscenze acquisite la redazione di report e la presentazione di progetti di ricerca sviluppati durante il corso. Questi risultano estremamente utili per il miglioramento delle capacità espressive degli studenti e per lo sviluppo di soft skills largamente richieste dal mondo del lavoro.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

I progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi vengono monitorati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame. Sia nel RRC 2017 sia nei commenti alla SMA 2020 e 2021, è stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS. Sia informalmente sia nei consigli di corso, questa criticità è stata discussa; al momento, oltre all'aumento del numero di accordi con università estere, non è stato possibile individuare una strategia che risolva questa criticità.

Un'altra area di miglioramento segnalata nella SMA 2020 è la regolarità delle carriere, soprattutto la produttività durante il primo anno. Questa criticità, e le corrispondenti azioni di miglioramento intraprese dal CdS e risultati sono discussi nel quadro A.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il CdS svolga un'attività di riesame accurata ed efficace, che risulta nella produzione di rapporti e commenti approfonditi che indicano chiaramente le azioni di miglioramento. Le azioni correttive proposte nella SMA e nel RRC 2017 sono state messe in atto ed hanno portato a concreti miglioramenti.

Punti di Forza

Il CdS svolge un'attività di riesame appropriata ed effettua le azioni correttive individuate dai rapporti di riesame.

Aree di miglioramento

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle



parti pubbliche della SUA-CdS	
<p>Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS</p> <p>Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso la scheda SUA-CdS e il sito web del CdS. La scheda SUA-CdS viene regolarmente aggiornata; è stata verificata la correttezza e completezza delle informazioni contenute, inclusi i link a siti web e documenti. Possiamo concludere che c'è congruenza fra quanto scritto nella SUA-CdS e quanto riportato nel sito web del CdS.</p> <p>Il sito web del CdS viene gestito dal Presidente e da un'unità di personale tecnico, fornendo informazioni agli studenti potenziali e agli studenti iscritti. Le informazioni sul nuovo CdS in Statistica e Data Science vengono fornite per mezzo del sito web www.sds.unifi.it, che è divenuto il sito web del CdS. Inoltre gli studenti vengono informati dai docenti all'inizio o alla fine delle lezioni per eventuali novità in modo che siano sollecitati ad interessarsi alle varie attività, eventi, notizie riguardanti il corso di laurea.</p> <p>Per tutti gli insegnamenti e docenti del CdS è stato verificato il link alle corrispondenti schede informative, che in maggioranza risultano compilate in modo esaustivo. Il sito web ha anche una versione in lingua inglese che risulta utile soprattutto per informare potenziali studenti stranieri interessati all'iscrizione o alla mobilità Erasmus.</p> <p>Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo</p> <p>Il percorso formativo, il regolamento didattico, il calendario delle attività, l'orario delle attività formative, il calendario degli esami e prova finale sono descritti chiaramente nella scheda SUA e nel sito web del CdS che viene regolarmente aggiornato. Una descrizione delle infrastrutture è presente nel sito web del CdS nel quale si può anche trovare un link al sito del DiSIA (disia.unifi.it) dove è fornita una descrizione più dettagliata delle infrastrutture.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente▪ Pagine web di Scuola / CdS <p>Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)</p>	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>La scheda SUA e il sito web del CdS riportano in modo puntuale e aggiornato (sito web) le informazioni generali, quelle sul percorso formativo, il regolamento didattico, il calendario delle attività, l'orario delle attività formative, il calendario degli esami e la prova finale. In definitiva si ritiene che il CdS sia capace di comunicare tutte le informazioni in modo funzionale ed efficace.</p>	
<p>Punti di Forza</p> <p>La scheda SUA-CdS e il sito web rispondono adeguatamente alle esigenze informative di studenti potenziali ed effettivi.</p>	
<p>Aree di miglioramento</p>	
Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>È fondamentale sottolineare che il corso di laurea "Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie" è mutato in "Statistica e Data Science". Nello specifico, l'a.a. 2020/21 è il primo anno in cui entrambe le coorti (primo e secondo anno) sono iscritte al nuovo CdS in "Statistica e Data Science".</p>	



Classe e Denominazione del CdS:

LM-56 Scienze dell'Economia

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

Breve analisi degli esiti dei questionari degli studenti

Limitando l'analisi ai risultati a livello aggregato, si nota che per l'a.a. 2020-21 il profilo medio del CdLM presenta tutti voti superiori a 8, tranne per la domanda D4 (voto 7,84) relativa alle conoscenze preliminari possedute. I voti medi più alti riguardano la disponibilità del docente (D13 e D14 con voti 8,45 e 8,44) e l'interesse per l'insegnamento (D15 con 8,43).

I risultati distinti per semestre mostrano che anche in ciascun semestre abbiamo sempre voti superiori a 8, tranne per il già citato quesito D4, ma tra i due semestri ci sono differenze talvolta abbastanza marcate: in particolare, i voti degli insegnamenti del secondo semestre risultano mediamente più alti rispetto a quelli del primo semestre in 12 domande su 16. Le uniche domande per cui questo non avviene sono quelle relative a: conoscenze preliminari (D4), carico di studio (D6), materiale didattico (D7) e orari di svolgimento delle lezioni (D10). Si noti, tuttavia, che le modalità di erogazione della didattica nei due semestri non possono considerarsi del tutto comparabili: il primo semestre 2020-2021 è iniziato con modalità mista presenza/distanza (con presenza per i corsi del primo anno) ed è terminato con modalità a distanza a causa della seconda ondata di contagi; il secondo semestre è stato svolto interamente con modalità mista.

Il sistema SisValdidat permette anche di confrontare i valori dell'a.a. 2020-21 con quelli dell'a.a. 2019-20, ma anche in questo caso le modalità di erogazione dei corsi si sono modificate nel tempo: in particolare, il primo semestre del 2019-2020 si è svolto nelle modalità usuali pre-pandemia, mentre il secondo semestre 2019-2020 (prima ondata pandemica) solo a distanza. Tra i due a.a. i voti risultano diminuiti in 10 casi su 15 valutabili, e facendo una verifica sui singoli semestri si nota che nel primo semestre, per il quale sono valutabili 15 variazioni su 16, si presentano 13 variazioni negative. Nel secondo semestre, in cui le variazioni valutabili sono soltanto 8, c'è una sola variazione negativa per il quesito D4. La diminuzione generale a livello di intero a.a. sembra, quindi, riferibile al peggioramento riscontrato sul primo semestre, in cui però si confrontano due situazioni molto diverse (didattica 'classica' in presenza e didattica mista con successivo passaggio alla didattica a distanza).

Gli studenti riferiscono che le registrazioni delle lezioni, predisposte in occasione della didattica a distanza e mista, si sono rivelate molto utili, soprattutto per coloro che non possono seguire con continuità, e auspicano che possano rimanere disponibili. Segnalano, inoltre, che talvolta i corsi mutuati hanno programmi che richiedono prerequisiti che vanno oltre quelli di ingresso al CdS e risultano, quindi, troppo difficili.

Per quanto riguarda l'opinione dei laureandi, disponibile anch'essa sul sito Valdidat, gli esiti per l'a.a. 2020/21 (42 schede) rispetto a quelli per l'a.a. 2019/20 (31 schede) segnalano flessioni per la situazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (W3: laboratori, attività pratiche, ecc.) il cui voto passa da da 8.33 a 7.57 e, soprattutto, per il giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca (W4: da 9.28 a 8.42), mentre per la valutazione dell'esperienza di tirocinio (dove però abbiamo soltanto 8 risposte) la diminuzione è minima e si conferma un punteggio molto alto (W7: da 9.40 a 9.25). Per i quesiti su aule (W1), postazioni informatiche (W2), organizzazione complessiva del CdS (W5) e attività di supporto per i tirocini (W6) e soddisfazione complessiva (W10) le valutazioni sono migliorate

Dalle valutazioni sintetiche desumibili dall'indagine Almalaura relative ai laureati nell'anno solare 2020 (29 schede esaminate su 42 laureati), allegate alla SUA-CdS 2021, si desume che:



- coloro che hanno ritenuto il carico didattico decisamente adeguato alla durata del corso di studi sono il 69% (50% l'anno precedente; la percentuale di Ateneo è 54.9);
- la percentuale dei laureati che si dichiarano soddisfatti del CdS è dell'89.6% (72.4% decisamente soddisfatti contro la media di Ateneo del 47.1% e 17.2% più sì che no); lo scorso anno (26 schede) i laureati soddisfatti erano l'83.4% (41.7% decisamente soddisfatti e 41.7% più sì che no);
- la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è aumentata passando dal 66.7% al 72.4%.

Da notare che, tranne per l'ultimo caso, per ognuno dei quesiti Almalaurea la frequenza percentuale della modalità con la connotazione 'più positiva' è sempre superiore a quella corrispondente per il totale di Ateneo. I risultati desumibili dalla SMA 2021 sono in linea con tali valori: la percentuale dei laureati 2020 che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS in base all'indicatore iC25 (notare che l'indicatore non è riferito alla stessa popolazione dei dati Almalaurea allegati alla SUA-CdS) è il 90%, che risulta essere il valore più alto degli ultimi cinque anni (era 82,80% nel 2019) e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS (iC18) è il 70%, valore leggermente in calo rispetto al 2019 (era il 72,4%) ma in linea con i valori medi di riferimento.

Nelle elaborazioni svolte dal Nucleo di Valutazione sulle opinioni degli studenti volte a confrontare gli esiti per i CdS dell'intero Ateneo, Scienze dell'economia si posiziona nel cluster C, caratterizzato dal grado di soddisfazione più elevato (cfr. Relazione annuale 2021, sez.2.1 e relativi dati in Appendice).

Valutazione del processo di gestione degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti da parte del CDS

Come negli scorsi anni, il CdS presta molta attenzione alle rilevazioni delle opinioni degli studenti sia formali (risultati questionario SISValDidat sulla valutazione degli insegnamenti) che informali (ricepimento delle opinioni dei rappresentanti degli studenti presenti negli organi, rapporto diretto con la Presidente del CdS e i docenti). A questo proposito, si segnalano i momenti di scambio tra docente e studenti che si sono svolti al termine di alcuni corsi di insegnamento. Inoltre, gli studenti sono stati coinvolti nel controllo dei contenuti dei corsi e della loro complementarietà.

Quest'anno le valutazioni dei corsi di tutto l'a.a. 2020-21 sono state analizzate nella riunione del GdR del 28 ottobre 2021. Non risulta una precedente analisi dei risultati del primo semestre, come era stato consigliato nella Relazione 2020 della CPDS, per poter prendere eventuali provvedimenti prima della riapertura dell'a.a. successivo. La discussione dei risultati non ha evidenziato particolari criticità per alcun insegnamento (le valutazioni degli studenti a livello di singolo insegnamento dell'a.a. 2020-2021 del sito SISIValdidat non sono pubbliche in quanto il CCLM non ha ancora deliberato al riguardo). Il lieve abbassamento della votazione relativa ad alcune domande per alcuni insegnamenti è stato attribuito, in parte, alla minore efficacia della didattica a distanza. Per individuare eventuali altre cause, la Presidente ha contattato i docenti con i punteggi più bassi. Si segnala che gli studenti in CPDS suggeriscono una valutazione dei docenti successivamente alla prova di esame per confermare o meno il rispetto delle modalità di esame specificate sul syllabus e valutare anche la gestione dell'esame da parte del docente (ad es., la puntualità).

Nella Relazione 2020 la CPDS aveva suggerito di distinguere le valutazioni in base alla frequenza alle lezioni (es. quelle di chi frequenta con assiduità confrontate con quelle di coloro che non frequentano) per ottenere informazioni più analitiche in relazione al problema dei ritardi di carriera (cfr. successivo Quadro D), che in parte viene legato all'alto numero di studenti lavoratori che non scelgono il part-time. Tuttavia, con il permanere della modalità didattica mista e/o a distanza, tali distinzioni – almeno per alcuni corsi – non hanno senso e potranno casomai essere considerate in futuro quando si tornerà alla normalità.

Altre osservazioni della Relazione CPDS sulle valutazioni, invece, si ritrovano nell'obiettivo 2 del Quadro 3 "Risorse dello studente" della SUA-CdS 2021, che si propone di sollecitare gli studenti a usare in modo efficace la valutazione Valmon.

Alcuni dei punti segnalati nella relazione CPDS 2020 relativamente alle valutazioni degli studenti sono richiamati nella scheda SUA-CdS 2021. In particolare, nell'obiettivo 2 del Quadro 3 della SUA-CdS (Quadro D3) è stato recepito il consiglio di sensibilizzare gli studenti ad un uso ampio e costruttivo del campo aperto dei suggerimenti. Inoltre nel Quadro 4 è stato inserito il nuovo obiettivo 3 che accoglie il suggerimento di dedicare attenzione all'analisi dei risultati del primo semestre.



Inoltre, la proposta suggerita dalle Relazioni CPDS 2019 e 2020 di istituire un servizio di segnalazione/reclamo si è concretizzata nell'obiettivo 3 del Quadro 3 "Risorse dello studente" della SUA-CdS 2021, che prevede di specificare sul sito web un'apposita procedura. Infatti con News del CdLM del 29.10.2021 è stato segnalato che la procedura è attiva e prevede di contattare la Presidente del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2021
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (www.sisvaldidat.unifi.it)
- Esiti della valutazione dei laureandi (www.sisvaldidat.unifi.it)
- Relazione CPDS 2019 e 2020
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 e 2021
- Audizione Presidente CdS
- Rapporto del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2021
- Verbale GdR 28.10.2021

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS presta molta attenzione alle rilevazioni delle opinioni degli studenti, sia formali che informali. E' frequente il dialogo diretto tra studenti e la Presidente del CdS e i docenti, anche a seguito del proseguimento delle relazioni a distanza causa pandemia. E' verosimile che tale dialogo si intensificherà in seguito all'attivazione di una procedura per la gestione di eventuali reclami.

Le valutazioni degli studenti evidenziano un quadro positivo, confermato dalla Relazione 2021 del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ma si segnala che gli studenti in CPDS propongano una valutazione dei docenti successivamente alla prova di esame. I risultati delle valutazioni vengono discussi dal GdR annualmente, non semestralmente come suggerito dalla Relazione 2020 della CPDS, ma nella SUA-CdS 2021 è stato inserito un nuovo obiettivo che accoglie tale suggerimento. In caso di insegnamenti con punteggi relativamente bassi, la Presidente si occupa di contattare i docenti.

Punti di Forza

Anche la valutazione degli studenti dell'a.a. 2020-21 conferma quanto già riscontrato negli anni precedenti: la soddisfazione degli studenti è elevata, nonostante la didattica si sia svolta ancora con modalità non standard a causa della pandemia.

Il rapporto tra gli studenti e gli organi del CdS (in primo luogo con la Presidente del CdS) si conferma, come gli scorsi anni, positivo e collaborativo e garantisce un'efficace comunicazione sia durante gli incontri collegiali degli organi sia nella relazione interpersonale studenti-docenti.

Aree di miglioramento

L'invito a dedicare un momento collegiale alla discussione delle opinioni degli studenti sui corsi del primo semestre, appena queste diventano disponibili, si è concretizzato in un nuovo obiettivo della SUA-CdS 2021.

Si ricorda, inoltre, che la valutazione da parte degli studenti andrebbe svolta a due terzi circa del corso anziché al momento dell'iscrizione all'esame. Un esplicito invito a questo riguardo potrebbe sensibilizzare docenti e studenti a dedicare maggiore attenzione e cura alla valutazione.

Gli studenti propongono di aggiungere una specifica valutazione dedicata alle prove di esame.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>



Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Le caratteristiche del percorso formativo riportate nella SUA-CdS (Quadro A4) sono coerenti con i descrittori di Dublino, che vengono declinati nelle varie aree di apprendimento: area economica, economico-applicata e aziendale; area matematico-statistica e area giuridica. Il percorso formativo è comunicato con la sezione pubblica della stessa SUA-CdS e mediante la presentazione del corso disponibile sul sito web. Per aspetti più specifici si rimanda al successivo Quadro E di questa Relazione.

Si sottolinea che l'affinamento dei profili culturali e professionali delle figure che il CdS intende formare costituiva l'obiettivo 1 del Quadro 1 "Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CDS" della SUA-CdS 2019 (Quadro "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative") e tale obiettivo è stato confermato anche nella SUA-CdS del 2020 e del 2021 (si veda anche il quadro D di questa Relazione).

Valutazione della fase di ingresso

Per quanto riguarda la fase di ingresso, il CdLM si avvale in primo luogo dell'organizzazione delle attività di orientamento a livello di Scuola che, a seguito delle misure adottate per l'emergenza sanitaria, quest'anno si sono svolte nuovamente in modalità a distanza. La presentazione del CdS effettuata in occasione dell'Open Day del 23.04.2021 è riportata sul sito web della Scuola EM nella sezione orientamento.

Tra le attività specifiche organizzate recentemente dal CdS si segnala lo sportello settimanale via GMeet tenuto dalla Presidente del CdS, a cui possono rivolgersi gli interessati per chiarimenti relativi alle caratteristiche formative del CdS e alle modalità di accesso.

Inoltre, grazie alla collaborazione della Scuola di Economia e Management con il Centro di Ateneo dell'Università di Napoli Federico II *Federica Web Learning*, il CdLM potrà perfezionare l'orientamento *on-line* con l'utilizzo di alcuni video di presentazione dell'offerta formativa (cfr. SMA 2021 e Quadro D di questa Relazione).

Dalle audizioni sono emerse, infine, una serie di attività di orientamento informali svolte dai referenti dei due curricula e dai rappresentanti degli studenti.

Le informazioni sui requisiti di accesso sono reperibili sul sito web del CdS. Dalle audizioni si conferma che ad oggi non è stato necessario predisporre specifiche attività di preparazione all'ingresso del CdS.

A questo riguardo, si ricorda che dai questionari sulle opinioni degli studenti dell'a.a. 2020-2021 emerge che il punteggio medio complessivo per la domanda D4 relativa alle conoscenze preliminari è l'unico inferiore a 8.0 (7.84, in diminuzione rispetto all'a.a. precedente, nel quale si registrava un punteggio di 8.04) e deriva da punteggi molto variabili tra gli insegnamenti (si va da 6.40 a 8.70).

Valutazione della fase in itinere

Per quanto riguarda l'ambiente di apprendimento, il CdLM si serve di aule, laboratori informatici e strutture di sostegno alla didattica del Polo di Novoli (biblioteca, sale studio, mensa, ecc.). Ovviamente, a causa delle misure restrittive a seguito della pandemia, non tutte le infrastrutture sono risultate fruibili nell'a.a. 2020-21 e molti servizi sono stati svolti esclusivamente online.

Le aule sono state utilizzate con capienza ridotta per le lezioni nei periodi di didattica mista e per gli esami che si sono svolti in presenza e nei questionari di valutazione degli studenti dell'a.a. 2020-21 non sono stati inclusi i quesiti relativi ai locali (ex-D15 e ex-D16 del questionario a.a. 2019-20).

Nel primo semestre 2020-21, quando gli insegnamenti erano parte in aula e parte a distanza, gli studenti hanno segnalato dei problemi logistici (cfr. verbale Commissione Didattica 6.10.2020), in quanto coloro che frequentavano una certa aula per un corso in presenza non potevano poi rimanere in quell'aula per seguire un altro corso a distanza nelle ore successive, né avevano il tempo necessario per trovare un altro posto dove poter seguire.



Gli studenti segnalano, inoltre, che ci sono stati problemi tecnici (soprattutto di audio) con le lezioni a distanza. Come già detto nel Quadro A di questa Relazione, nell'indagine sui laureandi i punteggi relativi ai quesiti W1 e W2 su aule e postazioni informatiche sono aumentati, mentre sono diminuiti quelli dei quesiti W3 e W4 su attrezzature e servizi di biblioteca.

Riguardo al corpo docente, l'indicatore iC19 della SMA 2021 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è pari al 78% come nel 2019.

Nell'a.a. 2020-21 sono stati coperti da contratto 15 CFU, suddivisi su 4 insegnamenti.

Tra i docenti di riferimento del CdLM, quattro su sei appartengono a SSD caratterizzanti per il CdLM (l'indicatore iC08 della SMA 2021 è pari a 66.7%, ed è diminuito rispetto agli anni precedenti, in cui era pari a 83,3%). In generale, risultano quattro casi per i quali SSD del corso e SSD del docente non coincidono: si tratta di due corsi di ambito economico e due di ambito giuridico (di cui uno mutuato).

L'indicatore iC09, legato alla qualità della ricerca dei SSD a cui appartengono i docenti, pari a 1.1 (valore identico a quello degli ultimi cinque anni), si conferma in linea con il valore di Ateneo e superiore a quello dell'area geografica e a quello generale.

Gli indici iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato, per le ore di docenza) hanno subito un incremento rispetto al 2019 (iC27 passa da 15,2 a 18,7 e iC28 da 12,5 a 15,2), valori più alti rispetto a tutte le medie di riferimento.

Come già detto nel Quadro A, nell'a.a. 2020-2021 i punteggi medi relativi alla sezione docente (quesiti D10-D14) sono sempre non inferiori a 8.03 nel primo semestre e a 8.32 nel secondo semestre. Anche se questi valori nascondono situazioni individuali variegata; si segnala un solo insegnamento in cui tutti e cinque i quesiti hanno valore inferiore a 7.

Per quanto riguarda le schede dei syllabi, all'inizio di ogni a.a. la Presidente del CdS invia una mail a tutti i docenti per sollecitare una corretta compilazione.

Le schede degli insegnamenti predisposte dai docenti – che risultano tutte compilate – sono apparse alla rappresentante degli studenti chiare e sostanzialmente complete.

La ricognizione del contenuto dei syllabi da parte degli organi del CdS è stato uno dei punti su cui si è concentrato lo scorso anno l'obiettivo 2 Quadro 1 della SUA-CdS.

Si ricorda, inoltre, che il punteggio medio attribuito dagli studenti all'adeguatezza del materiale didattico (quesito D7) è 8.17 (il confronto con l'a.a. precedente non è possibile perché erano inclusi nella valutazione anche i file audio e video).

L'uso della piattaforma Moodle, già molto diffuso prima della pandemia, si è esteso ulteriormente con la didattica a distanza. Nell'obiettivo 3 del Quadro 2 della SUA 2021 (Quadro "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative") il CdS si propone di capitalizzare tale esperienza per favorire una didattica sempre più partecipata e attiva.

Per quanto riguarda le attività di tutoraggio, solo un insegnamento quantitativo ne fa uso al bisogno, ma gli studenti ricorrono in misura limitata a tale servizio.

Le valutazioni degli studenti relative all'organizzazione del corso di studi all'interno dei semestri (quesiti D1, relativo al carico di lavoro complessivo del semestre; D2, relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti del semestre e D3, relativo all'orario delle lezioni) non evidenziano grandi differenze tra i risultati dei due semestri, anche se nel secondo sono tutti leggermente più alti rispetto al primo.

Come specificato nella SUA-CdS, l'orientamento in itinere è svolto dal Presidente e dai vari referenti: i referenti piano per l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, ma anche i referenti per l'internazionalizzazione e per i tirocini che aiutano lo studente nelle scelte. I referenti delle varie aree sono indicati non solo nella SUA, ma anche nella pagina web relativa all'organizzazione del CdS.

Gli studenti rilevano che alcune informazioni pratiche a loro utili non sono facilmente reperibili sul sito web del



CdLM, ad esempio sulle procedure da utilizzare o i referenti da contattare (si veda Quadro E). Spesso per queste informazioni gli studenti si rivolgono alla Presidente.

Si segnala che il flusso di informazioni tra studenti si realizza anche grazie a reti informali proposte e gestite autonomamente dagli stessi studenti (ad es., chat di WhatsApp) e che risultano molto utilizzate, anche se non possono/devono sostituire i canali formali ufficiali.

Si conferma la scarsa propensione del CdLM all'internazionalizzazione (CCLM 11.11.2020, SMA 2021), problema che ricorre nelle attività di monitoraggio del CdS (cfr. Quadro D di questa Relazione) e su cui si concentra l'obiettivo 2 del Quadro 2 della SUA-CdS 2021 (Quadro "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative"). Secondo i documenti degli organi ciò è dovuto in parte alla connotazione del CdS, strettamente legato alla territorialità (il che è confermato dal crescente interesse per il curriculum "Sistemi Produttivi Territorio Sostenibilità") e all'alto numero di studenti che hanno un'attività lavorativa. Infine, a causa delle criticità derivanti dalla situazione sanitaria che si è creata con la pandemia, non è stato ancora possibile intraprendere azioni correttive incisive. Tuttavia, si segnala che nel CdLM (verbale Comitato per la Didattica 24.05.2021) sono erogati due insegnamenti in lingua inglese.

Il referente dell'internazionalizzazione ha recentemente attivato sulla propria pagina web uno "sportello di ascolto" settimanale dedicato, a cui si accede con un apposito link.

Valutazione della fase in uscita

Per quanto riguarda le attività di tirocinio il CdLM si riferisce ai servizi organizzati a livello di Scuola. Anche quest'anno i numeri – già abbastanza scarsi – hanno risentito dei vincoli legati ai protocolli dovuti alla pandemia. Dalla documentazione disponibile non sembra siano state sottoscritte nuove convenzioni.

Da segnalare che anche per il tirocinio è stato attivato un apposito sportello di ascolto con le stesse modalità di quello già citato per l'internazionalizzazione.

Non si rilevano attività e servizi per tesi, né attività di orientamento in uscita, ma a questo riguardo si segnala che l'obiettivo 5 del Quadro 1 della SUA-CdS 2021 (Quadro "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative") è dedicato alla promozione del dialogo con il mondo professionale, e presenta la proposta di realizzare seminari e webinar che coinvolgono professionisti del mondo del lavoro.

Le attività di orientamento per la prosecuzione degli studi non sono previste, ma si rilevano iniziative informative di singoli docenti.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2020 e 2021
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvaldidat.unifi.it)
- Esiti della valutazione dei laureandi (www.sisvaldidat.unifi.it)
- Schede insegnamenti
- Mail Presidente CdS ai docenti del CdS
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS 2019 e 2020
- Audizione Presidente CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Per quanto riguarda la valutazione della fase di ingresso, si segnala che le attività di orientamento valorizzano adeguatamente le caratteristiche del CdS che lo connotano in confronto agli altri CdLM della Scuola e le diverse caratteristiche dei due curricula. La recente predisposizione di un apposito sportello di accesso settimanale per un contatto diretto con la Presidente del CdS da parte degli interessati è un ulteriore strumento di comunicazione e orientamento all'ingresso.

Ad oggi non è stato necessario predisporre attività di preparazione all'ingresso, ma per alcuni insegnamenti le



valutazioni degli studenti evidenziano lacune nelle conoscenze preliminari (quesito D4).

Per quanto riguarda la valutazione in itinere, si conferma quanto già evidenziato nelle Relazioni 2019 e 2020, ossia che l'esame dei dati della SMA 2021 evidenzia che nel complesso la dotazione di docenti, strutture e servizi di supporto alla didattica messo a disposizione degli studenti risulta adeguata e compatibile con l'effettiva realizzabilità dell'offerta didattica programmata e il conseguente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefigurati dal CdLM. Tutto questo è confermato anche dal riscontro positivo in termini di valutazione delle infrastrutture e dei docenti da parte degli studenti. Le schede degli insegnamenti sono chiare e sostanzialmente complete e l'uso della piattaforma Moodle da parte dei docenti è molto diffuso. Qualora la didattica dovesse continuare ad essere erogata in modalità mista andranno risolti alcuni problemi logistici segnalati dagli studenti e legati all'alternanza tra lezioni in presenza e a distanza.

L'orientamento in itinere è svolto dal Presidente, da vari docenti referenti - specificati nella SUA-CdS e nella pagina web del CdS - e dai rappresentanti degli studenti. Per quanto riguarda le informazioni più pratiche (ad es. ad esempio quali sono le procedure da utilizzare o i referenti da contattare), si conferma che sul sito web continua a mancare uno strumento di diffusione tipo FAQ per orientarsi tra le numerose pagine del sito.

Anche quest'anno le attività relative all'internazionalizzazione hanno risentito del problema della pandemia, ma il CdLM non manifesta una specifica vocazione al riguardo, sia per le caratteristiche del corpo studentesco, sia per la specifica offerta formativa del CdLM, molto legata al territorio.

Per quanto riguarda la fase in uscita, i tirocini vengono valutati positivamente (si veda Quadro A di questa Relazione), ma coinvolgono pochi studenti e sono ancora limitate le iniziative finalizzate a creare un ponte tra il mondo accademico e quello professionale.

Nuove modalità di interazione con gli studenti sono state recentemente inaugurate sul sito web del CdS (si veda quanto detto sugli sportelli di ascolto per internazionalizzazione e tirocini).

Punti di Forza

Il CdS può contare su dotazioni strutturali e di docenza stabili e coerenti con i fabbisogni del corso. I docenti fanno largo uso della piattaforma Moodle e le schede degli insegnamenti sono chiare e sostanzialmente complete.

Apprezzata da parte degli studenti la disponibilità di Presidente e referenti nei confronti degli studenti. Tale disponibilità si è recentemente formalizzata nella predisposizione di appositi sportelli di ascolto segnalati sul sito web del CdS.

Aree di miglioramento

Si consiglia di fare verifiche mirate relative alle conoscenze preliminari, in quanto alcuni insegnamenti presentano punteggio inferiore a 7, tenuto conto comunque che i requisiti di accesso al CdS vanno dati per scontati.

Per quanto riguarda la comunicazione con gli studenti, si consiglia di migliorare la fruibilità delle informazioni relative a procedure e referenti, anche collegando in maniera più efficiente le varie pagine web del sito o predisponendo delle FAQ.

Si consiglia di continuare a promuovere le attività di tirocinio (si veda anche il Quadro C di questa Relazione), che risultano molto apprezzate da parte degli studenti, ma ancora poco diffuse e di incentivare le iniziative finalizzate a creare un ponte tra il mondo accademico e quello professionale, non solo sensibilizzando i docenti al riguardo, ma anche prendendo iniziative a livello di CdS.



<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>La situazione può ritenersi analoga a quella degli anni precedenti.</p> <p>Gli obiettivi formativi del CdLM sono descritti nella scheda SUA-CdS, sia negli aspetti culturali che in quelli più professionalizzanti, e declinati successivamente in risultati di apprendimento attesi di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione per le tre aree di riferimento delle attività formative (“Area economica, economico-applicata e aziendale”, “Area giuridica”, “Area matematico-statistica”).</p> <p>Negli ultimi anni questa dimensione è stata oggetto di attenzione costante da parte del CdS: è stata fatta un’analisi comparata di tutti i syllabi dei vari insegnamenti per valutare la coerenza degli obiettivi specifici con i profili professionali e culturali in uscita, anche distinguendo le finalità formative dei due diversi curricula.</p> <p>Coerentemente con l’impostazione pluri-disciplinare del CdS sono previste varie forme di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti durante e al termine dei corsi di insegnamento.</p> <p>Dall’analisi delle schede degli insegnamenti predisposte dai docenti si evidenzia che accanto alle tradizionali modalità di valutazione di tipo scritto e/o orale, si ricorre in molti casi a verifiche in itinere svolte secondo varie modalità, sia individuali che di gruppo (analisi e successiva discussione di paper scientifici, svolgimento di esercitazioni e applicazioni su tematiche varie, presentazioni di homework, ecc.). Inoltre alcuni Laboratori e gli insegnamenti che prevedono - oltre alle lezioni in aula - anche esercitazioni con software sviluppano il taglio operativo di tematiche specifiche e permettono di accertare la capacità di applicare quanto appreso.</p> <p>A seguito dell’indagine svolta tra i docenti del CdS per raccogliere informazioni sulle modalità di valutazione al fine di verificare che l’attività didattica risulti attiva e partecipativa, indagine già citata nella Relazione CPDS dello scorso anno, il CdS ha promosso incontri tra i docenti (si veda obiettivo 1 del Quadro 1 “definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS” nella SUA-CdS 2021 e mail della Presidente di convocazione dei docenti) per migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti, evitare sovrapposizioni di programmi e incentivare eventuali sinergie (in accordo con l’obiettivo 4 del Quadro 1 SUA-CdS 2021, volto a migliorare il coordinamento delle attività didattiche e di verifica tra gli insegnamenti). Ad oggi si è tenuto l’incontro tra i docenti del curriculum “Sistemi produttivi, Territorio e Sostenibilità”.</p> <p>Si conferma un’offerta variegata con approcci differenziati e una pluralità di metodi didattici partecipativi volti a trasmettere non soltanto conoscenze (in linea con il primo Descrittore di Dublino), ma anche la capacità di applicare le conoscenze acquisite (in linea con il secondo Descrittore di Dublino): es. elaborazione tesine, lavori di gruppo, esposizioni in aula, utilizzo di software, elaborazione dati. Questa impostazione didattica – a detta dei rappresentanti – risulta molto apprezzata dagli studenti e facilita il processo di apprendimento.</p> <p>Riguardo agli appelli di esame gli studenti segnalano che in alcuni casi le date degli esami tendono a concentrarsi in un periodo limitato (es. a dicembre si concentrano nel periodo iniziale), con conseguenti problemi di sovrapposizione; inoltre fanno richiesta di un maggior numero di appelli.</p> <p>Relativamente alla coerenza degli obiettivi formativi specifici con i profili culturali e professionali in uscita, questa è stata confermata dall’analisi dei syllabi svolta lo scorso anno dal CdS (si veda obiettivo 2 Quadro 1 della SUA-CDS 2021).</p> <p>Relativamente, invece, all’efficacia degli obiettivi formativi ai fini degli sbocchi professionali, i dati Almalaurea allegati alla SUA-CdS 2021 non sono molto informativi: il tasso di occupazione a un anno (riferito ai laureati 2018) è l’82,6 % contro il 70,2% per l’Ateneo, mentre quello a tre anni (riferito ai laureati 2016) è il 92,9% contro l’87,1% per l’Ateneo. Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea ad un anno dalla laurea sono il 20% (a livello di Ateneo è il 49,5%) e a tre anni dalla laurea sono il 52,2% (a</p>	



livello di Ateneo è il 52,8%).

A questo riguardo il previsto monitoraggio relativo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro già presente nella SUA-CdS 2019 e nella SUA-CdS 2020 e confermato nella SUA-CdS 2021 (cfr. obiettivo 1 Quadro 2) potrebbe rappresentare uno strumento utile, ma ad oggi non si riscontrano risultati.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2019, 2020 e 2021
- Pagine web CdS - syllabi dei corsi
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvaldidat.unifi.it)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS 2020

Valutazione complessiva della CPDS

Come già segnalato nella Relazione CPDS 2020, la descrizione degli obiettivi formativi e la loro declinazione in risultati di apprendimento attesi di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione per le tre aree di riferimento delle attività formative risulta adeguata. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti durante i corsi risultano anch'essi adeguati e coerenti con l'impostazione pluridisciplinare del CdS. Le modalità di valutazione risultano, infatti, diversificate e vanno dalle modalità tradizionali (scritto e/o orale) a modalità individuali e/o di gruppo che prevedono analisi e successiva discussione di paper scientifici in aula, svolgimento di esercitazioni e applicazioni su tematiche varie, presentazioni di homework, ecc. Le esercitazioni in aula computer previste da alcuni corsi quantitativi permettono di approfondirne il taglio operativo.

Come lo scorso anno la CPDS valuta molto positivamente l'adozione di soluzioni che vanno oltre la funzione sommativa e che si articolano in modalità differenziate in coerenza con risultati di apprendimento attesi in certi casi molto diversificati tra le tre aree dell'offerta formativa.

Riguardo agli appelli, gli studenti segnalano alcuni elementi di criticità (cfr. aree di miglioramento).

Molto positivo anche l'impegno del CdS a continuare il monitoraggio del contenuto dei corsi e a sollecitare il confronto tra i docenti.

Come già sottolineato lo scorso anno, dato che anche il tirocinio può rappresentare un ulteriore strumento di accertamento della validità del percorso formativo nella sua articolazione più professionale, è auspicabile un più ampio ricorso a questo tipo di attività formativa, che ad oggi coinvolge un numero esiguo di studenti.

Riguardo all'accertamento dell'efficacia del processo formativo ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal CdS non risultano sufficienti informazioni, in quanto il monitoraggio relativo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro non ha ancora prodotto risultati anche a causa delle difficoltà dovute alla pandemia.

Punti di Forza

Come già sottolineato nella Relazione 2020, la descrizione degli obiettivi formativi e la loro declinazione in risultati di apprendimento attesi di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione per le tre aree di riferimento delle attività formative risulta adeguata.

Anche i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti durante i corsi risultano adeguati e diversificati.

L'attività didattica si svolge con approcci differenziati e con una pluralità di metodi partecipativi volti a trasmettere non soltanto conoscenze ma anche la capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Questa impostazione didattica risulta molto apprezzata dagli studenti.

Aree di miglioramento

È auspicabile un più ampio ricorso al tirocinio, attività formativa apprezzata ma che ad oggi coinvolge un numero esiguo di studenti (si veda anche Quadro B di questa Relazione).

La verifica dei tassi di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento del CdS (o comunque la realizzazione del previsto monitoraggio relativo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro) potrebbe essere di aiuto per valutare l'efficacia del percorso formativo ai fini degli sbocchi professionali attesi.

Da potenziare il dialogo con il mondo professionale.

Gli studenti richiedono un maggior numero di appelli e una migliore distribuzione degli esami in ogni periodo di appello per evitare sovrapposizioni.



Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>L'ultimo rapporto di riesame ciclico, approvato dal CCLM del 12.04.2018, risale al 2017 ed è già stato preso in esame dalla CPDS nelle Relazioni 2018, 2019 e 2020.</p> <p>I verbali del GdR dell'ultimo a.a. (riunioni del 6.11.2020, 17.03.2021 e 28.10.2021) si concentrano – rispettivamente – sulla stesura della SMA 2020, della SUA-CdS 2021 e della SMA 2021.</p> <p>Nel CCLM dell'11.11.2020 sono state identificate alcune azioni di miglioramento relative ai contenuti formativi degli insegnamenti, ai questionari di valutazione e alle attività seminariali, che poi sono state inserite nella SUA-CdS 2021.</p> <p>Si segnala, in particolare, che la riflessione sulle possibili azioni di miglioramento e valorizzazione del percorso di “Sistemi produttivi territorio sostenibilità”, già avviata lo scorso anno, sta proseguendo con il coinvolgimento dei docenti (si vedano i verbali del Comitato per la Didattica del 24.05.2021 e del 27.07.2021).</p> <p>Riferimenti alla Relazione 2020 della CPDS compaiono nella SUA-CdS 2021, che – come già detto - recepisce in alcuni nuovi obiettivi parte dei suggerimenti.</p> <p>Per quanto riguarda la sezione 1 del rapporto di riesame ciclico, dedicata alla “Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS”, e successivamente alla creazione del nuovo curriculum “Sistemi Produttivi Territorio e Sostenibilità” (a.a. 2018-2019), nelle schede SUA-CdS degli ultimi anni sono stati sviluppati due obiettivi (“Affinamento dei profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare” e “Miglioramento della coerenza degli obiettivi formativi specifici con i profili culturali e professionali in uscita”) che hanno comportato la ricognizione dei due curricula, verifiche presso il corpo docente e analisi e controllo dei syllabi. In particolare, nell'a.a. 2020-21 è stato intanto organizzato un incontro tra i docenti del curriculum di recente istituzione “Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità”, per promuovere la discussione sul contenuto e l'organizzazione dei corsi e migliorare così il coordinamento dell'offerta formativa. Il resoconto su tale incontro è stato riportato nella Commissione Didattica del 24.05.2021 e allegato al verbale della stessa.</p> <p>Nella SUA-CdS 2021 sono stati confermati anche gli altri tre obiettivi del Quadro 1 di natura più operativa (“Migliorare la distribuzione del carico didattico tra i semestri”, “Migliorare il coordinamento delle attività didattiche e di verifica tra gli insegnamenti” e “Promuovere un dialogo con il mondo professionale”).</p> <p>Per quanto riguarda la sezione 2 “L'esperienza dello studente” vengono riproposti gli stessi tre obiettivi dell'anno precedente. Per l'obiettivo “Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro” si vedano i riferimenti successivi relativi alla sezione 4. Per gli altri due obiettivi della sezione (“Internazionalizzazione” e “Uso della piattaforma Moodle”) si rimanda al Quadro B di questa Relazione.</p> <p>Come già ricordato nel Quadro C di questa Relazione, le modalità didattiche e di valutazione (elaborazione tesine, lavori di gruppo, utilizzo di software, ecc.) sono state monitorate nell'a.a. precedente con un apposito questionario somministrato a tutti i docenti, e la riflessione si è ulteriormente estesa con l'organizzazione dei già citati incontri collegiali tra i docenti.</p> <p>Per la sezione 3 del rapporto di riesame (“Risorse del CdS”) anche quest'anno non vengono rilevate criticità sostanziali: i due obiettivi “Adeguate pubblicizzazione del nuovo curriculum” e “Mantenimento dei livelli di adeguatezza del personale docente” sono ritenuti continuativi, anche se per il primo la Relazione 2020 ha consigliato di intraprendere attività mirate. A questo riguardo si ricorda l'apposito sportello attivato dalla</p>	



Presidente del CdS (cfr. Quadro B di questa Relazione) e si evidenzia che è stato avviato un percorso di orientamento online con la collaborazione del Centro di Ateneo dell'Università di Napoli Federico II *Federica Web Learning* con la creazione di alcuni video di presentazione del corso (cfr. SMA 2021).

La SUA-CdS 2021 ha confermato i due obiettivi "Personalizzazione del sito Web" e "Sollecitare gli studenti a usare bene la valutazione Valmon" della SUA-CdS 2020 e ha incluso il nuovo obiettivo "Istituzione di una procedura per i reclami", riconducibile all'analogo suggerimento della Relazione CPDS 2020 e – tra l'altro – già realizzato (come richiamato nel Quadro A di questa relazione).

Gli obiettivi della sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS" ("Miglioramento dell'attrattività del CdS" e "Placement post-laurea") sono in parte riconducibili a tematiche già presenti in altri. Per quanto riguarda l'attrattività si riscontrano buoni risultati, anche se rimane il problema di una scarsa attrattività nei confronti di laureati in altri Atenei (si veda nel seguito di questa sezione). In relazione al "Placement post-laurea", l'attività di monitoraggio dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro è richiamata nella SUA-CdS 2021, Quadro D3, con l'obiettivo che prevede di chiedere agli studenti di mantenersi per un anno in rapporto con il CdS mediante LinkedIn in modo da monitorare il loro percorso lavorativo: tale attività non è ancora a regime e ha subito un arresto con le proclamazioni dei laureati da remoto. A questo riguardo la referente intende proporre agli organi del CdLM di intercettare gli studenti iscritti prima della discussione della tesi, anziché dopo, in maniera da coltivare i contatti.

Per quanto riguarda gli indicatori (punto 5 del Rapporto di riesame ciclico), quelli della SMA 2020 sono stati oggetto di discussione e riflessione collegiale nella riunione del GdR del 6.11.2020 e quella del CCLM del 26.11.2020. Si ricorda che tali indicatori sono stati già analizzati nella Relazione Annuale 2020 della CPDS. Gli indicatori per la SMA 2021 sono stati invece discussi nella riunione del GdR del 28.10.2021.

Tra i punti di forza del CdS, come già detto, c'è sicuramente l'attrattività. Dal 2017 gli avvii di carriera al primo anno continuano a crescere (indicatore iC00a della SMA 2021): nel 2020 sono 86, mentre erano 68 nel 2019, 50 nel 2018 e 43 nel 2017. Dalle audizioni e dal verbale del GdR del 28.10.2021 (con l'allegata SMA) emerge che il curriculum "Sistemi Produttivi Territorio e Sostenibilità" sta riscuotendo interesse crescente: se nell'anno in cui è stato inaugurato le iscrizioni sono state soltanto 3, al secondo anno di attivazione sono passate a 10 e ad oggi sono già 20 (valore provvisorio). Dall'altra parte, si segnala – come già accennato in precedenza – che la percentuale di iscritti al primo anno di laureati in altro Ateneo è diminuita (iC04, pari al 11,6% degli iscritti, mentre nel 2019 erano il 14,7%).

Anche gli indici iC00c, iC00d, iC00e e iC00f (relativi agli iscritti) del 2020 sono aumentati rispetto al 2019, confermando il trend crescente degli ultimi anni, e sono tutti più alti dei corrispondenti valori di Ateneo, dell'area geografica e di tutti gli atenei non telematici. Elevata la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso CdS (iC14: 95,1%), in linea con la media dell'area geografica e superiore alla media generale (93,9%).

Il numero di laureati entro la durata normale del corso torna ad aumentare (sono 16 nel 2019 e 20 nel 2020), ma la corrispondente percentuale (iC02) è invece in decrescita negli ultimi anni (50,0% contro il 51,6% del 2019 e il 55,1 del 2018) e – sebbene superiore alla media di Ateneo – è al di sotto dei valori di confronto (media area geografica: 66,4%; media atenei non telematici: 75,2%).

La scarsa regolarità delle carriere rimane, infatti, il principale punto di debolezza del CdLM. L'indicatore ic01 (dato del 2019) è leggermente aumentato rispetto al 2018 (33,6% contro 32,6%), ma anch'esso mostra comunque valori più bassi di quelli di confronto. Anche gli altri indicatori di produttività (es. iC15 e iC16) sono sempre inferiori. Riguardo agli abbandoni, l'indicatore iC24 mostra nel 2019 un valore più alto dell'anno precedente (14,6% contro 9,8%) e potrebbe segnalare la necessità di un apposito monitoraggio.

Gli organi del CdLM si occupano da diversi anni del problema delle carriere e, in particolare, i referenti dei due curricula hanno avviato un'analisi di tutti i dati utili a questo riguardo. Già nella SMA2020 si erano individuate varie possibili cause: da quelle riconducibili alla tipologia di studenti che si iscrivono al corso, a quelle legate a problemi organizzativi e/o strutturali del corso stesso o alla tempistica delle iscrizioni (che si prolunga fino all'inizio del secondo semestre), a quelle, infine, legate alla presenza di eventuali "esami scoglio".



Nel mese di giugno 2021 gli organi del CdS hanno organizzato una serie di colloqui con gli studenti (cfr. SMA 2021) su questo tema, dai quali non sono emersi problemi particolari ascrivibili all'organizzazione del CdS o al contenuto dei corsi. In gran parte sembra che per molti studenti il ritardo sia dovuto al fatto che hanno lavori saltuari, con modalità che non sono compatibili con l'iscrizione part-time o che rendono comunque tale iscrizione non conveniente. Tra le misure prefigurate per indagare ulteriormente, quella di somministrare un apposito questionario agli studenti, che era già stato previsto nella SMA 2020, ma ancora non è stato realizzato.

Il GdR ha comunque individuato alcune azioni mirate che potrebbero aiutare gli studenti che hanno difficoltà a rimanere in pari come – ad es. – organizzare meglio la successione temporale degli appelli di esame per evitare le sovrapposizioni, introdurre prove intermedie per alcuni insegnamenti, incentivare la partecipazione degli studenti alle lezioni.

In generale, i compiti finalizzati ai vari obiettivi di miglioramento sono affidati ai referenti delle varie aree di intervento (referenti di curriculum, orario, tirocini, internazionalizzazione, ecc.) a cui si fa spesso riferimento nella SUA-CdS e nella SMA 2021.

Infine, si sottolinea che anche quest'anno la pandemia da COVID19 ha influito sulla effettiva possibilità di portare avanti gli obiettivi che prevedono interazione con altri atenei e con il mondo delle imprese, quale – ad esempio – quello legato all'internazionalizzazione e quello relativo ai tirocini.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2020 e 2021
- SMA 2020 e 2021
- Verbali degli incontri collegiali
- Verbali GdR del 6.11.2021, 17.03.2021 e 28.10.2021
- Relazioni CPDS 2018, 2019 e 2020
- Audizione Presidente CdS e referente placement

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora e aggiorna con continuità gli obiettivi proposti a suo tempo nel rapporto di riesame mediante la specificazione degli interventi previsti nella SUA-CdS e l'analisi degli indicatori della SMA, e si fa carico – in particolare – delle criticità.

Anche nell'ultimo anno particolare attenzione è stata dedicata alla sezione 1 del Rapporto di Riesame Ciclico "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS". Il quadro degli obiettivi della SUA-CdS 2021 è in lo stesso del 2020 e conferma l'intenzione di trovare un adeguato equilibrio tra la definizione dei profili culturali e l'attenzione per i profili professionali in uscita, con un costante monitoraggio su carico didattico tra i semestri e il coordinamento delle attività didattiche.

Anche nel caso della sezione 2 "L'esperienza dello studente" gli obiettivi della SUA-CdS 2021 sono rimasti gli stessi: di questi l'obiettivo "Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro" non sembra essere stato realizzato pienamente. Analogamente, l'obiettivo dell'internazionalizzazione continua a risentire della scarsa vocazione del CdLM a questo riguardo (cfr. Quadro B di questa Relazione) e della situazione dovuta al COVID.

Per la sezione 3 "Risorse del CdS" si segnala l'inserimento nella SUA-CdS 2021 del nuovo obiettivo relativo all'istituzione di una procedura per i reclami, come suggerito nella Relazione della CPDS 2020, che ha portato alla recente attivazione segnalata nelle News del CdLM del 29 ottobre 2021.

Anche nella sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS" è stato inserito un obiettivo nuovo sulla base dei suggerimenti della Relazione CPDS 2020 (proposta di un momento collegiale per la discussione dell'opinione degli studenti del primo semestre); per il resto, si conferma l'attenzione per migliorare l'attrattività del CdS e per il placement post-laurea. Riguardo agli esiti professionali, il monitoraggio sul placement dei laureati potrebbe costituire un'importante fonte informativa per valutare l'efficacia del percorso formativo, ma l'impossibilità di incontrare i laureandi a causa delle sessioni di laurea a distanza non ha permesso di sviluppare l'idea (si veda



anche Quadro C di questa Relazione).

Per quanto riguarda il commento agli indicatori (sezione 5), sia la SUA-CdS 2021 che la SMA 2021 si soffermano sui dati non positivi relativi all'internazionalizzazione e al ritardo nelle carriere, già richiamati altrove in questa Relazione.

In sintesi, il CdS monitora con continuità i punti di forza e – soprattutto – le criticità.

Le azioni di miglioramento proposte risultano sostenibili e spaziano dalla dimensione culturale a dimensioni più operative, anche se non sempre le tempistiche sono specificate in maniera precisa. Si segnala, infine, che alcuni suggerimenti della Relazione CPDS 2020 si sono tradotti in nuovi obiettivi della SUA-CdS 2021.

Da notare che anche quest'anno la pandemia da COVID19 ha influito sulla effettiva possibilità di portare avanti gli obiettivi che prevedono una forte interazione con altri atenei e con il mondo delle imprese, come – ad esempio - quello legato all'internazionalizzazione, quello relativo ai tirocini e quello che prevede la promozione del dialogo con il mondo professionale.

Punti di Forza

Il CdS monitora con continuità i punti di forza e le criticità. Le azioni di miglioramento proposte risultano sostenibili e spaziano dalla dimensione culturale a dimensioni più operative. Si conferma la grande attenzione per gli obiettivi formativi, il contenuto degli insegnamenti e la loro coerenza.

Per quanto riguarda l'attrattività del CdS, continua la crescita delle iscrizioni, così come l'interesse per il curriculum "Sistemi Produttivi Territorio e Sostenibilità", inaugurato nell'a.a.2018-19.

Aree di miglioramento

Per quanto riguarda la completezza dei documenti di riesame, gli obiettivi di miglioramento e le conseguenti azioni potrebbero esplicitare in maniera più chiara le tempistiche. Una maggiore attenzione a questo aspetto potrebbe semplificare le successive fasi di verifica.

Continua ad essere evidente il problema dei ritardi di carriera, nonostante l'attenzione dedicata dagli organi. Dato che il problema sembra derivare soprattutto dall'alto numero di studenti che lavorano, potrebbe essere utile individuare forme di coinvolgimento per i non frequentanti e prevedere materiale di studio aggiuntivo apposito (gli studenti suggeriscono, ad es., di mantenere lo strumento delle registrazioni). Si consiglia, inoltre, di continuare a sensibilizzare gli studenti che lavorano a privilegiare l'iscrizione part-time, anche se non sembra essere per loro una soluzione conveniente.

Si consiglia, inoltre, di monitorare l'indicatore relativo agli abbandoni.

Anche se si conferma l'impegno a promuovere il dialogo con il mondo professionale, esplicitato anche quest'anno nella SUA-CdS 2021, non sembrano siano ancora state adottate particolari misure al riguardo, probabilmente per i problemi legati alle restrizioni dovute alla pandemia.

Il monitoraggio sul placement dei laureati, non ancora realizzato completamente, potrebbe costituire un'importante fonte informativa per valutare l'efficacia del percorso formativo (si veda anche Quadro C di questa Relazione). La proposta della referente di inserire gli iscritti in una rete tipo LinkedIn già prima della laurea potrebbe essere consigliabile.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi si è concentrata sul confronto delle informazioni pubbliche della SUA-CdS con quelle riportate sul sito web del CdS.



La scheda SUA – CdS risulta completa ed aggiornata nella valutazione degli obiettivi della formazione (Quadro A), le informazioni sono coerenti con quelle presenti nella pagina web del CdLM.

Sul sito, come nei quadri SUA, sono presenti informazioni riguardanti gli obiettivi formativi generali e specifici dei due curricula del CdS, le informazioni e le istruzioni necessarie per l'iscrizione al corso di laurea, con riferimento alle conoscenze richieste per l'accesso, ai requisiti curriculari e alle modalità di ammissione, dettagliate per le fattispecie di formazione triennale degli studenti. Riguardo a questi ultimi aspetti le informazioni più specifiche sono rinvenibili esclusivamente sul sito web.

Si prende atto che nel CdLM vi è un'attenta attività di monitoraggio delle informazioni inserite nei syllabi degli insegnamenti, che risultano tutte complete.

Per quanto riguarda la fruibilità del sito web del CdLM, nella SUA-CdS 2021 (cfr. obiettivo 1 Quadro 3 "Risorse dello studente") è stata manifestata l'intenzione di recepire il suggerimento della Relazione CPDS 2020 di avviare una maggiore personalizzazione delle varie pagine, pur nei limiti imposti dal format di Ateneo. Responsabile dell'obiettivo sarà il referente del sito.

I risultati di apprendimento attesi, nonché i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati nel CdLM sono riportati in maniera coerente in entrambi i casi. Inoltre, si può trovare la descrizione del percorso di formazione inerenti ai piani di studio per a.a. e per i due curricula con i relativi insegnamenti, il cui contenuto è riportato nei syllabi. Anche le informazioni e le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento della stessa risultano complete e coerenti nel sito web del CdS e nei quadri della SUA.

Per quanto attiene l'esperienza dello studente (Quadro B), la SUA e il sito web non mostrano incongruenze con riferimenti diretti della SUA alle pagine del sito del CdS e della Scuola. All'interno dei servizi di contesto sono state fornite tutte le informazioni, coerenti con il sito web della Scuola, per l'orientamento (in ingresso ed in itinere), i tirocini e gli stage, così come per i progetti per la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, Erasmus+), con specifico riferimento agli studenti "in entrata" e "in uscita".

Fonti documentali

- SUA-CdS 2021
- Pagine web di Scuola / CdS
- Relazione Annuale CPDS 2020
- Brochure di presentazione del CdLM (versione Marzo 2021)

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni presenti nei quadri della SUA-CdS sono corrette, complete e aggiornate, con un buon grado di coerenza con le informazioni presenti sulle pagine del CdS. Nel CdLM vi è un'attenta attività di monitoraggio delle informazioni inserite nei syllabi degli insegnamenti, che risultano complete.

I docenti utilizzano, per la maggior parte, la piattaforma Moodle, per cui hanno a disposizione un'ulteriore modalità comunicativa.

Sul sito web del CdS mancano delle FAQ, magari contenenti semplicemente degli hyperlink, che possano aiutare lo studente ad orientarsi tra le numerose informazioni pubblicate.

Punti di Forza

La CPDS ritiene che le informazioni rilevanti sul progetto formativo e l'offerta risultino facilmente reperibili, poiché disponibili sulla scheda SUA-CdS, sul sito web del CdLM, nei syllabi e nelle pagine Moodle degli insegnamenti.

Aree di miglioramento

Come già segnalato nel Quadro B di questa Relazione e nella Relazione CPDS 2020, per migliorare la fruibilità del sito web da parte degli studenti potrebbero essere inserite delle FAQ, contenenti gli hyperlink per essere indirizzati alle varie pagine del sito in base al tipo di esigenza informativa.



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>Anche quest'anno la CPDS si trova ad analizzare attività e modalità di lavoro che hanno continuato a risentire della situazione socio-sanitaria dovuta alla pandemia.</p> <p>Sebbene le difficoltà riscontrate nella situazione di emergenza creatasi nel secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 siano state in parte superate, la necessità di continuare a erogare la didattica in modalità a distanza e/o mista e di mantenere forme di collegialità non in presenza hanno comunque impedito di recuperare le prassi ordinariamente seguite per la gestione del CdS.</p>	



SEZIONE SCUOLA

Nome della Scuola: Scuola di Economia e Management

La parte seguente riporta la valutazione della CPDS in merito ad aspetti trasversali dell'offerta didattica e servizi agli studenti riconducibili alla Scuola intesa come struttura di raccordo.

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020) <ul style="list-style-type: none">▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
	<p>Dai verbali delle riunioni del Consiglio della Scuola risulta che i rappresentanti degli studenti partecipano esponendo il loro punto di vista sugli argomenti che più da vicino riguardano gli studenti. In particolare, più di recente, i loro interventi hanno riguardato i ritardi nella registrazione degli esami Erasmus, la lentezza nella procedura di stipula delle convenzioni di tirocinio, l'organizzazione degli appelli d'esame (gli studenti apprezzerebbero prove intermedie e pre-appelli), la scarsa disponibilità di aule, la registrazione delle lezioni (gli studenti le ritengono utili per ovviare a problemi di collegamento a internet e vorrebbero che fossero disponibili, eventualmente per un numero limitato di lezioni).</p> <p>E' attualmente attiva una commissione di Scuola che si occupa di valutare modifiche del calendario didattico. Di tale commissione fanno parte il presidente della Scuola, alcuni presidenti di CdS e anche tre studenti.</p> <p>La Scuola di Economia e Management non organizza una rilevazione delle opinioni degli studenti relative alle attività della Scuola stessa e nei questionari di ateneo per la didattica erogata non ci sono domande collegate a tali attività, se non forse quella che riguarda l'orario. La Scuola delega l'elaborazione dell'orario a una commissione coordinata dalla professoressa Sarti e composta da un docente per ciascun CdS; tale commissione riceve supporto tecnico da parte di un'unità di personale TA della Scuola. Per ogni CdS le valutazioni degli studenti riguardo all'orario non minori di 7.79, quindi gli studenti valutano piuttosto positivamente l'operato di questa commissione incaricata dalla Scuola di preparare l'orario.</p>
	Valutazione complessiva della CPDS Poiché non sono disponibili dati sulle opinioni degli studenti che direttamente riguardano le attività della Scuola, non è esprimibile una valutazione complessiva sull'argomento di questo quadro.
	Aree di miglioramento Nella Relazione 2020 la CPDS ha invitato la Scuola a considerare l'opportunità di organizzare una rilevazione delle opinioni degli studenti riguardo alle proprie attività. Ma una riflessione più attenta suggerisce che sarebbe opportuno che l'Ateneo effettuasse una rilevazione, con domande e modalità uniformi, delle opinioni degli studenti per tutte le Scuole dell'Ateneo.

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020) Verbali, relazioni etc. del personale competente



Orientamento (tre unità di personale TA per orientamento generale, tutto il personale TA, nove unità, per orientamento per i singoli CdS)

La CPDS ritiene apprezzabile l'attività di orientamento in entrata svolta dalla Scuola, la quale ha delegato due docenti a coordinare le numerose iniziative. Nell'anno 2021 le iniziative hanno incluso (alcune di queste sono state svolte a distanza per motivi sanitari) tre Open Day per le lauree triennali, un Open Day per le lauree magistrali (che un CdS vorrebbe anticipare poiché gli studenti di laurea triennale iniziano presto a valutare le lauree magistrali, anche perché alcune lauree magistrali nel resto d'Italia applicano un numero programmato). La Scuola partecipa e contribuisce anche alle iniziative di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso, tra cui "Un giorno all'Università", "Io studio a Firenze", "Io sarò matricola". La Scuola coordina inoltre un'attività di tutoraggio per l'orientamento in entrata (svolta da tutor che rispondono al telefono, per posta elettronica e incontrano potenziali studenti tramite Gmeet) che è apprezzata anche per il contributo che i tutor possono dare per potenziare la comunicazione attraverso i social network. Per finire, la Scuola cura la preparazione di una brochure, di una guida e risponde a richieste di informazione sia per telefono che per posta elettronica.

Una criticità rilevante per alcuni CdS triennali della Scuola è costituita dagli abbandoni; l'orientamento in entrata svolge un ruolo importante per cercare di indirizzare gli studenti verso una scelta consapevole e ben meditata. A questo proposito, fino all'a.a. 2020-21 ogni studente interessato a iscriversi a un CdS triennale della Scuola sosteneva un test d'ingresso avente valore principalmente segnaletico ma non interdittivo. Sebbene in sede di orientamento sia la Scuola che i CdS cercassero di invitare gli studenti a tenere in debita considerazione il segnale ricevuto in occasione del sostenimento del test, i risultati sulla progressione delle carriere e sugli abbandoni non suggerivano una significativa efficacia dell'attività di orientamento. Inoltre, il CdS di Statistica segnala che alcuni studenti superano agevolmente il test e poi si trovano in difficoltà con gli esami del CdS a causa della mancanza di basi adeguate. Questo suggerisce che il test non riesca a individuare adeguatamente la presenza di carenze nelle conoscenze di base dello studente. Per questo motivo la Relazione 2020 della CPDS suggeriva alla Scuola di svolgere un'indagine sulla correlazione tra esito del test e carriera dello studente, e un'indagine sulle cause degli abbandoni in modo da capire meglio l'origine di questo fenomeno. La prima indagine è stata svolta ed ha mostrato una limitata capacità predittiva del test. La seconda indagine non è ancora stata svolta, ma dall'a.a. 2021-22 sono state introdotte modifiche al test d'ingresso descritte in una sezione successiva di questo quadro.

Dall'ottobre 2021 è attivo, nell'ambito dell'accordo quadro fra l'Ateneo e Federica Web Learning dell'Università di Napoli Federico II, il progetto "UniFi orienta - Economia e Impresa" che la Scuola ha lanciato in collaborazione con Federica Web Learning. Si tratta di un percorso di orientamento per lauree magistrali, quindi rivolto agli studenti con laurea triennale, che permette allo studente un'immersione virtuale all'interno dei CdS di laurea magistrale tramite virtual tour, testimonianze dirette degli studenti, lezioni di prova, forum di discussione con tutor didattici (il CdS Governo e direzione di impresa non ha partecipato alla costruzione del proprio trailer ma è presente una cartella riguardo a questo CdS con vari link utili).

La Scuola coordina anche un'attività di tutoraggio didattico ritenuto molto utile dai CdS triennali. A questo riguardo viene apprezzato il fatto che il bando (curato dall'Ateneo) viene pubblicato in tempo utile per coordinare i tutor entro l'inizio del secondo semestre. Alcuni CdS magistrali vorrebbero poter disporre di tutor didattici invece di tutor per orientamento in entrata, ma è l'Ateneo a stabilire i CdS ai quali vengono assegnati i tutor didattici.

La Scuola ha delegato un docente all'attività di placement, che talvolta viene svolta in collaborazione con l'Ateneo.

Le aree di miglioramento individuate sono le seguenti:

- (i) Lo svolgimento di un'indagine sulle cause di abbandono nei CdS triennali.
- (ii) Indagare presso l'Ateneo riguardo alla possibilità di assegnare tutor didattici ai CdS magistrali.
- (iii) Un'azione di orientamento mirata su alcune scuole superiori (quando le condizioni sanitarie lo permetteranno), ad esempio i licei scientifici, per le quali i CdS triennali della Scuola non sono lo sbocco più naturale.

Internazionalizzazione (due unità di personale TA)

La CPDS ritiene apprezzabile l'attività svolta dalla Scuola riguardo all'internazionalizzazione, e in particolare l'attività dell'Ufficio Relazioni Internazionali. L'ufficio risulta molto efficiente, supporta bene l'attività dei



delegati dei CdS e fornisce un servizio di orientamento agli studenti (tramite Gmeet) oltre all'espletamento delle pratiche di mobilità; in alcuni casi vengono segnalati tempi lunghi in risposta, che possono creare problemi date scadenze rigide.

La CPDS osserva che (i) tre CdS di Laurea Magistrale della Scuola svolgono l'attività didattica interamente in lingua inglese; (ii) è in corso l'attivazione di nuovo CdS triennale in cui l'attività didattica sarà svolta in lingua inglese; (iii) altri CdS offrono alcuni insegnamenti in inglese. Questo ha l'effetto di attrarre studenti non italiani, pertanto sarebbe utile disporre di una versione in inglese dell'intero sito internet della Scuola. Questo attualmente non accade, ma la Scuola progetta di bandire all'inizio dell'anno 2022 un contratto per l'assunzione a tempo determinato di una persona che si occuperà di curare una versione del sito in lingua inglese. Naturalmente anche la modulistica dovrebbe essere in lingua inglese. Ad esempio, le informazioni e i moduli da compilare per le tesi sono attualmente solo in italiano. Qualche mese fa la Scuola ha emesso un bando per premi di immatricolazione per le lauree magistrali, ma senza una versione del bando in inglese.

I CdS di Laurea Magistrale in lingua inglese segnalano che la procedura di ammissione (soprattutto per le domande di studenti con titolo estero) è complessa e poco efficiente. La situazione dovrebbe migliorare con l'imminente passaggio all'utilizzo dell'applicativo DreamApply, ma sarebbe bene se tale applicativo potesse essere usato anche per le domande dei laureati in Italia. Provvidenzialmente la Scuola ha preparato un Google Form per automatizzare almeno in parte la gestione di tali domande. Un CdS segnala l'opportunità di anticipare il periodo delle iscrizioni, per evitare che alcuni studenti facciano domanda di valutazione a primavera (ricevendo valutazione positiva) e poi debbano attendere mesi prima di potersi iscrivere, con un aumento del rischio di perdere tali studenti.

Un problema relativo agli studenti Erasmus in entrata riguarda il fatto che alcuni di essi sono studenti di laurea triennale ma scelgono di seguire insegnamenti di laurea magistrale tenuti in inglese -- forse perché sono ancora pochi gli insegnamenti di laurea triennale svolti in inglese -- che risultano essere di livello troppo alto per la loro preparazione. Questo suggerisce di aumentare l'offerta di insegnamenti in lingua inglese di laurea triennale, il che avverrà con l'attivazione del CdS citato in un paragrafo precedente.

Riguardo agli studenti in uscita, la Brexit ha reso più complicato per gli studenti accedere alle sedi in Gran Bretagna, ma questo è ancora possibile ricorrendo ai programmi per le sedi Extra-EU. Si segnala tuttavia che la Scuola ha in essere circa 200 accordi per la mobilità Erasmus con sedi estere (alcuni attivi, altri meno), molti dei quali con sedi in cui la didattica è svolta in lingua inglese. La Scuola rimane impegnata nel cercare di individuare nuove sedi adeguate per gli studenti in uscita. Un problema segnalato dagli studenti riguarda la velocizzazione della verbalizzazione degli esami sostenuti all'estero. A questo riguardo, si segnala che una prassi seguita dai CdS della Scuola riguardo alla registrazione degli esami superati all'estero ha come conseguenza il fatto che un indicatore di produttività Anvur sottostima i cfu maturati all'estero dagli studenti della Scuola. Pertanto sarà opportuno modificare tale prassi per far sì che l'indicatore Anvur rilevi correttamente i cfu maturati all'estero.

Le aree di miglioramento individuate sono le seguenti:

- (i) Un miglioramento del sito internet della Scuola, che dovrebbe contenere una versione in inglese di ogni pagina e di ogni modulo. È inoltre opportuno sollecitare ulteriormente l'Ateneo a questo riguardo per le pagine che l'Ateneo gestisce.
- (ii) Continuare a lavorare per ampliare gli accordi con sedi estere, al fine di aumentare le possibilità di scelta degli studenti in uscita.
- (iii) Una velocizzazione della verbalizzazione degli esami sostenuti all'estero.

Tirocini (due unità di personale TA)

La CPDS rileva che l'ufficio tirocini della Scuola gestisce in maniera efficiente la parte amministrativa di propria competenza, ma nel complesso la procedura presenta qualche criticità.

Una criticità significativa riguarda una recente modifica della procedura per l'attivazione di una convenzione. Tale modifica richiede che la convenzione sia stipulata tra l'ente esterno (spesso un'azienda, ma non sempre) e un singolo CdS, non tra l'ente esterno e l'intero ateneo, e le convenzioni precedentemente in essere sono state azzerate. L'intera procedura richiede un tempo che alcuni CdS reputano troppo lungo (sebbene la parte di competenza della Scuola venga svolta in tempi brevi), che disincentiva alcuni enti esterni dal procedere. Per questo motivo sarebbe importante alleggerire la mole di burocrazia collegata alla stipula di ogni convenzione.



Un'altra criticità riguarda il fatto che le opportunità di tirocinio per gli studenti di alcuni CdS non sono molte e quindi sarebbe opportuno aumentarle. Per finire, sarebbe utile offrire un'attività di orientamento agli studenti interessati al tirocinio, visto che a volte tali studenti non sanno bene cosa attendersi dal tirocinio. Idealmente, sarebbe utile un'unità TA aggiuntiva che possa occuparsi di indirizzare e consigliare gli studenti in questo processo.

Nell'anno 2021 la Scuola ha istituito una commissione tirocini che valuta gli enti esterni ai fini della stipula di convenzioni e raccoglie l'interesse dei vari CdS per gli enti esterni in fase di valutazione, allo scopo di stabilire quali CdS convenzionare con l'ente esterno. La stipula di convenzioni con nuovi enti esterni è frequente, ma per aumentare significativamente il numero di convenzioni è necessario anche il contributo dei docenti che hanno contatti con enti esterni.

Le aree di miglioramento individuate sono le seguenti:

- (i) Ridurre per quanto possibile la mole di burocrazia collegata alla stipula di ogni convenzione, in maniera da ridurre il tempo necessario per la stipula delle convenzioni.
- (ii) Continuare a cercare di aumentare le offerte di tirocinio.
- (iii) Fornire assistenza agli studenti chiarendo quali sono le opportunità offerte dagli enti esterni e aiutandoli a scegliere.

Test di Autovalutazione (tre unità di personale TA tengono i rapporti con il rettorato, tutto il personale TA è impegnato nella sorveglianza quanto il test viene effettuato)

Dall'a.a. 2021-22 il test d'ingresso è stato modificato riguardo al numero delle domande, il tempo a disposizione dello studente e la soglia di voto al di sotto della quale lo studente viene sconsigliato. Inoltre è stata modificata la rilevanza del test in quanto ad ogni studente che non supera il test vengono assegnati OFA, i quali possono essere assolti sostenendo di nuovo il test (nelle date stabilite dalla Scuola) e ottenendo esito positivo, oppure superando due esami "fulcro" del primo semestre del primo anno del CdS al quale lo studente si iscrive. Pertanto ogni studente che non supera il test deve superare i due esami "fulcro" prima di sostenere ogni altro esame. Questo dovrebbe indurre ogni studente che non supera il test a mettersi immediatamente alla prova per capire quanto il percorso di studi scelto gli si addica. Sarà importante valutare l'efficacia di questa riforma quando i dati a disposizione lo consentiranno.

In aggiunta, la Scuola sta valutando l'opportunità di abbandonare il test d'ingresso attualmente adottato e di passare al test d'ingresso del Consorzio CISIA, sia per favorire l'orientamento agli studenti delle scuole superiori (il test CISIA può essere sostenuto anche al quarto anno della scuola superiore), sia per far parte di un circuito nazionale con un vantaggio dal punto di vista della segnalazione agli studenti.

Le aree di miglioramento individuate sono le seguenti:

- (iv) Valutazione dell'efficacia della riforma del test d'ingresso.

OFA (due unità di personale TA)

In seguito alla riforma del test d'accesso descritta sopra, a ogni studente che non supera il test vengono assegnati OFA che possono essere assolti sostenendo di nuovo il test, questa volta con esito positivo, oppure superando due esami "fulcro" del CdS. Non è invece possibile assolvere agli OFA attraverso un test di recupero su turul come fino a un anno fa. Gli studenti con OFA hanno comunque la possibilità di accedere al corso di recupero di matematica organizzato dall'ateneo, eventualmente ricorrendo all'assistenza dei tutor didattici della Scuola, pur non sostenendo il test finale.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta positivamente i servizi agli studenti svolti dalla Scuola di Economia e Management, sebbene esistano aree di miglioramento descritte nei paragrafi precedenti.

Punti di Forza

La Scuola svolge un ruolo importante ed efficace per tutte le attività considerate in questo quadro, in particolare per le iniziative legate all'orientamento in ingresso e per le attività amministrative legate all'internazionalizzazione e ai tirocini.



Aree di miglioramento

Tra le aree di miglioramento citate nei paragrafi precedenti, quelle più importanti riguardano lo svolgimento di un'analisi sulle cause di abbandono nelle lauree triennali, la valutazione dell'efficacia della riforma del test d'ingresso, il miglioramento della procedura dei tirocini.

Quadro S3	GESTIONE OFFERTA FORMATIVA
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 a. Relazioni, verbali etc. del personale competente
<p>Organizzazione della didattica e degli esami di profitto (tre unità di personale TA)</p> <p>La CPDS rileva che la Scuola svolge un'adeguata azione di coordinamento relativa all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto. Tuttavia, non sono rare indicazioni da parte di studenti e/o docenti riguardo a possibili miglioramenti del calendario didattico. Per questo motivo, anche in seguito a un suggerimento contenuto nella Relazione 2020 della CPDS, nell'anno 2021 la Scuola ha istituito una commissione (della quale fanno parte alcuni studenti e alcuni presidenti di CdS) con il compito di elaborare proposte di modifica al calendario didattico. Tale commissione ha elaborato e valutato alcune proposte che verranno presentate al Consiglio della Scuola.</p>	
<p>Procedure Gestione tesi (sei unità di personale TA)</p> <p>La CPDS ritiene appropriate le procedure di gestione tesi da parte della Scuola e prende atto di come la Scuola abbia gestito efficacemente l'emergenza Covid. In particolare, la CPDS ritiene apprezzabile che la Scuola assista i CdS nelle due modalità – in presenza e a distanza – che sono attualmente adottate. Nella Relazione 2020 era segnalata l'opportunità di attivare una procedura informatica per il calcolo della produttività di ciascun laureando (tale calcolo influenza il voto di laurea), invece di lasciare questo compito ai docenti. Attualmente al docente viene richiesto solo di copiare alcuni dati da un applicativo all'altro, senza dover effettuare alcun calcolo. Il processo dovrebbe diventare a breve completamente automatizzato.</p>	
<p>Orario (l'elaborazione dell'orario è affidata a docenti delegati, coordinati dalla professoressa Daria Sarti, con il supporto di un'unità di personale TA)</p> <p>La Scuola delega la preparazione dell'orario a una commissione composta da un docente per ciascun CdS e coordinata dalla professoressa Daria Sarti. La CPDS non individua criticità riguardo all'orario. In seguito alle indicazioni dei presidenti di CdS, soprattutto quelli più numerosi del I livello, EA ed EC, è stato possibile negli ultimi anni compattare gli orari delle lezioni del primo e secondo anno di Economia Aziendale ed Economia e Commercio: per il primo anno in tre mattine alla settimana e per il secondo anno su 3-4 mezza giornate alla settimana. Inoltre il compattamento degli orari dei diversi CdS su mezza giornate è stato garantito, per quanto possibile, in relazione ai diversi vincoli di generazione dell'orario in seguito alle esigenze organizzative contingenti derivanti dalla pandemia. Grazie anche all'attuale applicativo Kairos-EasyCourse, la Scuola procede in occasione della compilazione orario a verificare il razionale utilizzo delle aule rese disponibili. In relazione al crescente numero di iscritti della Scuola, le aule nelle disponibilità risultano ad oggi deficitarie rispetto all'effettivo fabbisogno dei CdS. Come descritto più avanti, su questo la Scuola ha realizzato un'indagine circostanziata dei fabbisogni per i propri CdS e tale indagine verrà presentata all'Ateneo.</p>	
<p>Controllo Coperture didattiche (tre unità di personale TA)</p> <p>La CPDS ritiene che la Scuola svolga efficacemente il ruolo di controllo delle coperture didattiche e di segnalazione ai dipartimenti riguardo alla necessità di attivazione di contratti per gli insegnamenti che la programmazione didattica dei vari CdS indica come da assegnare a contratto.</p>	
<p>Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica</p> <p>Per almeno tre CdS triennali, l'incremento nel numero degli iscritti negli ultimi anni ha come conseguenza il fatto che la disponibilità di aule e di aule informatiche per lo svolgimento delle lezioni sia insufficiente in prospettiva</p>	



di un ritorno alla normalità dopo il periodo di emergenza sanitaria. Inoltre, è stata proposta l'attivazione di un nuovo CdS triennale (per il quale la Cpds ha espresso un parere ampiamente positivo sulla base del progetto formativo del CdS), il che rende ancora maggiore la necessità di aule. La carenza di aule informatiche è una criticità anche riguardo agli esami, in seguito all'aumento del numero degli insegnamenti che svolgono esami utilizzando tali aule. A questo riguardo, la Scuola ha elaborato un rapporto relativo al fabbisogno di aule per i CdS della Scuola e inoltrerà tale rapporto al prorettorato di Ateneo per la didattica, al fine di chiarire questa criticità e per chiedere assistenza nella soluzione ad essa. Una criticità collegata a quella delle aule riguarda la scarsità di posti studio, che è acuita dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

La CPDS rileva segnalazioni circa il funzionamento non ottimale della segreteria studenti, che a volte ha tempi lunghi soprattutto in relazione alle domande di passaggio, trasferimento e registrazione delle delibere dei CdS. Tale problema è già stato segnalato nella Relazione 2020 e deriva presumibilmente dalle carenze di personale.

Alcuni CdS apprezzeranno una maggiore assistenza da parte della Scuola riguardo alla gestione della qualità del CdS, e/o riguardo alla gestione del sito internet del CdS. La persona che si occuperà della versione in inglese del sito della Scuola (citata nel quadro S2) verrà incaricata anche di fornire assistenza ai CdS nella gestione dei siti dei CdS.

La procedura di Ateneo per la compilazione dei piani di studio è complicata e farraginoso, soprattutto nella fase di individuazione degli insegnamenti da inserire nella libera scelta.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

La CPDS esprime un giudizio positivo sulla piattaforma Moodle, ma ritiene che sarebbe utile un maggior supporto ai docenti per l'uso della piattaforma. Come descritto più avanti, si osserva che la Scuola ha coordinato un gruppo docenti referenti in occasione dell'emergenza Covid-19.

[Valutazione della gestione dell'offerta formativa durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19]

La Scuola ha svolto una preziosa e tempestiva funzione informativa e di coordinamento per docenti e CdS riguardo alle modalità di svolgimento della didattica a distanza. I tutor d'aula hanno svolto una buona attività di assistenza, sebbene non sempre adeguata come sarebbe stata quella di tecnici professionisti. Sarebbe stato utile disporre di un maggiore supporto infrastrutturale e tecnico, soprattutto a favore dei docenti più a disagio nell'adattarsi alle necessarie modifiche nell'erogazione della didattica. Si segnala tuttavia che la Scuola ha coordinato un gruppo di sette docenti che hanno svolto un utilissimo ruolo di referenti per i colleghi riguardo alle procedure di didattica a distanza.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Formazione aggiuntiva

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta molto positivamente la gestione dell'offerta formativa da parte della Scuola di Economia e Management, sebbene esistano aree di miglioramento descritte nei paragrafi precedenti.

Punti di Forza

La Scuola svolge un ruolo molto utile per la gestione dell'offerta formativa, che è efficace soprattutto riguardo alla gestione delle tesi, alla gestione dell'emergenza Covid-19, al controllo delle coperture didattiche.

Aree di miglioramento

Tra le aree di miglioramento citate nei paragrafi precedenti, quella più importante riguarda la disponibilità di aule ed aule informatiche, che era già insoddisfacente qualche anno fa ma è diventata decisamente insufficiente in seguito all'aumento del numero degli iscritti.

La CPDS auspica che la commissione al lavoro sul calendario didattico e il Consiglio della Scuola possano raggiungere una soluzione ponderata che permetta un adeguato svolgimento delle lezioni e degli esami.



Principali fonti	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<p>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del sito web (cinque unità di personale TA)</p> <p>Il sito internet della Scuola è completo e aggiornato dal punto di vista delle informazioni relative all'offerta didattica, ma tali informazioni potrebbero essere organizzate meglio per favorirne la fruizione. In particolare, oltre a proporre lunghi documenti che probabilmente vengono letti solo da pochi studenti, con la conseguenza di richieste di informazioni a docenti e segreterie, sarebbe opportuno mettere in evidenza le informazioni rilevanti, forse attraverso una pagina di FAQ, specificando “come fare per” per ogni servizio e “chi fa cosa”, in modo che lo studente capisca immediatamente a chi rivolgersi. Il sito potrebbe essere migliorato per mettere meglio in evidenza i punti di forza della Scuola, ad esempio i contatti con le imprese, i tirocini, il placement. A partire dal dicembre 2021, il layout grafico del sito verrà modificato e sarà più semplice la sua consultazione anche da telefono. La nuova versione del sito dovrebbe anche rendere le informazioni più facilmente fruibili.</p>	
<p>Lingue del sito (italiano e inglese)</p> <p>Alcune pagine del sito della Scuola sono scritte solo in lingua italiana. Poiché alcuni CdS svolgono l'attività didattica interamente o in parte in lingua inglese (il numero di tali CdS è in crescita nel tempo), sarebbe opportuno se per ogni pagina in italiano del sito e per ogni modulo esistesse anche una versione in inglese. Inoltre, per tener conto degli studenti Erasmus in arrivo potrebbe essere utile creare una pagina che elenca tutti gli insegnamenti dei CdS della Scuola erogati in inglese e il loro orario.</p>	
<p>Informazioni su docenti e insegnamenti</p> <p>Le informazioni sui docenti appaiono complete e aggiornate (una pagina del sito della Scuola elenca i docenti delegati della Scuola per le varie aree di delega). Viceversa, le informazioni sugli insegnamenti restano talvolta incomplete e/o rimandano alla piattaforma Moodle, per accedere alla quale è ordinariamente necessaria una password.</p>	
<p>Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro (un'unità di personale TA)</p> <p>Nell'aprile 2019 la Scuola ha delegato due docenti all'attività di comunicazione e innovazione. La Scuola ha attivato una pagina su Facebook, una su Instagram, una su Twitter, anche col supporto di personale esterno qualificato. Al novembre 2021, la pagina Facebook è seguita da oltre 750 follower, Instagram da oltre 2150 follower, Twitter da oltre 1.300 follower. La Scuola utilizza questi social network per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione di notizie e bandi;• Promozione di eventi;• Pubblicazione di video orientamento;• Promemoria di relative scadenze;• Pubblicazione di “Foto festeggiamenti laurea” per chi invia la foto tramite mail dedicata (festeggiamenti.laurea@economia.unifi) e firma la liberatoria;• Utilizzo della posta Facebook e Instagram per rispondere a dubbi e domande da parte degli studenti. <p>Il prossimo obiettivo è ottimizzare l'uso del canale Youtube della Scuola per promuovere seminari ed eventi a un pubblico più ampio tramite dirette streaming e creazioni di playlist. Per aumentare l'utilità di tali canali di comunicazione, sarebbe opportuno che i docenti informassero gli studenti del fatto che la Scuola è presente sui social network citati sopra. La Scuola sta preparando un cartoncino da distribuire nei prossimi mesi agli studenti in aula coi link essenziali.</p>	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>La CPDS ritiene l'attività di comunicazione della Scuola ricca e trasparente. Il sito internet è completo e aggiornato, ma potrebbe essere opportuno modificarne l'organizzazione, ad esempio in modo da creare pagine rivolte agli studenti, pagine rivolte agli studenti in entrata, pagine rivolte ai docenti, ... Sarà importante valutare se la nuova versione del sito, in arrivo a breve, sarà un miglioramento rispetto alla versione attuale. Non è ancora disponibile un'intera versione del sito in lingua inglese.</p>	

**Punti di Forza**

Il sito internet della Scuola contiene tutte le informazioni relative alle attività svolte dalla Scuola e i collegamenti ai siti dei CdS della Scuola. La Scuola sta utilizzando i social network per cercare di migliorare l'efficacia della propria comunicazione.

Aree di miglioramento

Per migliorare la fruizione del sito internet potrebbe essere utile considerare la proposta già emersa in alcuni CdS di creare pagine di FAQ, eventualmente divise per interlocutori (studenti in entrata, studenti immatricolati, studenti in uscita, docenti, imprese).

Sarebbe opportuno creare un'intera versione del sito in lingua inglese.